

RESP. PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

STRUTTURA

PROPONENTE

Area:

Prot. n. _____ del _____

OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:

Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2019-2021.

(TARDIOLA ANDREA)

L' ESTENSORE

(TARDIOLA ANDREA)

IL RESP. PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(A. TARDIOLA)

IL RESPONSABILE

ASSESSORATO

PROPONENTE

DI CONCERTO

IL DIRETTORE

ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE ☐

COMMISSIONE CONSILIARE:

Data dell' esame:

con osservazioni ☐senza osservazioni ☐VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: ☐IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio

SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Data di ricezione 30/01/2019 - prot. 44

ISTRUTTORIA:

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE COMPETENTE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL PRESIDENTE

OGGETTO: Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2019-2021.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni concernente: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni. “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” ed, in particolare l'art. 1, comma 8, il quale prevede che “L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modifiche ed integrazioni concernente “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTA l'Intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali del 24 luglio 2013 per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61, della Legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 coordinato con la legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari” ed, in particolare, l'art. 19, comma 15, il quale stabilisce che “Le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, commi 4, 5 e 8, della legge 6 novembre 2012 n. 190, e le funzioni di cui all'art. 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sono trasferite all'Autorità nazionale anticorruzione”;

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 «Recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A), approvato con delibera 11 settembre 2013, n. 72 e successivamente aggiornato con determinazione del 28 ottobre 2015 n. 12, con delibera 3 agosto 2016, n. 831, con delibera 22 novembre 2017 n. 1208 e con delibera 21 novembre 2018 n. 1074;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 21 marzo 2018, n. 173 concernente “Nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza della Regione Lazio, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190”, con la quale il Dott. Andrea Tardiola è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza per la Regione Lazio, ai sensi dell’art. 1 della legge n. 190/2012 e dell’art. 43 del d.lgs n. 33/2013;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 58 del 6 febbraio 2018 con cui è stato adottato il P.T.P.C 2018-2020;

DATO ATTO che il RPCT ha condiviso con l’organo di indirizzo politico il presente piano trasmettendolo al Presidente e agli Assessori con note prot. n. 62871 e n. 63004 del 25 gennaio 2019;

RITENUTO, pertanto, di adottare l’allegato Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2019-2021, che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente la nuova mappatura dei processi della Regione Lazio;

RITENUTO altresì che le schede istruttorie saranno pubblicate, unitamente alla presente deliberazione, sul B.U.R.L. e sul sito istituzionale della Regione Lazio nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente”;

ESPERITE le forme di consultazione con le organizzazioni portatrici di interessi collettivi previste dal Piano Nazionale Anticorruzione mediante pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente della Regione Lazio di “form” per l’accreditamento di quanti fossero interessati alla consultazione della bozza di P.T.P.C.;

CONSIDERATO che secondo quanto previsto nella delibera n. 831/2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione “in attesa della predisposizione di un’apposita piattaforma informatica, in una logica di semplificazione degli adempimenti, non deve essere trasmesso alcun documento ad ANAC. Tale adempimento si intende assolto con la pubblicazione del PTPC sul sito istituzionale, sezione “Amministrazione trasparente/Altri contenuti Corruzione”;

CONSIDERATO che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

di adottare, per le motivazioni di cui in premessa, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2019-2021, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il presente provvedimento, comprensivo delle schede istruttorie, sarà pubblicato sul B.U.R.L. e sul sito istituzionale della Regione Lazio nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente”.

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

2019 - 2021

Giunta Regione Lazio

Sommario

Premessa.....	1
Normativa e atti amministrativi generali di riferimento.....	2
Oggetto e Finalità.....	5
Definizione di corruzione.....	6

Sezione Prima – Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione

1. Soggetti, responsabilità e processo di adozione

1.1	<i>Soggetti interni coinvolti nella strategia della prevenzione della corruzione.....</i>	7
1.2	<i>Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.....</i>	9
1.3	<i>I Referenti.....</i>	11
1.4	<i>Obiettivi strategici in materia di Prevenzione della Corruzione e trasparenza.....</i>	12
1.5	<i>Comunicazione.....</i>	12
1.6	<i>Processo di adozione.....</i>	12

2 La gestione del rischio

2.1	<i>Metodologia utilizzata.....</i>	13
2.2	<i>Definizione del contesto esterno ed interno.....</i>	15
2.2.1	<i>Il contesto esterno: le infiltrazioni criminali nel Lazio.....</i>	15
2.2.2	<i>Il contesto esterno: i fenomeni corruttivi nel Lazio.....</i>	20
2.2.3	<i>Il contesto esterno: il ciclo dei rifiuti.....</i>	29
2.3	<i>Prevenzione della corruzione e trasparenza negli enti controllati, partecipati o vigilati.....</i>	35
2.4	<i>Mappatura dei processi.....</i>	37
2.5	<i>Valutazione del rischio.....</i>	39
2.6	<i>Risultanze dell'analisi del rischio.....</i>	40
2.6.1	<i>Focus specifico sulle attività autorizzatorie.....</i>	41

3 Le misure di trattamento del rischio della Regione Lazio

3.1 Formazione e trasparenza.....	42
3.2 Rotazione dei dirigenti e dei dipendenti.....	44
3.3 Tutela del dipendente che segnala illeciti e segnalazioni da parte del cittadino.....	45
3.4 Conflitto di interessi	47
3.5 Protocollo di legalità/ Patti di integrità	49
3.6 Codice di comportamento dell'amministrazione.....	51
3.7 Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità.....	52
3.8 Svolgimento di incarichi d'ufficio – attività ed incarichi extra-stituzionali.....	54
3.9 Attività successive alla cessazione dal servizio.....	55
3.10 Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione.....	57
3.11 Azione di sensibilizzazione e rapporto con la società civile.....	59
3.12 Monitoraggio dei tempi procedurali.....	59
3.13 Le misure “specifiche”.....	60
3.14 Le best practices.....	60
3.15 Focus sui procedimenti di autorizzazione.....	61
3.16 Focus in materia di gestione dei rifiuti.....	63

Sezione Seconda - Trasparenza e Integrità

Premessa.....	65
Principi in materia di trasparenza e integrità.....	66
1. Le principali modifiche introdotte dal d.lgs n. 97/2016.....	67
2 Obiettivi strategici in materia di trasparenza.....	71
3 Formazione e iniziative di comunicazione sulla trasparenza.....	71
4 Processo di attuazione della trasparenza.....	72
4.1 Individuazione dei responsabili della trasmissione dei dati.....	72
4.2 Referenti per la trasparenza.....	73
4.3 Flusso dei dati destinati alla pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente”.....	73
4.4 Diagramma del flusso dei dati destinati alla pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente”.....	74

4.5 Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza.....	74
5 Dati ulteriori.....	76

Amministrazione Trasparente – Elenco obblighi di pubblicazione, responsabilità e tempistiche di aggiornamento

Processi specifici per ogni Direzione/Agenzia

Processi trasversali afferenti alle Aree di Rischio di “Acquisizione e Progressione del Personale” e “Contratti pubblici”

Allegato 1: “Mappatura dei processi, valutazione del rischio, individuazione e programmazione delle misure”

Allegato 2: “Individuazione incarichi di A.P./P.O./Responsabilità di procedimento

Allegato 3: “Rendicontazione delle misure specifiche”

Copia

PREMESSA

In attuazione della Convenzione dell'ONU contro la corruzione, ratificata dallo Stato italiano con Legge n. 116 del 3/8/2009, è stata adottata la Legge n. 190 del 6/11/2012, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che ha introdotto numerosi strumenti per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo ed ha individuato i soggetti preposti a mettere in atto iniziative in materia.

Tale legge prevede che l'A.N.A.C. adotta il Piano Nazionale Anticorruzione, attraverso il quale sono individuate le strategie prioritarie per la prevenzione e il contrasto della corruzione nella pubblica amministrazione a livello nazionale e nell'ambito del quale debbono essere previste le linee guida cui ciascuna pubblica amministrazione deve attenersi nell'adottare il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

Si è previsto altresì che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) fosse adottato da ciascuna pubblica amministrazione entro il 31 gennaio di ogni anno. Solo per l'anno 2013, in sede di prima applicazione, detto termine è stato prorogato (dall'art. 34-bis del decreto legge n. 179/2012) al 31 marzo 2013.

Per quanto riguarda le amministrazioni regionali e locali e gli enti da queste controllati, la legge 190, all'art. 1, comma 60, ha previsto invece che gli adempimenti e i relativi termini fossero definiti, attraverso intese in sede di Conferenza unificata, entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore. Con Intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali intervenuta il 24 luglio 2013 si è stabilito che, in fase di prima applicazione, gli enti adottano sia il P.T.P.C. che il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) entro il 31 gennaio 2014, e contestualmente provvedono alla loro pubblicazione sul sito istituzionale con evidenza del nominativo del Responsabile della trasparenza e del Responsabile della prevenzione della corruzione.

Con delibera 11 settembre 2013, n. 72 è stato approvato il PNA.

Con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha aggiornato il Piano Nazionale Anticorruzione fornendo indicazioni integrative e chiarimenti.

Con delibera n. 831 del 3 agosto 2016 è stato approvato il PNA 2016.

Con delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 è stato approvato l'aggiornamento 2017 al PNA.

Con delibera n. 1074 del 21 novembre 2018 è stato approvato l'Aggiornamento 2018 al PNA.

Con DGR n. 38 del 28 gennaio 2014 è stato adottato il primo PTPC 2014-2016 della Giunta della Regione Lazio.

Con DGR n. 49 del 10 febbraio 2015 è stato adottato il PTPC 2015-2017.

Con DGR n. 43 del 16 febbraio 2016 è stato adottato il PTPC 2016-2018.

Con DGR n. 58 del 14 febbraio 2017 è stato adottato il PTPC 2017-2019.

Con DGR n. 455 del 25/07/2017 è stato modificato il PTPC 2017-2019, prevedendo l'estensione delle tutele previste per i dipendenti pubblici dall'art. 54 bis del D.lgs 165/2001 anche ad altri soggetti, quali:

- consulenti e collaboratori della Giunta regionale;
- imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore della Giunta regionale;
 - dipendenti delle società in house che prestano servizio presso le strutture della Giunta Regionale;
- imprese partecipanti a procedure di gara per lavori, servizi e forniture;
- persone giuridiche e liberi professionisti destinatari di provvedimenti di autorizzazione e concessione.

Con Deliberazione n. 57 del 6 febbraio 2018 è stato approvato, previa informativa sindacale, un apposito regolamento di rotazione del personale sulla base di criteri generali oggettivi e dei principi declinati dalla citata intesa e dal PNA.

Con Deliberazione n. 95 del 20 febbraio 2018 sono state approvate, in materia di trasparenza, specifiche disposizioni riguardanti, fra l'altro, gli istituti dell'accesso civico e dell'accesso generalizzato, inserendo apposite modifiche al testo del "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale";

Con deliberazione n. 58 del 6 febbraio 2018 è stato approvato il PTPC 2018-2020.

L'aggiornamento 2019-2021, mantenendo sostanzialmente inalterata la struttura del precedente Piano, salvo gli adeguamenti resisi necessari per l'effetto delle intervenute riorganizzazioni interne, intende rendicontare le misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPC 2018-2020 e proporre, laddove possibile, un aggiornamento delle stesse.

NORMATIVA E ATTI AMMINISTRATIVI GENERALI DI RIFERIMENTO

- Legge 6 novembre 2012, n.190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Legge 3 agosto 2009, n. 116, "Ratifica ed esecuzione della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 con risoluzione n. 58/4, firmata dallo Stato italiano il 9 dicembre 2003, nonché norme di adeguamento interno e modifiche al codice penale e al codice di procedura penale";
- Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 coordinato con la legge di conversione 11 agosto 2014, n.

114 recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari.”.

- Legge 28 giugno 2012, n. 110, “Ratifica ed esecuzione della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999”;
- Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 135;
- Decreto Legge 18 ottobre 2012 n. 179, “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”. Art. 34bis. “Autorità nazionale anticorruzione”;
- Legge 17 dicembre 2012, n. 221, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”;
- Codice Penale Italiano, articoli dal 318 al 322;
- Intesa del 24 luglio 2013 tra Governo, Regioni ed Enti locali per l’attuazione dei commi 60 e 61 della legge 6 novembre 2012, n.190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante: “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, ai sensi dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, come sostituito dall’articolo 44, della legge 6 novembre 2012 n. 190”;
- D.G.R.L. 21 gennaio 2014 n. 33 recante “Adozione del codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzia regionali”;
- D.P.C.M. 16 gennaio 2013, concernente istituzione del Comitato interministeriale per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla legge 6 novembre 2012, n.190;
- Linee di indirizzo del 13 marzo 2013 del “Comitato Interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” per la predisposizione del Piano Nazionale Anticorruzione;
- Circolare n. 1 del 25/1/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Circolare n. 2 del 19/7/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, “Attuazione della trasparenza”;
- PNA (Piano Nazionale Anticorruzione);
- Delibere CiVIT nn. 105/2010, 2/2012, 50/2013 in materia di predisposizione e aggiornamento del PTTI;
- Delibera CiVIT n. 71/2013 in materia di attestazioni OIV sull’assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione per l’anno 2013;
- Delibera CiVIT n. 75/2013 in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni;

- Delibera CiVIT n. 77/2013 in materia di attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2013 e attività di vigilanza e controllo dell'Autorità;
- Delibera ANAC n. 144/2014 in materia di obblighi di pubblicazione concernenti gli organi di indirizzo politico nelle pubbliche amministrazioni;
- Delibera ANAC n. 148/2014 in materia di attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2014 da parte delle pubbliche amministrazioni e attività di vigilanza e controllo dell'Autorità;
- Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 concernente Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- Codice dei Contratti (d.lgs. 163/06 - pubblicato nella G.U. n. 100 del 2 maggio 2006 - aggiornato al decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 e successivamente modificato dal D.Lgs. n. 50/2016);
- Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 - Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- Delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- Determinazione ANAC n. 833 del 3 agosto 2016 Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'A.N.AC. in caso di incarichi inconferibili e incompatibili;
- Determinazione ANAC n. 1309 del 28/12/2016 concernente linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 Art. 5- bis, comma 6, del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
- Determinazione ANAC n. 1310 del 28/12/2016 concernente Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016;
- Delibera ANAC n. 241 del 8 marzo 2017 concernente “Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013 “Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali” come modificato dall'art. 13 del d.lgs. 97/2016”;
- Delibera ANAC n. 328 del 29/03/2017 concernente Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi nonché sul rispetto delle regole di comportamento dei pubblici funzionari;

- Delibera ANAC n. 329 del 29/03/2017 concernente Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- Delibera ANAC n. 330 del 29/03/2017 concernente Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione;
- Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 2 del 30 maggio 2017, avente ad oggetto "Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA);
- Delibera ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017 recante "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici";
- Delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 recante "Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione";
- Delibera ANAC n. 907 del 24 ottobre 2018 concernente "Linee guida sull'affidamento dei servizi legali";
- Delibera ANAC n.1074 del 21 novembre 2018 concernente "Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione".

OGGETTO E FINALITÀ

Il presente Piano, redatto alla luce delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione, ha la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione delle strutture regionali al rischio di corruzione, di individuare le misure e gli interventi organizzativi volti a prevenire il rischio e di delineare la strategia per la prevenzione e il contrasto della corruzione.

Pertanto, il presente Piano individua:

- le aree e le attività maggiormente esposte al rischio di corruzione, a partire da quelle che la Legge 190/2012 già considera come tali;
- le prime misure e la declinazione dei sistemi di controllo nonché le modalità di assolvimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 33/2013, recante "il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e alla luce delle nuove disposizioni normative introdotte dal D.Lgs. n. 97/2016. Il Piano si presenta come un insieme di strumenti finalizzati alla prevenzione che vengono "*...via via affinati, modificati o sostituiti in relazione al Feed-back ottenuto dalla loro applicazione*" (linee di indirizzo del comitato ministeriale di cui al DPCM 16 gennaio 2013).

Coerentemente con quanto detto finora, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ha la finalità di:

- fornire la valutazione del livello di esposizione degli uffici a rischio di corruzione e di stabilire gli interventi organizzativi volti a prevenire detto rischio;
- definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti addetti a settori particolarmente esposti alla corruzione;

- prevenire con tali strumenti l'illegalità, cioè l'esercizio delle potestà pubbliche diretto al conseguimento di un fine diverso o estraneo a quello previsto dall'ordinamento.

La Legge 190/2012 individua, quale strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella PA, la trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo nel perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. In tal senso, il Piano della Prevenzione della Corruzione può avere successo solo attraverso la sua integrazione non soltanto con la misura della Trasparenza, ma anche con il Codice di comportamento dell'Amministrazione, che la delibera CiVIT n. 75/2013 individua come elemento essenziale del Piano medesimo.

DEFINIZIONE DI CORRUZIONE

La legge non contiene una definizione della corruzione, che viene quindi data per presupposta. Tuttavia, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare n. 1 del 25 gennaio 2013, precisa che, nel contesto della riforma, *“il concetto di corruzione deve essere inteso in senso lato come comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. Le situazioni rilevanti sono quindi evidentemente più ampie della fattispecie penalistica (artt. 318, 319 e 319-ter codice penale) e sono tali da comprendere non solo l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione, ma anche le situazioni in cui – a prescindere dalla rilevanza penale – venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso ai fini privati delle funzioni attribuite”*. L'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, specifica ulteriormente il punto, asserendo che il concetto di corruzione coincide con la *“maladministration, intesa come assunzione di decisioni (di assetto, di interessi a conclusione di procedimenti, di determinazioni di fasi interne a singoli procedimenti, di gestione di risorse pubbliche) devianti dalla cura dell'interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari*.

Pertanto, al concetto penalistico di corruzione se ne affianca uno nuovo e più ampio: quello di corruzione amministrativa, quando un'inefficienza della macchina amministrativa sia causata dall'uso distorto a fini privati delle funzioni attribuite, a prescindere dalla rilevanza penale della fattispecie. In questo modo, le maglie dei comportamenti rilevanti ai fini della corruzione si allargano ulteriormente, consentendo di ricomprendere nell'ambito applicativo della riforma anche tutte quelle situazioni che, prima dell'entrata in vigore della legge n. 190/2012, rimanevano sostanzialmente impunte, alimentando sacche di inefficienza e di illegalità all'interno degli enti territoriali.

L'obiettivo perseguito dalla legge è, anzitutto, quello di promuovere la cultura dell'integrità e della legalità, anche attraverso l'introduzione di strumenti concreti come il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e la figura del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

SEZIONE PRIMA - PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

1. SOGGETTI, RESPONSABILITÀ E PROCESSO DI ADOZIONE

1.1 Soggetti interni coinvolti nella strategia della prevenzione della corruzione

I soggetti preposti a mettere in atto iniziative in materia di prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo sono:

- L'Organo di indirizzo politico
- Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
- I Referenti
- I Dirigenti
- L'OIV
- L'Ufficio Procedimenti disciplinari
- Tutti i dipendenti dell'amministrazione e i collaboratori

In linea con quanto disposto nell'art. 1, comma 9, lett. c) della L. n. 190/2012 si precisa che tutti i soggetti coinvolti hanno obblighi di informazione nei confronti del RPCT chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Piano già nella fase di formazione del Piano e, poi, nelle fasi di verifica del suo funzionamento e dell'attuazione delle misure adottate.

Del Responsabile e dei Referenti si tratterà nello specifico nei paragrafi successivi.

L'Organo di indirizzo politico

La Giunta regionale nomina il Responsabile, adotta il Piano Triennale di prevenzione della corruzione, e tutti gli atti di indirizzo di carattere generale, che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione.

I Dirigenti

Tutti i dirigenti, per l'area di rispettiva competenza:

- svolgono attività informativa nei confronti del Responsabile, dei Referenti e dell'Autorità giudiziaria (art. 16 del D.lgs. n. 165/2001; art. 20 del D.P.R. n. 3/1957; art. 1, comma 3, L. n. 20/1954 e art. 331 c.p.p.);
- partecipano al processo di gestione del rischio;
- propongono le misure di prevenzione (art. 16 D.lgs. n. 165/2001);
- assicurano l'osservanza del codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione;
- adottano le misure gestionali quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale (art. 16 e 55-bis del D.lgs. n. 165/2001);

- osservano le misure contenute nel P.T.P.C. (art. 1, comma 14, L. n. 190/2012).

Pertanto, la legge affida ai dirigenti poteri di controllo e obblighi di collaborazione e monitoraggio in materia di prevenzione della corruzione. Lo sviluppo e l'applicazione delle misure previste nel presente Piano saranno quindi il risultato di un'azione sinergica del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e dei singoli responsabili delle Direzioni e Agenzie, secondo un processo di ricognizione in sede di formulazione degli aggiornamenti e di monitoraggio della fase di applicazione.

L'OIV

L'Organismo indipendente di valutazione ha un importante ruolo di stretta collaborazione con il RPCT, in quanto è chiamato a rafforzare il raccordo tra misure anticorruzione e misure di miglioramento della funzionalità delle amministrazioni e della performance degli uffici e dei funzionari pubblici. Difatti, l'Organismo verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto di obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza.

In particolare, l'OIV verifica che il PTPC sia coerente con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale.

Inoltre, l'OIV verifica i contenuti della Relazione annuale del Responsabile, recanti i risultati dell'attività svolta, in rapporto agli obiettivi inerenti la prevenzione della corruzione e la trasparenza. Nell'ambito di tale verifica, l'OIV ha la possibilità di chiedere al RPTC informazioni e documenti, ed effettuare audizioni di dipendenti.

L'Ufficio Procedimenti disciplinari

Presso la Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, l'Area Provvedimenti disciplinari, privacy, anagrafe delle prestazioni e contenzioso del lavoro, tra le altre attività, attua per la parte di competenza le disposizioni in materia di trasparenza e anticorruzione e svolge tutte le competenze demandate all'ufficio di disciplina dalle disposizioni in materia di anticorruzione e da quelle derivanti dall'applicazione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

I Dipendenti e i collaboratori

Tutti i dipendenti dell'Amministrazione partecipano al processo di gestione del rischio, osservano le misure contenute nel PTPC, segnalano le situazioni di illecito, nonché casi di personale conflitto di interesse.

Eventuali violazioni alle prescrizioni del presente Piano da parte dei dipendenti dell'Amministrazione, così come la mancata collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, costituiscono illecito disciplinare, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 190/2012.

I collaboratori osservano le misure contenute nel PTPC.

Il coinvolgimento di tutto il personale in servizio (ivi compresi anche gli eventuali collaboratori a tempo determinato o i collaboratori esterni) è decisivo per la qualità del PTPC e delle relative misure, così come un'ampia condivisione dell'obiettivo di fondo della lotta alla corruzione.

1.2 Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Come si è detto, la legge prevede la nomina di un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza poiché l'intento del legislatore è stato quello di concentrare in un unico soggetto le iniziative e le responsabilità per il funzionamento dell'intero meccanismo della prevenzione.

L'articolo 26 bis del Regolamento di Organizzazione della Giunta Regionale, inserito dall'art. 1, comma 1, del r.r. 12 maggio 2016 n. 11, prevede che ai fini dello svolgimento dei compiti previsti dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, il Responsabile sia preposto all'Area "Anticorruzione", struttura a responsabilità dirigenziale, che opera in autonomia, al di fuori delle direzioni regionali.

Il dott. Andrea Tardiola è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione Lazio con DGR n. 173 del 21 marzo 2018. Detta designazione è stata comunicata all'ANAC secondo le prescritte modalità.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza predispone ogni anno il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, che viene inoltrato alla Giunta Regionale per l'approvazione, previa consultazione pubblica tramite apposita sezione nel sito internet istituzionale e previa condivisione con l'organo di indirizzo politico.

Il Piano, una volta fatto proprio dall'organo politico di vertice, viene pubblicato sul sito *internet* regionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza competono, in base alla L. 190/2012, le seguenti attività e funzioni:

- elaborare la proposta di Piano della prevenzione, che deve essere adottato dall'organo di indirizzo politico (art. 1, comma 8);
- definire le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art. 1, comma 8);
- verificare l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano (art. 1, comma 10, lett. a);
- proporre modifiche al Piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione (art. 1, comma 10, lett. a);
- verificare, d'intesa con i dirigenti delle direzioni e agenzie regionali competenti, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art. 1, comma 10, lett. b);
- individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione generici e specifici sui temi dell'etica e della legalità (art. 1, comma 10, lett. c);
- pubblicare una relazione indirizzata al Presidente della Regione e all'OIV, recante i risultati dell'attività entro il 15 dicembre di ogni anno sul sito *web* istituzionale (art. 1, comma 14);

- vigilare sul rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità (art. 15 D.lgs. n. 39/2013).

In capo al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza incombono le seguenti responsabilità:

- in caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze:
 - a) di avere predisposto, prima della commissione del fatto, il Piano di cui al comma 5 e di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 dell'articolo di che trattasi;
 - b) di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;
- in caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal Piano, il Responsabile della prevenzione della corruzione risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché, per omesso controllo, sul piano disciplinare; la violazione, da parte dei dipendenti dell'amministrazione, delle misure di prevenzione previste dal Piano costituisce illecito disciplinare.

Nel caso in cui, nello svolgimento della sua attività, riscontri dei fatti che possono presentare una rilevanza disciplinare, deve darne tempestiva informazione al dirigente preposto all'ufficio a cui il dipendente è addetto o al dirigente sovraordinato, se trattasi di dirigente, e all'ufficio procedimenti disciplinari affinché possa essere avviata, con tempestività, l'azione disciplinare.

Ove riscontri dei fatti suscettibili di dar luogo a responsabilità amministrativa, deve presentare tempestiva denuncia alla competente procura della Corte dei conti per le eventuali iniziative in ordine all'accertamento del danno erariale (art. 20 D.P.R. n. 3 del 1957; art. 1, comma 3, l. n. 20 del 1994).

Ove riscontri dei fatti che rappresentano notizia di reato, deve presentare denuncia alla procura della Repubblica o ad un ufficiale di polizia giudiziaria con le modalità previste dalla legge (art. 331 c.p.p.) e deve darne tempestiva informazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Ove riscontri inoltre casi di possibile violazione delle disposizioni in materia di inconferibilità o incompatibilità, ai sensi del D.lgs. n. 39/2013, contesta all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità di cui al richiamato decreto legislativo.

Qualora le situazioni di inconferibilità o incompatibilità contestate all'interessato risultino effettivamente sussistenti e le cause di incompatibilità non vengano tempestivamente rimosse, procede a darne segnalazione all'organo di indirizzo politico, all'OIV, all'Autorità Nazionale Anticorruzione, all'Autorità garante della concorrenza e del mercato ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215, nonché alla Corte dei Conti, per l'accertamento di eventuali responsabilità amministrative (art. 15 D.lgs. n. 39/2013).

Lo svolgimento del ruolo di impulso che la legge affida al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza richiede che l'organizzazione amministrativa sia resa trasparente, con

evidenza delle responsabilità per procedimento, processo e prodotto; richiede altresì che le Direzioni e Agenzie nonché l'Avvocatura siano, oltre che coordinate tra loro, rispondenti all'*input* ricevuto.

Inoltre, lo svolgimento dei compiti assegnati, richiede che il RPCT si avvalga di una struttura organizzativa di supporto, La struttura, denominata "Area Anticorruzione", opera in autonomia, al di fuori delle direzioni regionali, e alla sua titolarità è preposto il Responsabile.

Nel corso dell'anno 2018 il RTPC ha organizzato l'annuale giornata della Trasparenza.

Sono attivi un indirizzo PEC (anticorruzione@regione.lazio.legalmail.it) e un indirizzo di posta elettronica (anticorruzionetrasparenza@regione.lazio.it), nonché la procedura on line di Whistleblowing tramite pubblicazione del modulo di segnalazione illeciti sia in amministrazione trasparente che sulla intranet regionale.

Sono inoltre fruibili sulla intranet le modalità di pubblicazione sul sito "Amministrazione trasparente" e la relativa modulistica, nonché le FAQ sia in materia di Trasparenza che di Anticorruzione.

1.3 I Referenti

I Referenti per la prevenzione della corruzione vengono individuati tra i dirigenti in servizio nelle Direzioni e Agenzie regionali nonché nell'Avvocatura e nel Segretariato Generale in affiancamento al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. I Referenti per la trasparenza sono individuati tra i funzionari che operano nelle rispettive strutture.

L'azione dei Referenti è coordinata dal Responsabile, che fornisce indicazioni e istruzioni e rappresenta il riferimento regionale per l'implementazione della politica di prevenzione e dei relativi adempimenti nell'ambito dell'amministrazione. E' auspicabile, al fine di garantire continuità nell'espletamento delle funzioni da loro esercitate e non disperdere le competenze e professionalità acquisite, che l'incarico di referente sia svolto per un periodo minimo di due anni.

I summenzionati Referenti concorrono a supportare e coadiuvare l'attività del Responsabile, in considerazione del carattere complesso dell'organizzazione regionale. Principali compiti dei Referenti:

- attività informativa nei confronti del Responsabile, affinché questi abbia elementi e riscontri sull'intera organizzazione ed attività dell'amministrazione;
- partecipare al processo di analisi dei rischi;
- intervenire nell'aggiornamento annuale del PTPC;
- collaborare al monitoraggio periodico relativo all'attuazione delle misure contenute nel PTPC;
- collaborare all'applicazione delle disposizioni in materia di rilevazione di conflitto di interesse;
- collaborare all'adempimento degli obblighi di trasparenza, in particolare curando la trasmissione dei dati sottoposti ad obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale;
- segnalare eventuali criticità.

L'elenco nominativo dei Referenti per la prevenzione della corruzione e dei Referenti per la Trasparenza è pubblicato sull'intranet regionale e sul sito *internet* della Regione, ed è consultabile attraverso apposito *link* situato nella *Home Page* della sezione "Amministrazione Trasparente".

1.4 Obiettivi strategici in materia di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

La programmazione strategica e operativa complessiva dell'Amministrazione è contenuta nel Piano della Performance, in cui sono indicate le priorità politiche individuate a livello regionale e gli indirizzi per l'azione amministrativa. In base a tali elementi, alle strutture amministrative vengono assegnati gli obiettivi strategici ed operativi da conseguire.

La programmazione strategica e operativa dell'Amministrazione contenuta nel Piano della Performance è collegata in generale con gli altri documenti regionali di programmazione:

- **DEFR.** Nel Documento di Economia e Finanza regionale vengono indicate 7 macro aree strategiche di intervento, con corrispondenti indirizzi programmatici di carattere pluriennale. In ragione degli obiettivi da perseguire, le priorità di intervento sono state declinate in 45 “azioni cardine”, ovvero in 45 progetti da realizzare nel medio-lungo periodo.
- **PTPC.** In ossequio alle indicazioni dettate dall'ANAC e al fine di tradurre in forma operativa l'impegno dell'Amministrazione nel contrastare i fenomeni di corruzione e di dare quindi attuazione al Piano triennale della prevenzione della corruzione, nel documento di programmazione strategico-operativa sono inseriti obiettivi (ed i relativi indicatori e target) in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Nello specifico, nel Piano della performance 2018-2020 della Giunta regionale sono previsti obiettivi individuali per la dirigenza apicale, concernenti l'adozione delle misure previste per l'anno 2018 nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2018-2020.

1.5 Comunicazione

L'adozione del presente Piano e i suoi aggiornamenti saranno adeguatamente pubblicizzati dall'Amministrazione sul sito *internet* ed *intranet*, nonché mediante segnalazione via *mail* personale a ciascun dipendente e collaboratore.

Sarà incoraggiata un'azione comunicativa - dentro e fuori la Regione Lazio - finalizzata a diffondere un'immagine positiva dell'amministrazione e della sua attività. A tal fine, sarà data comunicazione delle buone prassi e degli esempi di eccellenza.

Ciascun dirigente, nell'ambito di propria competenza, dovrà segnalare all'ufficio stampa regionale articoli su quotidiani, riviste, ecc. o comunicazioni sui media che appaiano ingiustamente denigratori dell'organizzazione o dell'azione amministrativa, affinché venga diffusa tempestivamente risposta puntuale con adeguate precisazioni o chiarimenti per evidenziare il corretto agire dell'amministrazione.

1.6 Processo di adozione

Il Presente Piano è stato redatto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in collaborazione con tutte le strutture dell'ente, le quali hanno partecipato alla messa in atto del Processo di gestione del rischio nelle modalità esplicitate nel paragrafo 2 che segue.

I soggetti coinvolti nel processo di predisposizione e adozione del PTPC sono:

- La Giunta regionale
- Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

- La struttura di supporto al RPCT
- I Referenti
- I Dirigenti
- L'OIV

In linea con le nuove indicazioni ANAC, il presente Piano riporta le risultanze dell'analisi di tutte le attività della Regione, avendo già individuato i principali processi, gli eventi rischiosi ad essi connessi e valutato la loro esposizione al rischio di corruzione. Il Piano, inoltre, riporta le risultanze di quanto programmato nell'anno in tema di misure preventive e propone nuove misure specifiche rispetto a quanto emerso dalle analisi effettuate e in considerazione della riorganizzazione intervenuta.

I principali contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021 sono relativi a:

- analisi del contesto esterno, che evidenzia come le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'amministrazione opera possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno e consente di calare maggiormente la strategia di prevenzione sulle specificità dell'amministrazione;
- rendicontazione di tutte le misure generali previste nel Piano 2018-2020 e programmazione di alcune nuove misure specifiche per l'anno 2019;

Tale programma operativo è stato illustrato all'organo di indirizzo politico in via preliminare.

Al fine di garantire la massima trasparenza e partecipazione alla messa in atto della strategia di prevenzione della corruzione è stato pubblicato, sull'apposita sezione del sito Amministrazione Trasparente, il form di accreditamento per garantire agli stakeholder la formulazione di suggerimenti, segnalazioni o proposte sul Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione prima dell'approvazione definitiva.

Infine, la proposta di Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2019-2021 è stata trasmessa all'organo di indirizzo politico per l'adozione.

Tali passaggi, hanno consentito alle parti un maggior confronto e una maggiore condivisione degli obiettivi della strategia di prevenzione della corruzione dell'amministrazione regionale.

2. LA GESTIONE DEL RISCHIO

2.1 Metodologia utilizzata

Coerentemente con le indicazioni della Legge 190/2012, la Regione Lazio ha sviluppato il presente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione mettendo in atto un processo, definito di gestione del rischio (o *Risk Management*), che rappresenta un'evoluzione del metodo utilizzato nell'edizione 2014-2016 del PTPC ed è finalizzato ad identificare il livello di esposizione al rischio corruttivo dell'amministrazione regionale.

Pur esistendo una pluralità di metodologie per la gestione del rischio (tra cui l'IRM, AIRMIC,

ALARM¹, lo standard AS/NZS 4360:2004², l'Orange Book³, lo standard COSO-ERM⁴ e lo standard ISO 31000:2009⁵), il Piano Nazionale Anticorruzione in vigore, suggerisce l'utilizzo dello standard ISO 31000:2009, capace di intercettare, analiticamente, i rischi correlati allo svolgimento delle attività dell'amministrazione, comprenderne la magnitudo e le modalità più opportune per il loro trattamento.

Più nel dettaglio, la metodologia descritta dalla norma ISO 31000 presuppone una fase iniziale di analisi del contesto (esterno ed interno) necessario a delineare i tratti distintivi dell'organizzazione (es. sistemi, processi, risorse) e del contesto sociale, politico, economico, finanziario, normativo e culturale in cui essa opera. Tale fase risulta propedeutica a quella dell'identificazione dei rischi connessi allo svolgimento delle attività dell'organizzazione. Alla loro identificazione segue, poi, una fase di analisi e valutazione che, attraverso l'utilizzo di una pluralità di criteri connessi alle variabili probabilità e impatto, consente di misurare l'esposizione al rischio dell'organizzazione, di formulare un giudizio sull'accettabilità o inaccettabilità dello stesso rischio e, in quest'ultimo caso, di identificare le modalità più adeguate per il suo trattamento. A tali fasi consequenziali, si aggiungono due fasi trasversali, quella della comunicazione e monitoraggio, essenziali al fine di prendere corrette e tempestive decisioni sulla gestione del rischio all'interno dell'organizzazione.

In linea con l'impostazione dettata dalla norma ISO 31000, e coerentemente con i principi sanciti all'interno del Piano Nazionale Anticorruzione, la Regione Lazio ha avviato un processo di gestione del rischio corruttivo frutto di un impegno comune e di un lavoro condiviso con tutti i dirigenti che, attraverso i Referenti della prevenzione della corruzione, sono stati coinvolti sia nella fase di mappatura ed analisi dei rischi connessi all'attività di competenza di ciascuno, sia nella fase di adozione dei documenti conseguenti.

È stato quindi richiesto ai dirigenti coinvolti di:

- collaborare nella fase di mappatura ed analisi dei rischi;
- proporre misure idonee a prevenire e contrastare i diversi fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto nelle strutture di competenza;
- fornire al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza le informazioni necessarie;
- segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ogni evento o dato utili per l'espletamento delle proprie funzioni.

Con tale modalità di lavoro, si è creata una rete di comunicazione e condivisione indispensabile per l'avvio di un progetto impegnativo e ambizioso fortemente sostenuto a livello di vertice politico.

Il processo posto in essere pur, come precedentemente specificato, in continuo divenire, perfettibile e oggetto di costante revisione, si articola nelle fasi illustrate nella figura che segue ed è dettagliato nei successivi paragrafi.

¹ IRM, AIRMIC, ALARM, (2002), A Risk Management Standard (ISO/IEC 73 "Risk Management – Vocabulary – Guidelines for use in standards")

² Australian/New Zealand Standard, (2004), AS/NZS 4360:2004 Risk Management.

³ HM Treasury, (2004), The Orange Book. Management of risk – Principle and concepts

⁴ Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (2004), *Enterprise Risk Management Framework* ⁵ ISO 31000:2009, Risk management — Principles and guidelines.



2.2 Definizione del contesto esterno ed interno

Si rende necessario procedere all'analisi del contesto esterno in cui si colloca la Giunta della Regione Lazio, al fine di comprendere meglio l'incidenza del fenomeno corruttivo all'interno del territorio in cui l'Amministrazione opera.

La presente analisi del contesto esterno è stata elaborata prendendo come riferimento una pluralità di dati, oggettivi (concretamente misurabili) e soggettivi (basati sulla percezione degli individui). In particolare, i dati sulla criminalità organizzata nel territorio della regione Lazio, di seguito presentati, sono tratti dal terzo rapporto sulle "Mafie nel Lazio" a cura dell'Osservatorio Tecnico-Scientifico per la Sicurezza e la Legalità della Regione Lazio, pubblicato nell'anno 2018. I dati relativi alla sicurezza dei cittadini e alla corruzione si riferiscono all'indagine "La corruzione in Italia: il punto di vista delle famiglie" realizzata dall'ISTAT per gli anni 2015 e 2016.

2.2.1 Il contesto esterno: le infiltrazioni criminali nel Lazio

In primo luogo, occorre sottolineare che il territorio della Regione Lazio è caratterizzato dalla presenza di gravi infiltrazioni di stampo mafioso, come sottolineato all'interno del volume "Mafie nel Lazio" aggiornamento 2018.

Oltre 90 sono i clan presenti nella regione in un sistema "complesso" che opera da e verso la Capitale, cuore operativo delle reti criminali che attraversano il Lazio.

"La complessità dello scenario criminale romano implica che accanto a quelle componenti che si manifestano come vere e proprie proiezioni delle organizzazioni mafiose più tradizionali, 'ndrangheta, camorra e Cosa nostra, coesistono e interagiscono altre componenti, strutturate secondo moduli complessi tali da poter essere qualificate a tutti gli effetti sodalizi a carattere autonomo, che, avvalendosi del c.d. metodo mafioso, presentano, a differenza delle prime, le caratteristiche tipiche del modello normativo dell'associazione di tipo mafioso ex art. 416 bis c.p."

"Questo contesto mette le organizzazioni autoctone a contatto con pezzi delle istituzioni e su questo terreno si intrecciano quei rapporti con pezzi dello Stato, delle pubbliche amministrazioni."

In questi anni le indagini portano ad individuare nel mercato economico e nelle relazioni professionali, il vero territorio governato dalle mafie tradizionali presenti nella Capitale.

I settori di investimento di queste mafie sono: recupero crediti abusivi, estorsione e prestito a tasso usuraio, intestazione fittizia di beni, investimento legale di capitali illegali, traffici illeciti di diversa natura, gestione illecita dello smaltimento dei rifiuti, gestione diretta o tramite prestanome di attività commerciali, di ristorazione, della filiera del gioco d'azzardo, reati economico-finanziari di varia natura.

A seguire alcuni dati di rilievo:

DROGA SEQUESTRATA
7882,192 Kg
DROGA SEQUESTRATA NEL LAZIO
ROMA 7016,701 Kg
LATINA 199,972 Kg
FROSINONE 501,758 Kg
VITERBO 154,582 Kg
RIETI 9,179 Kg

Fonte: Polizia di Stato - Direzione Centrale per i Servizi Antidroga:
Dati Sicurezza sugli stupefacenti nel Lazio dal 1Gennaio 2017 al 31Dicembre 2017

OPERAZIONI
ROMA 2915 OPERAZIONI
LATINA 191 OPERAZIONI
FROSINONE 133 OPERAZIONI
VITERBO 172 OPERAZIONI
RIETI 67 OPERAZIONI
TOT. OPERAZIONI NEL LAZIO: 3478

Fonte: Polizia di Stato - Direzione Centrale per i Servizi Antidroga:
Dati Sicurezza sugli stupefacenti nel Lazio dal 1Gennaio 2017 al 31Dicembre 2017

ARRESTI
TOT. ARRESTI
NEL LAZIO: 3775
ROMA 3226 ARRESTI

LATINA 182 ARRESTI
FROSINONE 139 ARRESTI
VITERBO 157 ARRESTI
RIETI 71 ARRESTI

Fonte: Polizia di Stato - Direzione Centrale per i Servizi Antidroga:
Dati Sicurezza sugli stupefacenti nel Lazio dal 1 Gennaio 2017 al 31 Dicembre 2017

LA CLASSIFICA REGIONALE DELL'ILLEGALITA' NEL CICLO DEI RIFIUTI NEL 2016

Fonte: Elaborazione Legambiente su dati forze dell'ordine,
Capitanerie di porto e Polizie provinciali (2016).

		INFRAZIONI ACCERTATE	% SUL TOTALE NAZIONALE	DENUNCE	ARRESTI	SEQUESTRI
1	CAMPANIA	936	16,4%	1.123	28	463
2	PUGLIA	644	11,3%	760	42	294
3	LAZIO	533	9,3%	564	19	180
4	CALABRIA	429	7,5%	445	8	186
5	SICILIA	412	7,2%	628	0	173
6	TOSCANA	324	5,7%	431	0	99
7	LOMBARDIA	320	5,6%	367	6	117
8	SARDEGNA	290	5,1%	419	0	77
9	LIGURIA	277	4,8%	325	8	80
10	PIEMONTE	234	4,1%	253	0	52

BENI CONFISCATI NELLA REGIONE LAZIO

Va preliminarmente fatta una precisazione che si ritiene fondamentale per la lettura delle cifre riguardanti i beni confiscati nel Lazio: i numeri dei beni immobili confiscati si riferiscono alle particelle catastali singole e non all'intero bene. Nella maggior parte dei casi, infatti, un terreno o un appartamento sono formati da più particelle che rappresentano (per l'Anbsc) più beni confiscati.

BENI CONFISCATI IN GESTIONE ANBSC:
VITERBO 18
ROMA 672

RIETI 12
LATINA 393
FROSINONE 147

BENI CONFISCATI DESTINATI:
VITERBO 25
ROMA 355
RIETI 0
LATINA 83
FROSINONE 27

Fonte: www.openregio.it

**Distribuzione nella provincia di Roma
degli immobili “destinati” e “in gestione”,
suddivisi per tipologia**

TIPOLOGIE IMMOBILI	DESTINATI	IN GESTIONE
Abitazione indipendente	8	68
Albergo, Pensione	1	-
Altra unità immobil.	-	27
Altro	92	58
Appartamento in condominio	108	156
Biblioteca, Museo, Galleria	-	1
Box, garage, autorimessa, posto auto	67	114
Collegio e Convitto	-	1
Fabbricato in costruzione indivisibile	-	1
Fabbricato industriale	-	1
Fabbricato/Locale per esercizi sportivi	4	-
Laboratorio per arti e mestieri	-	6
Magazzino, Locale di deposito	2	44
Negoziò, Bottega	2	27
Palazzo storico, Castello	-	1
Stalla, scuderia	2	7

Teatro, Cinema, Sala per concerti	-	1
Terreno – non definito	-	43
Terreno agricolo	22	53
Terreno con fabbricato rurale	3	3
Terreno edificabile	13	3
Tettoia chiusa o aperta	-	1
Unità a dest. Comm. E ind.	-	10
Unità per allog. e usi coll.	-	6
Unità uso abit. e assimil.	-	12
Villa	31	28
TOTALE	355	672

AZIENDE CONFISCATE NELLA REGIONE LAZIO

BENI CONFISCATI IN GESTIONE ANBSC:
VITERBO 4
ROMA 339
RIETI 2
LATINA 43
FROSINONE 13

BENI CONFISCATI DESTINATI:
VITERBO 0
ROMA 98
RIETI 0
LATINA 5
FROSINONE 6

Fonte: www.openregion.it

Per comprendere meglio il contesto territoriale e, quindi, le possibili modalità di manifestazione del fenomeno corruttivo, oltre alla disamina sulle infiltrazioni mafiose nel territorio, occorre analizzare anche i dati relativi alla sicurezza e alla legalità.

2.2.2. Il contesto esterno: i fenomeni corruttivi nel Lazio

A tal proposito, è importante considerare il dato tratto dall'indagine sulla sicurezza dei cittadini realizzata dall'ISTAT per studiare il fenomeno della corruzione nel territorio in cui si vive. Si fa riferimento all'indagine "La corruzione in Italia: il punto di vista delle famiglie" che ha evidenziato i seguenti aspetti. Il 7,9% delle famiglie, secondo la stima, nel corso della vita è stato coinvolto direttamente in eventi corruttivi quali richieste di denaro, favori, regali o altro in cambio di servizi o agevolazioni (2,7% negli ultimi 3 anni, 1,2% negli ultimi 12 mesi). L'indicatore complessivo (7,9%) raggiunge il massimo nel Lazio (17,9%) e il minimo nella Provincia autonoma di Trento (2%), ma la situazione sul territorio è molto diversificata a seconda degli ambiti della corruzione. La corruzione ha riguardato in primo luogo il settore lavorativo (3,2% delle famiglie), soprattutto nel momento della ricerca di lavoro, della partecipazione a concorsi o dell'avvio di un'attività lavorativa (2,7%). Tra le famiglie coinvolte in cause giudiziarie, si stima che il 2,9% abbia avuto nel corso della propria vita una richiesta di denaro, regali o favori da parte, ad esempio, di un giudice, un pubblico ministero, un cancelliere, un avvocato, un testimone o altri. Il 2,7% delle famiglie che hanno fatto domanda di benefici assistenziali (contributi, sussidi, alloggi sociali o popolari, pensioni di invalidità o altri benefici) si stima abbia ricevuto una richiesta di denaro o scambi di favori. In ambito sanitario episodi di corruzione hanno coinvolto il 2,4% delle famiglie necessitanti di visite mediche specialistiche o accertamenti diagnostici, ricoveri o interventi. Le famiglie che si sono rivolte agli uffici pubblici nel 2,1% dei casi hanno avuto richieste di denaro, regali o favori. Richieste di denaro o favori in cambio di facilitazioni da parte di forze dell'ordine o forze armate e nel settore dell'istruzione hanno riguardato rispettivamente l'1% e lo 0,6% delle famiglie. La stima più bassa di corruzione riguarda le *public utilities*: sono soltanto 0,5% le famiglie che al momento di richiedere allacci, volture o riparazioni per energia elettrica, gas, acqua o telefono hanno avuto richieste di pagamenti in qualsiasi forma per ottenere o velocizzare i servizi richiesti. Nella maggior parte dei casi di corruzione degli ultimi 3 anni c'è stata una richiesta esplicita da parte dell'attore interessato (38,4%) o questi lo ha fatto capire (32,2% dei casi); appare meno frequente la richiesta da parte di un intermediario (13,3%). La contropartita più frequente nella dinamica corruttiva è il denaro (60,3%), seguono il commercio di favori, nomine, trattamenti privilegiati (16,1%), i regali (9,2%) e, in misura minore, altri favori (7,6%) o una prestazione sessuale (4,6%). Tra le famiglie che hanno acconsentito a pagare, l'85,2% ritiene che sia stato utile per ottenere quanto desiderato. Sempre con riferimento alla corruzione, inoltre, il 13,1% dei cittadini conosce direttamente qualcuno fra parenti, amici, colleghi o vicini a cui è stato richiesto denaro, favori o regali per ottenere facilitazioni in diversi ambiti e settori ed ammonta al 25,4% la popolazione che conosce persone che sono state raccomandate per ottenere privilegi. Tra i casi non formalmente classificabili come corruzione si stima che al 9,7% delle famiglie (più di 2 milioni 100mila) sia stato chiesto di effettuare una visita a pagamento nello studio privato del medico prima di accedere al servizio pubblico per essere curati. Il 3,7% dei residenti fra 18 e 80 anni (oltre 1 milione 700mila) ha ricevuto offerte di denaro, favori o regali in cambio del voto alle

elezioni amministrative, politiche o europee. Il 5,2% degli occupati, infine, ha assistito a scambi di favori o di denaro considerati illeciti o inopportuni nel proprio ambiente di lavoro.

PROSPETTO 1. FAMIGLIE IN CUI ALMENO UN COMPONENTE HA RICEVUTO RICHIESTE DI DENARO, FAVORI, REGALI O ALTRO IN CAMBIO DI FAVORI O SERVIZI, PER TIPO DI SETTORE, NEL CORSO DELLA VITA, NEGLI ULTIMI 3 ANNI E NEGLI ULTIMI 12 MESI. Anno 2016, valori in migliaia e percentuali

	Nel corso della vita		Negli ultimi 3 anni		Negli ultimi 12 mesi	
	Frequenza	%	Frequenza	%	Frequenza	%
ALMENO UN CASO DI CORRUZIONE	1,742	7,9	597	2,7	255	1,2
SETTORI						
Sanità	518	2,4	252	1,2	107	0,5
Assistenza	150	2,7	79	1,4	24	0,4
Istruzione	132	0,6	12	0,1	6	0,03*
Lavoro	702	3,2	184	0,8	52	0,2
Uffici pubblici	411	2,1	149	0,8	67	0,3
Giustizia	115	2,9	31	0,8	13	0,3
Forze dell'ordine	58	1,0	7	0,1*	4	0,1*
Public Utilities	102	0,5	59	0,3	27	0,1

(*) dato con errore campionario superiore al 35%

Le richieste di denaro si verificano più frequentemente nei settori lavoro, sanità e uffici pubblici nel complesso; tuttavia la graduatoria cambia per i casi registrati più di recente. Nei 12 mesi precedenti l'indagine, la sanità si colloca al primo posto, seguita da uffici pubblici, settore del lavoro e *public utilities*. Naturalmente la graduatoria risente anche della diversa frequenza con cui si ricorre ad alcuni servizi nelle diverse fasi del ciclo della vita.

La situazione sul territorio appare notevolmente diversificata. L'indicatore complessivo di corruzione stimato varia tra il 17,9% del Lazio e il 2% della Provincia autonoma di Trento. Valori particolarmente elevati presentano anche l'Abruzzo e la Puglia, rispettivamente 11,5% e 11%, la Basilicata e il Molise, mentre all'opposto si collocano alcune regioni del Nord come la provincia autonoma di Bolzano, il Piemonte e la Valle d'Aosta, il Friuli Venezia Giulia e le Marche.

La corruzione in sanità è più frequente in Abruzzo (4,7%) e in Campania (4,1%). A tale proposito la richiesta di effettuare una visita privata prima del trattamento nella struttura pubblica è elevata in Puglia (20,7%), Basilicata (18,5%), Sicilia (16,1%) e Lazio (14,4%). La richiesta di tangenti o favori in cambio di benefici assistenziali è invece sensibilmente superiore al dato medio nazionale (2,7%) in Molise (11,8%), Puglia (9,3%), Campania (8,8%) e Abruzzo (7,5%).

In ambito lavorativo i casi di corruzione sono più segnalati nel Lazio (7,4%) e in Puglia (6,3%), seguono Liguria (4,2%), Sardegna (4,2%) e Basilicata (4,1%). Nel Lazio (5,7%) e in Puglia (4,8%) è presente la percentuale più alta di famiglie che hanno avuto richieste di denaro quando si sono rivolte a uffici pubblici (Comune, Provincia, Regione, aziende sanitarie locali, vigili del fuoco, ecc.).

Le famiglie che vivono nei centri dell'area metropolitana hanno ricevuto una richiesta di denaro o favori in cambio di servizi in proporzione quasi doppia rispetto a chi vive nei comuni più piccoli fino a 10 mila abitanti (rispettivamente 11,3% e 6%); le percentuali sono elevate anche nei comuni delle periferie delle aree metropolitane (9,4%) (Prospetto 2). Tuttavia i settori riflettono la diversa esposizione ad eventi di possibile corruzione: in sanità sono maggiori nei comuni periferici alle aree metropolitane mentre nelle

grandi città è più elevata la percentuale di famiglie che hanno avuto richieste di denaro o regali al momento della ricerca del lavoro.

Rispetto al quadro generale il panorama degli ultimi 3 anni è leggermente diverso. Il Sud detiene il primato di casi di corruzione, seguono il Centro e le Isole; tra le regioni emergono Abruzzo, Lazio e Puglia.

Negli ultimi 3 anni le famiglie che hanno avuto richieste di denaro o regali/favori in cambio di servizi è maggiore nei comuni delle periferie delle aree metropolitane con un sorpasso netto dei comuni centro delle aree stesse (4,1% le prime, 3,6% le secondo contro la media del 2,7%).

PROSPETTO 2. FAMIGLIE IN CUI ALMENO UN COMPONENTE HA AVUTO RICHIESTE DI DENARO, FAVORI, REGALI O ALTRO IN CAMBIO DI FAVORI O SERVIZI NEL CORSO DELLA VITA, PER TIPO DI SETTORE, RIPARTIZIONE GEOGRAFICA, TIPO DI COMUNE. Anno 2016, per 100 famiglie

RIPARTIZIONI	Almeno un caso di corruzione	Sanità	Assistenza	Istruzione	Lavoro	Uffici pubblici	Giustizia	Forze dell'ordine	Public Utilities
Nord-ovest	5,5	2,1	0,5	0,4	2,0	0,7	1,4	0,5	0,5
Nord-est	5,9	1,0	1,3	0,2	2,2	1,6	3,1	0,7	0,5
Centro	11,6	2,6	2,7	1,1	4,6	3,7	3,2	1,6	0,6
Sud	9,6	3,6	7,6	0,8	4,2	2,8	4,3	1,2	0,5
Isole	7,9	3,2	3,3	0,7	3,5	2,3	2,9	0,9	0,2
TIPI DI COMUNE									
Comune centro dell'area metropolitana	11,3	3,1	2,8	0,9	5,3	2,8	2,1	1,5	0,7
Periferia dell'area metropolitana	9,4	3,7	4,9	0,5	2,7	2,4	2,7	2,2	0,9
Fino a 10.000 abitanti	6,0	1,8	2,2	0,5	2,4	1,5	2,5	0,5	0,4
Da 10.001 a 50.000 abitanti	8,1	2,3	3,7	0,5	3,5	2,5	4,1	0,8	0,4
50.001 abitanti e più	6,5	2,0	1,0	0,7	2,6	1,7	2,9	0,7	0,1
Totale	7,9	2,4	2,7	0,6	3,2	2,1	2,9	1,0	0,5

Anche per la corruzione, così come per gli altri reati, esiste il fenomeno della multivittimizzazione: tra le famiglie che hanno ricevuto richieste di denaro o regali, si stima che più del 20% ne abbia ricevute in più ambiti e il 41,3% abbia ricevuto più volte queste richieste.

Nel 79,1% dei casi la richiesta di denaro o altri favori ha riguardato un solo settore, nel 14,6% due, nel 4,2% tre, nel 2,2% quattro o più. Le famiglie residenti nel Sud e nelle Isole si confermano come le più esposte: nei 3 anni precedenti l'intervista sono il 20,9% quelle che hanno avuto richieste in più ambiti mentre negli ultimi 12 mesi le famiglie coinvolte in più proposte di corruzione sfiorano il 10%.

A prescindere dall'ambito della corruzione, il 35,3% delle famiglie ha avuto, nel corso della vita, da due a cinque richieste di pagamento, il 6% più di cinque mentre il 5,1% non ricorda o rifiuta di rispondere. Di nuovo sono le famiglie del Sud e del Centro ad aver subito più volte episodi di corruzione.

Nei 12 mesi precedenti l'intervista, tra le famiglie che hanno avuto richieste, il 67% ne ha avuta una, il 21,2% da due a cinque, il 3,3% più di cinque mentre nell'8,6% dei casi non si ha una risposta.

Considerando i settori si va dal massimo della sanità (più volte il 50,6%) al minimo della giustizia (10,2%).

In sanità la richiesta di denaro o altri beni è avvenuta da parte di un medico nel 69% dei casi (da un primario di medicina nel 20,2%), da un infermiere nel 10,9% o da altro personale sanitario nel 19,6% dei casi, mentre per un altro 11,1% si è trattato di figure professionali non sanitarie.

Anche per la corruzione nel settore assistenziale, nel 23,5% dei casi i protagonisti sono stati i medici e nel 22,1% i dipendenti degli enti locali (comune, provincia e regione) e altri dipendenti pubblici o del patronato. Nell'ambito dei contatti con le *public utilities* la corruzione si manifesta attraverso richieste di dipendenti delle aziende della distribuzione elettrica (44,6%) e del gas (31,3%). A parte alcuni settori tipicamente legati alla dimensione della vita personale come la sanità, i benefici assistenziali, l'istruzione, gli altri settori riguardano potenzialmente sia la sfera personale che lavorativa. La corruzione nel settore degli uffici pubblici, ad esempio, nel 50% dei casi circa si è attivata quando si sono cercati servizi legati all'ambito lavorativo e degli affari, nelle *public utilities* la dimensione lavorativa arriva al 34% circa.

L'oggetto di scambio più frequente nella dinamica corruttiva è il denaro (60,3%), soprattutto per ciò che attiene i settori dell'assistenza (65,7%), dei contratti con le compagnie di elettricità, gas, acqua e telefoni (63,6%) e della sanità (61,2%); seguono il commercio di favori, nomine, trattamenti privilegiati (16,1%), che caratterizzano di più il comparto uffici pubblici (22,9%), e i regali (9,2%). In misura minore il contenuto dello scambio è una prestazione sessuale (4,6%) o altri favori (7,6%).

Lo scambio di denaro viene indicato in percentuale più alta dagli abitanti del Centro (72,2%), delle Isole (64%) e, soprattutto, da chi vive nei grandi comuni (83,1%); favori e trattamenti privilegiati sono stati richiesti di più nelle Isole (20,9%) e nei comuni fino a 10mila abitanti (23,2%).

Sono il 35,6% le famiglie che hanno accettato di corrispondere alla richiesta di denaro o di fare regali: la percentuale è massima nel settore delle *public utilities* (54,6%), seguono gli uffici pubblici (37,4%), l'ambito sanitario (36,4%), quello dell'assistenza (24,2%) e il lavoro (18,2%). Elevate anche in questo caso le non risposte per i settori giustizia e forze dell'ordine.

In più di un caso su due (52,8%) l'ammontare versato non supera i 500 euro mentre per il 12,7% la cifra corrisposta è oltre tale soglia. Il 15,2% non ricorda e il 19,4% ha preferito non rispondere.

Se l'accordo contempla un regalo, nella maggior parte dei casi il suo valore non ha superato i 150 euro previsti dalla legge n.190 del novembre 2012, che stabilisce in tale somma il valore minimo consentito per non essere considerato un caso di corruzione.

Tra le famiglie che hanno accettato lo scambio, l'85,2% ritiene che aver pagato sia stato utile per ottenere quanto desiderato: in particolare nell'ambito dei singoli settori, il rendimento è totale per le *public utilities* (99,1%) e particolarmente elevato per ottenere un lavoro (92,3%) o una prestazione sanitaria (82,8%). Pur di ottenere un servizio il 51,4% delle famiglie ricorrerebbe di nuovo all'uso del denaro, dei favori o dei regali (73,8% nel caso di una prestazione sanitaria). Per contro, il 30,9% delle famiglie non lo rifarebbe: il 37,8% perché lo ritiene un comportamento scorretto che danneggia la collettività, mentre una quota analoga, ragionando in termini di utilità, non si reputa soddisfatta di quanto ottenuto. Il 25,2% riconosce di aver pagato per un servizio che gli sarebbe spettato di diritto.

La quota di famiglie che hanno avuto richieste di corruzione denunciando l'episodio è solo del 2,2%, la quasi totalità non lo ha fatto (95,7%), il 3,3% preferisce non rispondere e l'1,9% non sa o non ricorda. Tra i motivi della non denuncia viene evidenziata soprattutto la sua inutilità (39,4% dei casi) e la consuetudine della pratica per raggiungere i propri obiettivi (14%); seguono il non sapere chi denunciare (12,5%) e la paura delle rappresaglie e delle conseguenze, anche giuridiche, della denuncia (12,4%). Altri invece ribadiscono l'utilità del vantaggio avuto a seguito della transazione corruttiva (9,2%).

Si stimano in oltre 6 milioni (13,1% della popolazione fra i 18 e gli 80 anni) i cittadini che dichiarano di conoscere personalmente qualcuno - parenti, amici, colleghi o vicini - a cui è stato richiesto denaro, favori o regali per ottenere facilitazioni in diversi ambiti e settori. La prevalenza varia a seconda del settore coinvolto: dal 7,1% per il settore del lavoro (con richieste di denaro o altri beni per essere assunti in un posto di lavoro o per avviare un'attività lavorativa) al 5,9% nel settore della sanità (per essere facilitati in occasione di ricoveri, interventi chirurgici o altre cure) al 4,0% per le facilitazioni di tipo assistenziale come pensioni, alloggi e altri contributi (Prospetto 3).

Oltre che sulla base del settore coinvolto, le prevalenze variano anche in relazione all'area geografica di residenza: si passa dal 7,9% dei cittadini residenti nel Nord-est, (l'area meno coinvolta del Paese, con il minimo del 3,9% in Friuli Venezia Giulia) al 19,7% del Sud, con la Puglia che registra la prevalenza più alta, pari al 32,3% (Prospetto 7 e 8). Prevalenze decisamente più elevate rispetto alla media nazionale del 13,1% si rilevano anche nel Lazio (21,5%), in Abruzzo (17,5%), Sicilia (15,4%) e Sardegna (15,0%).

PROSPETTO 3. PERSONE CHE CONOSCONO QUALCUNO (AMICI, PARENTI, COLLEGHI) A CUI È STATO RICHIESTO DENARO, FAVORI, REGALI IN CAMBIO DI BENI O SERVIZI, PER PRINCIPALI SETTORI IN CUI SI È VERIFICATA LA RICHIESTA E PER REGIONE. Anno 2016, per 100 persone

REGIONI	Almeno un settore (a)	Sanità	Assistenza	Istruzione	Lavoro	Uffici pubblici
Piemonte	7,0	2,5	1,6	0,8	2,2	1,7
Valle d'Aosta	7,3	1,6	1,1	0,6	3,4	1,6
Lombardia	8,6	3,2	1,3	1,2	2,8	2,5
Bolzano	5,6	2,9	1,2	1,2	1,2	2,1
Trento	7,5	2,1	2,9	1,0	3,0	1,0
Veneto	7,3	2,9	2,2	2,0	2,4	1,5
Friuli Venezia Giulia	3,9	1,8	0,6	0,5	1,2	0,8
Liguria	13,6	5,6	2,0	1,3	8,0	1,6
Emilia Romagna	10,1	2,9	2,3	0,8	5,2	2,2
Toscana	7,0	2,7	1,0	0,9	3,8	1,9
Umbria	14,6	6,0	4,1	3,7	8,0	2,9
Marche	10,2	5,2	3,9	2,9	5,1	1,9
Lazio	21,5	10,8	2,7	2,8	11,8	5,5
Abruzzo	17,5	7,5	7,7	2,9	12,8	6,9
Molise	12,4	5,6	5,5	2,0	5,1	4,5
Campania	14,8	9,2	5,6	3,8	9,4	4,6
Puglia	32,3	11,9	17,8	2,5	24,9	6,1
Basilicata	14,4	6,9	5,7	3,3	9,4	3,5
Calabria	11,5	6,7	3,6	2,3	5,0	2,8
Sicilia	15,4	8,4	6,5	3,9	7,4	4,2
Sardegna	15,0	6,4	4,3	2,5	8,8	3,6
Totale	13,1	5,9	4,0	2,1	7,1	3,2

Agli occupati e a coloro che hanno lavorato in passato è stato chiesto se hanno mai assistito, nel loro ambiente di lavoro, a scambi di favori o di denaro che hanno considerato illeciti o inopportuni. E' capitato a 1 milione e 900 mila persone (5,0%) (Prospetto 4)

PROSPETTO 4. PERSONE CHE HANNO ASSISTITO NEL LORO AMBIENTE DI LAVORO A SCAMBI ILLECITI PER REGIONE E TIPO DI COMUNE. Anno 2016, per 100 persone che lavorano

REGIONI	
Piemonte	3,7
Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste	3,3
Lombardia	5,5
Bolzano	2,9
Trento	4,8
Veneto	7,2
Friuli Venezia Giulia	3,6
Liguria	6,9
Emilia Romagna	5,8
Toscana	5,0
Umbria	2,7
Marche	4,0
Lazio	7,5
Abruzzo	3,2
Molise	3,3
Campania	4,8
Puglia	3,1
Basilicata	3,3
Calabria	3,7
Sicilia	2,3
Sardegna	5,9
TIPI DI COMUNE	
Comune centro dell'area metropolitana	7,9
Periferia dell'area metropolitana	4,2
Fino a 10.000 abitanti	3,8
Da 10.001 a 50.000 abitanti	4,9
50.001 abitanti e più	5,6
Totale	5,0

Le regioni con i tassi stimati più elevati sono Lazio (7,5%), Veneto (7,2%), Liguria (6,9%), Sardegna (5,9%), Emilia Romagna (5,8%) e Lombardia (5,5%). I settori di attività economica in cui più di frequente si assiste a questi scambi sono quelli delle intermediazioni monetarie e finanziarie (13,6%), sanità e altri servizi sociali (8,8%) e costruzioni (7,4%).

Nel 55% dei casi, tuttavia, le persone che hanno assistito a questi scambi illeciti non hanno preso alcuna iniziativa, il 17,3% ne ha parlato soltanto con persone al di fuori dell'ambito lavorativo come familiari o amici, il 13,9% con colleghi fidati e il 9,4% direttamente con la persona coinvolta.

Solo l'11,8% lo ha segnalato a un superiore e appena l'1,9% al responsabile anticorruzione presente sul luogo di lavoro anche se, al riguardo, va segnalato che questa figura è prevista solo nell'ambito della Pubblica Amministrazione e da pochi anni a questa parte (Legge n° 190/2012).

A imprenditori, lavoratori autonomi e lavoratori in proprio che a livello personale non hanno ricevuto alcuna richiesta di denaro, regali o altra utilità per ottenere servizi o facilitazioni in ambiti attinenti alla loro attività lavorativa, è stato chiesto quale fosse la loro percezione sulla corruzione. Il dato stimato è elevato: il 32,4% dichiara che nel settore in cui opera succede sempre o spesso di essere obbligati a pagare per ottenere licenze e concessioni o contratti con la P.A. o permessi per l'import e l'export, o per agevolare pratiche fiscali o velocizzare procedure giudiziarie. Un ulteriore 19% afferma che succede almeno qualche volta. Questa percezione è più diffusa nel caso si tratti della richiesta di licenze e concessioni.

Con riferimento, invece, ai diversi settori di attività economica, nella percezione degli imprenditori e dei lavoratori autonomi intervistati il settore delle costruzioni è quello più esposto (il 37% dichiara che si è costretti a pagare sempre o spesso nei diversi ambiti) seguito dall'industria in senso stretto (34,7%) e dai servizi (32,5%).

Il sistema delle raccomandazioni è così ampio, in Italia e non solo, da essere spesso considerato una pratica quasi normale. In ambito lavorativo, nel nostro Paese il canale di intermediazione più utilizzato e anche il più efficace per la ricerca di lavoro è quello informale in ambito familiare e amicale: lo ha utilizzato circa il 60% degli attuali occupati e per oltre il 33% ha rappresentato anche il canale d'ingresso nell'attuale lavoro.

L'intermediazione di familiari o amici non sempre o non necessariamente si traduce in una raccomandazione. Tuttavia la sua rilevante diffusione rischia di tagliare fuori dal mercato del lavoro coloro che non hanno adeguati network relazionali o sociali.

L'uso di intermediazioni, di segnalazioni o di vere e proprie raccomandazioni non si limita alla ricerca di lavoro ma coinvolge o può coinvolgere diversi ambiti in cui i cittadini avvertono la necessità di aggirare gli ostacoli, o più semplicemente, cercano scorciatoie ad esempio per ottenere l'accesso a prestigiose scuole o università, a corsi di dottorato o di specializzazione, per farsi assegnare alloggi o benefici assistenziali, per farsi cancellare multe o altre sanzioni.

Si stima che quasi 12 milioni di italiani (25,4% della popolazione fra i 18 e gli 80 anni) conosce personalmente qualcuno che è stato raccomandato: per ottenere un posto di lavoro (21,5%), una licenza, un permesso o una concessione (7,5%), per farsi cancellare multe o sanzioni (7,5%), per benefici assistenziali (6,8%), per l'ammissione o la promozione a scuole e università (4,9%) o per essere favorito in cause giudiziarie (1,9%).

Le conoscenze personali e le raccomandazioni risultano quindi particolarmente diffuse in relazione alla ricerca del lavoro e, con riferimento al territorio, in maniera più marcata in Puglia (34,3%), Basilicata (31,8%), Sardegna (30,5%), Lazio (29,9%), Umbria (26,3%) e Abruzzo (25,7%). In questo ambito, si registrano, inoltre, percentuali più elevate rispetto al dato nazionale anche nei comuni centro dell'area metropolitana (23,5%) e nei comuni con più di 50.000 abitanti (23,6%).

Puglia (41,8%), Basilicata (36,2%), Lazio (33,7%) e Sardegna (36,6%) sono, inoltre, le regioni in cui la prevalenza di persone che conoscono raccomandati in uno o più settori è particolarmente alta e molto più elevata della media nazionale (25,4%).

L'8,3% degli italiani (10,5% degli uomini e 6,1% delle donne) ha ricevuto personalmente la richiesta di raccomandazioni, favori o di fare da intermediario con altri. Le richieste di raccomandazioni sono

rivolte soprattutto agli uomini della fascia d'età 55-59 anni (16,2%), alle persone con titolo di studio universitario (15,7%) e in posizione lavorativa di dirigente (28,4%) o quadro (19,7%).

Questo malcostume appare più diffuso nelle regioni del Centro Italia (11,3%) e al Nordest (10,8%), in particolare in Emilia Romagna, Lazio, Umbria e Veneto, e nei comuni centro dell'area metropolitana (9,2%).

La corruzione è un fenomeno difficile da misurare anche perché di difficile definizione. I reati di corruzione, nelle loro diverse fattispecie, sono definiti dagli articoli 318- 322 bis del Codice Penale. Oltre a questi, vanno considerati altri delitti di stretta attinenza come peculato, indebita percezione di erogazioni a danno dello stato, malversazione, truffa aggravata ai danni dello stato, concussione. A partire dalla definizione normativa di tali reati è possibile misurare ciò che emerge e viene giudicato del fenomeno corruzione, sulla base dei dati di fonte amministrativa.

Le statistiche di fonte amministrative consentono di analizzare non solo quale tipologia di corruzione, e quante volte, è venuta a conoscenza delle forze dell'ordine, del sistema giudiziario ed è stata sanzionata, ma anche di osservare la presenza e l'incidenza di reati concomitanti e di conoscere alcune caratteristiche relative al contesto e alla dinamica del fenomeno (dove, quando, da chi), e all'esito processuale (nel caso di condanna: le misure di sicurezza, le pene accessorie, le sanzioni o la detenzione). Di seguito vengono sintetizzati i dati sul numero di procedimenti penali definiti in Procura e sui condannati.

Il peculato e l'indebita percezione di erogazioni pubbliche a danno dello Stato sono i reati per i quali è iniziata l'azione penale che presentano in assoluto l'incidenza maggiore in ogni anno; seguono la corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio e quello di responsabilità del corruttore. Dal 2006 risultano in aumento sia i reati di peculato sia quelli di indebita percezione di erogazioni pubbliche a danno dello Stato. Per quest'ultimo reato, nel 2014 si è registrato un incremento superiore al 50% rispetto all'anno precedente; la concussione risulta invece in diminuzione dopo il picco nel 2012, così come la corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio che aveva toccato il massimo nel 2008; gli altri reati di corruzione sono sostanzialmente stabili.

Tra il 2006 e il 2014 i reati di corruzione più frequenti (peculato, indebita percezione di erogazioni pubbliche a danno dello Stato, corruzione in atti giudiziari, corruzione per un atto d'ufficio, malversazione a danno dello Stato, concussione) mostrano le quote più alte nel Centro-Sud, in particolare nel Lazio e in Campania, ma anche in Lombardia. Il peculato è particolarmente diffuso anche in Sicilia, l'indebita percezione di erogazioni pubbliche a danno dello Stato in Campania, Lazio e Lombardia, la corruzione in atti giudiziari nel Lazio e in Campania, la malversazione e soprattutto la concussione in Sicilia.

Considerando le sentenze definitive di condanna, il reato maggiormente diffuso è il peculato, sostanzialmente costante nel tempo, con un numero di sentenze superiore a 300 e pari a 400 nel 2015; seguono la corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, in notevole diminuzione nel tempo, che passa da 734 sentenze definitive iscritte nel 2000 a 154 nel 2016; la concussione, anch'essa ridottasi a un terzo nel 2016 rispetto al 2000 (61 sentenze nel 2016, 174 nel 2000) e l'istigazione alla corruzione, pari a 178 sentenze definitive iscritte nel 2000 contro 117 iscritte nel 2016; la responsabilità del corruttore che, nonostante un andamento molto irregolare intorno ai primi anni Duemila, rimane sempre intorno a un centinaio di sentenze iscritte ogni anno (107 nel 2016, 97 nel 2000).

In aumento dal 2002 è l'indebita percezione di erogazioni pubbliche a danno dello Stato; questo reato, residuale e sussidiario rispetto alla truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (vedi Consulta n. 95/2004), è stato introdotto dalla legge 300/2000 in ottemperanza ad alcuni strumenti internazionali come la Convenzione PIF sulla tutela degli interessi finanziari della CE, firmata a Bruxelles il 26 luglio 1995. Tale reato è passato da 30 sentenze definitive del 2002 a 132 del 2016, con un picco nel 2007 e in misura minore nei due anni successivi. Residuali le altre voci attinenti al fenomeno di corruzione.

Sempre riguardo alle sentenze definitive iscritte al Casellario centrale nel 2016, il peculato è stato sentenziato più frequentemente in Friuli Venezia Giulia, Molise, Valle d'Aosta e Liguria (relativamente alla popolazione media residente nella regione nell'anno considerato) ma commesso più frequentemente in Liguria (dove il corrispondente tasso di peculato per 100mila abitanti è 5 volte il tasso di sentenze per 100mila), Friuli Venezia-Giulia e Molise.

L'indebita percezione di erogazioni pubbliche a danno dello Stato è maggiore in Friuli Venezia Giulia e nella provincia di Trento, la concussione in Emilia Romagna e Abruzzo, la corruzione relativa ad atti contrari al dovere d'ufficio in Lombardia, Umbria, Sicilia, Lazio.

La situazione concernente i reati di corruzione appare preoccupante, fattore di cui si è tenuto conto nella messa in atto del sistema di prevenzione della corruzione della Regione Lazio. Inoltre, l'analisi congiunta dei dati sulla sicurezza e quelli specifici sui reati di corruzione, sembrano suggerire che la manifestazione del fenomeno corruttivo nel territorio della Regione Lazio, assume dei connotati specifici, che sembrano andare di pari passo con la sua manifestazione penalistica.

In particolare, i dati analizzati sembrano sottolineare diverse criticità nel territorio regionale. La presenza di criminalità organizzata, la scarsa percezione di sicurezza, la numerosità di reati contro la PA e l'elevata percezione della corruzione nel territorio di riferimento portano a suggerire una generalizzata elevata esposizione al rischio corruttivo. Ciò, quindi, si deve tradurre con una maggiore attenzione dell'amministrazione nella gestione delle proprie attività e, di conseguenza, nella messa in atto di un efficace sistema di prevenzione della corruzione.

La corruzione, infatti, può manifestarsi sia nella sua forma più conosciuta, sia in termini di potenziale commistione con l'attività amministrativa, che può sfociare anche nella cosiddetta *maladministration*. A tal proposito, maggiore attenzione dovrebbe essere posta nelle attività che richiedono un'interazione con soggetti esterni.

Non a caso, tra i principali processi risultati maggiormente esposti al rischio corruttivo, si annoverano quelli che riguardano i rapporti con l'esterno (es. la concessione di contributi o i processi dell'area Contratti). Come verrà meglio esplicitato nei paragrafi che seguono, per questi processi, ad esempio, si è deciso di introdurre misure di prevenzione della corruzione volte a migliorare la trasparenza delle azioni, ad arginare ipotesi di conflitto di interessi garantendo, al contempo, il miglioramento delle procedure di controllo interno e la migliore gestione degli stessi processi prevedendo, ad esempio, la presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità degli stessi è affidata ad un unico funzionario. L'analisi effettuata, quindi, è risultata particolarmente utile ai fini dell'impostazione del sistema di prevenzione della corruzione nel contesto regionale, in quanto ha consentito di focalizzare l'attenzione sulle diverse tipologie di

manifestazione del fenomeno e, di conseguenza, nella proposta di misure di trattamento ritenute efficaci nella prevenzione del medesimo rischio.

2.2.3. Il contesto esterno: il ciclo dei rifiuti

Un settore specifico che necessita di adeguata analisi di contesto finalizzata all'adozione di misure con effetto preventivo è quello del ciclo dei rifiuti.

La gestione dei rifiuti costituisce un ambito di attività molto complesse sul piano tecnico e giuridico, che espongono le comunità territoriali a gravi conseguenze che impattano sulla qualità della vita e della salute nei casi di gestione inadeguata, tanto da essere oggetto nel 2018 di uno specifico approfondimento tematico nell'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione.

Riguardo alle specificità della Regione Lazio, la materia dei rifiuti è stata oggetto di significative vicende giudiziarie che, da un lato, hanno coinvolto rilevanti soggetti economici operanti sul territorio regionale nonché i rapporti tra questi e funzionari pubblici preordinati alle funzioni autorizzatorie e/o committenza, dall'altro, hanno riguardato gravi e ripetuti eventi di danneggiamento di impianti di trattamento dei rifiuti stessi.

Solo per citare i casi più rilevanti emersi alla cronaca, vanno richiamati quello dell'incendio dell'impianto di TMB di Pontina ambiente di Albano Laziale del giugno 2016, dello stabilimento Eco X di Pomezia del maggio 2017, dell'impianto di Ecologia Viterbo del giugno dello stesso anno, infine il recente rogo dell'impianto TMB Salaria di Roma di proprietà della municipalizzata capitolina AMA.

La numerosità di tali sinistri e le criticità conseguenti che tali eventi determinano sulla corretta e regolare gestione dei rifiuti (nell'ultimo caso degli stessi rifiuti urbani della Capitale), mettono in luce la necessità di predisporre misure adeguate a tutelare il ciclo dei rifiuti da iniziative gravissime e illegittime preordinate a scardinare gli ordinari criteri di programmazione e gestione del sistema.

Come si vedrà più avanti nella definizione delle "misure specifiche" del Piano triennale di prevenzione della corruzione, nel corso del 2019 l'avanzare dell'iter di approvazione del nuovo Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio concorrerà in modo determinante nel comporre un quadro pianificatorio di riferimento che definisce le necessità impiantistiche e infrastrutturali al fine di garantire un sistema di gestione dei rifiuti conforme al principio di autosufficienza e trasparente nello stabilire i criteri per l'individuazione dei luoghi o impianti adatti alla trasformazione, al trattamento o allo smaltimento dei rifiuti, indirizzando, pertanto, i processi di rilascio di nuove autorizzazioni.

Analisi del Contesto Interno

Il Lazio è Regione autonoma a statuto ordinario della Repubblica Italiana. Secondo quanto previsto nello Statuto, l'autonomia si esprime nell'esercizio della potestà legislativa, regolamentare e amministrativa e delle altre funzioni riconosciute dalla Costituzione. La Regione dispone di autonomia tributaria e finanziaria e di un proprio demanio e patrimonio. L'autonomia della Regione si esprime altresì nella determinazione della forma di governo.

La Regione Lazio esercita la propria attività istituzionale attraverso gli organi di governo e le diverse strutture, secondo le competenze e le responsabilità attribuite dallo Statuto, dalla legge e dai regolamenti,

per cui al fine di identificare il contesto interno, occorre preliminarmente illustrare la struttura organizzativa dell'ente.

Organizzazione Regionale

Lo Statuto della Regione Lazio determina la forma di governo e i principi fondamentali di organizzazione e funzionamento.

Il sistema organizzativo della Giunta regionale è poi disciplinato nel dettaglio dalla Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e dal Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, *Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*.

La L.R. n. 6/2002 ha stabilito che, per l'esercizio delle attività amministrative e gestionali, il sistema organizzativo della Giunta è costituito dalla struttura del Segretariato generale, dalle direzioni regionali e, di norma, da strutture organizzative di base a responsabilità dirigenziale. Al Segretariato generale è preposto il Segretario generale della Giunta regionale che svolge la funzione di direzione, coordinamento e verifica delle attività delle strutture sotto ordinate in ordine al raggiungimento degli obiettivi, assicurando l'unitarietà e l'integrazione della gestione amministrativa nonché svolge tutte le funzioni finalizzate ad assicurare l'unitarietà e l'integrazione della gestione amministrativa delle direzioni regionali.

Organi di indirizzo politico

Le attività attinenti all'indirizzo – consistenti nella determinazione degli obiettivi e delle finalità, dei tempi e dei risultati attesi dall'azione amministrativa e dell'allocazione delle risorse in relazione ai programmi e agli obiettivi – e al controllo – consistenti nella comparazione tra gli obiettivi, i tempi e i risultati programmati e quelli conseguiti, tenuto conto delle condizioni organizzative e delle risorse messe a disposizione – sono attribuite agli organi di governo, che le esercitano, di norma, con atti di programmazione, di indirizzo e di direttiva e mediante controlli e valutazioni.

Nello specifico, gli organi di governo della Regione si identificano con il Presidente e la Giunta, definita con decreto del Presidente, con cui viene stabilito il numero degli Assessori e le rispettive competenze.

Organismo Indipendente di Valutazione

L'OIV sovrintende al funzionamento complessivo del sistema della valutazione e dei controlli interni e riferisce direttamente agli organi di indirizzo politico, in particolare supporta la Giunta regionale nell'esercizio delle funzioni di verifica dei risultati dell'attività amministrativa. Si avvale, per l'esercizio delle sue funzioni, della Struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo.

Strutture di diretta collaborazione

Per l'esercizio dell'attività di indirizzo politico-amministrativo e di verifica dei risultati della Giunta regionale e del suo Presidente, sono istituite strutture di diretta collaborazione, che possono essere articolate a loro volta in ulteriori strutture organizzative:

Strutture di diretta collaborazione con gli organi di governo

Ufficio di Gabinetto del Presidente

- Capo Ufficio di Gabinetto:
- Segreteria del Capo Ufficio di Gabinetto del Presidente
- Vicecapo dell'ufficio di Gabinetto del Presidente
- Vicecapo dell'ufficio di Gabinetto del Presidente (con funzioni vicarie)
- Cerimoniale
- Relazioni internazionali e affari comunitari
- Rapporti istituzionali e conferenza delle regioni
- Struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo
- Progetti speciali
- Coordinamento delle politiche territoriali
- Servizio documentazione
- Agenda digitale
- Social media
- Autoparco regionale

Segreteria della Giunta

- Ufficio legislativo

Portavoce del Presidente

Ufficio stampa

Comunicazione istituzionale

Strutture alle dirette dipendenze del Presidente:

- Avvocatura Regionale

Segreterie dipendenti dalla Giunta:

- Segreteria Tecnica del Presidente della Giunta
- Segreteria Politica della Presidenza
- Ufficio "Piccoli comuni e contratti di fiume"
- Segreteria Assessore agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, ambiente e risorse naturali

- Segreteria Assessore formazione, diritto allo studio, università e ricerca, attuazione del programma
- Segreteria Assessore lavori pubblici e tutela del territorio, mobilità
- Segreteria Assessore lavoro e nuovi diritti, politiche per la ricostruzione
- Segreteria Assessore politiche abitative, urbanistica, ciclo dei rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero
- Segreteria Assessore programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio
- Segreteria Assessore politiche sociali e welfare
- Segreteria Assessore sanità e integrazione socio-sanitaria
- Segreteria Assessore sviluppo economico, commercio e artigianato, start-up, "lazio creativo" e innovazione
- Segreteria Assessore turismo e pari opportunità

Strutture di gestione

Le attività attinenti alla gestione – consistenti nello svolgimento di servizi e in tutte le attività strumentali, finanziarie, tecniche e amministrative, sulla base di processi omogenei, attuati dalle strutture operative – sono attribuite ai dirigenti che le esercitano, di norma, mediante operazioni, atti ed altri provvedimenti amministrativi, nonché atti di diritto privato.

Con la L.R. n. 6/2002 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” si è stabilito che, per l’esercizio delle attività amministrative e gestionali, il sistema organizzativo della Giunta è costituito dalla struttura del Segretariato generale, da direzioni regionali e, di norma, da strutture organizzative di base a responsabilità dirigenziale. Al Segretariato generale è preposto il Segretario generale della Giunta regionale che svolge la funzione di direzione, coordinamento e verifica delle attività delle strutture sotto ordinate in ordine al raggiungimento degli obiettivi, assicurando l’unitarietà e l’integrazione della gestione amministrativa nonché svolge tutte le funzioni finalizzate ad assicurare l’unitarietà e l’integrazione della gestione amministrativa delle direzioni regionali.

L’attuale assetto organizzativo comprende il Segretariato, due Agenzie e diciotto Direzioni Regionali come di seguito elencate:

- Segretario Generale
- Agenzia Regionale del Turismo
- Agenzia Regionale di Protezione Civile
- Direzione regionale affari istituzionali, personale e sistemi informativi
- Direzione regionale agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca
- Direzione regionale audit fcsr, fse e feasr e controllo interno
- Direzione regionale bilancio, governo societario, demanio e patrimonio
- Direzione regionale capitale naturale, parchi e aree protette
- Direzione regionale centrale acquisti
- Direzione regionale cultura e politiche giovanili
- Direzione regionale formazione, ricerca e innovazione, scuola e università, diritto allo studio
- Direzione regionale infrastrutture e mobilità
- Direzione regionale lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo
- Direzione regionale lavoro

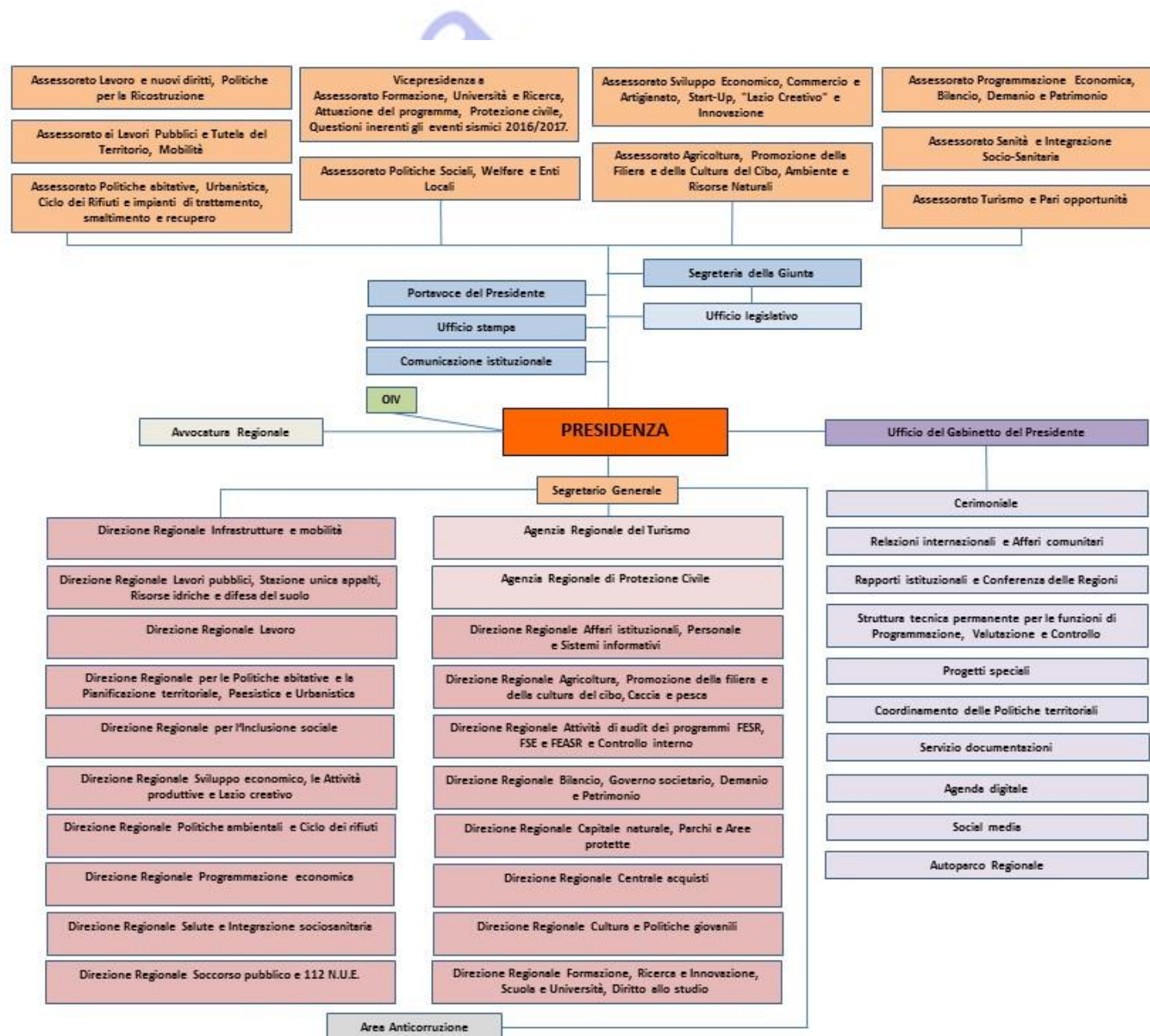
- Direzione regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica
- Direzione regionale per l'inclusione sociale
- Direzione regionale per lo sviluppo economico, le attività produttive e lavoro creativo
- Direzione regionale politiche ambientali e ciclo dei rifiuti
- Direzione regionale programmazione economica
- Direzione regionale salute e integrazione sociosanitaria
- Direzione regionale soccorso pubblico e 112 n.u.e.

Altre strutture di gestione:

- Area Anticorruzione

La configurazione amministrativa è finalizzata al raggiungimento di risultati rilevanti per la collettività, pertanto la Giunta fin dal suo insediamento ha perseguito una riorganizzazione dell'apparato amministrativo regionale che fosse funzionale alla strategia e alle priorità da essa individuate.

Il ridisegno di alcune strutture, in ultimo le novità contenute nella Deliberazione n. 615 del 3 ottobre 2017, è mirato alla implementazione di soluzioni organizzative ritenute più adeguate allo svolgimento delle funzioni amministrative. Difatti, nella suddetta deliberazione, tra le altre modifiche c'è la istituzione di una Direzione regionale denominata "Soccorso pubblico e 112 N.U.E.", in considerazione dell'esigenza primaria di garantire la massima efficacia dell'azione di pronto soccorso prestata ai cittadini attraverso l'operato del servizio N.U.E 112, in un'ottica di ottimizzazione della qualità dei servizi di pubblica utilità e di eliminazione dei tempi di attesa delle chiamate di pronto soccorso entranti, ed in generale al fine di potenziare il coordinamento e la gestione organica e integrata di tutte le attività connesse al servizio N.U.E 112.



2.3 Prevenzione della corruzione e Trasparenza negli enti controllati, partecipati o vigilati

La legge n. 190 del 2012 menziona espressamente tra i soggetti tenuti all'applicazione della normativa anticorruzione i soggetti di diritto privato sottoposti al controllo di regioni, province autonome e enti locali (art. 1, comma 60).

Il d.l. n. 90 del 2014 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 ha inciso significativamente sull'ambito di applicazione della normativa anticorruzione e della disciplina in materia di trasparenza, estendendo l'applicazione della disciplina della trasparenza, limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea, agli «enti di diritto privato in controllo pubblico, ossia alle società e agli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile da parte di pubbliche amministrazioni, oppure agli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi». Nel contempo, il medesimo articolo ha previsto che alle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni «in caso di partecipazione non maggioritaria, si applicano, limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea, le disposizioni dell'articolo 1, commi da 15 a 33, della legge 6 novembre 2012, n. 190».

Con Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015, prima, e Delibera n. 1134 del 20 novembre 2017 poi, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha dettato importanti indirizzi per le società e gli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni, per gli enti pubblici economici nonché per le amministrazioni pubbliche di riferimento che vigilano, partecipano e controllano i sopra citati enti cui si rimanda integralmente in particolar modo per la definizione dell'ambito soggettivo di applicazione.

Programmazione delle attività di vigilanza della Regione Lazio sulle società e gli altri enti controllati, partecipati o cui sono affidate attività di pubblico interesse

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico sono tenute a nominare un Responsabile per la prevenzione della corruzione, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 7, della legge n. 190 del 2012, a cui spetta predisporre le misure organizzative per la prevenzione della corruzione ai sensi della legge n. 190/2012.

È compito delle amministrazioni controllanti vigilare sull'adozione delle misure di prevenzione della corruzione (anche integrative del “modello 231” ove adottato), eventualmente promuovendo l'inserimento, anche negli statuti societari, di meccanismi sanzionatori a carico degli amministratori che non abbiano adottato le misure organizzative e gestionali per la prevenzione della corruzione ex l. 190/2012 o il PTPC e sulla nomina del RPCT da parte delle società controllate e degli altri enti di diritto privato in controllo pubblico.

Ciascuna Direzione/Agenzia regionale è pertanto tenuta a svolgere tale attività di vigilanza nei confronti delle società e degli altri enti le cui funzioni istituzionali siano riconducibili alla propria competenza per materia. A tal fine, su indicazione del RPCT, sono stati adottati dalle strutture regionali nel corso del 2018 idonei atti di indirizzo nei confronti dei suddetti enti ed è stata svolta un'attività di monitoraggio e verifica dell'effettivo adempimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, relazionando in proposito al RPCT nell'ambito della Relazione del secondo semestre.

Obblighi di trasparenza

Alle società controllate, direttamente o indirettamente, dalle pubbliche amministrazioni si applica la normativa sulla trasparenza contenuta nel d.lgs. n. 33/2013 (art. 11, comma 2), oltre a quanto già previsto dall'art. 1, comma 34, della legge n. 190/2012 per tutte le società a partecipazione pubblica, non di controllo.

La norma introduce una netta distinzione tra le società controllate e le società a partecipazione pubblica non di controllo. L'elemento distintivo tra le due categorie di società consiste nel fatto che nelle società controllate deve sempre essere assicurata la trasparenza dei dati relativi all'organizzazione. Per le società in controllo pubblico, cioè, la trasparenza deve essere garantita sia relativamente all'organizzazione che alle attività di pubblico interesse effettivamente svolte. Alle società *in house* si applicano quindi gli obblighi di trasparenza previsti per le pubbliche amministrazioni, senza alcun adattamento.

Per le società a partecipazione pubblica non di controllo, invece, gli obblighi di trasparenza sono quelli di cui ai commi da 15 a 33 della legge n. 190 del 2012 con riferimento alle attività di pubblico interesse se effettivamente esercitate, e di cui all'art. 22, comma 3, per quanto attiene all'organizzazione. L'art. 11, comma 2, lettera b), del d.lgs. n. 33 del 2013 prevede che sono soggetti a tutti gli obblighi di trasparenza previsti dal medesimo decreto gli enti di diritto privato in controllo pubblico che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici o i cui vertici o componenti degli organi siano nominati o designati dalle amministrazioni. Anche per questi enti, così come per le società in controllo pubblico, la trasparenza deve essere assicurata sia sull'attività, limitatamente a quella di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale e dell'Unione europea, sia sull'organizzazione.

Delimitazione delle attività di pubblico interesse

Per quanto riguarda le «attività di pubblico interesse regolate dal diritto nazionale o dell'Unione europea» svolte dalle società in questione, sono certamente da considerarsi tali quelle così qualificate da una norma di legge o dagli atti costitutivi e dagli statuti degli enti e delle società e quelle previste dall'art. 11, co. 2, del d.lgs. n. 33 del 2013, ovvero le attività di esercizio di funzioni amministrative, di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche, di gestione di servizi pubblici.

È onere delle singole società, d'intesa con le amministrazioni controllanti o, ove presenti, con quelle vigilanti, indicare chiaramente all'interno del PTPC, quali attività rientrano fra quelle di «pubblico interesse regolate dal diritto nazionale o dell'Unione europea» e quelle che, invece non lo sono. Le amministrazioni controllanti, partecipanti o quelle vigilanti – laddove dette funzioni siano in capo ad amministrazioni diverse - sono chiamate ad una attenta verifica circa l'identificazione delle attività di pubblico interesse volta ad assicurare il pieno rispetto della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

Promozione dell'adozione del modello 231 e delle misure di prevenzione della corruzione

Nei confronti invece delle società a partecipazione regionale non di controllo, non comprese nel novero dei soggetti cui si applica direttamente la disciplina in tema di prevenzione della corruzione, nonché degli altri enti di diritto privato di cui al comma 3 dell'art. 2-bis del d.lgs. 33/2013, le Direzioni/Agenzie regionali competenti per materia dovranno promuovere l'adozione del “modello 231” e delle ulteriori misure per la prevenzione della corruzione ex l. 190/2012 in relazione a tutte le attività

svolte nonché l'adozione di protocolli di legalità che disciplinino specifici obblighi di prevenzione della corruzione in relazione all'attività di pubblico interesse svolta.

Anche in queste ipotesi le Direzioni/Agenzie competenti per materia sono state chiamate a svolgere nel corso del 2018 la loro attività di controllo con gli ordinari strumenti a loro disposizioni (ad es. atti di indirizzo) e la conseguente attività di monitoraggio, relazionando al RPCT nell'ambito della Relazione del secondo semestre.

2.4 Mappatura dei processi

La definizione del contesto interno consente di comprendere gli obiettivi organizzativi, i processi, le attività e le finalità dell'amministrazione, al fine di identificare le peculiarità con cui il rischio corruttivo può minacciare il corretto svolgimento delle stesse attività, attraverso lo strumento della mappatura dei processi.

Essa, secondo quanto definito all'interno del PNA "consiste nell'individuazione del processo, delle sue fasi e delle responsabilità per ciascuna fase [...] consente l'elaborazione del catalogo dei processi [e] deve essere effettuata da parte di tutte le pubbliche amministrazioni per le aree di rischio individuate dalla normativa e per le sotto aree in cui queste si articolano".

La mappatura dei processi è stata realizzata seguendo lo schema sottostante:

Processo	Input	Output	Vincoli	Risorse	Fasi	Attività	Tempi	Ufficio Responsabile	Eventi Rischiosi	Cause
...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...

In particolare, seguendo le indicazioni contenute nell'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, si è optato per una descrizione dettagliata dei processi dell'amministrazione, al fine di migliorare la comprensione delle modalità di svolgimento degli stessi e, dunque, per effetto della natura e delle caratteristiche di tali processi, identificare quegli eventi rischiosi che possono verificarsi durante la loro messa in atto.

Si evidenzia che è stato dato ampio spazio alla mappatura delle aree di rischio "ulteriori", cosiddette "specifiche".

L'output di questa attività è, dunque, contenuto nell'Allegato 1 "Mappatura dei processi, valutazione del rischio ed individuazione e programmazione delle misure" al presente Piano.

In particolare l'Allegato 1 è composto da una pluralità di file Excel, uno per ciascuna Direzione dell'amministrazione Regionale, cui si aggiungono i file dei Processi di natura trasversale afferenti alle Aree di Rischio di "Acquisizione e Progressione del Personale" e "Contratti Pubblici". In particolare i file Excel predisposti per ogni Direzione risultano così composti:

- nei primi fogli, uno per Area di Rischio, è presente la mappatura dei Processi della Direzione, di cui si sottolinea l'analiticità della descrizione;
- nel foglio seguente, invece, sono rappresentate le risultanze delle fasi successive di valutazione e trattamento di cui si detaglierà il metodo nel paragrafo che segue.

Il file Excel dei processi trasversali afferenti all'area di rischio "Acquisizione e Progressione del Personale" risulta così composto:

- in un primo foglio è presente la mappatura dei Processi afferenti a tutte le Direzioni competenti, in particolare:
 - Procedimento per l'attribuzione dell'indennità di risultato al personale regionale non dirigente
 - Attribuzione di Alte Professionalità e Posizioni Organizzative
 - Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni
 - Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio ex art. 53 del D.lgs. 165/2001 conferiti ai dipendenti ex art. 5 R.r. n. 16/2016
 - Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale
 - Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)
 - Trasferimento di personale all'interno della Direzione;

si sottolinea che le modalità di svolgimento degli stessi processi sono risultate tendenzialmente affini, motivo per cui si è optato per un'unica descrizione che ha raccolto le mappature delle varie Direzioni competenti; il processo “applicazione della normativa in materia disciplinare” è stato eliminato dai processi trasversali per effetto delle novità introdotte dal D.Lgs. n. 75/2017;

- nel secondo foglio, invece, sono rappresentate le risultanze delle fasi successive di valutazione e trattamento, anch'esse sintetizzate rispetto alle indicazioni fornite dalle varie direzioni.

Infine, il file Excel dei processi trasversali afferenti all'area di rischio “Contratti Pubblici” risulta così composto:

- i primi fogli contengono le mappature dei processi realizzate dalle singole Direzioni competenti. In particolare, l'analisi risulta dettagliata per tutti i processi relativi alle sei fasi dell'approvvigionamento, ossia: ○ Programmazione; ○ Progettazione della Gara; ○ Scelta del Contraente; ○ Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto; ○ Esecuzione del Contratto; ○ Rendicontazione.

Si è deciso in questa fase, vista la particolare attenzione posta dall'ANAC su tali processi, di evidenziare separatamente le modalità di svolgimento per ogni singola Direzione competente;

- l'ultimo foglio, invece, rappresenta le risultanze delle fasi successive di valutazione e trattamento, sintetizzate rispetto alle indicazioni fornite dalle varie direzioni.

Partendo dalla mappatura dei processi esistente si è proceduto all'aggiornamento del vigente PTPC apportando, su indicazione delle singole direzioni/agenzie, le modifiche necessarie o all'individuazione di nuovi processi o all'eliminazione di processi non più attuali o attribuendo alle strutture competenti i processi transitati a seguito di riorganizzazioni amministrative e successivamente sottoponendo i processi mappati ad una nuova valutazione dei rischi.

Come nella precedente annualità, si è chiesto a ciascuna Direzione/Agenzia di indicare accanto ad ogni processo anche gli incarichi di alta professionalità e/o posizione organizzativa cui il processo è collegato (denominazione incarico/estremi atto) ovvero gli estremi dell'eventuale provvedimento di individuazione del responsabile del procedimento (Allegato n. 2 “Individuazione incarichi di A.P./P.O./Responsabilità di procedimento”).

2.5 Valutazione del rischio

Il coinvolgimento della rete dei referenti della Regione Lazio, delle Direzioni e delle Aree in cui essa si articola, ha consentito l'attuazione delle prime due sotto-fasi della valutazione del rischio: l'identificazione e l'analisi del rischio. In particolare, come anticipato nel precedente paragrafo, si è proceduto, contestualmente alla fase di mappatura dei processi all'identificazione, per le singole attività del processo, e per il processo stesso, dei possibili eventi rischiosi che possono verificarsi durante lo svolgimento delle attività di ogni singolo processo. In secondo luogo, si è proceduto all'analisi del rischio, attraverso l'identificazione delle possibili cause del verificarsi degli stessi eventi. Esse intercettano la dimensione più prettamente organizzativa, come la mancanza o l'inefficacia dei controlli in essere o la carenza di competenze dei funzionari deputati allo svolgimento delle attività in analisi.

Il risultato finale di queste due sotto-fasi è la mappatura dei processi, integrata con l'indicazione di uno o più eventi rischiosi per ciascun processo e/o attività e a sua volta, per ognuno degli eventi rischiosi individuati, con l'indicazione delle possibili cause del loro verificarsi, per il cui dettaglio si rimanda all'Allegato 1 al presente Piano.

La sotto-fase finale della valutazione del rischio, la ponderazione, si articola nella rilevazione dei dati e delle informazioni e nella loro analisi, finalizzata a individuare il livello di esposizione al rischio dei processi.

In primo luogo, la rilevazione dei dati e delle informazioni è avvenuta attraverso la compilazione, da parte di tutte le Direzioni e Aree in cui l'Amministrazione regionale si articola, di un questionario che ha consentito di acquisire le conoscenze, su episodi di corruzione avvenuti o potenzialmente verificabili all'interno dell'Amministrazione regionale, per ciascun processo individuato.

Così come indicato nell'allegato 5 del P.N.A., per ciascun processo le dimensioni oggetto d'analisi sono due: la probabilità, da intendersi come la frequenza di accadimento degli eventi rischiosi e l'impatto, da intendersi come il danno che, il verificarsi dell'evento rischioso, può causare all'Amministrazione.

Per ognuna di queste dimensioni, pur rifacendosi, in linea di principio, alle variabili indicate all'interno dell'allegato 5 del PNA, si è ritenuto di utilizzare:

- una pluralità di criteri maggiormente rispondenti alla stima del rischio all'interno della Regione Lazio, date le peculiarità dell'Amministrazione regionale;
- un metodo di analisi dei dati ispirato ad un approccio più prudentiale, al fine di evitare di incorrere in problematiche dovute alla sottostima del rischio.

Pertanto, seguendo tale orientamento, si sono presi in considerazione una pluralità di criteri di natura sia oggettiva (con riferimento a casistiche realmente verificatesi all'interno dell'amministrazione) che di natura soggettiva (con riferimento a valutazioni soggettive degli intervistati).

Il coinvolgimento delle Direzioni e delle Aree nella valutazione del rischio per ogni processo, ha reso necessaria l'aggregazione dei dati, al fine di ottenere un valore di sintesi di esposizione al rischio per ciascun processo individuato. In particolare:

- per ciascun processo, è stato ottenuto un valore di sintesi attraverso il valore mediano delle risposte, per ciascuna variabile, di tutti gli uffici che hanno valutato il processo in analisi; in caso di mancata risposta per una o più variabili è stato assegnato d'ufficio il valore più alto seguendo una logica di tipo prudentiale;

- il valore delle singole variabili, ha concorso a determinare il Valore finale dell'Impatto e quello della Probabilità (separatamente) per ciascun Processo;
- il Valore finale delle due dimensioni (impatto e probabilità) è stato assegnato secondo il criterio del 'valore massimo'. Ciò significa che, secondo un principio prudenziale tipico dei processi di gestione del Rischio, il Valore finale della Probabilità e quello dell'Impatto assumono il valore della variabile che ha ricevuto il punteggio più elevato, secondo lo schema che segue:

Combinazioni Valutazioni finali IMPATTO – PROBABILITA'		RATING GLOBALE	
PROBABILITA'	IMPATTO	Valore	Giudizio
Alto	Medio	IV	CRITICO
Alto	Alto		
Medio	Alto		
Alto	Basso	III	RILEVANTE
Medio	Medio		
Basso	Alto		
Medio	Basso	II	MARGINALE
Basso	Medio		
Basso	Basso	I	TRASCURABILE

Per i processi individuati come trasversali, relativi all'area di rischio Acquisizione e progressione del personale e all'area dei Contratti pubblici, i primi di pertinenza di tutte le Direzioni e Agenzie, i secondi delle Direzioni e Agenzie che svolgono procedure di gara, è stata fatta un'aggregazione delle mappature e delle analisi del rischio e, attraverso il valore mediano delle risposte, si è addivenuti ad una valutazione unica dell'esposizione al rischio che è la risultanza delle singole valutazioni.

2.6 Risultanze dell'analisi del rischio

La tabella contenente i risultati di sintesi, ottenuti dalla messa in atto del processo di gestione del rischio, è riportata alla fine del presente documento.

Vengono pertanto rappresentati per ogni processo gli esiti dell'analisi dell'esposizione al rischio e le misure di prevenzione della corruzione individuate. La tabella riporta per primi i processi specifici per ogni struttura e a seguire i processi afferenti alle aree di rischio "Acquisizione e progressione del personale" e "Contratti pubblici" di competenza trasversale a tutte le strutture.

Per il dettaglio delle analisi effettuate si rimanda all'**Allegato 1 "Mappatura dei processi, valutazione del rischio, individuazione e programmazione delle misure"** in cui sono riportati per ogni singola Direzione l'elenco dei processi e la loro dettagliata descrizione, gli eventi rischiosi, le relative cause, le risultanze di dettaglio dell'analisi del rischio, le misure di prevenzione Generali e Specifiche (per quest'ultime anche la relativa programmazione).

2.6.1 Focus specifico sulle attività autorizzatorie

Fermo restando l'esito della mappatura, per il presente Piano si adotta una scelta di tipo "settoriale" basata sulla consapevolezza dei punti di forza e delle criticità figlie dei precedenti cicli della prevenzione della corruzione. Le analisi dei rischi, le iniziative adottate e il loro consolidamento come parametri ordinari di buon funzionamento della macchina amministrativa regionale hanno determinato negli anni recenti un miglioramento dei processi riguardanti settori generalmente esposti al rischio di corruzione: si pensi alle attività connesse alla gestione del personale, ovvero alla gestione dei flussi finanziari o, ancora, alle funzioni di soggetto aggregatore per gli acquisti o i lavori. Con riferimento a tali ambiti di attività regionale, le attività sviluppate negli anni in coerenza alle previsioni del Piano e alle determinazioni organizzative e funzionali (si pensi al ricorso all'istituto della Vigilanza collaborativa nel settore delle gare) hanno accresciuto la resistenza di procedure, come si evince da alcuni fondamentali indicatori gestionali: tempi di pagamento ed equilibrio di bilancio per quanto riguarda le procedure contabili, ovvero resistenza in giudizio per quanto concerne gestione del personale e procedure di gara.

Sulla base di tale valutazione è tuttavia necessario individuare ulteriori segmenti dell'attività regionale meritevoli di analogo percorso di miglioramento. Attraverso il presente piano, di conseguenza, si articola nel corso del 2019 un focus specifico di valutazione del rischio nel settore delle "autorizzazioni" rilasciate dalle strutture regionali. La materia dei procedimenti autorizzatori, nell'ampio arco delle funzioni regionali, ricomprende oggetti molto differenti, perché tocca il settore delle autorizzazioni ambientali, quelle connesse alle politiche urbanistiche ovvero alle autorizzazioni sismiche rilasciate dal Genio civile, quelle rilasciate per la realizzazione di impiantistica per il ciclo dei rifiuti, quelle per le attività commerciali di grande dimensione ovvero per le attività sanitarie. Questo elenco, non esaustivo, dimostra sia la numerosità delle attività con natura autorizzatoria (e conseguentemente dei singoli provvedimenti rilasciati), e mette in evidenza la complessità normativa e tecnica che li contraddistingue, nonché la rilevanza degli interessi economici, sociali, ambientali ecc. che devono essere temperati in tali procedimenti. La significatività di questi interessi in gioco è tale da richiedere che la valutazione del rischio venga svolta in modo appropriato e che ne consegua l'adozione di efficaci misure di prevenzione, per le quali si rimanda al paragrafo 3.13 dedicato alle "misure specifiche" individuate nel Piano.

Nella versione attuale del Piano, il focus dedicato alle attività autorizzatorie è funzionale soprattutto alla definizione di un processo che, nel corso del 2019, vedrà svolgere analisi dei procedimenti in base a differenti criteri di indagine:

1. analisi della disciplina di riferimento (risalenza nel tempo della regolazione; esigenze di semplificazione e riduzione di oneri amministrativi per i privati ecc.);
2. assetto organizzativo delle strutture preposte ai procedimenti (carichi di lavoro; verifica dell'adeguatezza delle professionalità presenti, specialmente di natura tecnica; esigenze di rotazione del personale ecc.);
3. tipologia degli stakeholder interessati dalle procedure autorizzatorie;
4. analisi dell'eventuale contenzioso attivo;
5. svolgimento di audit per esame di singole procedure e provvedimenti autorizzatori.

Questo percorso consentirà, anche attraverso un processo in contraddittorio tra le strutture organizzative titolari di procedure autorizzatorie il Segretariato generale, la Direzione preposta all'audit interno, ad analizzare in profondità i fattori di rischio e l'individuazione e programmazione delle necessarie misure di prevenzione.

3. LE MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO DELLA REGIONE LAZIO

In sede di monitoraggio sull'attuazione delle misure, si è riscontrata la difficoltà oggettiva nell'attuazione di alcune misure dovuta prevalentemente a fattori di tipo organizzativo (mancanza di risorse) e culturale (un generalizzato clima di sfiducia interno e una scarsa percezione dei valori dell'etica e dell'integrità).

Nei sotto-paragrafi che seguono, concentrandosi prima sulle misure generali (che incidono sul sistema complessivo di prevenzione della corruzione) e poi su quelle specifiche (finalizzate ad incidere su specifici processi), verranno riportate le griglie della progettazione delle misure con la rendicontazione dell'effettiva realizzazione della fase in esame con le motivazioni della loro eventuale mancata realizzazione.

3.1 Formazione e trasparenza

Ci si concentra, innanzitutto sulle misure della Formazione e della Trasparenza.

Con riferimento alla trasparenza (intesa come le modalità di attuazione del D.lgs. 33/2013 e, quindi, la gestione dei flussi informativi finalizzata all'adempimento degli obblighi di pubblicazione contenuti nel medesimo disposto normativo), si è riscontrato un buon livello di adempimento, anche se sussistono delle criticità legate alla complessità amministrativa dell'Ente (viste le molteplici articolazioni organizzative). A tal proposito, durante l'anno, l'Area Anticorruzione della Regione ha provveduto a supportare le Direzioni Regionali attraverso l'invio di note, circolari e chiarimenti sugli adempimenti ed obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. n. 33/2013.

L'attività di supporto alle direzioni regionali si è concretizzata, inoltre, nell'aggiornamento, sull'intranet regionale, della sezione specifica denominata "*Modalità di pubblicazione sul sito Amministrazione trasparente e modulistica*", in cui sono state meglio specificate le modalità di pubblicazione dei dati di cui al D.lgs. n. 33/2013. Sempre in termini di miglioramento della gestione del flusso informativo, sono pubblicate nella medesima sezione della intranet regionale, delle FAQ in materia di trasparenza e anticorruzione.

Di seguito, si fornisce il dettaglio delle fasi di attuazione della misura trasparenza:

Tabella 1 – Rendicontazione attuazione misura Trasparenza

Fasi	Tempi	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione
Creazione della sezione "amministrazione trasparente" secondo la struttura prevista dal D.lgs. n. 33/2013	Già attuata	Responsabile Trasparenza	% degli indicatori soddisfatti nell'ambito del monitoraggio condotto dalla Bussola della trasparenza	Già attuata al momento della Predisposizione del PTPC
Pubblicazione dati nella sezione "amministrazione trasparente"	Già attuata	Responsabile Trasparenza	Presenza dei dati previsti nelle sezioni specifiche in amministrazione trasparente	Già attuata al momento della Predisposizione del PTPC

Produzione e comunicazione, secondo le procedure definite, delle informazioni necessarie ai fini dell'aggiornamento costante dei dati nella sezione "amministrazione trasparente"	Secondo la tempistica prevista dalla normativa vigente e dal PTPC	Tutte le direzioni e uffici competenti in ordine alla attuazione degli obblighi di trasparenza	Presenza dati aggiornati nella specifica sezione in amministrazione trasparente	Attuata secondo le tempistiche riportate all'interno del PTC
Monitoraggio periodico sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	secondo tempistica ANAC	Responsabile Trasparenza		Attuata tramite monitoraggio semestrale

Come misura organizzativa di trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione, la Regione Lazio ha provveduto con Deliberazione del 20 novembre 2018 n. 700 all'individuazione del RASA, Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante, nella persona del Dott. Salvatore Gueci, Direttore della Direzione Regionale "Centrale Acquisti", soggetto preposto all'inserimento ed all'aggiornamento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA).

Con riferimento alla formazione, è stato realizzato negli anni 2016-2017 un corso in modalità e-Learning esteso a tutti i dipendenti regionali in materia di anticorruzione. Si precisa, altresì, che sono stati tenuti vari incontri formativi e di aggiornamento con dirigenti e funzionari per la condivisione e soluzione di problematiche riscontrate nella messa in atto delle diverse attività.

Tabella 2 – Rendicontazione attuazione misura Formazione del personale

Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione
Attività di sensibilizzazione interna ed esterna sulle principali criticità emerse dall'analisi del rischio e sui contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	Entro il 31 dicembre di ogni anno	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Direzione Regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi Informativi	Numero di iniziative realizzate	interne, con n. 2 iniziative
Analisi dei fabbisogni formativi specifici per l'attuazione delle misure anticorruzione previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Direzione Regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi Informativi	Predisposizione documento di analisi	Già attuata al momento della Predisposizione del PTPC
Erogazione dell'attività di formazione	Entro il 31 dicembre di ogni anno	Direzione Regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi Informativi	Nr. di iniziative realizzate	Già attuata n. 3 giornate formative rivolte ai dirigenti e ai referenti per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Nel dettaglio, con riferimento all'erogazione della formazione, sono state avviate azioni formative mirate alle strategie di prevenzione e contrasto alla corruzione, destinate alla totalità dei dirigenti e ai referenti della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Le edizioni, ciascuna di 3 giornate di 4 ore (tot. 12 ore) sono state 7: 6 destinate ai dirigenti e 1 riservata ai referenti per la prevenzione

della corruzione e della trasparenza. La progettazione di quest'ultima edizione ha previsto approfondimenti ulteriori, mirati al target dei discenti. Al fine di offrire una formazione di qualità, sono state messe in atto metodologie per la valutazione della formazione, che possono riassumersi principalmente in Monitoraggio della qualità, Soddisfazione dei discenti, Note di sintesi dei docenti, Relazioni dei tutor d'aula.

3.2 Rotazione dei dirigenti e dei dipendenti

Come previsto dall'Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali del 24 luglio 2013, la Regione Lazio assicura la rotazione dei dirigenti e dei funzionari addetti alle aree a più elevato rischio di corruzione. Al riguardo si rappresenta che, con delibera n. 25 del 23 gennaio 2018, sono stati, preliminarmente, stabiliti i criteri per l'identificazione dell'esposizione a rischio delle aree, uffici e servizi della Giunta regionale.

Successivamente, con determinazione n. F00001 del 24 gennaio 2018, è stata definita l'applicazione dei succitati criteri alle risultanze dell'analisi del rischio per l'identificazione dell'esposizione al rischio delle strutture della Giunta regionale.

Tale complesso iter si è concluso con l'approvazione, previa informativa sindacale, di un apposito regolamento di rotazione del personale sulla base di criteri generali oggettivi e dei principi declinati dalla citata intesa e dal PNA - Deliberazione n. 57 del 6 febbraio 2018.

La *ratio* delle previsioni normative ad oggi emanate è quella di evitare che possano consolidarsi posizioni di privilegio nella gestione diretta di attività e di evitare che il medesimo funzionario tratti lo stesso tipo di procedimenti per lungo tempo, relazionandosi sempre con i medesimi utenti.

La rotazione non sarà applicata ai profili professionali nei quali è previsto il possesso di titoli di studio specialistici posseduti da una sola unità lavorativa.

Si sottolinea, inoltre, che la rotazione è in parte avvenuta in relazione a processi di riorganizzazione verificatisi nell'anno in corso o per effetto della scadenza di incarichi contrattuali. Di seguito si illustra il dettaglio sulle singole fasi:

Tabella 3 – Rendicontazione attuazione misura Rotazione dei dirigenti e dei dipendenti

Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione
Approvazione del Regolamento sulle modalità ed i tempi di attuazione della rotazione dei dirigenti e dei dipendenti	Già attuata	Direzione Regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi Informativi	Redazione Atto organizzativo interno	Fase attuata Deliberazione di Giunta Regionale n.57 del 6 febbraio 2018

Identificazione delle Aree/uffici/servizi ai quali, sulla base dei risultati dell'analisi del rischio e di un'analisi organizzativa, si può applicare efficacemente la rotazione	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	Redazione allegato al PTCP 2018 -2020	Fase attuata Determinazione n. F00001 del 24 gennaio 2018
Adeguamento degli atti organizzativi e delle procedure interne al fine di rendere operativa la rotazione (in particolare: a) previsione del criterio di rotazione nell'ambito dell'atto di conferimento degli incarichi dirigenziali approvato dall'autorità di indirizzo politico; b) previsione della revoca o assegnazione ad altro incarico per avvio di procedimento penale o disciplinare)	Entro il 30/06/2019	Direzione Regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi Informativi	Atti/procedure adeguate	Fase consequenziale all'adozione del regolamento di rotazione
Monitoraggio sull'efficace attuazione della misura di prevenzione	Entro il 15 dicembre di ogni anno	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Direzione Regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi Informativi	Redazione relazione monitoraggio	Monitoraggio (Relazione Annuale del RPCT)

3.3 Tutela del dipendente che segnala illeciti e segnalazioni da parte del cittadino

Il dipendente che riferisce al RPCT condotte che presume illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato, demansionato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.

Le segnalazioni saranno valutate dal RPCT e, qualora questi ritenga che le stesse abbiano rilevanza disciplinare, procederà secondo la normativa vigente.

Nel caso in cui il responsabile per la prevenzione della corruzione, nell'esercizio delle funzioni attribuite con il presente Piano, venga a conoscenza di fatti che possano presentare una rilevanza disciplinare, dovrà darne informazione al dirigente della struttura nella quale presta servizio il dipendente coinvolto. Il dirigente procederà con le modalità sopra descritte.

In sede di procedimento disciplinare a carico dell'eventuale responsabile del fatto illecito, l'identità del segnalante non potrà essere rivelata, senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione.

Qualora invece la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità del segnalante potrà essere rivelata ove la sua conoscenza sia indispensabile per la difesa dell'incolpato.

Si sottolinea la necessità che la segnalazione, ovvero la denuncia, sia "in buona fede": la segnalazione è effettuata nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione; l'istituto, quindi, non deve essere utilizzato per esigenze individuali, ma finalizzato a promuovere l'etica e l'integrità nella pubblica amministrazione.

La misura in esame è stata inizialmente attuata tramite l'attivazione di un modulo da compilarsi ed inoltrare al RPCT a mezzo posta elettronica e/o cassetta posta fuori dagli uffici dell'Area Anticorruzione.

In linea con le indicazioni contenute nella Determinazione n. 6 del 28 aprile 2015 - ANAC "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)", è stato realizzato un sistema informatico per la segnalazione criptata di illeciti da parte dei dipendenti della Regione il cui link è stato pubblicato sulla pagina intranet regionale.

Con Delibera n. 455 del 25/07/2017 "Modifica della Deliberazione della Giunta regionale del 14 febbraio 2017 n. 58, concernente adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2017-2019" è stata prevista l'estensione delle tutele previste per i dipendenti pubblici dall'art. 54 bis del D.lgs 165/2001 anche ad altri soggetti, quali:

- consulenti e collaboratori della Giunta regionale;
- imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore della Giunta regionale;
- dipendenti delle società in house che prestano servizio presso le strutture della Giunta Regionale;
- imprese partecipanti a procedure di gara per lavori, servizi e forniture;
- persone giuridiche e liberi professionisti destinatari di provvedimenti di autorizzazione e concessione.

Quanto sopra nell'ottica di consentire, anche ai soggetti della società civile esterni all'Amministrazione regionale, di promuovere specifiche istanze finalizzate a ripristinare la legalità dell'azione amministrativa eventualmente compromessa da comportamenti di natura corruttiva. A seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 179 del 30 novembre 2017 è stata, inoltre, prevista l'estensione delle suddette tutele anche "ai lavoratori e ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica".

Tabella 4 – Rendicontazione attuazione misura Tutela del dipendente che segnala illeciti

Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione
Progettazione di un sistema informatico differenziato e riservato per la ricezione delle segnalazioni, che consenta l'attribuzione di un codice sostitutivo dei dati identificativi del segnalante o altro procedimento di anonimizzazione dei dati	Già attuata	Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi	Predisposizione progetto	Fase attuata: il progetto è stato realizzato
Predisposizione di un modello per ricevere in maniera uniforme e completa le informazioni ritenute utili per individuare gli autori della condotta illecita e le circostanze del fatto	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Predisposizione modello	Fase attuata al momento della Predisposizione del PTPC
Realizzazione di iniziative di sensibilizzazione, comunicazione e formazione sui diritti e gli obblighi relativi alla segnalazione delle azioni illecite (<i>Whistleblowing</i>).	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Numero di iniziative	n. 2 iniziative
Monitoraggio sull'efficace attuazione della misura di prevenzione	Entro il 15 dicembre di ogni anno	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Redazione relazione monitoraggio	Monitoraggio attuato (Relazione Annuale del RPCT)

3.4 Conflitto di interessi

Tutti i dipendenti/collaboratori/consulenti devono, nei loro rapporti esterni con clienti/fornitori/contraenti e concorrenti, comunque curare gli interessi dell'amministrazione regionale rispetto ad ogni altra situazione che possa concretizzare un vantaggio personale anche di natura non patrimoniale.

I dipendenti destinati a operare nei settori e/o attività particolarmente esposti alla corruzione devono, in caso di conflitto di interessi, astenersi dall'attività, ai sensi dell'articolo 6-bis della legge n. 241/1990, segnalando tempestivamente ogni situazione di conflitto anche potenziale.

Per conflitto di interessi, reale o potenziale, si intende qualsiasi relazione intercorrente tra un dipendente/collaboratore/consulente e soggetti, persone fisiche o giuridiche, che possa risultare di pregiudizio per l'Amministrazione.

I conflitti di interesse devono essere resi noti con immediatezza, con dichiarazione scritta da inviarsi al dirigente responsabile della struttura presso cui viene svolta l'attività o al Direttore regionale.

Tutte le segnalazioni dovranno essere trasmesse, in copia, anche al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

È ugualmente necessario che, in sede di autorizzazione dei dipendenti allo svolgimento di incarichi *extra* istituzionali, sia verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi (art. 53, commi 7 e 9, del D.lgs. n. 165/2001).

Inoltre, all'atto del conferimento di un incarico dirigenziale, l'interessato è obbligato a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013; nel corso dell'incarico, l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità (la direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi è competente all'acquisizione delle dichiarazioni e alla successiva comunicazione al Responsabile della prevenzione della corruzione).

Nell'ambito di ciascuna Direzione dovranno essere monitorati *i rapporti tra l'Amministrazione e soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti della amministrazione* (art. 1, comma 9, lett. e), Legge n. 190/2012).

Con riferimento allo stato di attuazione della misura in esame, è attualmente in uso un modulo per la segnalazione dei casi di conflitto di interessi da utilizzare presso le Direzioni regionali. A seguito dell'approvazione del regolamento regionale 1 agosto 2016 n. 16, l'istituto è stato oggetto di disciplina normativa nell'ambito degli incarichi non compresi nei compiti e doveri di ufficio per il personale della Giunta regionale.

Tabella 5 – Rendicontazione attuazione misura Conflitto di interessi

Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione
Identificazione delle possibili ipotesi di conflitto di interesse e all'obbligo di astensione	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Predisposizione di un documento contenente le principali ipotesi di conflitto di interesse	Già attuata al momento della Predisposizione del PTPC
		Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi		
Predisposizione di procedure interne per la segnalazione di casi di conflitto	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Modulo per la segnalazione dei casi di conflitto	Già attuata al momento della Predisposizione del PTPC
		Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi		

Predisposizione di misure e criteri per la valutazione da parte dei dirigenti e dell'UPD dei casi di conflitto di interesse	Già attuata	Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi	Attivazione procedura	Procedura predisposta Regolamento n. 16 del 1 agosto 2016
		Ufficio Procedimenti Disciplinari		
Progettazione e attuazione di eventi informativi e formativi per la conoscenza del fenomeno all'interno dell'amministrazione	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Attivazione di almeno una iniziativa formativa	Fase attuata n. 1 iniziative
		Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi		
Verifica dell'effettiva attuazione da parte dei dipendenti della disciplina e delle procedure interne previste in materia di comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione	Entro ciascun semestre di ogni anno	Tutti i dirigenti/responsabili degli uffici	Redazione di una relazione per ogni ufficio e sua trasmissione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione	Relazioni semestrali
Monitoraggio sull'efficace attuazione della misura di prevenzione	Entro il 15 dicembre di ogni anno	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Redazione relazione monitoraggio	Relazioni semestrali/Relazione annuale RPCT
		Tutti i dirigenti/responsabili degli uffici		

3.5 Protocollo di legalità/ Patti di integrità

Una corretta ed efficace politica di prevenzione deve comprendere necessariamente misure finalizzate ad assicurare la rimozione degli ostacoli che il fenomeno delle infiltrazioni negli appalti pubblici da parte della criminalità organizzata frappone al libero esercizio dell'attività imprenditoriale e della libera concorrenza.

Il contrasto a tale fenomeno criminale non può essere affidato esclusivamente alle investigazioni penali, perché esse, per loro stessa natura, perseguono responsabilità connesse all'accertamento di fatti specifici e non assicurano efficaci azioni preventive.

Pertanto si rende necessario, al fine di evitare che le Pubbliche Amministrazioni incorrano in tentativi di ingerenza criminale negli appalti pubblici, porre in essere ogni misura atta a contrastare l'invasiva azione delle organizzazioni malavitose con strumenti di prevenzione avanzata che possano coadiuvare ed integrare le azioni investigative repressive delle Forze di Polizia.

L'art. 15 della Legge n. 241/1990, relativo agli "accordi tra amministrazioni", stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune e il Ministero dell'Interno e l'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici

hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa finalizzato, tra l'altro, a conseguire, tramite le Prefetture, la promozione e la tutela della legalità e trasparenza nel settore degli appalti pubblici attraverso appositi "Protocolli di Legalità" tra Prefetture e Amministrazioni Pubbliche.

In merito a quanto sopra, è stato predisposto uno schema di Protocollo di legalità in collaborazione con le Direzioni regionali Centrale Acquisti e Infrastrutture, ambiente e politiche abitative in fase di esame da parte degli organi competenti.

Si rappresenta che la Regione Lazio, con determina n. G00193 del 16.05.2015, ha approvato un apposito Patto di Integrità in relazione alle procedure di acquisto di beni e servizi riguardanti le imprese fornitrici iscritte nell'Albo dei fornitori dell'amministrazione regionale. Questo patto di Integrità stabilisce una reciproca obbligazione tra la Regione Lazio e gli operatori economici iscritti al suddetto Albo, al fine di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

In tale contesto sono stati, altresì, stipulati n. 2 Protocolli tra l'amministrazione regionale e le organizzazioni sindacali e di categoria ove sono stati enunciati criteri e modalità per l'attuazione dei principi in materia di trasparenza, sicurezza e legalità nell'ambito degli appalti pubblici riguardanti i lavori, forniture di beni e servizi.

Tabella 6 – Rendicontazione attuazione misura Protocollo di legalità/ Patti di integrità

Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione
Predisposizione di uno schema di Protocollo di legalità con la Prefettura di Roma e sottoposizione per l'approvazione da parte degli organi competenti	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Predisposizione schema di protocollo	Fase attuata Schema redatto
Esame bozza protocollo di legalità e formulazione proposte di modifica da concordare con la Prefettura e valutazione dell'impatto della stipula del protocollo sugli adempimenti conseguenti alla stipula	Già attuata	Direzione regionale centrale acquisti	Redazione documento di analisi	Fase attuata Schema redatto
		Direzione regionale infrastrutture e politiche abitative		
Inserimento negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.	Entro 2 mesi dalla stipula del protocollo	Tutti le Direzioni e i Servizi interessati	Relazione sulla presenza di clausole risolutive espresse nei contratti di affidamento e nelle lettere di invito	Fase non ancora attuata.

Inserimento negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del patto di integrità relativamente agli operatori economici iscritti all'Albo Fornitori dà luogo: all'esclusione dalla gara, alla risoluzione del contratto e all'esclusione dall'Albo Fornitori per un periodo di 5 anni.	Già attuata	Tutti le Direzioni e i Servizi interessati	Relazione sulla presenza di clausole risolutive espresse nei contratti di affidamento e nelle lettere di invito	Fase attuata Patto di Integrità redatto Determinazione n. G00193 del 16.05.2015
Monitoraggio sull'efficace attuazione della misura di prevenzione	Entro il 15 dicembre di ogni anno	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Redazione relazione monitoraggio	Relazioni semestrali/Relazione annuale RPCT

3.6 Codice di comportamento dell'amministrazione

Secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 5, del D.lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 1, comma 44, della L. 190, la Regione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio OIV, un proprio Codice di comportamento, redatto sulla base dei criteri e delle linee guida di cui alla Delibera n. 75/2013 della CiVIT.

Il Codice di comportamento della Regione che, come prescritto dal citato art. 54, comma 5, integra e specifica il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013, è stato adottato con DGR n. 33 del 21 gennaio 2014 ed è pubblicato sul sito istituzionale della Regione.

Conseguentemente, è stato disposto l'adeguamento degli atti organizzativi interni e dei contratti alle previsioni del Codice. Per assicurare la conoscibilità dello stesso, il Codice di Comportamento viene consegnato in occasione della firma dei contratti ed è pubblicato sull'intranet regionale.

Due specifiche disposizioni del Codice, cui si rimanda, sono dedicate alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza. In particolare, a sancire la stretta connessione tra i due strumenti di prevenzione della corruzione, l'articolo 6 del Codice stabilisce che *"Il dipendente osserva ed attua le misure contenute nel piano triennale di prevenzione della corruzione. Collabora prontamente con il responsabile per la prevenzione della corruzione e fornisce i dati e le informazioni richiesti entro quindici giorni. Il dipendente che segnala un illecito compiuto nell'amministrazione, comprovato da fatti e documenti, ai sensi dell'art. 8 del codice generale, beneficia delle garanzie previste dall'articolo 54-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165."* Il successivo articolo 7 richiama invece gli obblighi di trasparenza:

1. Il dipendente osserva le disposizioni contenute nel programma triennale per la trasparenza e l'integrità.
2. Il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dalle disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nel reperimento, nell'elaborazione e nella trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale, nella sezione *"Amministrazione trasparente"*.
3. In caso di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente in materia e dal programma triennale per la trasparenza e l'integrità compiuti da un dipendente o dirigente, il responsabile della trasparenza segnala all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari l'infrazione, entro 5 giorni dalla notizia, dandone contestuale comunicazione al dipendente stesso, al fine dell'attivazione del procedimento disciplinare.
4. La tracciabilità dei processi decisionali adottati dai dipendenti deve essere, in tutti i casi, garantita attraverso un adeguato supporto documentale, che consenta in ogni momento la replicabilità.
5. Il dipendente segnala al responsabile dell'ufficio gli aggiornamenti e le correzioni delle informazioni e dei dati oggetto di pubblicazione, relativi alla propria attività lavorativa.

Nell'anno 2018 sono stati avviati n. 91 procedimenti disciplinari.

Tabella 7 – Rendicontazione attuazione misura Codice di comportamento dell'amministrazione

Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di Attuazione
Redazione di uno schema di Codice di Comportamento e attivazione di una "procedura aperta"	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Ufficio Procedimenti Disciplinari	Approvazione e adozione del Codice	Fase attuata
Adeguamento degli atti organizzativi e delle procedure interne alle previsioni del Codice (atti di incarico, contratti)	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Tutti gli uffici competenti in ordine alle singole procedure/atti da adeguare	Atti/procedure adeguate	Tutti contratti e gli atti di incarico stipulati sono stati adeguati
Formazione del personale per la conoscenza e applicazione del Codice	Già attuata	Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi e Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Attivazione di corsi di formazione specifici	Già attuata corso di formazione e - Learning
Monitoraggio sull'attuazione del Codice	Entro il 15 dicembre di ogni anno	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Ufficio Procedimenti Disciplinari	Redazione relazione monitoraggio entro i termini previsti	Relazioni semestrali/Relazione annuale RPCT

3.7 Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.lgs. n. 39/2013, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cura che nell'amministrazione siano rispettate le disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013 sulla inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi e tal fine contesta all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità di cui vengano a conoscenza, nonché segnala i casi di possibile violazione delle disposizioni in materia.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza può chiedere agli uffici competenti anche avvalendosi dei referenti della prevenzione della corruzione ogni notizia o informazione o documentazione utili ad accertare l'effettiva sussistenza di eventuali casi di inconferibilità o di incompatibilità previsti dal D.lgs. n. 39/2013, di cui sia venuto, in qualsiasi modo, a conoscenza.

Con riferimento allo stato di attuazione della misura in esame, i controlli in materia di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi sono stati disciplinati inizialmente con note prot. n. 418422 del 30/07/2015 e n. 433327 del 6/08/2015.

In particolare, le note richiamano la necessità di effettuare controlli puntuali laddove, dalle dichiarazioni, emergano palesi contraddizioni e a campione (nell'ordine del 10%), sulle restanti dichiarazioni presentate.

Tuttavia, l'adozione di questa misura è quella risultata maggiormente critica.

Pertanto, con il PTCP 2016-2018, oltre alla rendicontazione della summenzionata misura, si è ritenuto necessario provvedere ad un rafforzamento della misura in questione, prevedendo:

- di sostituire i controlli a campione con controlli puntuali sul 100% delle dichiarazioni presentate;
- modificare la modulistica delle summenzionate dichiarazioni al fine di migliorare la comprensione delle ipotesi di incompatibilità ed evitare di incorrere in eventuali errori dovuti ad incomprensioni.

Con nota prot. n. 310341 del 13/06/2016, a firma del Segretario generale, si è provveduto ad introdurre controlli puntuali ex ante sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità.

Tabella 8 – Rendicontazione attuazione misura Vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità

Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione
Specificazione delle ipotesi di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Predisposizione di un documento contenente le principali ipotesi di inconferibilità	Fase attuata
		Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi		
Predisposizione o aggiornamento di un atto organizzativo interno che, oltre a disciplinare organicamente la materia, contenga indicazioni specifiche per: a) le modalità con le quali l'interessato, all'atto di conferimento dell'incarico, deve rendere la dichiarazione	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Direzione Regionale Affari Istituzionali,	Predisposizione/aggiornamento del documento	Fase attuata

insussistenza di una delle cause di inconferibilità e incompatibilità; b) le modalità con le quali le dichiarazioni di cui alla precedente lettera a) sono pubblicate sul sito web dell'amministrazione		Personale e Sistemi Informativi		
Effettuazione di controlli interni relativamente alla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati in merito alla sussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, con particolare riferimento ai casi di condanna per reati contro la pubblica amministrazione	Al momento del conferimento dell'incarico	Tutti i dirigenti/ responsabili degli Uffici	Numero controlli effettuati	Misura attuata
Monitoraggio sull'efficace attuazione della misura di prevenzione	Entro il 15 dicembre di ogni anno	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Redazione relazione monitoraggio	Relazione annuale RPCT

3.8 Svolgimento di incarichi d'ufficio – attività ed incarichi extra-istituzionali

Il cumulo in capo ad un medesimo dirigente o funzionario di incarichi conferiti dall'amministrazione può comportare il rischio di un'eccessiva concentrazione di potere su un unico centro decisionale. La concentrazione del potere decisionale aumenta il rischio che l'attività amministrativa possa essere indirizzata verso fini privati o impropri determinati dalla volontà del dirigente stesso. Inoltre, lo svolgimento di incarichi, soprattutto se extra-istituzionali, da parte del dirigente o del funzionario può realizzare situazioni di conflitto di interesse che possono compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa, ponendosi altresì come sintomo dell'evenienza di fatti corruttivi.

Al fine di stabilire modalità uniformi da seguire per il conferimento degli incarichi in oggetto, è stato approvato il Regolamento per la disciplina degli incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio per il personale della Giunta della Regione Lazio. Tale provvedimento disciplina, il conferimento di incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, sia retribuiti sia a titolo gratuito, al personale dirigenziale e al restante personale dipendente della Giunta della Regione, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, pieno o parziale, nonché al personale dipendente in stato di sospensione dal servizio, aspettativa o congedo a qualsiasi titolo. Pertanto, la succitata misura è stata fatta oggetto di una specifica regolamentazione da parte dell'Amministrazione regionale ed è pertanto da ritenersi attuata a livello normativo.

Tabella 9 – Rendicontazione attuazione misura Svolgimento di incarichi d’ufficio – attività ed incarichi extra-istituzionali

Fasi per l’attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione
Identificazione degli incarichi vietati ai dipendenti (secondo criteri differenziati in rapporto alle diverse qualifiche e ruoli professionali e in rapporto alle peculiarità dell’amministrazione)	Già attuata	Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi	Predisposizione di Regolamento contenente le principali ipotesi di incarichi vietati	Fase attuata (Regolamento n. 16 del 1 agosto 2016)
Predisposizione di un Regolamento per disciplinare il conferimento e l'autorizzazione degli incarichi extra- istituzionali	Già attuata	Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi	Esistenza di criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalità e tali da escludere casi di incompatibilità o situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi	Fase attuata (Regolamento n. 16 del 1 agosto 2016)
Predisposizione o aggiornamento di un Regolamento che, oltre a disciplinare organicamente la materia, contenga anche una disciplina per la comunicazione degli incarichi gratuiti da parte dei dipendenti	Già attuata	Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi	Predisposizione/aggiornamento del Regolamento	Fase attuata (Regolamento n. 16 del 1 agosto 2016)
Verifica della effettiva attuazione della disciplina e delle procedure interne previste in materia	Entro ciascun semestre	Tutti i dirigenti/responsabili degli uffici	Redazione di una relazione per ogni ufficio e sua trasmissione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Relazioni semestrali

3.9 Attività successive alla cessazione dal servizio

La L. n. 190 ha introdotto un nuovo comma nell’ambito dell’art. 53 del d.lgs. n. 165 del 2001 volto a contenere il rischio di situazioni di corruzione connesse all’impiego del dipendente successivo alla cessazione del rapporto di lavoro. Il rischio valutato dalla norma è che durante il periodo di servizio il dipendente possa artatamente preconstituirsì delle situazioni lavorative vantaggiose e così sfruttare a proprio fine la sua posizione e il suo potere all’interno dell’amministrazione per ottenere un lavoro per lui attraente presso l’impresa o il soggetto privato con cui entra in contatto. La norma prevede quindi una limitazione della libertà negoziale del dipendente per un determinato periodo successivo alla cessazione del rapporto per eliminare la “convenienza” di accordi fraudolenti.

La disposizione stabilisce che “I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che

li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.”

Pertanto, con riferimento alla misura atta a disciplinare l’attività successiva alla cessazione dal servizio, le direzioni interessate hanno provveduto ad elaborare le clausole:

- da inserire nei contratti di assunzione del personale - che preveda il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i 3 anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente;
- da inserire nell’ambito delle procedure di scelta del contraente - che preveda la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle PA nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Tali clausole sono state diffuse alle Direzioni dell’amministrazione regionale ai fini del loro corretto utilizzo.

Con apposita comunicazione del RPCT è stata data indicazione alle strutture regionali per il tramite dei referenti della prevenzione della corruzione di estendere l’applicazione della clausola anti pantouflage ai procedimenti di concessione di contributi o altre agevolazioni inserendola nei relativi avvisi pubblici.

Come indicato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione, nella nozione di “soggetti privati” sono da considerarsi anche i soggetti che, pur formalmente privati, sono partecipati o controllati da una pubblica amministrazione.

Tabella 10 – Rendicontazione attuazione misura Attività successive alla cessazione dal servizio

Fasi per l’attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione
Formulazione di una clausola standard - da inserire nei futuri contratti di assunzione del personale - che preveda il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i 3 anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente	Già attuata	Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi	Formulazione clausola anti <i>pantouflage</i>	Fase attuata

Formulazione di una clausola standard - da inserire nell'ambito delle procedure di scelta del contraente - che preveda la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle PA nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto	Già attuata	Direzione Regionale Centrale Acquisti	Formulazione clausola anti <i>pantouflage</i>	Fase attuata
Verifica dell'effettivo inserimento della clausola anti- <i>pantouflage</i> nei contratti di assunzione del personale	Ciascun semestre	Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi	Redazione di una relazione e sua trasmissione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Fase attuata. Relazione semestrale della Direzione Regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi
Verifica dell'effettivo inserimento della clausola anti- <i>pantouflage</i> negli atti di scelta del contraente e nei contratti pubblici	Ciascun semestre	Tutti i dirigenti/responsabili degli uffici	Redazione di una relazione e sua trasmissione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Fase attuata. Relazione semestrale delle Direzioni interessate
Sottoscrizione da parte del dipendente di una dichiarazione con cui si impegna al rispetto del divieto di <i>pantouflage</i>	Al momento della cessazione dal servizio	Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi	Redazione di una relazione annuale e sua trasmissione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Da attuare
Creazione (e periodico aggiornamento) di una <i>black list</i> dei soggetti che hanno violato le clausole di <i>pantouflage</i>	Entro il 30 novembre di ogni anno	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Creazione della lista e suo aggiornamento nei tempi previsti	Da attuare
Effettuazione di controlli interni (anche su base campionaria) sulla corretta applicazione delle clausole anti- <i>pantouflage</i>	Ciascun semestre	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e tutti i dirigenti/responsabili degli uffici	Numero controlli effettuati	Esiti dei controlli nelle relazioni semestrali delle Direzioni interessate
Monitoraggio sull'efficace attuazione della misura di prevenzione	Entro il 15 dicembre di ogni anno	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Redazione relazione monitoraggio	Relazioni semestrali/Relazione annuale RPCT

3.10 Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione

La normativa prevede anche delle misure di prevenzione di carattere soggettivo, con le quali la tutela è anticipata al momento di individuazione degli organi che sono deputati a prendere decisioni e ad esercitare il potere nelle amministrazioni. Tra queste, l'art. 35 bis, inserito nell'ambito del d.lgs.

n. 165 del 2001, pone delle condizioni ostative per la partecipazione a commissioni di concorso o di gara e per lo svolgimento di funzioni direttive in riferimento agli uffici considerati a più elevato rischio di corruzione. La norma in particolare prevede:

“1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.”

La misura è stata attuata attraverso la predisposizione di atti volti ad adeguare le procedure interne nei casi di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione nei modi e nei tempi previsti dalla programmazione inserita nel PTPC.

Tabella 11 – Rendicontazione attuazione misura Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione

Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione
Adeguamento degli atti organizzativi e delle procedure interne al fine di rendere operative le disposizioni di cui agli artt. 35 bis del d.lgs. n. 165 del 2001 e dell'art. 3 del d.lgs. n. 39 del 2013, prevedendo in particolare: a) regole specifiche che vietino a chi sia stato condannato (anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale) di fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi b) l'inserimento di condizioni ostative al conferimento negli interpelli per l'attribuzione degli incarichi	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Atti/procedure adeguate	Fase attuata
		Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi		

Verifica dell'effettiva attuazione della disciplina e delle procedure interne previste in materia	ciascun semestre	Tutti i dirigenti/responsabili degli uffici	Redazione di una relazione per ogni ufficio e sua trasmissione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione	Fase attuata. Relazione semestrale
Effettuazione di controlli interni (anche su base campionaria) per accertare l'esistenza di precedenti penali d'ufficio o mediante verifiche sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dagli interessati	ciascun semestre	Tutti i dirigenti/responsabili degli uffici	Numero controlli effettuati	Esiti dei controlli nelle relazioni semestrali delle Direzioni interessate
Monitoraggio sull'efficace attuazione della misura di prevenzione	Entro il 15 dicembre di ogni anno	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Redazione relazione monitoraggio	Fase attuata Relazioni semestrali/Relazione annuale RPCT

3.11 Azione di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

Poiché uno degli obiettivi strategici principali dell'azione di prevenzione della corruzione è quello dell'emersione dei fatti di cattiva amministrazione e di fenomeni corruttivi, è particolarmente importante il coinvolgimento dell'utenza e l'ascolto della cittadinanza. In questo contesto, si collocano le azioni di sensibilizzazione, che sono volte a creare dialogo con l'esterno per implementare un rapporto di fiducia e che possono portare all'emersione di fenomeni corruttivi altrimenti "silenti".

In data 13 dicembre 2018 è stata realizzata la Giornata della Trasparenza, avente come oggetto "La difficile convivenza tra trasparenza e protezione dei dati nell'emergenza". La giornata è stata anche un'occasione di confronto per fare il punto sui bilanci e per discutere sulle prospettive future in tema di prevenzione della corruzione.

Tabella 12 – Rendicontazione attuazione misura Azione di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione
Realizzazione di un'iniziativa di coinvolgimento degli stakeholders preventivamente alla approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione	Già attuata	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Realizzazione dell'iniziativa	Fase attuata
Realizzazione periodica di almeno una iniziativa/evento di sensibilizzazione della cittadinanza e finalizzati alla promozione della cultura della legalità	Entro il 31 dicembre di ogni anno	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Realizzazione dell'iniziativa	Fase attuata Giornata della Trasparenza

3.12 Monitoraggio dei tempi procedurali

Tra le misure di carattere trasversale per la prevenzione della corruzione si annovera il monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali. Attraverso il monitoraggio emergono infatti eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi.

Tale monitoraggio è stato già avviato dalla Regione Lazio, provvedendo alla relativa pubblicazione sul sito istituzionale.

3.13 Le misure “specifiche”

L'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 ha fornito nuove indicazioni con riferimento alle diverse misure di prevenzione: *“Le misure definite “obbligatorie” non hanno una maggiore importanza o efficacia rispetto a quelle “ulteriori”. L'efficacia di una misura dipende, infatti, dalla capacità di quest'ultima di incidere sulle cause degli eventi rischiosi ed è, quindi, una valutazione correlata all'analisi del rischio. Partendo da queste premesse, ad avviso dell'Autorità, è utile distinguere fra “misure generali” che si caratterizzano per il fatto di incidere sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione intervenendo in materia trasversale sull'intera amministrazione o ente e “misure specifiche” che si caratterizzano per il fatto di incidere su problemi specifici individuati tramite l'analisi del rischio”.*

Data l'importanza di individuare delle misure “specifiche” ad integrazione delle misure descritte nel precedente paragrafo, sono state identificate e programmate misure specifiche per prevenire i rischi di alcuni processi sensibili, laddove le misure generali non sono state ritenute sufficienti a presidiare efficacemente il rischio degli stessi processi.

Con apposito allegato, suddiviso per le strutture che hanno proposto l'adozione di misure specifiche nelle edizioni precedenti del presente Piano (Allegato n. 3 “Rendicontazione delle misure specifiche”), si intende, quindi, rendicontare lo stato di attuazione delle summenzionate misure e fornire indicazioni sulla eventuale mancata attuazione delle stesse. Per quanto riguarda le nuove misure specifiche individuate nella presente edizione del Piano si rimanda all'Allegato 1.

3.14 Le best practices

Come elemento di novità all'interno del presente PTPC si intende dare risalto alle buone pratiche adottate dall'Amministrazione elencando una selezione delle stesse evidenziate dalle strutture regionali ed emerse nel corso del monitoraggio delle attività:

Agenzia di Protezione civile:

- informatizzazione delle procedure relative alla gestione delle pratiche di iscrizione all'elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile, di erogazione dei contributi e di acquisizione della pianificazione comunale di emergenza;
- potenziamento dello strumento ZeroGis, database di raccolta informazioni visitabile dagli iscritti;

Avvocatura regionale:

- creazione di una cartella condivisa denominata “Avvocatura trasparente” per lo scambio documentale tra responsabili dei procedimenti e Referente per la Trasparenza dell'Avvocatura regionale;
- doppia firma dei pareri;

Direzione Bilancio, Governo societario, demanio e patrimonio:

- implementazione del sistema informativo Biltco 2.0;
- pubblicazione di ulteriori dati di bilancio nel nuovo canale tematico "bilancio regionale";

- individuazione di percorsi standardizzati per addivenire all'istruttoria ed alla risposta alle istanze del cittadino adottando anche "format standard nella risposta";
- rotazione delle pratiche assegnate e degli incarichi a titolo gratuito;
- registrazione e tracciamento dell'uso delle banche dati e individuazione del personale con password proprie;
- adozione di criteri uniformi per tutte le società del Gruppo Regione Lazio sulla redazione del bilancio consolidato;
- utilizzo di modelli, procedure e comportamenti comuni ed eguali per le quattro aree della Tassa automobilistica;
- istituzione di una cartella condivisa ubicata sul server regionale (archivio);
- utilizzo del sistema Prosa per la gestione "temporale" delle pratiche;
- mappatura informatica delle diverse fasi del processo in materia di compensazione;
- creazione di spazio informativo nel sito Amministrazione Trasparente in favore di società controllata priva di sito internet;

Direzione Centrale Acquisti:

- pubblicazione sulla intranet regionale della documentazione che descrive tutti i processi di governo della spesa;

Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio:

- previsione di un meccanismo di sorteggio degli esperti da nominare nei nuclei di valutazione;
- verifiche, per ciascun componente di commissione di valutazione dei progetti, dell'assenza di eventuali cause di conflitto d'interessi attraverso l'utilizzo dello strumento di classificazione del rischio sistema "ARACHNE";

Direzione Lavoro:

- ricorso ai progetti di telelavoro;

Direzione per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica:

- pubblicazione di bandi ed avvisi contenenti criteri per la definizione di specifici elenchi per la designazione di incarichi (quando sia effettuata da soggetti diversi dalla Regione);

Direzione Soccorso pubblico e 112 N.U.E.:

- adozione del documento "Regole comportamentali di sala" nell'ambito della Direzione regionale Soccorso pubblico e 112 N.U.E. per facilitare il miglior funzionamento del servizio.

3.15 Focus sui procedimenti di autorizzazione

In linea con l'orientamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione che nelle ultime stesure del PNA ha deciso di dedicare degli speciali approfondimenti a specifici settori di attività ritenuti particolarmente esposti a fenomeni di tipo corruttivo o, più in generale, di *maladministration*, la Regione Lazio intende intraprendere nel corso del 2019 un lavoro di analisi e sistematizzazione dei processi riguardanti l'area di rischio dei "Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari

privi di effetto economico diretto ed immediato” con un approccio selettivo e mirato nei confronti dei procedimenti di autorizzazione.

L’attività verrà svolta con il coinvolgimento di quelle direzioni che gestiscono procedimenti di autorizzazione nei settori maggiormente critici dell’Amministrazione secondo un programma di lavoro calendarizzato come da tabella che segue.

Fasi per l’attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Stato di attuazione
Presentazione del progetto e condivisione del metodo di lavoro	31 gennaio 2019	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Realizzazione dell’iniziativa	attuata
Selezione dei procedimenti autorizzatori oggetto di analisi	31 marzo 2019	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza in contraddittorio con Direzioni regionali E Direzione audit	Riunioni e report dell’attività	Da attuare
Analisi procedimenti selezionati in base a: disciplina di riferimento; assetto organizzativo delle strutture; tipologia degli stakeholder interessati; eventuale contenzioso attivo; svolgimento di audit per esame di singole procedure e provvedimenti	31 maggio 2019	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza in contraddittorio con Direzioni regionali E Direzione audit	Riunioni e report dell’attività	Da attuare
presentazione del lavoro	31 maggio 2019	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Realizzazione dell’evento aperto	Da attuare
Semplificazione delle procedure	30 giugno 2019	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza in contraddittorio con	Riunioni e report dell’attività	Da attuare

		Direzioni regionali E Direzione audit		
Attività di audit	31 luglio 2019	Direzione regionale Audit	Predisposizione documento	Da attuare

Il focus che si intende realizzare è finalizzato ad incentivare un approccio verticale per obiettivi di miglioramento organizzativo e, nel contempo, a canalizzare l'attenzione delle strutture regionali su procedure caratterizzate da eventi a elevato rischio corruttivo, partecipando con proposte, suggerimenti e segnalazioni al fine di realizzare azioni concrete e contestualizzate. L'obiettivo è quello di elaborare per questo tipo di attività un processo più approfondito di gestione e trattamento del rischio e di individuazione delle misure idonee a prevenirlo.

3.16 Focus in materia di gestione dei rifiuti

Un argomento direttamente connesso al focus sulle attività autorizzatorie è quello in materia di rifiuti. Come è stato riportato nel paragrafo di analisi del contesto, tale tematica, oltre ad essere sollecitata dal recente aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione, assume nel contesto della Regione Lazio una grande importanza.

Le condizioni di criticità nelle quali ha versato nel corso del 2018 il sistema di raccolta e gestione dei rifiuti nel Comune di Roma Capitale, le evidenze emergenti da numerosi procedimenti dell'autorità giudiziaria ovvero l'emissione di atti di sequestro o di interdittive antimafia nei confronti di rilevanti società operanti sul territorio laziale, infine le gravi e citate circostanze dei roghi che hanno interessato numerosi impianti di trattamento e/o stoccaggio dei rifiuti, definiscono un quadro sintomatico di azioni volte alla destabilizzazione del modello di gestione dei rifiuti.

In tale prospettiva, è rilevante il fatto che il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021 sia adottato nella medesima seduta di Giunta Regionale che adotta le Linee guida per il nuovo Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio (che in base alla disciplina prevista nel Codice ambiente saranno incardinate in procedimento di Valutazione Ambientale Strategica).

Il completamento dell'iter di questo strumento di trasparente pianificazione pluriennale della produzione di rifiuti e del corrispondente fabbisogno impiantistico, offre all'intero sistema regionale un quadro di riferimento certo e utile per orientare le determinazioni delle amministrazioni locali e dei soggetti economici intenzionati a investire sul territorio regionale per la realizzazione di nuove strutture di trasformazione o trattamento ovvero per il loro adeguamento alle più recenti disposizioni tecniche.

Questo strumento di pianificazione attribuisce inoltre elementi di trasparenza all'attività amministrativa a valle della cornice disegnata dal Piano di gestione dei rifiuti, in particolare ai procedimenti autorizzatori, a quelli di rinnovo delle autorizzazioni (ovviamente, ai pareri di natura urbanistica, paesaggistica e ambientale intervenienti nel procedimento autorizzatorio), infine alla relativa definizione delle tariffe di trattamento.

Per tale ragione, tra le tipologie di procedimento oggetto di valutazione del rischio in base al processo formalizzato nel punto 3.15, le autorizzazioni in materia di ciclo dei rifiuti saranno sicuramente oggetto dell'analisi, in base anche agli ulteriori criteri offerti dal Piano Nazionale Anticorruzione (es.: standardizzazione dei processi, verifica dei tempi di conclusione dei procedimenti, segregazione delle responsabilità e dei compiti nelle diverse fasi del procedimento ecc.).

Un ulteriore piano di rafforzamento deve riguardare la tematica dei controlli sugli impianti autorizzati. In questo caso emerge la necessità di una solida programmazione dei controlli operati in rete con altre autorità competenti, prevedendo anche Accordi interistituzionali che possano ampliare la gamma delle verifiche in ragione delle competenze di ciascun ente (Arpa Lazio, Asl, Carabinieri Forestali ecc.).

Copia

SEZIONE SECONDA - TRASPARENZA E INTEGRITÀ

PREMESSA

La Regione Lazio, ai sensi della L.R. n. 1/2011, ha recepito i principi contenuti nel D.lgs. n. 150/2009. Successivamente, sono entrati in vigore la L. n. 190/2012 e il D.lgs. n. 33/2013, così come modificati dal D.Lgs. n. 97/2016.

La presente sezione ha l'obiettivo di:

- assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa, attraverso la più ampia diffusione e conoscibilità dell'organizzazione e del funzionamento della Regione;
- garantire la massima trasparenza dei risultati dell'attività amministrativa e delle risorse impiegate per il loro perseguimento;
- definire le modalità e gli strumenti di comunicazione che assicurino la trasparenza delle informazioni,
- garantire la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

La trasparenza:

- è intesa “come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche”.
- concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di uguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione.
- è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di un'amministrazione aperta, al servizio del cittadino.
- una volta realizzata, deve permettere di “favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità”, ai sensi dell'art. 97 della Costituzione, e in particolare: il buon andamento, per stabilire che l'azione dell'Amministrazione sia la più adeguata e conveniente rispetto ai risultati da ottenere; l'imparzialità, per orientare l'azione della Pubblica Amministrazione al perseguimento di interessi collettivi, distinti da quelli di singoli privati.
- è strumento di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione, in quanto preordinata alla pubblicazione di informazioni rilevanti, legate ad incarichi pubblici, a sovvenzioni e benefici di natura economica erogati da soggetti pubblici, nonché agli acquisti di beni e servizi.

Tale nuova concezione di trasparenza della P.A. si traduce, in sintesi, “nell'accessibilità totale” alle informazioni attraverso la pubblicazione, sui siti istituzionali, dei dati indicati dalla normativa vigente.

Le misure della presente sezione formano parte integrante del *Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza*, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 97/2016.

Nella sezione “*Amministrazione Trasparente*” del suddetto sito della Regione Lazio, nell’ottica della più ampia diffusione delle informazioni e delle conoscenze, vengono resi disponibili al pubblico informazioni riguardanti l’amministrazione e i dati pubblici indicati dalla vigente normativa, con particolare riferimento all’organizzazione, alle funzioni, ai servizi, alle attività, alle iniziative e ai programmi da svolgersi.

Lo strumento della pubblicazione consente la partecipazione attiva delle associazioni e dei cittadini e una forma di controllo diffuso sull’azione amministrativa e sulla *performance* delle strutture regionali, rappresentando un fattore di stimolo per una gestione corretta ed efficiente delle risorse pubbliche, in un quadro di legalità dell’azione amministrativa.

PRINCIPI IN MATERIA DI TRASPARENZA E INTEGRITÀ

La Regione Lazio, in linea con gli indirizzi forniti dal Governo e dall’A.N.A.C., esplicita i principi di seguito indicati, cui ispirare l’adozione del PTPC 2019-2021, necessari non solo alla comprensione del percorso che si intende intraprendere ma anche all’accessibilità reale ai dati ed alle informazioni pubblicate:

integrità, veridicità, completezza, omogeneità ed esaustività delle informazioni pubblicate: la Regione Lazio garantisce la pubblicazione di dati ed informazioni rispondenti al vero, completi negli elementi fondamentali ed esaurienti nei contenuti, nel rispetto dei principi di legalità e trasparenza dell’azione amministrativa.

costante aggiornamento: la Regione cura il costante aggiornamento dei dati e delle informazioni pubblicate. *tempestività:* la Regione garantisce che i dati e le informazioni oggetto di pubblicazione siano immessi nella sezione “Amministrazione Trasparente” e siano aggiornati con tempestività. *chiarezza e semplicità espositiva:* al fine di consentire al cittadino/utente una facile comprensione dei contenuti e delle informazioni pubblicate, la Regione usa un linguaggio semplice e senza impiego di termini in lingua straniera se non nei casi indispensabili.

facile accessibilità: è intendimento della Regione che i documenti, le informazioni e i contenuti pubblicati siano rinvenibili mediante pochi adempimenti burocratici e/o passaggi da una pagina all’altra del sito *web*.

comunicazione: è intendimento della Regione garantire all’interessato la conoscenza agli interessati di qualunque atto o azione diretta ad incidere sui diritti soggettivi o interessi legittimi dei cittadini/utenti.

formato aperto e riutilizzabilità dei documenti: le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblicati in formato aperto e sono riutilizzabili senza ulteriori restrizioni diverse dall’obbligo di citare la fonte e di rispettare l’integrità.

partecipazione: la partecipazione del cittadino/utente è garantita dall’accessibilità totale ai dati e alle informazioni pubblicati nonché dalla possibilità di produrre osservazioni, istanze e reclami all’Ufficio Relazioni con il Pubblico, che saranno utilizzati anche per il miglioramento della qualità dei servizi erogati.

ascolto e orientamento: la capacità di ascolto, l’orientamento del cittadino e la soddisfazione del medesimo costituiscono indicatori di qualità dell’erogazione dei servizi resi. L’ascolto, l’orientamento e la capacità di risposta sono tutti indicatori di qualità che si traducono anche in termini di qualità percepita dall’utente.

1. LE PRINCIPALI MODIFICHE INTRODOTTE DAL D.LGS N. 97/2016

Ai fini della semplificazione delle attività di produzione e pubblicazione dei dati, in ottemperanza al D.lgs. n. 33/2013, l'Area Anticorruzione dell'amministrazione regionale, ha provveduto alla pubblicazione, sull'intranet aziendale, di indicazioni, suggerimenti e moduli atti a migliorare il flusso informativo.

Allo stesso scopo, sono state emanate una pluralità di circolari ed è stato fornito un supporto costante agli uffici individuati come responsabili della pubblicazione dei dati.

Come è noto, già il D.Lgs. n. 33/2013 aveva introdotto i seguenti principi rispetto alla precedente normativa in tema di trasparenza, principi di seguito specificati:

- l'introduzione di un nuovo istituto chiamato “**accesso civico**”, inteso come diritto, da parte di qualunque cittadino, di richiedere i documenti, le informazioni o i dati detenuti dalle pubbliche amministrazioni e ulteriori a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del precedente art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 (accesso civico) senza limitazione alcuna quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente.
- la **standardizzazione** delle modalità di pubblicazione, in modo da rendere facilmente comparabili i siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni.
- l'introduzione della figura di un **Responsabile della trasparenza**, a cui è attribuito il compito di svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento, da parte dell'amministrazione, degli obblighi di pubblicazione, nonché di segnalare all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.
- un articolato **sistema sanzionatorio** che riguarda le persone fisiche inadempienti, gli enti e gli altri organismi destinatari e che, in taluni casi, colpisce l'atto da pubblicare, disponendone l'inefficacia.

Con il D.Lgs. 97/2016 sono state introdotte significative modifiche rispetto alla normativa di cui al D.Lgs. n. 33/2013; di seguito si illustrano in maniera analitica i principali ambiti di intervento del succitato decreto:

Ambito oggettivo di applicazione (art. 3) - Mediante la sostituzione dell'art. 2, comma 1, viene ridefinito ed ampliato l'ambito oggettivo del D.Lgs. n. 33/2013, non più limitato alla sola individuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza delle P.A., ma volto ad assicurare la libertà di accesso (cd. *accesso civico*), da parte di chiunque ai dati e documenti detenuti dalle P.A., nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, tramite l'accesso civico e tramite la pubblicazione di documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività della PA.

Inoltre, con l'introduzione dell'art. 2-bis, la disciplina del D.lgs n. 33/2013 applicabile alle P.A. ex D.Lgs. 165/2001 si applica anche, “in quanto compatibile”:

- a) agli Enti pubblici economici e agli ordini professionali;
- b) alle società in controllo pubblico fatte salve le società quotate;
- c) alle associazioni, alle fondazioni e agli enti di diritto privato comunque denominati.

Dati pubblici aperti (art. 5) - Si demanda all'AGID, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, la gestione del sito internet denominato "*Soldi pubblici*", che consente l'accesso ai dati dei pagamenti delle P.A. e ne permette la consultazione in relazione alla tipologia di spesa sostenuta e alle amministrazioni che l'hanno effettuata, nonché all'ambito temporale di riferimento.

Il nuovo accesso civico (art. 6) - Si prevede una nuova forma di accesso civico, da parte di chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, in relazione a tutti i dati e documenti detenuti dalle P.A., ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela degli interessi giuridicamente rilevanti. Il rilascio dei documenti richiesti in formato elettronico o cartaceo è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dalla P.A. per la riproduzione dei supporti materiali. Viene inoltre dettata una disciplina puntuale per tutelare eventuali controinteressati. Al riguardo con la D.G.R. n. 95 del 20 febbraio 2018, modificativa del R.R. n.1/2001 in materia di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, sono state emanate apposite disposizioni al fine di sancire, soprattutto a livello procedurale, i rispettivi ambiti del nuovo istituto dell'accesso civico, nella duplice forma dell'accesso civico "semplice" e del nuovo accesso civico generalizzato (FOIA), anche in relazione alle consuete forme di accesso alla documentazione amministrativa di cui alla L. 241/90 e ss.mm. e ii..

Accesso alle informazioni pubblicate sui siti (art. 9) - Mediante l'introduzione dell'art. 9-bis, D.Lgs. n. 33/2013, viene previsto che le P.A. titolari delle banche dati di cui all'Allegato B, i cui contenuti abbiano ad oggetto informazioni, dati e documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, debbano rendere pubbliche - entro un anno dall'entrata in vigore della norma - le predette banche dati, in modo tale che i soggetti tenuti all'osservanza delle disposizioni in materia di pubblicità e trasparenza possano assolvere ai relativi obblighi attraverso l'indicazione sul proprio sito istituzionale (sezione "*Amministrazione trasparente*"), del collegamento ipertestuale alle stesse banche dati, ferma restando la possibilità di mantenere la pubblicazione sul proprio sito.

Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 10) - Si prevede la soppressione dell'obbligo, per le P.A., di redigere il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ("*PTTI*"), demandando a ciascuna P.A. il compito di indicare, in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione ("*PTPC*") i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati.

Obblighi di pubblicazione concernenti gli atti di carattere normativo e amministrativo generale (art. 11) - Si amplia il novero dei dati di carattere normativo e amministrativo generale oggetto di pubblicazione obbligatoria alle misure integrative della prevenzione, ai documenti di programmazione strategico-gestionale e agli atti degli OIV.

Obblighi di pubblicazione concernenti l'organizzazione delle P.A. (art. 12) - Si sopprime l'obbligo di pubblicazione dei dati relativi alle risorse assegnate a ciascun ufficio.

Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali (art. 13) - Si estende l'obbligo delle P.A. di pubblicazione dei dati relativi ai titolari di incarichi politici, anche se non di carattere elettivo, ai titolari di incarichi o cariche di amministrazione, di direzione o di governo comunque denominati,

salvo che siano attribuiti a titolo gratuito, e per i titolari di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione. Tali obblighi di pubblicazione si applicano anche ai titolari di posizioni organizzative a cui sono affidate deleghe per lo svolgimento di funzioni dirigenziali, mentre per gli altri titolari di posizioni organizzative si prevede la pubblicazione del solo *curriculum vitae*. Viene prevista la pubblicazione, da parte delle P.A. sui propri siti istituzionali, dell'ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica da ciascun dirigente; inoltre, si prevede che negli atti di conferimento di incarichi dirigenziali e nei relativi contratti debbano essere riportati gli obiettivi di trasparenza sia in modo aggregato che analitico, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per i cittadini (con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale), e che, il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi, oltre ad essere tenuto in considerazione ai fini del conferimento di successivi incarichi, determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'art. 21 del D. lgs n. 165/2001. La Regione Lazio, in merito alla suddetta normativa, ha recepito la delibera ANAC n. 382 del 12 aprile 2017 sospendendo la pubblicazione dei dati di cui all'art. 14, comma 1, lett. c) ed f) del D. Lgs n. 33/2013 nella parte in cui si prevede la pubblicazione per i dirigenti pubblici dei dati relativi ai compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica, agli importi dei viaggi di servizio e missioni e dei dati reddituali e patrimoniali. Per quanto concerne, invece, il dato relativo agli obblighi di pubblicazione degli emolumenti complessivi a carico della finanza pubblica percepiti dai dirigenti, la cui pubblicazione era stata confermata dal comunicato ANAC del 24/11/2017, a seguito di quanto statuito dalla TAR Lazio con la sentenza n.84/2018 e dal comunicato ANAC del 7 aprile 2018 anche la pubblicazione di tale informazione è stata oggetto di sospensione dalla relativa sezione di Amministrazione Trasparente.

Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di cariche di governo e di incarichi di collaborazione o consulenza (art. 14) - Le P.A. sono tenute alla pubblicazione e all'aggiornamento di tali dati relativamente ai titolari di incarichi di collaborazione o consulenza. Sono dunque espunti dalla norma tutti i riferimenti agli obblighi di pubblicazione relativi ai titolari di incarichi dirigenziali, la cui disciplina viene assorbita nell'ambito dell'art. 14 D.lgs n. 33/2013.

Obblighi di pubblicazione concernenti incarichi conferiti nelle società controllate (art. 14) - Si prevede l'obbligo, per le società a controllo pubblico ad esclusione di quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e loro controllate, di pubblicare, entro 30 giorni dal conferimento, i dati relativi agli incarichi di collaborazione, di consulenza o di incarichi professionali, inclusi quelli arbitrali. La pubblicazione di tali informazioni è condizione di efficacia per il pagamento, ed in caso di omessa o parziale pubblicazione sono soggetti al pagamento di una sanzione pari alla somma corrisposta sia il soggetto responsabile della mancata pubblicazione che il soggetto che ha effettuato il pagamento.

Obblighi di pubblicazione dei dati relativi alla valutazione della performance e alla distribuzione dei premi al personale (art. 19) - Si prevede l'obbligo per le P.A. di pubblicare i criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio e i dati relativi alla sua distribuzione, in forma aggregata.

Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato (art. 21) - Si estende l'obbligo di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico e alle società di diritto privato partecipate ai provvedimenti in materia di costituzione di una società a partecipazione pubblica.

Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi (art. 22) - Si semplifica la disciplina di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013, mediante la soppressione degli obblighi di pubblicazione relativi ai provvedimenti finali dei procedimenti di autorizzazione e concessione e dei concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera. Relativamente ai provvedimenti finali relativi ai procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di contratti pubblici ex D.lgs. n. 50/2016 o ad accordi stipulati tra P.A., è inoltre abrogato l'obbligo di pubblicazione - mediante scheda sintetica - dei dati relativi al contenuto, all'oggetto, all'eventuale spesa prevista e agli estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento.

Obblighi di pubblicazione concernenti i servizi erogati (art. 28) - Si estende ai gestori di pubblici servizi l'obbligo di pubblicazione della carta dei servizi o del documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici.

Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (art. 31) - Mediante la sostituzione dell'art. 37 D.lgs n. 33/2013, è sancito l'obbligo per le P.A. e le stazioni appaltanti di pubblicare:

- a) i dati di cui all'art. 1, comma 32 della L. 190/2012. Tale obbligo può intendersi assolto mediante l'invio di tali dati alla banca dati delle P.A. ex art. 2 del D.Lgs. n. 229/2011, relativamente alla parte "lavori";
- b) gli atti e le informazioni oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016.

La norma non contiene un'indicazione puntuale di atti ma rinvia genericamente agli "atti" del nuovo Codice, imponendo alle stazioni appaltanti un'attività complessa di enucleazione delle diverse tipologie di atti da pubblicare, con possibili difformità di comportamento.

Pubblicità dei processi di pianificazione, realizzazione e valutazione delle opere pubbliche (art. 32) - Le P.A. debbono pubblicare tempestivamente, oltre alle informazioni relative ai tempi, ai costi unitari e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche (non solo completate, ma anche di quelle in corso), gli atti di programmazione delle opere pubbliche sulla base di uno schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con l'ANAC.

Responsabile per la trasparenza (art. 34) - In conseguenza della soppressione dell'obbligo di redazione del PTTI, viene modificato anche l'art. 43 del D.lgs n. 33/2013, che individua i compiti del responsabile per la trasparenza. Si estende inoltre ai dirigenti responsabili della P.A. il compito di controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto previsto dallo schema di decreto in rassegna.

Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 36) - Si attribuisce all'ANAC il potere di ordinare, nei confronti di una P.A. inadempiente, la pubblicazione, entro un termine di 30 giorni, degli atti oggetto

di pubblicazione obbligatoria, nonché di segnalare il mancato rispetto degli obblighi di pubblicazione (che costituisce illecito disciplinare), all'ufficio disciplinare della P.A., ai fini dell'attivazione del relativo procedimento a carico del responsabile della pubblicazione e del dirigente tenuto alla trasmissione delle informazioni.

Responsabilità derivante dalla violazione delle disposizioni in materia di pubblicazione e accesso civico (art. 37) - Costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, causa di responsabilità per danno all'immagine della P.A. nonché elemento di valutazione ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio, oltre all'inadempimento degli obblighi di pubblicazione, anche il rifiuto, il differimento o la limitazione dell'accesso civico.

Sanzioni per violazioni degli obblighi di trasparenza per casi specifici (art. 38) - La sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro è irrogata dall'ANAC e si applica anche nei confronti:

- del dirigente che non comunichi gli emolumenti complessivi percepiti a carico della finanza pubblica e del responsabile della mancata pubblicazione di tale dato;
- del responsabile della mancata pubblicazione dei dati relativi ai pagamenti della P.A. ai sensi del nuovo art. 4-bis D.lgs n. 33/2013.

2 OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Come detto, il Piano delle Performance contiene obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza. In particolare, la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi in obiettivi organizzativi ed individuali.

3 FORMAZIONE E INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE SULLA TRASPARENZA

Si fa rinvio alle specifiche di cui alla misura "Formazione" nella Sezione 1 del presente Piano.

La Regione Lazio programma, in collaborazione con l'Istituto regionale per gli studi giuridici "A.C. Jemolo", ASAP e SNA, la realizzazione delle sessioni di formazione rivolte al personale, per la diffusione della cultura della trasparenza e dell'integrità all'interno dell'amministrazione.

Sono organizzate specifiche sessioni di formazione per tutto il personale coinvolto direttamente nelle attività legate all'applicazione della disciplina in materia di trasparenza e integrità.

Tutti i dipendenti regionali saranno destinatari di formazione di base sui temi dell'etica, dell'integrità e del codice di comportamento.

Giornate della Trasparenza

Annualmente, sono organizzate Giornate della Trasparenza, a cui è prevista la partecipazione degli *stakeholders*, durante le quali, oltre alla trattazione di una tematica specifica, saranno date informazioni relative al PTPC e al suo stato di attuazione.

Sarà inoltre garantito uno spazio per la comunicazione delle principali risultanze ricavabili dalla relazione annuale sull'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità.

La competente struttura della Regione Lazio provvederà alla diffusione ed alla comunicazione delle iniziative in tema di trasparenza e integrità.

Il 13 dicembre 2018 si è svolta la Giornata della Trasparenza nell'ambito della quale è stata affrontata la difficile tematica del rapporto tra gli obblighi previsti dalla normativa in materia di trasparenza, da una parte, e la protezione dei dati personali e sensibili, così come sancita dalla vigente legislazione, nello specifico contesto delle attività amministrative afferenti l'emergenza ed, in particolare, in relazione alle procedure di intervento dell'Agenzia regionale di Protezione Civile e della Direzione regionale di Soccorso Pubblico 112 N.U.E.

Posta elettronica certificata (PEC)

Dal 29 novembre 2008, tutte le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di utilizzare la PEC nella gestione dei servizi al cittadino.

Per mezzo della PEC, è possibile inviare e ricevere messaggi di testo con annessi allegati e firma digitale.

Con l'utilizzo della PEC il cittadino può dialogare con la P.A. senza doversi recare agli sportelli e senza dover produrre copie di documenti in forma cartacea, con un conseguente risparmio sotto molteplici punti di vista.

L'assolvimento degli adempimenti relativi alla PEC rappresenta un importante fattore di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Attraverso la casella di Posta Elettronica Certificata, la P.A. trasmette e riceve comunicazioni di valore legale con imprese, enti pubblici e singoli utenti che hanno attivo un indirizzo di posta certificata.

4 PROCESSO DI ATTUAZIONE DELLA TRASPARENZA

4.1 Individuazione dei responsabili della trasmissione dei dati.

L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione è valutato ai fini della responsabilità dirigenziale e può dar luogo a responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione (art. 46 D.lgs. n. 33/2013). Tali responsabilità, tuttavia, non ricadono unicamente sul Responsabile della Trasparenza; infatti, ai sensi del comma 2 del sopracitato articolo, questi non risponde dell'inadempimento degli obblighi di pubblicazione, se prova che ciò è dipeso da causa non imputabile alla sua persona. L'articolo 43, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013 individua nei "dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione" i soggetti chiamati a garantire "il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge".

Il D.P.R. n. 62/2013, recante il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", dal canto suo, all'art. 9, comma 1, afferma che "il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni secondo le disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale".

Tutti i dipendenti dell'amministrazione regionale che concorrono alle attività di trasmissione e pubblicazione dei dati oggetto di obbligo di pubblicazione ai sensi della vigente normativa hanno il dovere di assicurare la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati stessi.

In ogni caso, i dirigenti di tutte le Aree delle diverse Direzioni ed Agenzie regionali, nonché dell'Avvocatura regionale, che dispongono o che sono chiamate a reperire o ad elaborare o a trasmettere tutti i dati, i documenti o le informazioni oggetto di obbligo di pubblicazione ai sensi della vigente normativa, sono responsabili ai sensi dell'art. 43, comma 3, del citato D.lgs. n. 33.

Le responsabilità dei singoli uffici per ogni obbligo di pubblicazione sono indicate nella Tabella "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE, RESPONSABILITÀ e TEMPISTICHE DI AGGIORNAMENTO" riportata alla fine della presente sezione.

4.2 Referenti per la trasparenza

Ciascun responsabile delle Direzioni ed Agenzie regionali, nonché l'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura regionale e il Segretario Generale, individua, nell'ambito della struttura da lui diretta, un Referente per la trasparenza. Come già indicato con riferimento ai Referenti della prevenzione della corruzione, è auspicabile, al fine di garantire continuità nell'espletamento delle funzioni da loro esercitate e non disperdere le competenze e professionalità acquisite, che l'incarico di Referente per la trasparenza sia svolto per un periodo minimo di due anni.

I Referenti per la trasparenza, come indicato nel paragrafo 2 dell'Intesa del 24 luglio 2013, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", costituiscono punto di riferimento per la raccolta delle informazioni oggetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla vigente normativa, secondo quanto specificato nel paragrafo che segue, concernente il flusso dei dati destinati alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente". Rimangono fermi i compiti del Responsabile della trasparenza e le conseguenti responsabilità, che non possono essere derogati.

L'elenco nominativo dei Referenti per la trasparenza è pubblicato sul sito *internet* della Regione, ed è consultabile attraverso apposito *link* situato nella *Home Page* della sezione "Amministrazione Trasparente".

4.3 Flusso dei dati destinati alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente"

Ciascun Referente, nell'ambito della propria Direzione o Agenzia regionale, nonché dell'Avvocatura regionale e del Segretariato, ha innanzitutto il compito di raccogliere tutti i dati, le notizie e le informazioni oggetto di obbligo di pubblicazione ai sensi della vigente normativa e di verificare che tali dati, notizie ed informazioni rispondano ai requisiti di completezza, tempestività e qualità di cui agli articoli 6 ed 8 del D.lgs. n. 33, nonché alle caratteristiche di apertura del formato di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Ai fini del reperimento dei dati, delle notizie e delle informazioni di cui sopra, ciascun Referente si rivolge al dirigente di ciascuna Area della propria Direzione o Agenzia o dell'Avvocatura regionale o del Segretariato, il quale assicura la tempestiva e completa trasmissione al Referente di quanto costituisce oggetto di obbligo di pubblicazione, assicurando altresì il rispetto dei requisiti qualitativi e delle caratteristiche di apertura del formato richiesti.

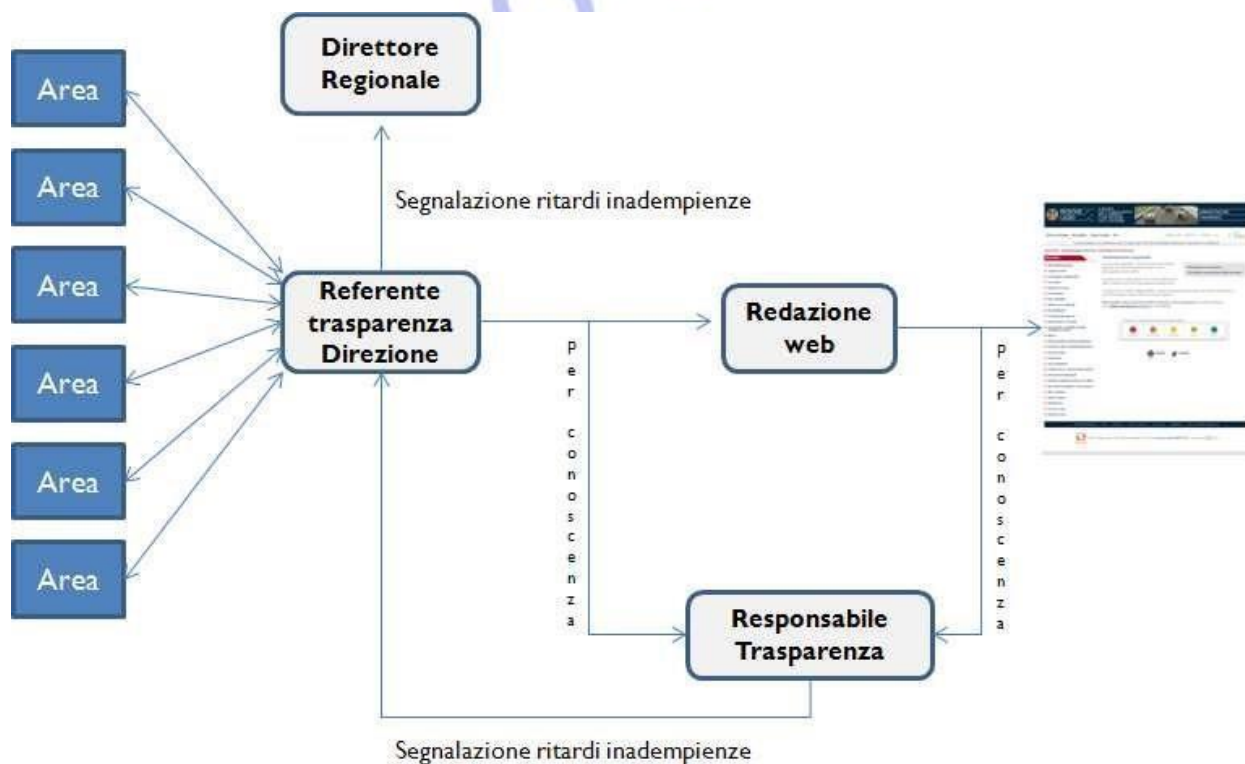
Ciascuno dei Referenti ha quindi il compito di trasmettere i dati, le notizie e le informazioni in questione alla "Redazione web" e, per conoscenza, al Responsabile della trasparenza, nonché di verificarne l'avvenuta, tempestiva pubblicazione, dandone notizia al Responsabile della trasparenza.

La “Redazione web” provvede con tempestività alla pubblicazione di quanto pervenuto nella sottosezione della sezione “Amministrazione Trasparente” indicata dal Referente, inoltrando allo stesso conferma di avvenuta pubblicazione.

In caso di inadempimento, di adempimento parziale o di ritardo nell’adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, il Responsabile della trasparenza ne fa apposita segnalazione al Referente della Direzione o dell’Agenzia competente o dell’Avvocatura regionale o del Segretariato. Nei casi di cui al precedente capoverso, o anche in mancanza di apposita segnalazione da parte del Responsabile della trasparenza, ciascun Referente segnala al dirigente dell’Area della propria Direzione o Agenzia o dell’Avvocatura regionale o del Segretariato competente nel reperimento, nell’elaborazione o nella trasmissione di quanto oggetto di obbligo di pubblicazione e, per conoscenza, al responsabile della propria Direzione od Agenzia regionale, o all’Avvocato coordinatore o del Segretariato, il mancato, parziale o ritardato adempimento.

Decorso inutilmente il termine di quindici giorni dalla segnalazione di cui al capoverso precedente, in caso di perdurante mancato, parziale o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione già oggetto di segnalazione, ciascun Referente ne dà comunicazione al Responsabile della trasparenza e, per conoscenza, al responsabile della propria Direzione od Agenzia regionale, o all’Avvocato coordinatore o al Segretario Generale, per i provvedimenti del caso. Il Responsabile della trasparenza procede, pertanto, alle segnalazioni di cui all’art. 43, commi 1 e 5, del D.lgs. n. 33/2013.

4.4 Diagramma del flusso dei dati destinati alla pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente”



4.5 Misure di monitoraggio e di vigilanza sull’attuazione degli obblighi di trasparenza

Per una completa attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità, il legislatore ha previsto una serie di controlli interni ed esterni prevedendo, altresì, che l’amministrazione si doti

di un sistema di monitoraggio sull'andamento dello stato di attuazione del programma e di verifica dei risultati.

Il monitoraggio del programma compete al Responsabile della trasparenza che relaziona, con cadenza annuale, sullo stato di attuazione.

Concorrono all'attuazione medesima, oltre al Responsabile della trasparenza, tutti gli uffici dell'amministrazione, sia centrali che periferici, e i relativi dirigenti.

Il Responsabile della trasparenza svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione e segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale, secondo quanto prescritto dall'art. 43 del D.lgs. n. 33/2013.

Il Responsabile della trasparenza, che a tal fine può avvalersi del supporto dei Referenti per la trasparenza, effettua, con cadenza semestrale, controlli a campione sull'effettivo adempimento degli obblighi di pubblicazione da parte di tutte le direzioni ed agenzie regionali, nonché da parte dell'Avvocatura regionale e del Segretariato. Tali controlli sono organizzati in modo che in ogni quadrimestre ciascuna delle suddette articolazioni regionali sia oggetto di verifica.

Nello svolgimento dei suddetti controlli si ha riguardo anche alla tempestività dell'avvenuta pubblicazione, nonché alla qualità dei dati, delle informazioni e delle notizie pubblicate, secondo quanto prescritto dagli articoli 6 e 8 del D.lgs. n. 33, e dall'articolo 7 del medesimo D.lgs. per quanto attiene alle indicazioni relative al formato di tipo aperto da adottare ed alla riutilizzabilità dei documenti, delle informazioni e dei dati pubblicati.

All'esito dei controlli di cui sopra, il Responsabile della trasparenza, qualora emergano situazioni di mancato, parziale o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione, ne fa tempestiva segnalazione al responsabile della direzione o Agenzia interessata o all'Avvocato coordinatore o al Segretario Generale, perché provvedano, non oltre i quindici giorni successivi, a sanare l'inadempimento. Decorso inutilmente tale termine, il Responsabile della trasparenza procede alle segnalazioni di cui all'art. 43, commi 1 e 5, del D.lgs. n. 33/2013.

Spettano invece all'OIV importanti compiti di controllo sul livello di trasparenza raggiunto dall'amministrazione. L'Organismo indipendente:

- monitora il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza e integrità, dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso; - è responsabile della corretta applicazione delle linee guida dell'ANAC; - promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi di trasparenza.
- Utilizza le informazioni ed i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza, ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili tenuti alla trasmissione dei dati.

Gli esiti delle verifiche dell'OIV, in coerenza con il principio di distinzione tra le funzioni di indirizzo spettanti agli organi di governo e quelle di controllo spettanti agli organi a ciò deputati, vengono trasmessi all'organo di indirizzo politico-amministrativo affinché ne tenga conto al fine dell'aggiornamento degli indirizzi strategici in materia di trasparenza.

5. DATI ULTERIORI

L'Amministrazione regionale, nell'esercizio della propria discrezionalità e in relazione all'attività istituzionale espletata, si impegna a pubblicare ulteriori dati rispetto a quelli indicati e richiesti da specifiche norme di legge, ed è proprio nella logica di una ulteriore apertura dell'amministrazione verso l'esterno che verranno considerate le richieste di ulteriori informazioni provenienti dai cittadini. Sarà quindi grazie anche alle sollecitazioni degli utenti, quali portatori di interesse, che verranno individuate categorie di dati ulteriori da pubblicare.

Attraverso poi la rilevazione ed il monitoraggio del numero di accessi degli utenti all'area **"Amministrazione Trasparente"**, sarà possibile mettere a fuoco quali siano gli argomenti su cui si concentra l'interesse prevalente dei cittadini.

Ulteriore attenzione andrà data al *report* delle **segnalazioni e dei reclami** pervenuti all'URP.

NELLA REGIONE LAZIO IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA È IL DOTT. ANDREA TARDIOLA

Amministrazione trasparente - Elenco degli obblighi di pubblicazione, responsabilità e tempistiche di aggiornamento

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012.	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Annuale
Disposizioni generali	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Disposizioni generali	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2014	Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Disposizioni generali	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2015	Documenti di programmazione strategico-gestionale	Documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Disposizioni generali	Atti generali	Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Disposizioni generali	Atti generali	Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001; Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970). Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Tempestivo
Disposizioni generali	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo
Disposizioni generali	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 97/2016
Disposizioni generali	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 10/2016
Disposizioni generali	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 10/2016
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Staff del Presidente e degli Assessori	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del D.Lgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Staff del Presidente e degli Assessori	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del D.Lgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Curriculum vitae	Staff del Presidente e degli Assessori	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del D.Lgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Staff del Presidente e degli Assessori	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2014	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del D.Lgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Staff del Presidente e degli Assessori	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del D.Lgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Staff del Presidente e degli Assessori	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del D.Lgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Staff del Presidente e degli Assessori	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del D.Lgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Staff del Presidente e degli Assessori	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del D.Lgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Staff del Presidente e degli Assessori	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del D.Lgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Staff del Presidente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del D.Lgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Staff del Presidente e degli Assessori	Annuale
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del D.Lgs n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del D.Lgs n. 33/2013	Curriculum vitae	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del D.Lgs n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2014	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del D.Lgs n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tutte le Direzioni e Agenzie Regionali (obbligo di pubblicazione sospeso a seguito delibera ANAC n. 382/2017)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. d) e e) d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del D.Lgs n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti e Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del D.Lgs n. 33/2013	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Tutte le Direzioni e Agenzie Regionali (obbligo di pubblicazione sospeso a seguito delibera ANAC n. 382/2017)	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del D.Lgs n. 33/2013	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Tutte le Direzioni e Agenzie Regionali (obbligo di pubblicazione sospeso a seguito delibera ANAC n. 382/2017)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del D.Lgs n. 33/2013	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tutte le Direzioni e Agenzie Regionali (obbligo di pubblicazione sospeso a seguito delibera ANAC n. 382/2017)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del D.Lgs n. 33/2013	4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Tutte le Direzioni e Agenzie Regionali (obbligo di pubblicazione sospeso a seguito delibera ANAC n. 382/2017)	Annuale
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Nessuno
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Curriculum vitae	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Nessuno
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Nessuno
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2014	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tutte le Direzioni e Agenzie Regionali (obbligo di pubblicazione sospeso a seguito delibera ANAC n. 382/2017)	Nessuno
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Nessuno
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Nessuno

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico;	Tutte le Direzioni e Agenzie Regionali (obbligo di pubblicazione sospeso a seguito delibera ANAC n. 382/2017)	Nessuno
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Tutte le Direzioni e Agenzie Regionali (obbligo di pubblicazione sospeso a seguito delibera ANAC n. 382/2017)	Nessuno
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tutte le Direzioni e Agenzie Regionali (obbligo di pubblicazione sospeso a seguito delibera ANAC n. 382/2017)	Nessuno
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Tutte le Direzioni e Agenzie Regionali (obbligo di pubblicazione sospeso a seguito delibera ANAC n. 382/2017)	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).
Organizzazione	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Organizzazione	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Consiglio Regionale del Lazio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Organizzazione	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2014	Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Consiglio Regionale del Lazio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Organizzazione	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	I dati sono acquisiti dall'organigramma alimentato da Lazio Crea. I dati vengono forniti dalla Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Organizzazione	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Segretario generale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Organizzazione	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	I dati sono acquisiti dall'organigramma alimentato da Lazio Crea. I dati vengono forniti dalla Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
Organizzazione	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	I dati sono acquisiti dall'organigramma alimentato da Lazio Crea. I dati vengono forniti dalla Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato.	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico: 1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo.	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali.	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013; Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi (obbligo di pubblicazione sospeso a seguito delibera ANAC n. 382/2017)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti. Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi (obbligo di pubblicazione sospeso a seguito delibera ANAC n. 382/2017)	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi (obbligo di pubblicazione sospeso a seguito delibera ANAC n. 382/2017)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi (obbligo di pubblicazione sospeso a seguito delibera ANAC n. 382/2017)	Annuale
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico.	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Tutte le strutture regionali	Annuale (non oltre il 30 marzo)
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguono le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2014	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi (obbligo di pubblicazione sospeso a seguito delibera ANAC n. 382/2017)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti. Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi (obbligo di pubblicazione sospeso a seguito delibera ANAC n. 382/2017)	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi (obbligo di pubblicazione sospeso a seguito delibera ANAC n. 382/2017)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi (obbligo di pubblicazione sospeso a seguito delibera ANAC n. 382/2017)	Annuale
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguono le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Annuale (non oltre il 30 marzo)
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 97/2016
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Tempestivo
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Annuale
Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Nessuno
Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Curriculum vitae	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Nessuno
Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Nessuno
Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2014	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi (obbligo di pubblicazione sospeso a	Nessuno
Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Nessuno
Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Nessuno

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico;	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi (obbligo di pubblicazione sospeso a seguito delibera ANAC n. 382/2017)	Nessuno
Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi (obbligo di pubblicazione sospeso a seguito delibera ANAC n. 382/2017)	Nessuno
Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi (obbligo di pubblicazione sospeso a seguito delibera ANAC n. 382/2017)	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).
Personale	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Personale	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Personale	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Personale	Dotazione organica	Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
Personale	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Personale	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
Personale	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
Personale	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013; Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Personale	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013; Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
Personale	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Personale	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013; Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)
Personale	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Personale	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Curricula	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Personale	OIV	Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Compensi	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tutte le strutture regionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Struttura Tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo	Tempestivo
Performance	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Struttura Tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Performance	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2014	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Struttura Tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Performance	Relazione sulla Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Struttura Tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Performance	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Performance	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2014	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Performance	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
Performance	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2014	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Performance	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2015	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Performance	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 97/2016
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuno degli enti: 1) ragione sociale 2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione 3) durata dell'impegno 4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione 5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio) 6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari 7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 3, lett. a), c. 2 e c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna delle società: 1) ragione sociale 2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione 3) durata dell'impegno 4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione 5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante 6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari 7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Enti controllati	Società partecipate	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente) Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Enti controllati	Società partecipate	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente) Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, c. 1. lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs. 175/2016)	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Enti controllati	Società partecipate	Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016	Provvedimenti	Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Enti controllati	Società partecipate	Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016	Provvedimenti	Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1 lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuno degli enti: 1) ragione sociale 2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione 3) durata dell'impegno 4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione 5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante 6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari 7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Enti controllati	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Attività e procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 97/2016
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna tipologia di procedimento: 1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale 4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per i procedimenti ad istanza di parte: 1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per i procedimenti ad istanza di parte: 2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. n), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	12) Risultati delle indagini di customer satisfaction condotte sulla qualità dei servizi erogati attraverso diversi canali, con il relativo andamento	Tutte le strutture Regionali competenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 97/2016
Attività e procedimenti	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013; Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Tutte le strutture Regionali competenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 97/2016
Attività e procedimenti	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Segreterie Organi di indirizzo politico	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 97/2016
Provvedimenti	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Estrazione dal sistema degli atti amministrativi SIRIPA a cura di Lazio Crea e verifica da parte di tutte le Direzioni e Agenzie Regionali	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Provvedimenti	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 97/2016
Controlli sulle imprese		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 97/2016
Controlli sulle imprese		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 97/2016

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo
Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo
Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del d.lgs. n. 50/2016	Per ciascuna procedura: Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, d.lgs. n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, d.lgs. n. 50/2016) Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure) Avvisi e bandi Avviso (art. 19, c. 1, d.lgs. n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, d.lgs. n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, d.lgs. n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, d.lgs. n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, d.lgs. n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, d.lgs. n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, d.lgs. n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, d.lgs. n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, d.lgs. n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, d.lgs. n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, d.lgs. n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, d.lgs. n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, d.lgs. n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, d.lgs. n. 50/2016) Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, d.lgs. n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, d.lgs. n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, d.lgs. n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, d.lgs. n. 50/2016) Affidamenti Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, d.lgs. n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, d.lgs. n. 50/2016) Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, d.lgs. n. 50/2016)	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Per ciascun atto: 1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	6) link al progetto selezionato 7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tutte le strutture Regionali competenti	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 1 D.P.R. n. 118/200	Albo dei beneficiari	Albo dei soggetti, ivi comprese le persone fisiche, cui sono stati erogati in ogni esercizio finanziario contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e benefici di natura economica a carico dei rispettivi bilanci	Estrazione dall'Applicativo "Atti di concessione", alimentato dalle Direzioni e Agenzie competenti e verificato dalle stesse prima di procedere alla pubblicazione.	Annuale
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013; Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016	Bilancio preventivo	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013; Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016	Bilancio consuntivo	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Bilanci	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del d.lgs. n. 91/2011 - Art. 18-bis del d.lgs. n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Beni immobili e gestione patrimonio	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	OIV/Struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2014	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	OIV/Struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo	Tempestivo
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2015	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	OIV/Struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo	Tempestivo
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2016	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	OIV/Struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organi di revisione amministrativa e contabile	Art. 31, d.lgs. n. 33/2017	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Corte dei conti	Art. 31, d.lgs. n. 33/2018	Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorché non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio. Link al sito della Corte dei Conti.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Servizi erogati	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Avvocatura	Tempestivo
Servizi erogati	Class action	Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Sentenza di definizione del giudizio	Avvocatura	Tempestivo
Servizi erogati	Class action	Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo
Servizi erogati	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013; Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio e altre competenti.	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)
Servizi erogati	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Link alle sottosezioni del portale istituzionale della Regione Lazio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Servizi erogati	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo
Servizi erogati	Tempi medi di erogazione dei servizi	Art. 32, comma 2, lett.b d.lgs. n. 33/2013	Tempi medi di erogazione dei servizi	Tempi medi di erogazione dei servizi (per ogni servizio erogato agli utenti) sia finali che intermedi con riferimento all'esercizio finanziario precedente	Link alle sottosezioni del portale istituzionale della Regione Lazio	Annuale (art. 10, comma 5, d.lgs. n. 33/2013)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
Pagamenti dell'amministrazione	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio; Direzione Regionale Programmazione economica	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)
Pagamenti dell'amministrazione	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio; Direzione Regionale Programmazione economica; Direzione Salute e Politiche SocialiIntegrazione socio-sanitaria	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio; Direzione Regionale Programmazione economica	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2014	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio; Direzione Regionale Programmazione economica	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2015	Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio; Direzione Regionale Programmazione economica	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Pagamenti dell'amministrazione	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013; Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio; Direzione Regionale Programmazione economica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013; Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016; Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
Opere pubbliche	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Pianificazione e governo del territorio	Pianificazione e governo del territorio	Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione territoriale, Paesistica e Urbanistica; Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità; Direzione Regionale Politiche ambientali e Ciclo dei rifiuti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Pianificazione e governo del territorio	Pianificazione e governo del territorio	Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione territoriale, Paesistica e Urbanistica; Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità; Direzione Regionale Politiche ambientali e Ciclo dei rifiuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Informazioni ambientali	Informazioni ambientali	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2014	Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Direzione Regionale Politiche ambientali e Ciclo dei rifiuti; Direzione Regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Informazioni ambientali	Informazioni ambientali	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2015	Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Direzione Regionale Politiche ambientali e Ciclo dei rifiuti; Direzione Regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Informazioni ambientali	Informazioni ambientali	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2016	Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Direzione Regionale Politiche ambientali e Ciclo dei rifiuti; Direzione Regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Informazioni ambientali	Informazioni ambientali	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2017	Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Direzione Regionale Politiche ambientali e Ciclo dei rifiuti; Direzione Regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
Informazioni ambientali	Informazioni ambientali	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2018	Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Direzione Regionale Politiche ambientali e Ciclo dei rifiuti; Direzione Regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Informazioni ambientali	Informazioni ambientali	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2019	Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Direzione Regionale Politiche ambientali e Ciclo dei rifiuti; Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Informazioni ambientali	Informazioni ambientali	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2020	Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Direzione Regionale Politiche ambientali e Ciclo dei rifiuti;	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Strutture sanitarie private accreditate	Strutture sanitarie private accreditate	Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)
Strutture sanitarie private accreditate	Strutture sanitarie private accreditate	Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2014	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)
Interventi straordinari e di emergenza	Interventi straordinari e di emergenza	Art. 42, c. 1, lett. a), b) e c), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Annuale
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Annuale
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Tempestivo
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione		Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Tempestivo
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Tempestivo
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Tempestivo

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Ufficio responsabile della pubblicazione	Aggiornamento
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Tempestivo
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tutte le strutture Regionali competenti	Tempestivo
Altri contenuti	Accesso civico	Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e tutte le strutture Regionali competenti	Semestrale
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Tempestivo
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Annuale
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013; Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	Tutte le strutture Regionali competenti	

* I dati oggetto di pubblicazione obbligatoria solo modificati dal d.lgs. 97/2016 è opportuno rimangano pubblicati sui siti (es. dati dei dirigenti già pubblicati ai sensi dell'art. 15 del previgente testo del d.lgs. 33/2013)

Tabella di sintesi dei processi

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Area/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
Acquisizione e progressione del personale	Acquisizione di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura	MARGINALE	Trasparenza	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio/diniego autorizzazioni, certificazioni ed iscrizioni in materia di produzioni zootecniche (centri raccolta embrioni, operatori pratici, ecc).		Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Strumenti di Sviluppo Locale	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	Rilascio/diniego autorizzazioni stazioni di monta.		Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Strumenti di Sviluppo Locale	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	rilascio/revoca autorizzazione centri imballaggio uova		Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Strumenti di Sviluppo Locale	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	Rilascio autorizzazioni in materia di prodotti del sottobosco (riconoscimento tartufo).		Area Gestione Sostenibile delle Risorse Agricole	MARGINALE	Trasparenza	
	Rilascio pareri sulle deroghe in materia di prodotti biologici.		Area Gestione Sostenibile delle Risorse Agricole	MARGINALE	Trasparenza	
	Autorizzazioni speciali e autorizzazioni speciali permanenti raccolta dei funghi (L.R. 32 art. 8 e art. 8 bis)		Area Gestione Sostenibile delle Risorse Agricole	MARGINALE	Trasparenza	
	Riconoscimento Società r.l. come Centro Autorizzato di Assistenza Agricola con sede legale nel Lazio		Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo	RILEVANTE	Trasparenza	
	Abilitazione, variazione di indirizzo di sedi operative dei CAA avente sede legale nel Lazio		Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo	RILEVANTE	Trasparenza	
	disabilitazione di sedi operative dei CAA avente sede legale nel Lazio		Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo	RILEVANTE	Trasparenza	
	Vigilanza sui Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (C.A.A.)		Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo	RILEVANTE	Trasparenza	
	Autorizzazione al CAA già riconosciuti a svolgere le attività di cui al R.R. 17/2013 e s.m.i. (DGR n. 458/2017 e DGR 542/2017, DGR 43/2018 e Det. G10600/2018)		Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo	RILEVANTE	Trasparenza	
	Disciplina delle strade del vino, dell'olio e dei prodotti agroalimentari tipici e tradizionali: Riconoscimento dei percorsi		Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo	CRITICO	Trasparenza	
	Promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli del Lazio: Interventi diretti volti alla partecipazione delle aziende agroalimentari laziali agli eventi promozionali organizzati dalla Regione Lazio in Italia e all'estero		Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo	CRITICO	Trasparenza	
	Autorizzazione istituzione e concessione Azienda faunistico venatoria (AFV)		Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura	MARGINALE	Astenzione in caso di Conflitto di Interessi	
	Autorizzazione Piano di prelievo annuale Azienda faunistico venatoria (AFV)		Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura	MARGINALE	Astenzione in caso di Conflitto di Interessi	
	Autorizzazione istituzione e concessione Azienda Agri turistico venatoria (ATV)		Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura	MARGINALE	Astenzione in caso di Conflitto di Interessi	
	Autorizzazione Piano di gestione annuale Azienda Agri turistico venatoria (ATV)		Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura	MARGINALE	Astenzione in caso di Conflitto di Interessi	
	Autorizzazione istituzione Zona Addestramento Cani (ZAC)		Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura	MARGINALE	Astenzione in caso di Conflitto di Interessi	
	Autorizzazione istituzione Centro privato di riproduzione della fauna allo stato naturale		Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura	RILEVANTE	Astenzione in caso di Conflitto di Interessi	
	Autorizzazione o rinnovo appostamento fisso di caccia con richiami vivi		Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura	MARGINALE	Astenzione in caso di Conflitto di Interessi	
	Autorizzazione e/o rinnovo o convalida qualifica di guardia volontaria venatoria		Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura	MARGINALE	Astenzione in caso di Conflitto di Interessi	
	Elenco degli strumenti e mezzi di pesca consentiti (art. 11 L.R. 87/90)		Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura	MARGINALE	Trasparenza	
	Modifiche e integrazioni ai periodi di divieto e ai limiti delle dimensioni di pesce pescato (art. 12 L.R. 87/90)		Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura	MARGINALE	Trasparenza	
	Pubblicazione degli elenchi dei corpi idrici adiacenti al mare ove è prevalente la presenza di specie ittiche marine (art. 14 L.R. 87/90)		Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura	MARGINALE	Trasparenza	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Area/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
	Rilascio autorizzazioni alle gare di pesca sportiva (art. 30 L.R. 87/90)		Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura	MARGINALE	Trasparenza	
	Stesura del Piano regionale di ripopolamento ittico (art. 15 L.R. 87/90)		Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura	MARGINALE	Trasparenza	
	Istituzione di divieti di pesca e di Zone di Pesca Controllata o Sperimentale (art. 15 L.R. 87/90)		Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura	MARGINALE	Trasparenza	
	Rilascio autorizzazioni pesca del pesce novello (art. 16 L.R. 87/90)		Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura	MARGINALE	Trasparenza	
	Rilascio concessioni a scopo di piscicoltura (art. 33 L.R. 87/90)		Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura	MARGINALE	Trasparenza	
	Rilascio autorizzazioni pesca in epoca di divieto (art. 13 L.R. 87/90)		Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura	MARGINALE	Trasparenza	
	Riconoscimento di idoneità di Enti di Formazione accreditati come fornitori di formazione nel settore agricolo all'erogazione di corsi di formazione propedeutici al rinnovo e al rilascio, previo esame, del certificato di abilitazione all'acquisto ed uso dei prodotti fitosanitari e alla consulenza.		Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura	CRITICO	Trasparenza	
	Autorizzazione e riconoscimento Centri Prova per i controlli funzionali delle macchine irroratrici in uso nella regione Lazio.		Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura	CRITICO	Trasparenza	
	Concessione marchio regionale "Prodotto libero da OGM - GMO free"		Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura	CRITICO	Trasparenza	
	Autorizzazione per l'utilizzazione dell'ambiente chiuso e confinato per coltivazione di piante GM a fini sperimentali		Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura	CRITICO	Trasparenza	
	Autorizzazioni fitosanitarie all'attività di importatore, produttore, commerciante di vegetali e prodotti vegetali/uso del passaporto delle piante/registrazione come fornitore di materiali di moltiplicazione delle piante di ornamentali, ortive e dei fruttiferi		Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Accreditamento laboratori per analisi fitosanitarie di qualità		Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Procedure per il riconoscimento dei requisiti di professionalità ai fini dell'esercizio dell'attività vivaistica		Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Parere vincolante relativo a concessione di autorizzazione aziendale o territoriale in deroga alle "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti"		Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura	MARGINALE	Trasparenza	
	Parere su situazioni di emergenza fitosanitaria nel proprio territorio/valutazione efficacia di prodotti fitosanitari (sostanza attiva) in relazione all'adozione del DM sull'uso eccezionale di prodotti fitosanitari		Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura	MARGINALE	Trasparenza	
	Autorizzazione regionale corsi per assaggiatori di olio di oliva		Area Politiche di Mercato e Produzioni di Qualità	MARGINALE	Trasparenza	
	Autorizzazione regionale corsi per degustatori tecnici ed esperti vino		Area Politiche di Mercato e Produzioni di Qualità	MARGINALE	Trasparenza	
	Iscrizione Elenchi tecnici ed esperti degustatori regionali		Area Politiche di Mercato e Produzioni di Qualità	MARGINALE	Trasparenza	
	Iscrizione nell'elenco regionale dei soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di agriturismo		Area Processi di Qualificazione, Valorizzazione e Multifunzionalità	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	Aggiornamento dell'elenco regionale dei soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di agriturismo		Area Processi di Qualificazione, Valorizzazione e Multifunzionalità	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	Riconoscimento delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli, olivicoli e degli altri settori ai sensi dell'art. 152 del Reg. U.E. n. 1308/2013 o delle associazioni di organizzazioni ortofrutticole ai sensi dell'articolo 156 del Reg. U.E. n. 1308/2013		Area Processi di Qualificazione, Valorizzazione e Multifunzionalità	RILEVANTE	Formazione	
	Legittimazioni Terre di uso civico		Area Usi civici Credito e calamità naturali	MARGINALE	Trasparenza	
	Liquidazioni terre usi civici		Area Usi civici Credito e calamità naturali	MARGINALE	Trasparenza	
	Conferenze di Servizi		Area Usi civici Credito e calamità naturali	MARGINALE	Rotazione del Personale	
	P.U.C.G. - Varianti PUCG		Area Usi civici Credito e calamità naturali	MARGINALE	Trasparenza	
	Nulla Osta Linee Elettriche		Area Usi civici Credito e calamità naturali	MARGINALE	Trasparenza	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Area/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
	Nulla Osta Taglio boschi		Area Usi civici Credito e calamità naturali	MARGINALE	Trasparenza	
	Pareri Piani Gestione Assestamento Forestale		Area Usi civici Credito e calamità naturali	MARGINALE	Trasparenza	
	Mutamento di destinazione Terre uso civico		Area Usi civici Credito e calamità naturali	MARGINALE	Trasparenza	
	Alienazione terre di uso civico		Area Usi civici Credito e calamità naturali	MARGINALE	Trasparenza	
	Reintegre demaniali		Area Usi civici Credito e calamità naturali	MARGINALE	Trasparenza	
	Rilascio utenze e relativa profilazione su sistemi informativi regionali (UMA)		Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno	MARGINALE	Codice di Comportamento	
	Vigilanza e controllo degli atti deliberati dai Commissari Straordinari dei Consorzi di Bonifica del Lazio		Area Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni	MARGINALE	Trasparenza	
	Rilascio di certificazioni in ambito fitosanitario: 1. certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari 2. certificato di abilitazione all'attività di consulente		Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Rilascio dell'abilitazione alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi freschi o conservati L.R. 82/1988		Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Rilascio di autorizzazione alla raccolta dei funghi epigei spontanei e di altri prodotti del sottobosco ai sensi della L.R. 32/98 e ss.mm.ii.		Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda faunistica venatoria ai sensi dell'art. 32 l.r. n. 17/95		Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda agri-turistico venatoria ai sensi dell' art. 32 l.r. n. 17/95		Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Rilascio/rinnovo di autorizzazione a centri privati di riproduzione della fauna allo stato naturale ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 17/95		Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Rilascio/rinnovo di autorizzazione all'istituzione /revoca a zone di addestramento cani ai sensi dell'art. 17 L.R. 17/95		Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Rilascio di autorizzazione per lo svolgimento di gare cinofile ex art. 17 L.R. 17/95		Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Rilascio di autorizzazione per gli allevamenti di fauna selvatica ex art. 19 L.R. 17/95		Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Rilascio di autorizzazione per la costituzione di appostamenti di caccia fissi con richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23) Rinnovo/Istituzione/diniego appostamenti fissi senza richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23 comma 5)		Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Rilascio di autorizzazioni per la costituzione di centri di soccorso della fauna selvatica autoctona in difficoltà ex art. 5 comma 7 L.R. n. 17/95		Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Rilascio di autorizzazioni per l'esercizio di forme esclusive di caccia ex art. 30 comma 2 L.R. n. 17/95		Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Rilascio di autorizzazioni nel settore Vitivinicolo (estirpazione e reimpianto)		Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Rilascio di autorizzazioni della pesca in epoca di divieto a scopo di fecondazione artificiale art. 13 L.R. 87/90		Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Rilascio di autorizzazioni alla pesca del pesce novello art. 16 L.R. 87/90		Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria venatoria		Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria ittica		Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Rilascio di autorizzazione all'espletamento di manifestazioni e gare di pesca art. 30 L.R. 87/90		Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Validazione zone vocate per la caccia al cinghiale con i metodi della braccata e della girata L.r. 17/95		Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Rilascio di certificazioni in ambito fitosanitario: 1. certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari 2. certificato di abilitazione all'attività di consulente		Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Rilascio dell'abilitazione alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi freschi o conservati L.R. 82/1988		Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Rilascio di autorizzazione alla raccolta dei funghi epigei spontanei e di altri prodotti del sottobosco ai sensi della L.R. 32/98 e ss.mm.ii.		Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda faunistica venatoria ai sensi dell'art. 32 l.r. n. 17/95		Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Area/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
	Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda agri-turistico venatoria ai sensi dell' art. 32 l.r. n. 17/95		Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Rilascio/rinnovo di autorizzazione a centri privati di riproduzione della fauna allo stato naturale ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 17/95		Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	RILEVANTE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Rilascio/rinnovo di autorizzazione all'istituzione /revoca a zone di addestramento cani ai sensi dell'art. 17 L.R. 17/95		Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Rilascio di autorizzazione per lo svolgimento di gare cinofile ex art. 17 L.R. 17/95		Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Rilascio di autorizzazione per gli allevamenti di fauna selvatica ex art. 19 L.R. 17/95		Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Rilascio di autorizzazione per la costituzione di appostamenti di caccia fissi con richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23) Rinnovo/Istituzione/diniego appostamenti fissi senza richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23 comma 5)		Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Rilascio di autorizzazioni per la costituzione di centri di soccorso della fauna selvatica autoctona in difficoltà ex art. 5 comma 7 L.R. n. 17/95		Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	RILEVANTE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Rilascio di autorizzazioni per l'esercizio di forme esclusive di caccia ex art. 30 comma 2 L.R. n. 17/95		Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Rilascio di autorizzazioni nel settore vitivinicolo (estirpazione e reimpianto)		Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Rilascio di autorizzazioni della pesca in epoca di divieto a scopo di fecondazione artificiale art. 13 L.R. 87/90		Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Rilascio di autorizzazioni alla pesca del pesce novello art. 16 L.R. 87/90		Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria venatoria		Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria ittica		Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Rilascio di autorizzazione all'espletamento di manifestazioni e gare di pesca art. 30 L.R. 87/90		Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Validazione zone vocate per la caccia al cinghiale con i metodi della braccata e della girata L.r. 17/95		Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Rilascio di certificazioni in ambito fitosanitario: 1. certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari 2. certificato di abilitazione all'attività di consulente		Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	MARGINALE	Formazione	
	Rilascio dell'abilitazione alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi freschi o conservati L.R. 82/1988		Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	MARGINALE	Formazione	
	Rilascio di autorizzazione alla raccolta dei funghi epigei spontanei e di altri prodotti del sottobosco ai sensi della L.R. 32/98 e ss.mm.ii.		Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	MARGINALE	Formazione	
	Rilascio della licenza per l'esercizio alla pesca sportiva nelle acque interne rilasciata ai sensi della L.R. 87/90 e ss.mm.ii		Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	MARGINALE	Formazione	
	Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda faunistica venatoria ai sensi dell'art. 32 l.r. n. 17/95		Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	MARGINALE	Trasparenza	
	Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda agri-turistico venatoria ai sensi dell' art. 32 l.r. n. 17/95		Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	MARGINALE	Trasparenza	
	Rilascio/rinnovo di autorizzazione a centri privati di riproduzione della fauna allo stato naturale ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 17/95		Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	MARGINALE	Trasparenza	
	Rilascio/rinnovo di autorizzazione all'istituzione /revoca a zone di addestramento cani ai sensi dell'art. 17 L.R. 17/95		Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	MARGINALE	Trasparenza	
	Rilascio di autorizzazione per lo svolgimento di gare cinofile ex art. 17 L.R. 17/95		Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	MARGINALE	Trasparenza	
	Rilascio di autorizzazione per gli allevamenti di fauna selvatica ex art. 19 L.R. 17/95		Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	MARGINALE	Trasparenza	
	Rilascio di autorizzazione per la costituzione di appostamenti di caccia fissi con richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23) Rinnovo/Istituzione/diniego appostamenti fissi senza richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23 comma 5)		Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	MARGINALE	Trasparenza	
	Rilascio di autorizzazioni per la costituzione di centri di soccorso della fauna selvatica autoctona in difficoltà ex art. 5 comma 7 L.R. n. 17/95		Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	MARGINALE	Trasparenza	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
	Rilascio di autorizzazioni per l'esercizio di forme esclusive di caccia ex art. 30 comma 2 L.R. n. 17/95		Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	MARGINALE	Trasparenza	
	Rilascio di autorizzazioni nel settore Vitivinicolo (estirpazione e reimpianto)		Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	MARGINALE	Formazione	
	Riconoscimento e/o convalida e/o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria ittica		Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	MARGINALE	Trasparenza	
	Rilascio di autorizzazione all'espletamento di manifestazioni e gare di pesca art. 30 L.R. 87/90		Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	MARGINALE	Trasparenza	
	Rilascio di autorizzazione per la gestione di una stazione di monta naturale equina pubblica o privata		Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	MARGINALE	Trasparenza	
	Rilascio di autorizzazioni della pesca in epoca di divieto a scopo di fecondazione artificiale art. 13 L.R. 87/90		Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	MARGINALE	Trasparenza	
	Rilascio di autorizzazioni alla pesca del pesce novello art. 16 L.R. 87/90		Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	MARGINALE	Trasparenza	
	Riconoscimento e/o convalida e/o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria venatoria		Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	MARGINALE	Trasparenza	
	Validazione zone vocate per la caccia al cinghiale con i metodi della braccata e della girata L.r. 17/95		Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	MARGINALE	Trasparenza	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari CON EFFETTO ECONOMICO diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	concessione contributi Associazione Regionale Allevatori (ARAL) ora AIA per la tenuta dei libri genealogici		Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Strumenti di Sviluppo Locale	CRITICO	Trasparenza	
	concessione contributi a saldo Associazione Regionale Allevatori (ARAL) ora AIA per la tenuta dei libri genealogici		Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Strumenti di Sviluppo Locale	CRITICO	Trasparenza	
	interventi di delocalizzazione delle strutture produttive zootecniche		Servizio di Ausilio alla Ricostruzione Agricola Post Sisma 2016	CRITICO	Rotazione del Personale	
	Promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli del Lazio: concessione di contributi ad enti locali e ad organismi legalmente costituiti e senza fini di lucro		Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo	CRITICO	Trasparenza	
	Interventi di Educazione Alimentare c/o gli istituti scolastici		Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo	RILEVANTE	Trasparenza	
	Fondo per il risarcimento danni causati dalla fauna selvatica a persone e cose		Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura	RILEVANTE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali" - Misura Assistenza tecnica		Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno	RILEVANTE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Separazione delle funzioni all'interno della Direzione
	Autorizzazione supplementi concessione di carburanti agricoli agevolati da parte dei Comuni capofila		Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno	MARGINALE	Codice di Comportamento	
	Contributi in conto interessi su mutui agrari pluriennali		Area Usi civici Credito e calamità naturali	MARGINALE	Trasparenza	
	Contributi in conto interessi su cambiali agrarie annuali		Area Usi civici Credito e calamità naturali	MARGINALE	Trasparenza	
	Risarcimento danni da calamità naturali		Area Usi civici Credito e calamità naturali	MARGINALE	Trasparenza	
	Concessione contributi alle Amministrazioni Provinciali per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione delle opere e degli impianti pubblici di irrigazione di competenza regionale, mediante affidamento ai consorzi di bonifica (convenzioni PIR/SPM)		Area Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni	MARGINALE	Trasparenza	
	Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure non connesse alla Superficie o agli a Animali - Misure a investimento		Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure connesse alla superficie o per animale		Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Erogazioni di contributi a valere sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misure strutturali"		Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Erogazioni di contributi a valere sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)		Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole		Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica a persone e cose		Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Erogazioni di contributi a valere sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti".		Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
	Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore " mele		Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Risarcimento danni da calamità naturali		Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure non connesse alla Superficie o agli a Animali - Misure a investimento		Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure connesse alla superficie o per animale		Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Erogazioni di contributi a valere sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misure strutturali"		Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Erogazioni di contributi a valere sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)		Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole		Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica a persone e cose		Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti "		Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore " mele		Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Risarcimento danni da calamità naturali		Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure non connesse alla Superficie o agli a Animali - Misure a investimento		Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	CRITICO	Rotazione del Personale	1) Tracciare tutte le fasi istruttorie su un sistema informativo. 2) Valutare l'ammissibilità delle domande con un importo dell'investimento superiore a €. 500.000,00 (Cinquecentomila/00) da parte di commissioni composte almeno da due funzionari, segregazione delle funzioni in tutte le fasi istruttorie. 3) Controllo amministrativo finale e controllo in loco da parte di almeno due funzionari rispettando il principio di rotazione casuale. 4) Vigilanza del Dirigente sulla corretta applicazione dell'art. 10-bis della Legge 241/90. 5) Prevedere obbligatoriamente la firma del beneficiario sul verbale. 6) Attestazione nei verbali, da parte degli incaricati, circa l'assenza di conflitto d'interessi ex art. 6-bis della Legge 241/90 come introdotto dalla Legge 190/2012.
	Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure connesse alla superficie o per animale		Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	CRITICO	Rotazione del Personale	1) Tracciare tutte le fasi istruttorie su un sistema informativo. 2) Valutare l'ammissibilità delle domande con un importo dell'investimento superiore a €. 500.000,00 (Cinquecentomila/00) da parte di commissioni composte almeno da due funzionari, segregazione delle funzioni in tutte le fasi istruttorie. 3) Controllo amministrativo finale e controllo in loco da parte di almeno due funzionari rispettando il principio di rotazione casuale. 4) Vigilanza del Dirigente sulla corretta applicazione dell'art. 10-bis della Legge 241/90. 5) Prevedere obbligatoriamente la firma del beneficiario sul verbale. 6) Attestazione nei verbali, da parte degli incaricati, circa l'assenza di conflitto d'interessi ex art. 6-bis della Legge 241/90 come introdotto dalla Legge 190/2012.
	Erogazioni di contributi a valere sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misure strutturali"		Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	CRITICO	Rotazione del Personale	1) Tracciare tutte le fasi istruttorie su un sistema informativo. 2) Valutare l'ammissibilità delle domande con un importo dell'investimento superiore a €. 500.000,00 (Cinquecentomila/00) da parte di commissioni composte almeno da due funzionari, segregazione delle funzioni in tutte le fasi istruttorie. 3) Controllo amministrativo finale e controllo in loco da parte di almeno due funzionari rispettando il principio di rotazione casuale. 4) Vigilanza del Dirigente sulla corretta applicazione dell'art. 10-bis della Legge 241/90. 5) Prevedere obbligatoriamente la firma del beneficiario sul verbale. 6) Attestazione nei verbali, da parte degli incaricati, circa l'assenza di conflitto d'interessi ex art. 6-bis della Legge 241/90 come introdotto dalla Legge 190/2012.
	Erogazioni di contributi a valere sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)		Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	CRITICO	Rotazione del Personale	1) Tracciare tutte le fasi istruttorie su un sistema informativo. 2) Valutare l'ammissibilità delle domande con un importo dell'investimento superiore a €. 500.000,00 (Cinquecentomila/00) da parte di commissioni composte almeno da due funzionari, segregazione delle funzioni in tutte le fasi istruttorie. 3) Controllo amministrativo finale e controllo in loco da parte di almeno due funzionari rispettando il principio di rotazione casuale. 4) Vigilanza del Dirigente sulla corretta applicazione dell'art. 10-bis della Legge 241/90. 5) Prevedere obbligatoriamente la firma del beneficiario sul verbale. 6) Attestazione nei verbali, da parte degli incaricati, circa l'assenza di conflitto d'interessi ex art. 6-bis della Legge 241/90 come introdotto dalla Legge 190/2012.

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Area/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
	Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni Agricole		Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	RILEVANTE	Trasparenza	
	Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica a persone e cose		Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	RILEVANTE	Trasparenza	
	Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti ".		Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	CRITICO	Rotazione del Personale	1) Tracciare tutte le fasi istruttorie su un sistema informativo. 2) Valutare l'ammissibilità delle domande da parte di commissioni composte almeno da due dipendenti di cui un funzionario, segregazione delle funzioni in tutte le fasi istruttorie. 3) Accertamento finale lavori e controllo in loco da parte di almeno due dipendenti di cui un funzionario rispettando il principio di rotazione casuale. 4) Vigilanza del Dirigente sulla corretta applicazione dell'art. 10-bis della Legge 241/90. 5) Prevedere obbligatoriamente la firma del beneficiario sul verbale. 6) Attestazione nei verbali, da parte degli incaricati, circa l'assenza di conflitto d'interessi ex art. 6-bis della Legge 241/90 come introdotto dalla Legge 190/2012.
	Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore " miele"		Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	RILEVANTE	Trasparenza	
	Risarcimento danni da calamità naturali		Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	RILEVANTE	Trasparenza	
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	controllo ARSIAL		Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	monitoraggio e controllo degli interventi post sisma 2016		Servizio di Ausilio alla Ricostruzione Agricola Post Sisma 2016	CRITICO	Rotazione del Personale	
	Verifica relativamente alle funzioni delegate agli enti locali con L.R. 14/99 ed in particolare il conferimento della qualifica di utente di motore agricolo (UMA) ed il rilascio della certificazione di Imprenditore agricolo professionale (IAP) e coltivatore diretto (CD)		Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno	RILEVANTE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Monitoraggio status fitosanitario vegetali nel territorio (ambiente agricolo, forestale e urbano)		Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura	MARGINALE	Rotazione del Personale	
	Controllo e verifica status fitosanitario dei vegetali e del rispetto degli impegni di soggetti autorizzati alla produzione di vegetali nei luoghi di produzione (vivi)		Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura	MARGINALE	Rotazione del Personale	Divieto di effettuazione del controllo periodico nel primo anno successivo a quello di autorizzazione da parte del funzionario responsabile di procedimento, che ha rilasciato l'autorizzazione.
	Controllo e verifica del rispetto delle prescrizioni impartite		Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura	MARGINALE	Rotazione del Personale	
	Controllo e verifica di conformità documentale e dello status fitosanitario dei vegetali in importazione da Paesi terzi UE presso punti di entrata (Aeroporto Fiumicino - Porto Civitavecchia)		Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura	RILEVANTE	Rotazione del Personale	
	Controllo e verifica di conformità documentale e dello status fitosanitario dei vegetali in esportazione verso Paesi terzi UE presso luoghi di produzione o scali di partenza (Aeroporto Fiumicino - Porto Civitavecchia)		Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura	RILEVANTE	Rotazione del Personale	
	Sanzioni		Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura	RILEVANTE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Pagamenti tariffa fitosanitaria		Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura	RILEVANTE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Parere sull'utilizzo di gas tossici in agricoltura		Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura	RILEVANTE		
	Rilascio del nulla-osta regionale per l'importazione di materiale sementiero proveniente dai Paesi terzi		Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Controlli di campo sulle sementi destinate all'esportazione		Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Parere Titolo X D. Lgs. n. 214/2005		Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Monitoraggio sull'attuazione L.R. n. 15/2000		Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura	TRASCURABILE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Controllo sull'impiego di OGM in agricoltura		Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura	RILEVANTE	Trasparenza	
	Controllo sui danni causati dalla Fauna Selvatica alle produzioni		Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Gestione del sistema sanzionatorio.		Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Controllo sui danni causati dalla Fauna Selvatica alle produzioni		Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Gestione del sistema sanzionatorio.		Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Controllo sui danni causati dalla Fauna Selvatica alle produzioni		Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	CRITICO	Trasparenza	
	Gestione del sistema sanzionatorio.		Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	RILEVANTE	Trasparenza	Inserimento dei verbali di contestazione di illecito amministrativo e relative notifiche nel sistema informativo dell'Area Tributi, Finanza e Federalismo

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Area/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
	OCM dei Prodotti Agricoli - dichiarazioni obbligatorie nel settore latte e prodotti lattiero caseari - Piano di controllo del settore caseario 2018, produttori, acquirenti e vendite dirette		Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	RILEVANTE	Trasparenza	
	Controlli CAA		Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	MARGINALE	Trasparenza	
Incarichi e nomine	Nomina delle commissioni tecnico-scientifiche L.R. n. 15/2000		Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura	MARGINALE	Trasparenza	
	Nomina della Commissione Tecnico Consultiva (CTC) per al tutela dei funghi epigei spontanei e dei prodotti del sottobosco		Area Gestione Sostenibile delle Risorse Agricole	MARGINALE	Trasparenza	
	Nomina dei commissari straordinari dei Consorzi di Bonifica		Area Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni	MARGINALE	Trasparenza	
	Nomina dei revisori dei conti unici dei Consorzi di Bonifica		Area Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni	MARGINALE	Trasparenza	
	Nomina membri Commissione PAR		Area Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni	MARGINALE	Trasparenza	
			Area Gestione Sostenibile delle Risorse Agricole	MARGINALE	Trasparenza	
Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale - ricorsi gerarchici.		Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo	RILEVANTE	Trasparenza	
	Gestione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale - ricorsi gerarchici.		Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	Gestione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale - ricorsi gerarchici.		Area Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni	TRASCURABILE	Astenzione in caso di Conflitto di Interessi	
	Contenzioso giurisdizionale		Area Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni	TRASCURABILE	Astenzione in caso di Conflitto di Interessi	
	Gestione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale - ricorsi gerarchici.		Area Affari Generali	TRASCURABILE	Codice di Comportamento	
	Contenzioso giurisdizionale		Area Affari Generali	CRITICO	Codice di Comportamento	
	Contenzioso Amministrativo. Ricorsi gerarchici		Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura	RILEVANTE	Trasparenza	
			Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura	MARGINALE	Trasparenza	
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Calendario venatorio regionale e regolamento		Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura	MARGINALE	Trasparenza	
	Piani di controllo fauna selvatica		Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura	MARGINALE	Trasparenza	
	Piani di selezione fauna selvatica		Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura	CRITICO	Trasparenza	
	Rilascio Concessioni demaniali marittime a scopo di acquacoltura		Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	RILEVANTE	Astenzione in caso di Conflitto di Interessi	
	Piani di controllo fauna selvatica		Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	RILEVANTE	Astenzione in caso di Conflitto di Interessi	
	Piani di controllo fauna selvatica		Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	MARGINALE	Trasparenza	
	Piani di controllo fauna selvatica		Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Strumenti di Sviluppo Locale	CRITICO	Codice di Comportamento	
			Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Strumenti di Sviluppo Locale	CRITICO	Trasparenza	
Area programmazione e gestione dei fondi europei	Concessione contributi in materia di Programma di Sviluppo Rurale ai soggetti che ne fanno richiesta (sotto misure 6.1 - 6.4 - 4.1 - 4.2 - 8.6 - 8.1 - 8.3 - 8.4 - 16.10 - 16.8)		Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Strumenti di Sviluppo Locale	CRITICO	Codice di Comportamento	
	Concessione contributi in materia di OCM Miele ai soggetti che ne fanno richiesta		Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Strumenti di Sviluppo Locale	CRITICO	Trasparenza	
	Approvazione, finanziamento e attuazione dei piani di sviluppo locale a valere sulla misura 19 del PSR 2014/2020 del Lazio		Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Strumenti di Sviluppo Locale	CRITICO	Codice di Comportamento	
	Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali "		Area Gestione Sostenibile delle Risorse Agricole	MARGINALE	Trasparenza	
	Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure a superficie "		Area Gestione Sostenibile delle Risorse Agricole	MARGINALE	Trasparenza	
	Provvedimenti di approvazione delle graduatorie dei beneficiari		Area Gestione Sostenibile delle Risorse Agricole	MARGINALE	Trasparenza	
	Provvedimento approvazione Avviso Pubblico Misure strutturali (sottomisure 7,1; 7,2; 7,4; 7,5; 7,7)		Area Gestione Sostenibile delle Risorse Agricole	MARGINALE	Trasparenza	
	Provvedimento approvazione Avviso Pubblico Misure a superficie sottomisure 10; 11; 13 e 14;		Area Gestione Sostenibile delle Risorse Agricole	MARGINALE	Trasparenza	
	OCM Vino "Promozione sui mercati dei Paesi terzi": approvazione e finanziamento progetti di promozione da realizzare in Paesi terzi		Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo	CRITICO	Formazione	
	Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali "		Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo	CRITICO	Formazione	
	Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali "		Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura	RILEVANTE	Rotazione del Personale	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Area/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
	Concessione contributi in materia di Piano di Sviluppo Rurale ai soggetti che ne fanno richiesta nelle sotto-misure di competenza dell'Area		Area Politiche di Mercato e Produzioni di Qualità	CRITICO	Trasparenza	
	Attività di coordinamento per Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali " e "le misure a premio"		Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale	RILEVANTE	Trasparenza	
	Assistenza Tecnica per Attuazione PSR Lazio 2014/2020		Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	Sostegno agli interventi per realizzazione infrastrutture banda ultra larga aree bianche C e D del territorio regionale		Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale	CRITICO	Codice di Comportamento	
	Approvazione programmi operativi di spesa delle Organizzazioni di produttori riconosciute in materia di OCM ortofrutta e programmi di sostegno del settore olivicolo		Area Processi di qualificazione, valorizzazione e multifunzionalità	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Concessione contributi in materia di OCM Vino		Area Processi di qualificazione, valorizzazione e multifunzionalità	CRITICO	Trasparenza	
	Concessione contributi P.S.R. di competenza dell'Area		Area Usi civici Credito e calamità naturali	MARGINALE	Trasparenza	
	Erogazione contributi P.S.R. di competenza dell'Area		Area Usi civici Credito e calamità naturali	MARGINALE	Trasparenza	
	Revoca contributi P.S.R. di competenza dell'Area		Area Usi civici Credito e calamità naturali	MARGINALE	Trasparenza	
	Gestione economie di spesa Misure P.S.R. di competenza dell'Area		Area Usi civici Credito e calamità naturali	TRASCURABILE	Trasparenza	
	Controlli ex-post e controlli in loco. I controlli ex-post sono rivolti ad accertare il mantenimento del rispetto degli "impegni successivi al pagamento finale", mentre i controlli in loco hanno lo scopo di verificare la correttezza dei procedimenti istruttori effettuati (controllo di 2° livello)		Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Controllo effettuato da 2 dipendenti
	Attuazione degli interventi previsti nella misura 20 "Assistenza Tecnica" del PSR 2014/2020 del Lazio		Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno	MARGINALE	Codice di Comportamento	
	Rilascio utenze e relativa profilazione su sistemi informativi regionali (SI-PSR) e nazionali (SIAN)		Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno	MARGINALE	Codice di Comportamento	
	Erogazione contributi in materia di PO FEAMP 2014-2020 ai soggetti che ne fanno richiesta		Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura	CRITICO	Formazione	
	Avvio dell'attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dei FLAG		Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura	CRITICO	Trasparenza	
	Attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dei FLAG, approvazione singoli progetti		Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura	CRITICO	Trasparenza	
	Attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dei FLAG, erogazione contributi ai singoli beneficiari		Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura	CRITICO	Trasparenza	
	Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali "		Area Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni	MARGINALE	Trasparenza	
	Aree di Rischio Specifiche - Linee guida		Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura	MARGINALE	Trasparenza	
Aree di Rischio Specifiche - Adempimenti regionali in materia di biodiversità agraria	Approvazione delle "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti"		Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura	TRASCURABILE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Adempimenti Trattato FAO sulle risorse fitogenetiche		Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Audit di Sistema FESR	DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E FEASR E CONTROLLO INTERNO	Area Supporto audit FESR	MARGINALE	Astenzione in caso di Conflitto di Interessi	misure di formazione tese al rafforzamento delle capacità alla luce delle continue evoluzioni normative
	Audit delle operazioni FESR			RILEVANTE	Astenzione in caso di Conflitto di Interessi	misure di formazione tese al rafforzamento delle capacità alla luce delle continue evoluzioni normative
	Audit di Sistema FSE		Area Supporto audit FSE	RILEVANTE	Astenzione in caso di Conflitto di Interessi	misure di formazione tese al rafforzamento delle capacità alla luce delle continue evoluzioni normative
	Audit delle operazioni FSE			CRITICO	Astenzione in caso di Conflitto di Interessi	Misure di formazione tese al rafforzamento delle capacità alla luce delle continue evoluzioni normative
	Audit dei conti		Area Supporto audit FESR / Area Supporto audit FSE	MARGINALE	Formazione	
	Relazione annuale di controllo (RAC)			MARGINALE	Trasparenza	
	Parere di audit			MARGINALE	Trasparenza	
AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Affidamento incarichi a legali esterni	Avvocatura Regionale	Avvocato Coordinatore	CRITICO	Trasparenza	Adozione di elenco Avvocati domiciliatari esterni
	Gestione delle procedure di liquidazione delle posizioni attive e passive delle ex UU.SS.LL di cui all'art.24 della L.R. 2/2003		Area Attività Amministrative e Contabili	CRITICO	Trasparenza	
	Attività amministrative e contabili dell' Economo decentrato		Economo decentrato	CRITICO	Trasparenza	
	Gestione procedure recupero spese legali, predisposizione di diffide/atti per eventuale recupero forzoso o coattivo; predisposizione atti concernenti procedimenti di recupero pendenti		Area Attività Amministrative e Contabili	CRITICO	Trasparenza	
	Attività di consulenza giuridica fornita dall'Avvocatura Regionale e formulazioni di pareri giuridici rilasciati dalla stessa Avvocatura, su richiesta delle strutture interne della Regione Lazio		Avvocato incaricato	CRITICO	Trasparenza	Parere espresso congiuntamente (avvocato incaricato e Avvocato Coordinatore)
	Assegnazione dei contenziosi e pareri agli avvocati regionali interni		Avvocato Coordinatore	CRITICO	Trasparenza	Adozione DGR n. 276/2018 di adeguamento del Regolamento Regionale n. 1/2002 e s.m.i. al D.L. 90/2014
	Liquidazione compensi avvocati incaricati dall'Avvocatura		Area Contenzioso	CRITICO	Trasparenza	
	Liquidazione compensi a legali di controparte e ctu, liquidati con atto giudiziale		Area Attività Amministrative e Contabili	CRITICO	Trasparenza	
	Conciliazione e mediazione delle controversie di competenza dell'Avvocatura Regionale		Avvocato Coordinatore	CRITICO	Trasparenza	
	Valutazione giuridica sull'opportunità di avviare e/o proseguire azioni legali afferenti alla competenza dell'Avvocatura Regionale		Avvocato Coordinatore	CRITICO	Trasparenza	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Riscossione della tassa automobilistica da parte degli intermediari	Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Gestione Tassa Automobilistica	RILEVANTE	Trasparenza	Utilizzo di modelli prestabiliti di Determinazione di autorizzazione/diniego alla riscossione, per la verifica e l'attestazione della presenza della documentazione a corredo dell'istanza conforme alla normativa e le motivazioni del diniego all'autorizzazione.
	Trattamento insoluti		Area Gestione Tassa Automobilistica	CRITICO	Trasparenza	Utilizzo di modelli prestabiliti per i provvedimenti più frequenti collegati al trattamento degli insoluti, indirizzano l'attività istruttoria e consentono una risposta uniforme per le varie fattispecie
	Concessioni servitù di passaggio per fasce frangivento		Area Tecnico-manutentiva	CRITICO	Astenzione in caso di Conflitto di Interessi	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Esenzione tassa automobilistica disabili		Area Gestione Tassa Automobilistica	CRITICO	Trasparenza	Utilizzo di modelli di domanda prestabiliti per i contribuenti pubblicati sul sito e sul Burl. Controllo a campione delle istanze istruite da ACI
	Politiche di valorizzazione patrimoniale con apertura al mercato immobiliare con procedure di concessione o locazione di valorizzazione		Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali	RILEVANTE	Trasparenza	
	Politiche di valorizzazione anche mediante raccolta fondi e sponsorizzazioni sul patrimonio culturale		Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali	MARGINALE	Trasparenza	
	Concessioni aree golenali per cantieri nautici		Area Tecnico-manutentiva	CRITICO	Astenzione in caso di Conflitto di Interessi	
Gestione Entrate, Spese, Patr.	Monitoraggio e verifica della corrispondenza tra accertamenti ed impegni operati dalle strutture, sui capitoli del perimetro sanitario, rispetto ai livelli di finanziamento riconosciuti mediante i provvedimenti di assegnazione.		Area Monitoraggio e Raccordo del Bilancio con le Risorse del Sistema Sanitario	TRASCURABILE	Trasparenza	
	Controllo contabile-amministrativo su determinazioni che implicano un impegno e/o un accertamento di spesa, con riferimento al Perimetro Sanitario definito ex art. 20 D.Lgs 118/2011, annualmente con Deliberazione di Giunta Regionale.		Area Monitoraggio e Raccordo del Bilancio con le Risorse del Sistema Sanitario Cantina di Regia per l'attuazione della procedura controllata di spesa.	TRASCURABILE	Trasparenza	
	Esecuzione iscrizione a ruolo crediti regionali e relative variazioni del carico		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	CRITICO	Trasparenza	Utilizzo di una procedura prestabilita e comunicata alle Direzioni Regionali con apposite circolari e D.G.R.N. 657 del 17/10/2017
	Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Gestione dei beni del patrimonio disponibile ad uso abitativo e ad uso diverso dall'abitativo		Area Gestione dei beni patrimoniali	RILEVANTE	Trasparenza	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
	Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Rinnovo dei contratti di locazione afferenti le unità immobiliari ad uso diverso dall'abitativo (commerciale)		Area Gestione dei beni patrimoniali	RILEVANTE	Trasparenza	
	Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Gestione dei fondi rustici appartenenti al patrimonio disponibile		Area Gestione dei beni patrimoniali	RILEVANTE	Trasparenza	
	Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Rinnovo dei contratti di affitto relativi ai fondi rustici del patrimonio disponibile		Area Gestione dei beni patrimoniali	RILEVANTE	Trasparenza	
	Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Gestione dei terreni diversi dai fondi rustici (colonie perpetue ed altri) appartenenti al patrimonio disponibile		Area Gestione dei beni patrimoniali	RILEVANTE	Trasparenza	
	Locazioni passive - Gestione dei contratti di locazione passiva e dei contratti in comodato d'uso		Area Gestione dei beni patrimoniali	RILEVANTE	Trasparenza	
	Rapporti con soggetti terzi per la gestione degli immobili del patrimonio regionale - Rapporti con le amministrazioni condominiali		Area Gestione dei beni patrimoniali	RILEVANTE	Trasparenza	
	Rapporti con soggetti terzi per la gestione degli immobili del patrimonio regionale - Gestione dei contratti stipulati dalla Regione Lazio con le aziende fornitrici di acqua, elettricità, gas metano o gasolio presso gli immobili di proprietà regionale destinati a produrre reddito (non utilizzati come sedi istituzionali)		Area Gestione dei beni patrimoniali	RILEVANTE	Trasparenza	
	Gestione del patrimonio indisponibile - Gestione delle concessioni a canone di mercato e/o a canone ricognitorio		Area Gestione dei beni patrimoniali	RILEVANTE	Trasparenza	
	Inventario dei beni immobili regionali - Gestione banca dati		Area Gestione dei beni patrimoniali	TRASCURABILE	Trasparenza	
	Alienazioni beni patrimoniali disponibili mediante Asta		Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali	RILEVANTE	Trasparenza	Accordo di collaborazione con Ordine dei Notai e Agenzia del Demanio
	Alienazioni beni patrimoniali mediante conferimento a fondi immobiliari		Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	Alienazioni beni patrimoniali con esercizio di opzione, prelazione o su istanza da parte di aventi titolo		Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali	MARGINALE	Trasparenza	
	Acquisizione di immobili in locazione passiva mediante procedura di evidenza pubblica		Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali	CRITICO	Trasparenza	
	Assegnazione di concessioni e locazioni previa procedura di evidenza pubblica		Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali	RILEVANTE	Trasparenza	
	Applicazione dell'istituto della compensazione art. 6 LR 8/2010		AREA RAGIONERIA ED ENTRATE	MARGINALE	Trasparenza	
	Emissione delle reversali d'incasso		AREA RAGIONERIA ED ENTRATE	TRASCURABILE	Trasparenza	
	Validazione Provvedimento di Liquidazione		AREA RAGIONERIA ED ENTRATE	TRASCURABILE	Trasparenza	
	Emissione mandato		AREA RAGIONERIA ED ENTRATE	CRITICO	Trasparenza	
	Gestione mandati restituiti in KO		AREA RAGIONERIA ED ENTRATE	CRITICO	Trasparenza	
	Controllo Amministrativo Contabile su atti di accertamento/disaccertamento		AREA RAGIONERIA ED ENTRATE	MARGINALE	Trasparenza	
	Controllo contabile-amministrativo sulle determinazioni che comportano impegno di spesa e/o disimpegno		AREA RAGIONERIA ED ENTRATE	MARGINALE	Trasparenza	
	Fusione di società. Cessione, dismissione, acquisizione di quote di società		Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	Alienazioni di beni - fasce frangimento di proprietà regionale		Area Tecnico -Manutentiva	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Assegnazione di concessioni e locazioni a canoni ricognitori previa procedura di evidenza pubblica		Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali	MARGINALE	Trasparenza	
	Assegnazione di concessioni e locazioni a canoni ricognitori su istanza di parte		Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali	MARGINALE	Codice di Comportamento	
	Rimborsi taxa automobilistica		Area Gestione Tassa Automobilistica	RILEVANTE	Trasparenza	Controllo a campione delle istanze istruite da ACI
	Bollinatura deliberazioni di Giunta		AREA RAGIONERIA ED ENTRATE	TRASCURABILE	Trasparenza	
	Accordi transattivi con soggetti terzi		Servizio della Direzione Bilancio Governo Societario, Demanio e Patrimonio	RILEVANTE	Trasparenza	Ciascuna struttura Regionale potenzialmente coinvolta nell'accordo transattivo deve essere tunata a specificare con chiarezza la convenienza alla conclusione dell'accordo stesso
	Rateizzazione dei crediti extratributari facenti capo a diverse strutture regionali		AREA RAGIONERIA ED ENTRATE	RILEVANTE	Trasparenza	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione del sistema informativo SIMOC		Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	TRASCURABILE	Trasparenza	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
	Controllo dei bilanci		Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	RILEVANTE	Trasparenza	
	Trasmissione dei bilanci e dei dati contabili alla banca dati delle Amministrazioni pubbliche		Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	MARGINALE	Trasparenza	
	Redazione del Bilancio Consolidato della Regione Lazio		Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	MARGINALE	Trasparenza	
	Attività ispettiva sugli Enti dipendenti, strumentali e vigilati		Area Vigilanza Economico-Finanziaria	CRITICO	Trasparenza	Proceduralizzazione delle attività ispettive
Incarichi e Nomine	Attività di supporto tecnico/contabile al processo decisionale finalizzato al conferimento di incarichi e nomine nelle società controllate e partecipate		Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
Affari legali e contenzioso	Contenzioso nelle materie di competenza della Direzione		Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	RILEVANTE	Trasparenza	
	Autotutela Tassa automobilistica		Area Gestione Tassa Automobilistica	RILEVANTE	Trasparenza	1) Utilizzo di modelli prestabiliti per i provvedimenti più frequenti collegati alle istanze di autotutela presentate dai contribuenti, indirizzano l'attività istruttoria e consentono una risposta uniforme per le varie fattispecie. 2) Controllo a campione delle istanze istruite da ACI
	Accesso agli atti		Area Gestione Tassa Automobilistica	RILEVANTE	Trasparenza	Utilizzo di modelli prestabiliti per la richiesta di accesso agli atti
	Autotutela Tassa automobilistica		Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Nord	RILEVANTE	Trasparenza	1) Utilizzo di modelli prestabiliti per i provvedimenti più frequenti collegati alle istanze di autotutela presentate dai contribuenti, indirizzano l'attività istruttoria e consentono una risposta uniforme per le varie fattispecie. I
	Accesso agli atti		Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Nord	RILEVANTE	Trasparenza	Utilizzo di modelli prestabiliti per la richiesta di accesso agli atti
	Gestione sentenze e provvedimenti giurisdizionali		Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Nord	RILEVANTE	Trasparenza	Utilizzo di modelli prestabiliti per i provvedimenti più frequenti collegati alla gestione delle sentenze e dei provvedimenti giurisdizionali, indirizzano l'attività istruttoria e consentono una risposta uniforme per le varie fattispecie.
	Autotutela Tassa automobilistica		Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Sud	RILEVANTE	Trasparenza	1) Utilizzo di modelli prestabiliti per i provvedimenti più frequenti collegati alle istanze di autotutela presentate dai contribuenti, indirizzano l'attività istruttoria e consentono una risposta uniforme per le varie fattispecie.
	Accesso agli atti		Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Sud	RILEVANTE	Trasparenza	Utilizzo di modelli prestabiliti per la richiesta di accesso agli atti
	Gestione sentenze e provvedimenti giurisdizionali		Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Sud	RILEVANTE	Trasparenza	Utilizzo di modelli prestabiliti per i provvedimenti più frequenti collegati alla gestione delle sentenze e dei provvedimenti giurisdizionali, indirizzano l'attività istruttoria e consentono una risposta uniforme per le varie fattispecie.
	Gestione sentenze e provvedimenti giurisdizionali		Area Gestione Tassa Automobilistica	RILEVANTE	Trasparenza	Utilizzo di modelli prestabiliti per i provvedimenti più frequenti collegati alla gestione delle sentenze e dei provvedimenti giurisdizionali, indirizzano l'attività istruttoria e consentono una risposta uniforme per le varie fattispecie.
	Procedure di mediazione civile e conciliazione agraria		Area Gestione dei beni patrimoniali	RILEVANTE	Trasparenza	
	Liti attive relative al patrimonio di proprietà regionale: istruttorie amministrative finalizzate all'inoltro in Avvocatura regionale della relazione corredata della documentazione utile all'avvio delle iniziative legali a tutela della Regione Lazio		Area Gestione dei beni patrimoniali	CRITICO	Trasparenza	
	Liti passive relative al patrimonio di proprietà regionale: istruttorie amministrative finalizzate alla trasmissione all'Avvocatura regionale della relazione corredata della documentazione utile alla costituzione in giudizio della Regione Lazio nelle diverse sedi giudiziarie: civile, penale e amministrativa		Area Gestione dei beni patrimoniali	CRITICO	Trasparenza	
	Liti passive inerenti le locazioni passive per gli immobili utilizzati come sedi di uffici della Giunta regionale: istruttorie amministrative finalizzate alla costituzione in giudizio della Regione Lazio, prevalentemente in sede civile, a seguito di decreti ingiuntivi e sfratti per morosità		Area Gestione dei beni patrimoniali	CRITICO	Trasparenza	
	Liti passive scaturenti dai rapporti con le diverse amministrazioni condominiali e liti passive scaturenti dal mancato pagamento delle utenze (idriche, elettriche, etc): istruttorie amministrative finalizzate alla costituzione in giudizio della Regione Lazio in sede civile		Area Gestione dei beni patrimoniali	RILEVANTE	Trasparenza	
	Contenzioso penale		Area Gestione dei beni patrimoniali	RILEVANTE	Trasparenza	
	Pignoramento Presso Terzi		AREA RAGIONERIA ED ENTRATE	MARGINALE	Trasparenza	
	Pignoramento Presso Terzi nei quali la Regione Lazio è debitore esecutato		AREA RAGIONERIA ED ENTRATE	MARGINALE	Trasparenza	
	Contenzioso in materia di demanio, patrimonio indisponibile e appalti di lavori dell'Area Tecnico Manutentiva		Area Tecnico - Manutentiva	RILEVANTE	Formazione	
	Gestione sentenze e provvedimenti giurisdizionali		Area Contenzioso, Reclami e Mediazione Tassa Automobilistica	MARGINALE	Trasparenza	Condivisione dei criteri di scelta delle priorità con i funzionari

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche	
	Tutela giurisdizionale: ricorsi in materia tributaria		Area Contenzioso, Reclami e Mediazione Tassa Automobilistica	MARGINALE	Trasparenza	Condivisione dei criteri di scelta delle priorità con i funzionari	
	Segnalazioni URP		Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	MARGINALE	Codice di Comportamento		
	Assistenza giuridica alla Direzione		Servizio della Direzione Bilancio Governo Societario, Demanio e Patrimonio	RILEVANTE	Trasparenza	La struttura Regionale deve esporre in modo completo la problematica che necessita di assistenza giuridica	
Adempimenti Fiscali	Gestione e controllo degli avvisi e/o accertamenti di natura fiscale		Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	RILEVANTE	Trasparenza		
	Liquidazione e pagamento delle ritenute fiscali, previdenziali e IVA Split Payment all'erario		Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF - Area Trattamento Economico Giunta Regionale - Area Trattamento Economico Consiglio Regionale	RILEVANTE	Codice di Comportamento		
	Certificazioni Uniche lavoratori autonomi		Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF - Area Trattamento Economico Consiglio Regionale - Società a partecipazione regionale	RILEVANTE	Codice di Comportamento		
	Dichiarativi Fiscali		Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	RILEVANTE	Codice di Comportamento		
Attuazione degli adempimenti previsti in materia di Trasparenza e di Prevenzione della corruzione	Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza		Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	RILEVANTE	Trasparenza		
	Attività di individuazione e monitoraggio delle misure previste nel PTPC e aggiornamento del Piano		Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	MARGINALE	Trasparenza		
CONTROLLO STRATEGICO	Attuazione delle attività connesse al Sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni e dei risultati		Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione piattaforma Mef - Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio	MARGINALE	Codice di Comportamento		
CONTROLLO DI GESTIONE	Attuazione delle attività connesse al Sistema di Controllo di Gestione		Area Affari Generali, monitoraggio Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF - Area Controllo di gestione, organizzazione e formazione personale	TRASCURABILE	Trasparenza		
Organizzazione della Direzione	Attuazione degli adempimenti afferenti la riorganizzazione della Direzione		Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	MARGINALE	Trasparenza		
FINANZA PUBBLICA	Equilibri di bilancio		Area Finanza Pubblica	MARGINALE	Trasparenza		
	Patto regionalizzato		Area Finanza Pubblica	MARGINALE	Trasparenza		
	Circolarizzazione posizioni creditorie/debitorie		Area Finanza Pubblica	MARGINALE	Trasparenza		
Perizie di stima	Predisposizione perizie di stima del valore di alienazione o locazione di beni immobili di proprietà regionale		Area Tecnico-manutentiva	CRITICO	Astenzione in caso di Conflitto di Interessi		
Fatturazione Elettronica e Piattaforma MEF	MONITORAGGIO DEL DEBITO DI NATURA COMMERCIALE DELLA REGIONE		Area Affari Generali, Monitoraggio dei Debiti e Gestione della Piattaforma MEF	MARGINALE	Trasparenza		
	CERTIFICAZIONI CREDITI PIATTAFORMA MEF		Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	RILEVANTE	Trasparenza		
	Gestione della Piattaforma MEF		Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	RILEVANTE	Trasparenza		
	Monitoraggio e pubblicazione Indicatore di tempestività dei pagamenti		Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	RILEVANTE	Trasparenza		
Gestione tasse e tributi, contenzioso e debito	Gestione dei tributi in fase volontaria		Area Tributi, Finanza e Federalismo	MARGINALE	Trasparenza		
	Recupero dei tributi		Area Tributi, Finanza e Federalismo	RILEVANTE	Trasparenza		
	Gestione del contenzioso tributario		Area Tributi, Finanza e Federalismo	RILEVANTE	Trasparenza		
	Processo di iscrizione a ruolo		Area Tributi, Finanza e Federalismo	RILEVANTE	Trasparenza		
	Sanzioni amministrative a cittadini ed imprese		Area Tributi, Finanza e Federalismo	RILEVANTE	Trasparenza		
	Sanzioni amministrative ad amministrazioni pubbliche		Area Tributi, Finanza e Federalismo	RILEVANTE	Trasparenza		
	Accordi convenzionali per la gestione/supporto dei servizi amministrativi		Area Tributi, Finanza e Federalismo	MARGINALE	Trasparenza		
	Analisi politica-fiscale-tributaria		Area Tributi, Finanza e Federalismo	MARGINALE	Trasparenza		
	Analisi del debito		Area Tributi, Finanza e Federalismo	MARGINALE	Trasparenza		
	Gestione del debito - parte amministrativa		Area Tributi, Finanza e Federalismo	CRITICO	Trasparenza		
	Gestione del debito - parte contabile		Area Tributi, Finanza e Federalismo	MARGINALE	Trasparenza		
	Iscrizione a ruolo delle posizioni non in regola con il pagamento della tassa automobilistica		Area Gestione Tassa Automobilistica	RILEVANTE	Trasparenza		
	Esercizio dei Diritti del socio presso le assemblee delle società e gli organismi partecipati (fondazioni e associazioni)		Istruttoria tecnica finalizzata all'adozione dell'atto di giunta necessario all'esercizio dei diritti del socio presso le assemblee, di concerto con le Direzioni regionali competenti per materia.	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	CRITICO	Trasparenza	
PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO REGIONALE E RELATIVA GESTIONE	ELABORAZIONE LEGGE DI BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE		Area Bilancio	RILEVANTE	Trasparenza		

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Area/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
	ELABORAZIONE LEGGE DI STABILITA' REGIONALE		Area Bilancio	RILEVANTE	Trasparenza	
	ELABORAZIONE LEGGE DI ASSESTAMENTO DI BILANCIO		Area Bilancio	RILEVANTE	Trasparenza	
	VARIAZIONI DI BILANCIO ATTUATE ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI DELIBERE DI GIUNTA E DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI		Area Bilancio	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	COMPILAZIONE SCHEMI E PROSPETTI PER LA CORTE DEI CONTI E IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE (MEF)		Area Bilancio	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
PREDISPOSIZIONE DEL RENDICONTO GENERALE	ELABORAZIONE LEGGE REGIONALE DI RENDICONTO GENERALE		Area Ragioneria ed Entrate	MARGINALE	Trasparenza	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio Nulla Osta come soggetto gestore del Monumento Naturale Selva di Paliano e Mola di Piscoli	Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette	Ufficio gestione diretta di aree protette e monumenti naturali e progetti di sistema in materia di protezione civile e vigilanza nelle aree naturali	RILEVANTE	Trasparenza	
	Concessione d'uso del marchio regionale "Natura in campo- i prodotti dei parchi"		Area Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale	MARGINALE	Trasparenza	Proposta di modifica del Disciplinare per introdurre controlli maggiori
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi)	Iscrizione, aggiornamento dati, cancellazione di associazioni Registro regionale delle associazioni che svolgono attività culturali ed educative mediante attività di soggiorno e campeggio		Area Educazione, Informazione, Coinvolgimento sociale in materia ambientale e di sostenibilità	MARGINALE	Trasparenza	
	Convenzioni con Università e istituti di ricerca per collaborazioni in attività di ricerca scientifica.		Tutte le Aree e Uffici	MARGINALE	Trasparenza	
	Trasferimenti ordinari agli Enti parco (enti subregionali)		Area tutela e valorizzazione dei paesaggi naturali e della geodiversità	RILEVANTE	Trasparenza	
Incarichi e nomine	Trasferimento ad Enti pubblici e privati per realizzazione progetti di educazione ambientale		Area Educazione, informazione, coinvolgimento sociale in materia ambientale e di sostenibilità	MARGINALE	Trasparenza	
	Nomine negli enti di gestione delle aree naturali protette ai sensi dell' art. 14, art. 15, art. 16 e art. 24 della L.R. N. 29/97 e ss.mm.ii.		Area Affari Generali Giuridici e Legali, servizio di staff del direttore giuridico, legale e amministrativo	RILEVANTE	Trasparenza	
Affari legali e contenzioso	Attività giuridico e legale		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, Servizio di staff del Direttore Giuridico e Legale	RILEVANTE	Trasparenza	
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Supporto tecnico alla elaborazione dei Piani delle Aree Protette		Area tutela e valorizzazione dei paesaggi naturali e della geodiversità - Servizio Pianificazione Aree Protette	CRITICO	Trasparenza	
	Stesura delle Misure di Conservazione dei Siti di Interesse Comunitario e Zone di Protezione Speciale		Area Tutela e Valorizzazione dei Paesaggi Naturali e della Geodiversità	RILEVANTE	Formazione	
	Aggiornamento permanente del Catasto dei geositi del Lazio		Area tutela e valorizzazione dei paesaggi naturali e della geodiversità	MARGINALE	Trasparenza	
Area programmazione e gestione dei fondi europei	Definizione e attuazione degli interventi		Area valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale	CRITICO	Codice di Comportamento	
AREE DI RISCHIO SPECIFICHE	Progetto regionale Il Lazio, la regione delle bambine e dei bambini "Procedure di promozione del progetto ai comuni laziali"		Area Educazione, Informazione, Coinvolgimento sociale in materia ambientale e di sostenibilità, Servizio "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini"	MARGINALE	Codice di Comportamento	
Programmazione e pianificazione per l'acquisizione di beni e servizi sanitari	analisi e definizione dei fabbisogni delle AA.SS.	Direzione Regionale Centrale Acquisti	Area programmazione e monitoraggio dei consumi sanitari	RILEVANTE	Trasparenza	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Adempimenti amministrativo-contabili per la concessione di contributi legati al raggiungimento delle finalità istituzionali relativi, in a manifestazioni, celebrazioni, mostre, convegni e seminari, eventi sportivi e culturali organizzati da enti pubblici e privati		AREA COMUNICAZIONE/COMMISSIONE	CRITICO	Trasparenza	
	Affidamento dei servizi alle agenzie di stampa e alle società di comunicazione, nonché svolgimento di campagne pubblicitarie per la promozione di iniziative connesse a finalità istituzionali.		AREA COMUNICAZIONE	CRITICO	Rotazione del Personale	
Controlli; Verifiche, Ispezioni, Sanzioni	Monitoraggio delle procedure di acquisto		Area programmazione e monitoraggio dei consumi sanitari	RILEVANTE	Trasparenza	
Affari legali e contenzioso	Gestione delle controversie afferenti le materie di competenza della Direzione		Area Affari Generali	CRITICO	Codice di Comportamento	
	REDAZIONE RELAZIONI/MEMORIE PER L'AVVOCATURA REGIONALE IN RELAZIONE AI RICORSI PROPOSTI CONTRO LA REGIONE LAZIO		AREA CONTENZIOSO e GESTIONE DELLA PIATTAFORMA DI EPROCUREMENT/ AREE COMPETENTI RELATIVAMENTE ALL'OGGETTO DELLA CONTROVERSIA	CRITICO	Formazione	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
Attuazione degli adempimenti previsti in materia di prevenzione della corruzione	Attuazione degli adempimenti in materia di trasparenza		Affari generali	RILEVANTE	Formazione	
	Attività di individuazione e monitoraggio delle misure previste nel PTPC e aggiornamento del Piano		Affari generali	RILEVANTE	Formazione	
controlli verifiche e ispezioni	Controlli di primo livello fondi Europei	Direzione Cultura e Politiche giovanili	Marketing culturale e fondi Europei	CRITICO	Trasparenza	Sensibilizzazione e partecipazione
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	autorizzazioni apertura sale cinematografiche		Area arti figurative, cinema, audiovisivo e multimedialità	RILEVANTE	Trasparenza	
	Elenco esperti esterni da inserire nelle commissioni di valutazione della Direzione		Area affari generali	RILEVANTE	Trasparenza	Aggiornamento annuale dell'elenco degli esperti esterni
	gestione della Biblioteca		Area Biblioteca Giuridica e sui Beni culturali	MARGINALE	Trasparenza	
	Avviso Raccolta Buone Pratiche in ambito culturale -Catalogo BP		Area Benchmarking culturale e qualità	MARGINALE	Trasparenza	
	Albo delle Manifestazioni Folkloristiche		Area Benchmarking culturale e qualità	RILEVANTE	Trasparenza	
	Accreditamento dei servizi culturali		Area Servizi culturali,Promozione della Lettura e osservatorio della Cultura	MARGINALE	Trasparenza	Accesso civico
			Area arti figurative, cinema, audiovisivo e multimedialità	CRITICO	Trasparenza	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi in materia di cinema e audiovisivo		Area Interventi per lo Sport e Politiche Giovanili	RILEVANTE	Trasparenza	Accesso telematico;monitoraggio dei termini procedurali;accesso civico
	Attribuzione benefici economici finalizzati alla ristrutturazione, all'adeguamento di impiantistica sportiva e messa in sicurezza degli impianti sportivi		Area Interventi per lo Sport e Politiche Giovanili	RILEVANTE	Trasparenza	Accesso telematico;monitoraggio dei termini procedurali;accesso civico
	Attribuzione benefici economici finalizzati alla promozione dell'attività sportiva		Area arti figurative, cinema, audiovisivo e multimedialità	RILEVANTE	Trasparenza	
	Erogazione quota sociale a Fondazioni		Area Servizi Culturali, Promozione della lettura e Osservatorio della Cultura	RILEVANTE	Trasparenza	
	Concessione di contributi per la promozione della cultura		Area Servizi Culturali, Promozione della lettura e Osservatorio della Cultura	RILEVANTE	Trasparenza	
	Concessione di contributi per la promozione della cultura - Albo degli Istituti Culturali		Area Servizi Culturali, Promozione della lettura e Osservatorio della Cultura	RILEVANTE	Trasparenza	
	Sistemi di valorizzazione del patrimonio culturale in aree di attrazione		Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale	MARGINALE	Trasparenza	
	Contributi per la valorizzazione dellaVia Fracigena		Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale	MARGINALE	Trasparenza	
	Concessione di contributi regionali in materia di: Conferimento del titolo "Città della Cultura"		Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale	MARGINALE	Trasparenza	
	Concessione di contributi regionali in materia di: Interventi di valorizzazione delle dimore		Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale	MARGINALE	Trasparenza	
	Erogazione contributi alle Città di Fondazione		Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale	MARGINALE	Trasparenza	
	Legge regionale 29 novembre 2001, n. 29: "Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani" e ss.mm.ii. Legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 art. 82: "Disposizioni in materia di comunità giovanili" e ss.mm.ii.		Area Interventi per lo Sport e Politiche Giovanili	MARGINALE	Trasparenza	
	Concessione di contributi per il sostegno ad iniziative di Spettacolo dal Vivo		Area Spettacolo dal Vivo + Lazioinnova	MARGINALE	Trasparenza	Accesso civico;Informatizzazione dei processi;Accesso telematico;monitoraggio dei termini procedurali
	Erogazione contributi Enti Partecipati		Area Spettacolo dal Vivo	RILEVANTE	Trasparenza	monitoraggio dei termini procedurali
	Azioni ed iniziative volte a promuovere l'allargamento e la diversificazione del pubblico e l'educazione al cinema,in particolare del pubblico giovane		Area Informazione,Immagine e Portale della Cultura	MARGINALE	Trasparenza	monitoraggio dei termini procedurali
	Concessione di contributi agli Istituti culturali regionali		Area Servizi culturali,Promozione della Lettura e osservatorio della Cultura	MARGINALE	Trasparenza	monitoraggio dei termini procedurali
	Piano per lo sviluppo delle strutture culturali		Area Spettacolo dal Vivo	RILEVANTE	Trasparenza	
			Area arti figurative, cinema, audiovisivo e multimedialità	MARGINALE	Trasparenza	
			Area Spettacolo dal Vivo	MARGINALE	Trasparenza	
Incarichi e nomine	Nomina membri CdA Fondazioni		Area affari generali	RILEVANTE	Formazione	Collaborazione attiva tra il personale dell'area affari generali e quello delle aree di volta in volta competenti ai fini di una condivisione di competenze e professionalità per garantire una idonea valutazione delle circostanze di fatto e diritto su cui fondare la difesa dell'amministrazione e per la predisposizione di una relazione sufficientemente dettagliata da trasmettere all'avvocatura per il patrocinio in giudizio.
	Nomina membri CdA Fondazioni		Area affari generali		Formazione	Collaborazione attiva tra il personale dell'area affari generali e quello delle aree di volta in volta competenti ai fini di una condivisione di competenze e professionalità per garantire una idonea valutazione delle circostanze di fatto e diritto su cui fondare la difesa dell'amministrazione e per la predisposizione di una relazione sufficientemente dettagliata da trasmettere all'avvocatura per il patrocinio in giudizio.
Affari legali e contenzioso	Autorizzazione alla costituzione in giudizio nelle liti passive		Area affari generali	RILEVANTE	Formazione	
	Autorizzazione alla costituzione in giudizio nelle liti attive		Area affari generali	RILEVANTE	Formazione	
Area programmazione e gestione dei fondi europei	Definizione e attuazione degli interventi - progetti a gestione diretta		Area Arti figurative, cinema, audiovisivo e multimedialità	MARGINALE	Formazione	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
	Definizione e attuazione degli interventi - POR FESR 201-2020		Area Arti figurative, cinema, audiovisivo e multimedialità	MARGINALE	Formazione	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi della DGR 968/2007	Direzione regionale "Formazione, Ricerca, Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio"	Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento GR 06/13	CRITICO	Trasparenza	
	Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi della legge 1992 n.23		Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento GR 06/13	RILEVANTE	Trasparenza	
	Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi della DGR 273/2016		Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento GR 06/13	MARGINALE	Trasparenza	
	Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa in materia di professioni		Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento GR 06/13	RILEVANTE	Trasparenza	
	Riconoscimento di crediti formativi		Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento GR 06/13	RILEVANTE	Trasparenza	Il procedimento di riconoscimento crediti si attua obbligatoriamente con risorse professionali competenti e presenti in elenco pubblico su sito regionale; presuppone l'obbligatoria conformità del corso di formazione con lo standard formativo approvato dalla Regione
	Iscrizione nell'elenco degli operatori idonei ad erogare i servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze		Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento GR 06/13	RILEVANTE	Trasparenza	
	Gestione corsi in autofinanziamento		Servizio "Attuazione degli Interventi"	RILEVANTE	Trasparenza	Controlli specifici a campione su tutti i corsi in essere contestualmente in uno stesso periodo da un Ente
	Misure compensative		Servizio "Attuazione degli Interventi"	MARGINALE	Trasparenza	Implementazione e informatizzazione del data base dei corsi autorizzati per ridurre i tempi di programmazione delle misure compensative
	Rilascio dichiarazioni sostitutive degli Attestati		Servizio "Attuazione degli Interventi"	RILEVANTE	Trasparenza	Implementazione e razionalizzazione nella gestione dell'archivio dei verbali d'esame per consentire la riduzione dei tempi di rilascio della dichiarazione sostitutiva
	Istruttorie per nuova autorizzazione, rinnovo, modifica e integrazione autorizzazione		Servizio "Attuazione degli Interventi"	RILEVANTE	Trasparenza	Programmazione e implementazione di visite conoscitive e controllo in loco così come nei corsi finanziati
	Rilascio Nulla-osta ai bilanci dell'Ente Disco (ex Laziodisu) rispetto alle attività di competenza dell'Area		Area "Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell'Offerta d'Istruzione, Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	RILEVANTE	Trasparenza	
	Razionalizzazione della rete scolastica e dimensionamento delle istituzioni scolastiche		Area "Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell'Offerta d'Istruzione, Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	RILEVANTE	Trasparenza	
	Calendario scolastico regionale		Area "Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell'Offerta d'Istruzione, Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	MARGINALE	Trasparenza	
	Adozione programmi per il contrasto dell'abbandono scolastico e formativo		Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento GR 06/13	CRITICO	Trasparenza	
	Programmazione dei Percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)		Area "Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell'Offerta d'Istruzione, Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	CRITICO	Trasparenza	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Programmazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (ITS e Poli Tecnico professionali)		Area "Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell'Offerta d'Istruzione, Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	CRITICO	Trasparenza	
	Piano annuale per il diritto allo studio scolastico - L.R. 29/92		Area "Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell'Offerta d'Istruzione, Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	RILEVANTE	Trasparenza	
	Definizione degli stanziamenti e linee guida per gli interventi diretti regionali		Area "Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell'Offerta d'Istruzione, Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	RILEVANTE	Astenzione in caso di Conflitto di Interessi	
	Attuazione interventi finanziati con risorse regionali		Area "Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell'Offerta d'Istruzione, Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	RILEVANTE	Trasparenza	
	Programmazione del servizio di assistenza alla disabilità sensoriale		Area "Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell'Offerta d'Istruzione, Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	RILEVANTE	Trasparenza	
	Finanziamento nuove sezioni primavera		Area "Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell'Offerta d'Istruzione, Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	RILEVANTE	Trasparenza	
	Fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo agli studenti di famiglie disagiate – Legge n. 448/98 (ripartizione, assegnazione e verifica della spesa sostenuta dai Comuni del Lazio)		Area "Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell'Offerta d'Istruzione, Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	RILEVANTE	Trasparenza	
	Servizio di trasporto per alunni disabili frequentanti le scuole del secondo ciclo della Regione Lazio		Area "Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell'Offerta d'Istruzione, Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	MARGINALE	Trasparenza	
	Monitoraggio e verifica del servizio di assistenza per l'integrazione scolastica degli alunni disabili		Area "Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell'Offerta d'Istruzione, Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	MARGINALE	Trasparenza	
	Interventi e azioni per la prevenzione, gestione e contrasto del bullismo e del cyber-bullismo		Area "Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell'Offerta d'Istruzione, Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	RILEVANTE	Trasparenza	
	Interventi e azioni per la prevenzione, gestione e contrasto del bullismo e del cyber-bullismo (Nomina commissione)		Servizio Predisposizione degli Interventi	RILEVANTE	Trasparenza	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Area/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
	Programmi operativi in materia di servizi educativi e di inclusione scolastica a sostegno della disabilità ed in favore degli alunni affetti da disturbi dello spettro autistico		Area "Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell'Offerta d'Istruzione, Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	RILEVANTE	Trasparenza	
	Trasferimento risorse all'Ente Disco (ex Laziodisu)		Area "Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell'Offerta d'Istruzione, Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	RILEVANTE	Trasparenza	
	Servizio di assistenza alla disabilità sensoriale negli Istituti Scolastici e Formativi del secondo ciclo. Anno Scolastico 2017-2018		Servizio "Attuazione degli Interventi"	RILEVANTE	Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	Ulteriore misura di carattere generale adottata relativamente al processo sono le "Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile". Infatti attraverso l'attivazione di forme di consultazione di specifici segmenti della società civile (scuole) si punta alla creazione di un dialogo e di un rapporto di fiducia che faccia emergere elementi potenzialmente problematici nella gestione del processo.
	Gestione avvisi pubblici in materia di Ricerca e Innovazione		Area "Ricerca e Innovazione"	RILEVANTE	Trasparenza	
Incarichi e nomine	Nomina commissioni di esame finale		Servizio "Attuazione degli Interventi"	RILEVANTE	Rotazione del Personale	Verrà elaborato il regolamento per l'assegnazione dell'incarico di Presidente/Membro di Commissione d'esame
Affari legali e contenzioso	Contenzioso giurisdizionale		Area "Affari Generali, Rapporti Istituzionali e Gestione del Contenzioso"	RILEVANTE	Astenzione in caso di Conflitto di Interessi	
	Nomina del responsabile di procedimento di recupero dei crediti regionali riconosciuti da provvedimenti giudiziali definitivi		Area "Affari Generali, Rapporti Istituzionali e Gestione del Contenzioso"	RILEVANTE	Astenzione in caso di Conflitto di Interessi	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo Rendiconti		Area "Attività di controllo rendicontazione e progettazione europea"	RILEVANTE	Astenzione in caso di Conflitto di Interessi	
	Audit per rilascio e/o rinnovo accreditamento		Area "Attività di controllo rendicontazione e progettazione europea"	RILEVANTE	Astenzione in caso di Conflitto di Interessi	
	Controllo delle operazioni cofinanziate dal FSE POR FSE		Area "Attività di controllo rendicontazione e progettazione europea"	RILEVANTE	Astenzione in caso di Conflitto di Interessi	
	Certificazione dei rendiconti operazioni cofinanziate del FSE POR FSE		Area "Attività di controllo rendicontazione e progettazione europea"	RILEVANTE	Astenzione in caso di Conflitto di Interessi	
	Verifica attestati		Servizio "Attuazione degli Interventi"	RILEVANTE	Trasparenza	Implementazione e razionalizzazione nella gestione dell'archivio dei verbali d'esame per consentire la riduzione dei tempi di verifica
Programmazione e gestione fondi europei	Avvisi pubblici		Servizio "Predisposizione degli Interventi"	CRITICO	Trasparenza	Adeguata competenza e professionalità del personale addetto al processo. Attuazione costante del principio di distinzione tra politica e amministrazione. Rotazione del personale impegnato nel processo
	Programmazione dei Percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)		Area "Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell'Offerta d'Istruzione, Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	CRITICO	Trasparenza	
	Programmazione del servizio di assistenza specialistica negli istituti scolastici e formativi del secondo ciclo		Area "Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell'Offerta d'Istruzione, Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	RILEVANTE	Trasparenza	
	Attuazione Avvisi Pubblici POR		Servizio Attuazione degli Interventi	CRITICO	Trasparenza	Si utilizza il Si.Gem: un programma informatizzato per la gestione, il monitoraggio e il controllo dei corsi finanziati
	Controllo delle operazioni cofinanziate dal FSE POR FSE		Area "Attività di controllo rendicontazione e progettazione europea"	RILEVANTE	Rotazione del Personale	
	Attuazione Avvisi Pubblici POR		Servizio "Attuazione degli Interventi"	CRITICO	Trasparenza	Si utilizza il Si.Gem: un programma informatizzato per la gestione, il monitoraggio e il controllo dei corsi finanziati
	Certificazione dei rendiconti operazioni cofinanziate del FSE POR FSE		Area "Attività di controllo rendicontazione e progettazione europea"	RILEVANTE	Rotazione del Personale	
Aree di Rischio Specifiche	Convenzioni/Protocolli d'intesa	DIREZIONE PER L'INCLUSIONE SOCIALE	Servizio "Predisposizione degli Interventi"	RILEVANTE	Trasparenza	Adeguata competenza e professionalità del personale addetto al processo. Attuazione costante del principio di distinzione tra politica e amministrazione. Rotazione del personale impegnato nel processo
	Accordi/Protocolli d'Intesa/Convenzioni		Area "Ricerca e Innovazione"	CRITICO	Trasparenza	Affidamento della valutazione dei progetti a specifici Nuclei di valutazione individuati ai sensi della D.G.R.624/2016.
	Convenzioni/Protocolli d'intesa		Servizio "Predisposizione degli Interventi"	RILEVANTE	Trasparenza	Adeguata competenza e professionalità del personale addetto al processo. Attuazione costante del principio di distinzione tra politica e amministrazione. Rotazione del personale impegnato nel processo
	Accordi/Protocolli d'Intesa/Convenzioni		Area "Ricerca e Innovazione"	CRITICO	Trasparenza	Affidamento della valutazione dei progetti a specifici Nuclei di valutazione individuati ai sensi della D.G.R.624/2016.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Gestione iscrizione al registro regionale delle associazioni enti organismi di cittadini emigrati		Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze	RILEVANTE	Trasparenza	
	Gestione controllo permanenza requisiti gestione iscrizione al registro regionale delle associazioni enti organismi di cittadini emigrati		Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze	RILEVANTE	Trasparenza	
	Approvazione delle modifiche allo Statuto delle II.PP.A.B.		Area Rapporti con le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza	MARGINALE	Trasparenza	
	Iscrizione, aggiornamento, cancellazione delle Società di Mutuo Soccorso nel Registro Regionale		Area Sussidiarietà Orizzontale e Terzo Settore	MARGINALE	Trasparenza	Attenzione in caso di conflitto di interessi
	Iscrizione, aggiornamento, cancellazione di cooperative sociali nell'Albo regionale		Area Sussidiarietà Orizzontale e Terzo Settore	MARGINALE	Trasparenza	Attenzione in caso di conflitto di interessi
	Iscrizione, aggiornamento, cancellazione delle associazioni di promozione sociali nel Registro regionale		Area Sussidiarietà Orizzontale e Terzo Settore	MARGINALE	Trasparenza	Attenzione in caso di conflitto di interessi

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
	Iscrizione, aggiornamento, cancellazione delle organizzazioni di volontariato nel Registro regionale		Area Sussidiarietà orizzontale e Terzo Settore	MARGINALE	Trasparenza	Attenzione in caso di conflitto di interessi
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Gestione richieste di rimborso ai comuni per le spese connesse ai bisogni sociali e alla partecipazione alle consultazioni elettorali degli emigrati		Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze	RILEVANTE	Trasparenza	
	Autorizzazione all'alienazione del patrimonio immobiliare delle II.PP.A.B.		Area Rapporti con le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Attribuzione benefici economici alle Organizzazioni del terzo settore		Area Sussidiarietà Orizzontale e Terzo Settore	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Codice di Comportamento
	Concessione di contributi, tramite avviso pubblico, in favore delle Società di Mutuo Soccorso iscritte al Registro Regionale		Area Sussidiarietà Orizzontale e Terzo Settore	RILEVANTE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Codice di Comportamento
	Concessione di contributi, tramite avviso pubblico, in favore di Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale		Area Sussidiarietà Orizzontale e Terzo Settore	RILEVANTE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Contributi regionali finalizzati alla realizzazione dei Centri Famiglia nel Lazio di cui alla Determinazione Dirigenziale del 23 dicembre 2016, n. G 16166		Area Politiche per l'Inclusione	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Concessione di contributi, tramite avviso pubblico, per la presentazione di progetti finalizzati ad "Interventi per il contrasto delle povertà estreme e della marginalità sociale" presentati dai soggetti del Terzo Settore. Approvazione linee guida per l'attuazione dei progetti		Area Politiche per l'Inclusione	RILEVANTE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Avviso pubblico per la presentazione delle richieste di contributo da parte dei Comuni del Lazio e di Roma Capitale per la realizzazione del progetto "TE - Lazio per la terza età"		Area Politiche per l'Inclusione	MARGINALE	Trasparenza	
			Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze	RILEVANTE	Trasparenza	
Controlli; Verifiche, Ispezioni, Sanzioni	Gestione controllo permanenza requisiti per l'iscrizione al registro regionale delle associazioni enti organismi che operano in favore dei cittadini stranieri immigrati		Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze	RILEVANTE	Trasparenza	
	Gestione iscrizione al registro regionale delle associazioni enti organismi che operano in favore dei cittadini stranieri immigrati		Area Rapporti con le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza	CRITICO	Trasparenza	
	Attività di vigilanza sulle II.PP.A.B.		Area Rapporti con le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza	RILEVANTE	Trasparenza	
Incarichi e nomine	Nomina dei membri dei consigli di amministrazione delle II.PP.A.B.		Area Rapporti con le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza	RILEVANTE	Trasparenza	
	Nomina dei Commissari Straordinari delle II.PP.A.B.		Area Politiche per l'Inclusione	MARGINALE	Trasparenza	
Trasferimento risorse ai Comuni Capofila dei Distretti socio-sanitari (Piani di zona)	Valutazione programmazione territoriale associata dei servizi sociali		Area Politiche per l'Inclusione	MARGINALE	Trasparenza	
	Verifica rendicontazione degli interventi della programmazione territoriale associata dei servizi sociali		Area Politiche per l'Inclusione	MARGINALE	Trasparenza	
	Verifica rendicontazione degli interventi per emergenze sociali locali (Comuni sotto i 2.000 abitanti)		Area Politiche per l'Inclusione	MARGINALE	Trasparenza	
Aree di RISCHIO Specifiche	Servizio permanente di interesse regionale per i post-comatosi e loro familiari - Accordo di programma con l'IPAB IRAS (Istituti Riuniti di Assistenza Sociale Di Roma Capitale)		Area Politiche per l'Inclusione	MARGINALE	Trasparenza	
Programmi gestione fondi europei	Analisi e gestione della partecipazione a bandi europei e nazionali inerenti il settore		Area Politiche d'integrazione sociale e tutela delle minoranze	RILEVANTE	Formazione	Astensione in caso di conflitto di interessi
	Coordinamento e gestione amministrativa e tecnica di progetti regionali ammessi al finanziamento			RILEVANTE	Formazione	Astensione in caso di conflitto di interessi
Trasferimento risorse ai Comuni e ai Distretti socio-sanitari	Analisi del fabbisogno e valutazione programmazione territoriale dei servizi sociali			RILEVANTE	Formazione	Astensione in caso di conflitto di interessi
	Monitoraggio tecnico e amministrativo interventi finanziati, verifica rendicontazione			RILEVANTE	Formazione	Astensione in caso di conflitto di interessi
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio concessione per sfruttamento risorse geotermiche	Direzioni Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Coordinamento e monitoraggio delle politiche regionali in materia di energia e mobilità	CRITICO	Codice di Comportamento	
	Attività inerenti gli impianti a fune		Area Trasporto marittimo, infrastrutture portuali e logistiche	CRITICO	Trasparenza	
	Riconoscimento e verifica delle piste da sci		Area Trasporto marittimo, infrastrutture portuali e logistiche	CRITICO	Trasparenza	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
	Concessioni di beni del demanio marittimo per la realizzazione e gestione di strutture dedicate alla nautica da diporto di cui all'art 2 co. 1, lettere a) e b) del D.P.R. 509/97;		Area Trasporto marittimo, infrastrutture portuali e logistiche	CRITICO	Trasparenza	
	Autorizzazione della deroga rispetto ai vincoli per le distanze dalla ferrovia secondo quanto previsto dalla normativa (DPR 753/1980)		Area Trasporto Ferroviario e ad Impianti Fissi	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Rilascio autorizzazioni all'esercizio di ferrovie e di metropolitane ed all'apertura di impianti di traslazione ubicati presso ferrovie regionali, metropolitane, impianti gestiti dai Comuni (ascensori, scale mobili, tapis roulant, servoscala etc.) ai sensi del DPR 753/80		Area Trasporto Ferroviario e ad Impianti Fissi	RILEVANTE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Autorizzazione Unica Infrastrutture Energetiche		Area Coordinamento e monitoraggio delle politiche regionali in materia di energia e mobilità	CRITICO	Trasparenza	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Attuazione di Politiche per il miglioramento delle infrastrutture per i trasporti con contributi a Enti Locali e Enti pubblici di natura economica: ATAC - Comuni con Porti regionali - Autorità portuale civitavecchia.		Area Trasporto marittimo, infrastrutture portuali e logistiche	CRITICO	Trasparenza	
	Gestione dei contributi regionali destinati allo sviluppo e al sostegno degli impianti di risalita per la pratica dello sci e altri impianti a fune.		Area Trasporto marittimo, infrastrutture portuali e logistiche	CRITICO	Trasparenza	
	Finanziamenti regionali per la realizzazione di parcheggi e nodi di scambio		Area Trasporto Ferroviario e ad Impianti Fissi	CRITICO	Trasparenza	
	Interventi di ammodernamento e/o manutenzione straordinaria delle ferrovie ex concesse		Area Trasporto Ferroviario e ad Impianti Fissi	CRITICO	Trasparenza	
	Finanziamenti beni strumentali per il TPL (autobus)		Area Trasporto su gomma	RILEVANTE	Trasparenza	
	Infrastrutture per il trasporto pubblico (depositi, pensiline, capolinea)		Area Trasporto su gomma	RILEVANTE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Agevolazioni Tariffarie per il TPL		Area Trasporto su gomma	RILEVANTE	Trasparenza	
	Attuazione di Politiche per il miglioramento delle infrastrutture per i trasporti con contributi a Enti Locali del litorale laziale- Comuni di cui alla LR 1/2001 -		Area Aeroporti ed opere a servizio della mobilità dei siti aeroportuali	CRITICO	Trasparenza	
	Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI DERIVATI DA PROCESSI DI PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI		Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	RILEVANTE	Trasparenza	Codice di Comportamento
	Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI IN MATERIA DI ABBATTIMENTO ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PUBBLICI		Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	RILEVANTE	Trasparenza	Codice di Comportamento
	Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI IN MATERIA DI ABBATTIMENTO ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, ALLA MESSA IN SICUREZZA E ALLA DOTAZIONE DI AUSILI AUDIOVISIVI NEI CINEMA E NEI TEATRI		Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	RILEVANTE	Trasparenza	Codice di Comportamento
	Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA PER LA MESSA IN SICUREZZA, RISTRUTTURAZIONE, MAUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA O NUOVA COSTRUZIONE DI EDIFICI SCOLASTICI PUBBLICI		Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	CRITICO	Trasparenza	Codice di Comportamento
	Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI PER IL RECUPERO DI EDIFICI PUBBLICI E DI CULTO AVENTI CARATTERE STORICO ARTISTICO OD ARCHEOLOGICO, NONCHÉ PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE E LAVORI PUBBLICI NELLE SEDI COMUNALI		Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	RILEVANTE	Trasparenza	Codice di Comportamento
	Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI IN MATERIA DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI		Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	MARGINALE	Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	Codice di Comportamento
	Attività di pronto intervento per l'edilizia scolastica in collaborazione con i Geni Civili competenti per territorio		Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	RILEVANTE	Trasparenza	Codice di Comportamento
Incarichi e nomine	Commissioni di vigilanza su concessioni demaniali		Area Trasporto marittimo, infrastrutture portuali e logistiche	CRITICO	Codice di Comportamento	Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche	
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Pagamenti servizi acquisiti	DIREZIONE REGIONALE DELLO SVILUPPO ECONOMICO E DEL PATRIMONIO	Area Coordinamento e monitoraggio delle politiche regionali in materia di energia e mobilità	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi		
Pianificazione e Gestione del Territorio	Piano Energetico Regionale		Area Coordinamento e monitoraggio delle politiche regionali in materia di energia e mobilità	RILEVANTE	Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile		
	Pareri e valutazioni sulla pianificazione aeroportuale del Lazio e sulle relative infrastrutture strategiche di collegamento.		Area Aeroporti ed opere a servizio della mobilità dei siti aeroportuali	MARGINALE	Codice di Comportamento		
	Pareri e valutazioni sulla pianificazione portuale del Lazio e sulle relative infrastrutture strategiche di collegamento.		Area Trasporto marittimo, infrastrutture portuali e logistiche	CRITICO	Trasparenza		
	Pianificazione per il trasporto e la logistica		Area Trasporto Ferroviario e ad Impianti Fissi	CRITICO	Trasparenza		
	Individuazione del livello dei servizi minimi regionali, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, privilegiando intermodalità, sostenibilità, sufficienza dei servizi di trasporto al minor costo.		Area Trasporto Ferroviario e ad Impianti Fissi	CRITICO	Trasparenza		
Programmazione e gestione dei fondi europei	Definizione ed attuazione degli interventi		Area Coordinamento e monitoraggio delle politiche regionali in materia di energia e mobilità	CRITICO	Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile		
	POR Definizione e attuazione degli interventi		Area Trasporto Ferroviario e ad Impianti Fissi	CRITICO	Trasparenza		
Aree di rischio specifiche - Contratti di Servizio	Gestioni del contratto di servizio di trasporto marittimo di persone e cose affidato a Laziomar spa, con procedure di pubblica evidenza		Area Trasporto marittimo, infrastrutture portuali e logistiche	CRITICO	Trasparenza		
	Modifica contratto di servizio di trasporto marittimo di persone e cose affidato a Laziomar spa, con procedure di pubblica evidenza		Area Trasporto marittimo, infrastrutture portuali e logistiche	CRITICO	Trasparenza		
	Gestioni servizio ferroviario regionale svolto da Trenitalia e ex concesse svolto da Atac		Area Trasporto Ferroviario e ad Impianti Fissi	CRITICO	Trasparenza	Monitoraggio economico finanziario	
	Gestione del Contratto tra Regione Lazio e Astral per i servizi di Infomobilità regionali		Area Trasporto Ferroviario e ad Impianti Fissi	CRITICO	Trasparenza	Monitoraggio sulle attività svolte	
	Gestioni dei finanziamenti regionali ai Comuni per il TPL		Area Trasporto su gomma	RILEVANTE	Trasparenza	Monitoraggio	
	Gestione tecnica dei servizi di trasporto extraurbano		Area Trasporto su gomma	RILEVANTE	Trasparenza	Monitoraggio	
	Affidamenti servizi di trasporto pubblico extraurbani (COTRAL e linee interregionali)		Area Trasporto su gomma	RILEVANTE	Trasparenza		
	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		Ispezione controllo qualità servizi ferroviari	Area Trasporto ferroviario	MARGINALE	Trasparenza	
			Aree di rischio specifiche - Finanziamenti senza bando ad enti pubblici per esecuzione di interventi su reti infrastrutturali (stradali, reti elettriche e sicurezza stradale)	Concessione del finanziamento	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	CRITICO	Trasparenza
Erogazione del finanziamento	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale			CRITICO	Trasparenza		
Autorizzazione varianti	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale			CRITICO	Trasparenza		
Definizione spesa finale e rendicontazione	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale			CRITICO	Trasparenza		
Redazione del bando	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale			RILEVANTE	Trasparenza		
Raccolta istanze di partecipazione e verifica dei requisiti	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale			RILEVANTE	Trasparenza		
Concessione del finanziamento	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale			CRITICO	Trasparenza		
Erogazione del finanziamento	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale			CRITICO	Trasparenza		
Autorizzazione varianti	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale			CRITICO	Trasparenza		
Definizione spesa finale e rendicontazione	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale			CRITICO	Trasparenza		
Aree di rischio specifiche - Rapporti con società in house "Astral S.p.A."	Approvazione del piano degli interventi			Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	RILEVANTE	Trasparenza	
	Affari legali e contenzioso			Predisposizione relazioni di difesa avverso ricorsi	Affari generali, giuridici e legali	TRASCURABILE	Trasparenza
Predisposizione relazioni di difesa avverso decreti ingiuntivi				Affari generali, giuridici e legali	TRASCURABILE	Trasparenza	
Decisione in ordine alla costituzione in giudizio			Affari generali, giuridici e legali	TRASCURABILE	Trasparenza		
Adempimenti in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e monitoraggio			Affari generali, giuridici e legali	TRASCURABILE	Trasparenza		
Monitoraggio delle norme e dei regolamenti vigenti			Affari generali, giuridici e legali	TRASCURABILE	Trasparenza		
Acquisizione e progressione del personale	Applicazione della normativa in materia disciplinare		DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI	Area Provvedimenti disciplinari, Privacy, Anagrafe delle prestazioni e contenzioso del lavoro	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	Gestione del ciclo delle Performance (valutazioni) dei dirigenti non apicali e del comparto			Area Organizzazione, valutazione e progetti ICT	TRASCURABILE	Trasparenza	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Area/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
	Distribuzione dei buoni pasto. Verifica del diritto alla ricezione del buono pasto		Area Sistemi informativi, informatizzazione flussi documentali time management e archivio del personale	RILEVANTE	Trasparenza	
	Programmazione fabbisogno del personale		Area Trattamento Giuridico	CRITICO	Trasparenza	
	Concorsi		Area Trattamento Giuridico	CRITICO	Trasparenza	
	Assunzioni obbligatorie (leggi 68/1999, 113/1985, 302/1990, 407/1998)		Area Trattamento Giuridico	CRITICO	Trasparenza	
	Mobilità esterna		Area Trattamento Giuridico	CRITICO	Trasparenza	
	Comandi		Area Trattamento Giuridico	MARGINALE	Rotazione del Personale	
	Distacchi/Assegnazioni temporanee		Area Trattamento Giuridico	MARGINALE	Rotazione del Personale	
	Progressioni orizzontali personale regionale		Area Trattamento Giuridico	MARGINALE	Trasparenza	
	Conferimento incarichi dirigenziali interni		Area Trattamento Giuridico	RILEVANTE	Trasparenza	Controlli puntuali sulle dichiarazioni rese
	Conferimento incarichi dirigenziali esterni		Area Trattamento Giuridico	CRITICO	Trasparenza	Controlli puntuali sulle dichiarazioni rese
	Atti di gestione del rapporto di lavoro (congedi straordinari, permessi studio, aspettative retribuite e non, part-time ,L.335/92,profili ecc)		Area Gestione Istituti Normativi e Contrattuali del Rapporto di Lavoro	MARGINALE	Trasparenza/rotazione del personale	
	Mobilità interna		Area Gestione Istituti Normativi e Contrattuali del Rapporto di Lavoro	MARGINALE	Trasparenza	
	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio ex art. 53 del D.lgs. 165/2001, autorizzati ex art. 6 r.r. n.16/2016		Area Provvedimenti disciplinari, Privacy, Anagrafe delle prestazioni e contenzioso del lavoro	TRASCURABILE	Trasparenza	
	Monitoraggio procedimenti penali		Area Provvedimenti disciplinari, Privacy, Anagrafe delle prestazioni e contenzioso del lavoro	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	Conferimento incarichi fiduciari a tempo determinato collaboratori esterni		Area Trattamento Giuridico	CRITICO	Trasparenza	Controlli puntuali sulle dichiarazioni rese
	Gestione risorse umane e strumentali Presidenza, Gabinetto, Segretariato Generale e Avvocatura regionale - Buoni pasto e Presenze/assenze		Area sistemi informativi, informatizzazione flussi documentali, time management e archivio del personale	TRASCURABILE	Codice di Comportamento	
Organizzazione	Privacy		Area Provvedimenti disciplinari, Privacy, Anagrafe delle Prestazioni E Contenzioso del lavoro	MARGINALE	Codice di Comportamento	
	Aggiornamento organigramma delle strutture della Giunta Regionale		Area Organizzazione, valutazione e progetti ICT	TRASCURABILE	Trasparenza	
	Banca dati dei procedimenti		Area Affari generali, sicurezza integrata e beni confiscati alla mafia	TRASCURABILE	Trasparenza	
Controlli interni	Controllo di gestione regionale		Area Organizzazione, valutazione e progetti ICT	RILEVANTE	Trasparenza	
Aree di rischio specifiche	Piano di formazione		Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale - ufficio formazione	TRASCURABILE	Trasparenza	
	Erogazione formazione programmata		Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale - ufficio formazione	TRASCURABILE	Trasparenza	
	Erogazione formazione strategica		Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale - ufficio formazione	TRASCURABILE	Trasparenza	
	Erogazione formazione a catalogo		Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale - ufficio formazione	MARGINALE	Trasparenza	
	Erogazione tirocini formativi		Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale - ufficio formazione	MARGINALE	Trasparenza	
	Analisi delle competenze		Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale - ufficio formazione	MARGINALE	Trasparenza	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione nell'elenco regionale dei Confidi, delle Associazioni e delle Fondazioni antiusura (articolo 13 comma 1 della legge regionale 3 novembre 2015, n. 14)		Area politiche per lo sviluppo dei Comuni e servizi militari e lotta all'usura	RILEVANTE	Trasparenza	
	Iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private (D.P.R. 361/2000)		AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO SOCIO - ECONOMICO DEI COMUNI E SERVIZI MILITARI E LOTTA ALL'USURA	MARGINALE	Trasparenza	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il	Concessione di contributi/finanziamenti per interventi a sostegno della popolazione detenuta e degli operatori penitenziari		Area Politiche per gli enti locali	MARGINALE	Trasparenza	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Gestione concessione di contributi ad enti locali per il potenziamento dei corpi e servizi di polizia locale. L.R. 1/2005		Area Politiche per gli enti locali	MARGINALE	Trasparenza	
	Gestione concessione di contributi in conto corrente e in conto capitale per lo sviluppo socio economico dei piccoli comuni L.R. 14/2008		Area Politiche per gli enti locali	MARGINALE	Trasparenza	
	Concessione di contributi agli enti locali per la realizzazione di interventi sulla sicurezza volti ad accrescere i livelli di sicurezza, contrastare l'illegalità, favorire il reinserimento sociale, riqualificare aree degradate, acquistare attrezzature e definire i sistemi delle gestione delle informazioni.		Area affari generali, sicurezza integrata e beni confiscati alla mafia	RILEVANTE	Trasparenza	
	Interventi in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o dall'usura mediante concessione di contributi ad Associazioni, Fondazioni antiusura di cui al comma 1 art. 13 L.R. 14/2015		Area politiche per lo sviluppo dei Comuni e servitù militari e lotta all'usura	RILEVANTE	Trasparenza	misure di controllo
	Concessione di contributi (in parte corrente e in conto capitale) ai soggetti assegnatari di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata previo avviso pubblico.		Area affari generali, sicurezza integrata e beni confiscati alla mafia	RILEVANTE	Trasparenza	
	Concessione a titolo gratuito, ai soggetti individuati dall'art. 48, comma 3, lett. c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata.		Area affari generali, sicurezza integrata e beni confiscati alla mafia	RILEVANTE	Trasparenza	
	Realizzazione del progetto "Patto per Lazio Sicuro", accordo tra la Regione e le Prefetture del Lazio per l'attuazione di interventi di contrasto alla criminalità.		Area affari generali, sicurezza integrata e beni confiscati alla mafia	RILEVANTE	Trasparenza	
	Contributi a sostegno dell'associazionismo comunale		Area politiche per lo sviluppo dei Comuni e servitù militari e lotta all'usura	MARGINALE	Trasparenza	
	Sostegno alle spese di funzionamento delle Comunità montane		Area politiche per lo sviluppo dei Comuni e servitù militari e lotta all'usura	MARGINALE	Trasparenza	
	Contributi per lo sviluppo socio-economico dei piccoli comuni		Area politiche per lo sviluppo dei Comuni e servitù militari e lotta all'usura	MARGINALE	Trasparenza	
	Contributi ai comuni gravati da servitù militari		Area politiche per lo sviluppo dei Comuni e servitù militari e lotta all'usura	MARGINALE	Trasparenza	
	Concessione dell'assegno vitalizio per i cittadini illustri in condizioni di indigenza mediante prelievo dal Fondo di solidarietà istituito con Legge di Bilancio		Area affari generali, sicurezza integrata e beni confiscati alla mafia	RILEVANTE	Trasparenza	
	Concessione ai Comuni di contributi per le spese necessarie ai fini dell'istituzione e gestione dei consigli comunali dei giovani, dei bambini e dei ragazzi.		Area politiche di sviluppo socio economico dei comuni, servitù militari e lotta all'usura	MARGINALE	Trasparenza	
	Concessione di contributi regionali in materia di oratori presenti nel territorio del Lazio		Area politiche di sviluppo socio economico dei comuni, servitù militari e lotta all'usura	MARGINALE	Trasparenza	
	Partecipazioni regionale al pagamento delle quote di adesione in favore delle associazioni ed altri enti		Area affari generali, sicurezza integrata e beni confiscati alla mafia	MARGINALE	Trasparenza	
Gestione economica del personale.	GESTIONE CESSIONI DEL QUINTO E DELEGAZIONI CONVENZIONALI		AREA TRATTAMENTO ECONOMICO	MARGINALE	Codice di Comportamento	
	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE		AREA TRATTAMENTO ECONOMICO	CRITICO	Trasparenza	
	TRATTAMENTO ECONOMICO FONDAMENTALE DEL PERSONALE		AREA TRATTAMENTO ECONOMICO	RILEVANTE	Formazione	
	indennità di anzianità - anticipazione		Area Trattamento di Previdenza e Quiescenza	CRITICO	Codice di Comportamento	
	indennità di anzianità - liquidazione		Area Trattamento di Previdenza e Quiescenza	CRITICO	Codice di Comportamento	
	riconguinzioni		Area Trattamento di Previdenza e Quiescenza	MARGINALE	Formazione	
	riscatti		Area Trattamento di Previdenza e Quiescenza	MARGINALE	Formazione	
	sportello previdenziale		Area Trattamento di Previdenza e Quiescenza	MARGINALE	Codice di Comportamento	
	cancellazione ruoli		Area Trattamento di Previdenza e Quiescenza	MARGINALE	Codice di Comportamento	
	accertamento diritto pensione TFR/TFS		Area Trattamento di Previdenza e Quiescenza	RILEVANTE	Formazione	
	liquidazione TFR/TFS		Area Trattamento di Previdenza e Quiescenza	RILEVANTE	Formazione	
	atti liquidazione tratt.pensionistico		Area Trattamento di Previdenza e Quiescenza	CRITICO	Codice di Comportamento	
Affari legali e contenzioso	Valutazione in ordine all'opportunità per l'amministrazione di costituirsi in giudizio e di proporre impugnative con riferimento alle controversie di lavoro		Area Provvedimenti disciplinari, Privacy, Anagrafe delle prestazioni e contenzioso del lavoro	RILEVANTE	Astenzione in caso di Conflitto di Interessi	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
	Predisposizione delle controdeduzioni per i ricorsi straordinari al Capo dello Stato		Area Provvedimenti disciplinari, Privacy, Anagrafe delle prestazioni e contenzioso del lavoro	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Supporto tecnico per le esecuzioni dei giudicati da parte dell'area competente		Area Provvedimenti disciplinari, Privacy, Anagrafe delle prestazioni e contenzioso del lavoro	TRASCURABILE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Pignoramento presso terzi		Area Provvedimenti disciplinari, Privacy, Anagrafe delle prestazioni e contenzioso del lavoro	TRASCURABILE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Formalizzazione dell'interesse dell'Amministrazione regionale a costituirsi in giudizio		Area Provvedimenti disciplinari, Privacy, Anagrafe delle prestazioni e contenzioso del lavoro	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
Tutela legale	Tutela legale ai sensi dell' art. 285 del R.R. n. 1/2002 e ss.mm. (rimborso spese legali)		Area Provvedimenti disciplinari, Privacy, Anagrafe delle prestazioni e contenzioso del lavoro	RILEVANTE	Trasparenza	integrazione della disciplina regolamentare vigente per dettagliare meglio le fasi del procedimento
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni (processo specifico)	Controllo e vigilanza in materia di politiche del personale delle ATER, delle Società a partecipazione maggioritaria e degli Enti sub-regionali. Attività amministrative di controllo sulle dotazioni organiche di aziende ed enti sub-regionali - Vigilanza sulla puntuale osservanza da parte degli Enti regionali delle disposizioni recate dalla normativa in materia di limiti e vincoli alle assunzioni di personale (turn-over) - Istruttoria degli schemi di Deliberazione da sottoporre al vaglio della Giunta Regionale del Lazio (es.: di autorizzazione a bandire concorsi e ad assumere personale da parte degli Enti regionali vigilati - D.G.R. n. 440/2011)		Area Politiche del Personale degli Enti ed Aziende Sub-regionali	RILEVANTE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	MISURE DI CONTROLLO
	Monitoraggio per l'art. 25 della L.R. n. 2 del 27 febbraio 2004, degli enti e le aziende costituite dalla Regione Lazio, comprese le S.p.A. a partecipazione maggioritaria della Regione, relativo al piano annuale delle acquisizioni di personale		Area Politiche del Personale degli Enti ed Aziende Sub-regionali	RILEVANTE	Trasparenza	
	Attività di vigilanza sulle Fondazioni iscritte nel Registro regionale delle persone giuridiche private		AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO SOCIO - ECONOMICO DEI COMUNI E SERVITU' MILITARI E LOTTA ALL'USURA	MARGINALE	Trasparenza	
	Gestione S.I.R. (Sistema Informativo Regionale) affidamento alla società in house providing LAZIOcrea s.p.a. realizzazione progetti ICT		Area Sistemi informativi, informatizzazione flussi documentali time management e archivio del personale	CRITICO	Trasparenza	intensificazione dei controlli, rotazione del personale
	Gestione delle apparecchiature informatiche per le strutture e i dipendenti regionali		Area Sistemi informativi, informatizzazione flussi documentali time management e archivio del personale	TRASCURABILE	Codice di Comportamento	
	Istruttoria delle pratiche di liquidazione di spese di missione		Area Sistemi informativi, informatizzazione flussi documentali time management e archivio del personale	TRASCURABILE	Rotazione del Personale	riduzione delle postazioni di lavoro addette all'inserimento delle missioni, al fine di aumentare e facilitare i controlli. Codice di comportamento
	Istruttorie delle pratiche di liquidazione di spese di missione el personale della Segreteria del Presidente, della Segreteria del Vice Presidente (solo con richiesta di liquidazione) dell'Ufficio di Gabinetto, del Segretariato Genereale, dell'Avvocatura regionale.		Area sistemi informativi, informatizzazione flussi documentali, time management e archivio del personale	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
Area programmazione e gestione dei fondi europei	Definizione e attuazione degli interventi		Area Sistemi informativi, informatizzazione flussi documentali time management e archivio del personale	CRITICO	Trasparenza	
Area di rischio specifica organizzazione e gestione delle funzioni amministrativo - contabili	Gestione dei flussi documentali		Area Sistemi informativi, informatizzazione flussi documentali time management e archivio del personale	RILEVANTE	Codice di Comportamento	formazione
Area di rischio specifica gestione archivio del personale	Gestione Archivio del Personale		Area Sistemi informativi, informatizzazione flussi documentali time management e archivio del personale	MARGINALE	Codice di Comportamento	regolamento interno/esterno di codifica delle procedure
Contrattazione integrativa per il personale del comparto e della dirigenza	Gestione della contrattazione integrativa		Ufficio Relazioni Sindacali	MARGINALE	Formazione	
Area di rischio specifica per l'ufficio relazioni con il pubblico	accesso all'attività amministrativa dell'amministrazione regionale in applicazione della legge nazionale 241/90.		Ufficio di staff del direttore relazioni con il pubblico	MARGINALE	Codice di Comportamento	Si ritiene che il manuale operativo vigente, unitamente alla informatizzazione del processo e al monitoraggio dei termini del procedimento assicuri adeguata trasparenza al procedimento e sufficiente prevenzione della corruzione. E' necessario l'aggiornamento del manuale operativo vigente per dare attuazione alle modifiche normative introdotte dal regolamento regionale n. 11/18
Incarichi e nomine	Nomine di competenza degli organi di direzione politica		Area affari generali, sicurezza integrata e beni confiscati alla mafia - Ufficio attività istituzionali	MARGINALE	Trasparenza	
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Prenotazione di spesa per liquidazione delle competenze dell'Ufficio Commissario Straordinario ad acta e Sub-Commissario ad acta		Area affari generali, sicurezza integrata e beni confiscati alla mafia - Ufficio attività istituzionali	MARGINALE	Trasparenza	
	Trasferimento risorse al Consiglio regionale del Lazio (funzionamento)		Area affari generali, sicurezza integrata e beni confiscati alla mafia - Ufficio attività istituzionali	TRASCURABILE	Trasparenza	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
Aree di rischio specifico	Trasferimento ad altre istituzioni pubbliche o private - Consigliera di Parità (incarico Ministero e capitoli ad hoc vincolati)		Area affari generali, sicurezza integrata e beni confiscati alla mafia - Ufficio attività istituzionali	MARGINALE	Trasparenza	
	Trasferimento ad altre istituzioni pubbliche o private - Convenzione Regione Lazio -SIAE		Area affari generali, sicurezza integrata e beni confiscati alla mafia - Ufficio attività istituzionali	MARGINALE	Trasparenza	
	Gestione delle mozioni, interrogazioni e interpellanze		Area affari generali, sicurezza integrata e beni confiscati alla mafia - Ufficio attività istituzionali	TRASCURABILE	Trasparenza	
	Adempimenti inerenti la promulgazione delle Leggi ed emanazione dei Regolamenti regionali			TRASCURABILE	Trasparenza	
	Bollettino Ufficiale della Regione Lazio			MARGINALE	Trasparenza	
AREA POLITICHE DEGLI ENTI LOCALI	Elezioni regionali			MARGINALE	Trasparenza	
	DECRETO-LEGGE 31 maggio 2010, n. 78 e DECRETO 20 giugno 2011		Area Politiche per gli enti locali	RILEVANTE	Trasparenza	
	Procedimenti Finalizzati alla Promozione ed Attuazione delle iniziative per favorire i processi di disarmo e la cultura della pace LR 25/2008 D.G.R. 655/2009		Area Politiche per gli enti locali	RILEVANTE	Trasparenza	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Collaudi	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	tutte le aree del genio civile	MARGINALE	Codice di Comportamento	Rotazione delle attività lavorative
	Accesso agli atti		tutte le Aree	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Controlli da parte di più persone
	Parere obbligatorio tecnico-amministrativo su progetti e proposte di importo superiore a 500.000 euro ed inferiore o uguale ai 3.000.000		Tutte e tre le Aree del Genio Civile	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Controlli da parte di più persone
	Relazione a struttura ultimata - progetti non sorteggiati		Tutte e tre le Aree del Genio Civile	RILEVANTE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Controlli da parte di più persone
	Relazione a struttura ultimata - progetti non sottoposti a sorteggio		Tutte e tre le Aree del Genio Civile	RILEVANTE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Controlli da parte di più persone
	Relazione a struttura ultimata - progetti sorteggiati		Tutte e tre le Aree del Genio Civile	RILEVANTE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Controlli da parte di più persone
	Rilascio attestazioni di deposito - progetti non sorteggiati		Tutte e tre le Aree del Genio Civile	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Controlli da parte di più persone
	Rilascio attestazioni di deposito - progetti asseverati non sottoposti a controllo		Tutte e tre le Aree del Genio Civile	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Controlli da parte di più persone
	Rilascio autorizzazioni sismiche - progetti soggetti direttamente a controllo obbligatorio		Tutte e tre le Aree del Genio Civile	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Riesame della pratica da parte dell'apposita commissione sismica composta da una pluralità di tecnici
	Rilascio autorizzazioni sismiche - progetti sorteggiati		Tutte e tre le Aree del Genio Civile	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Riesame della pratica da parte dell'apposita commissione sismica composta da una pluralità di tecnici
	Rilascio di pareri in linea tecnica alle controdeduzioni dell'Istante in materia di violazioni alla normativa sismica		Tutte e tre le Aree del Genio Civile	RILEVANTE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Riesame della pratica da parte dell'apposita commissione sismica composta da una pluralità di tecnici
	Rappresentanza presso Commissioni convocate da Prefetture, Questure, Enti Pubblici		Tutte e tre le Aree del Genio Civile	RILEVANTE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Autorizzazione sismica in forma cartacea e tramite OPENGONIO da richiedere per le località sismiche dove non si possono iniziare i lavori senza la preventiva autorizzazione del Genio Civile		Tutte e tre le Aree del Genio Civile	MARGINALE	Rotazione del Personale	
	Attività relative al rilascio di pareri tecnico – amministrativi ai sensi della L.R.5/2002 sulla congruità dei prezzi e fattibilità delle opere per importi inferiori a € 3mln		tutte e tre le Aree del Genio Civile	RILEVANTE	Trasparenza	
	Autorizzazione sismica in forma cartacea e tramite OPENGONIO da richiedere per le località sismiche dove non si possono iniziare i lavori senza la preventiva autorizzazione del Genio Civile		Tutte e tre le Aree del Genio Civile	MARGINALE	Rotazione del Personale	
	Controllo delle relazioni a Strutture Ultimate e Collaudi di cui agli artt. 65 e 67 DPR 380/2001		Tutte e tre le Aree del Genio Civile	MARGINALE	Rotazione del Personale	
	Repressioni delle violazioni edilizie e sanatoria per accertamento di fatti costituenti violazione alle vigenti norme Sismiche		Tutte e tre le Aree del Genio Civile	MARGINALE	Rotazione del Personale	
	Relazione a strutture ultimate e collaudo per attestazione di deposito necessaria al fine del rilascio se dovuto, del certificato di agibilità degli edifici.		Tutte e tre le Aree del Genio Civile	CRITICO	Codice di Comportamento	
	Rilascio di pareri/nulla osta idraulici ai sensi del R.D.523/1904, relativi alle zone soggette alla pianificazione PAI.		Area Vigilanza e Bacini Idrografici	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	Rilascio nulla osta idraulici in merito alle concessioni di pertinenze idrauliche ai sensi del R.D. n. 523/1904 - R.D. n. 726/1895 ed in conformità al R.R. n. 10/2014, sulle aste principali del reticolo idrografico di cui alle DD.G.R. n. 5079/1999, n. 238/2004 e n. 63/201.		Area Concessioni	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	gestione delle controversie;		Area Vigilanza e Bacini Idrografici	CRITICO	Codice di Comportamento	Programmazione ed effettuazione formazione per i RUP

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Area/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Certificato di idoneità sismica e deposito progetto di adeguamento ex art. 35 Legge 47/85 s. m.i.		Tutte e tre le Aree del Genio Civile	RILEVANTE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Controlli da parte di più persone
	Rimborso contributi pratiche sismiche versati in eccedenza o non dovuti		Tutte e tre le Aree del Genio Civile	RILEVANTE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Concessione di agevolazioni in materia di difesa della costa		Area Tutela del Territorio	RILEVANTE	Trasparenza	
	trasferimento contributi per la riduzione del rischio sismico ai Comuni - studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite per l'emergenza		Area Tutela del Territorio	CRITICO	Trasparenza	
	riduzione del rischio sismico per interventi strutturali edifici privati		Area Tutela del Territorio	CRITICO	Trasparenza	
	riduzione del rischio sismico per interventi strutturali edifici pubblici		Area Tutela del Territorio	CRITICO	Trasparenza	
	Concessione di agevolazioni in materia di risorse idriche		Area Attuazione S.I.I. e R.I.	RILEVANTE	Trasparenza	
	Concessione di agevolazioni in materia di ristrutturazione rete idrica e fognante		Area Attuazione S.I.I. e R.I.	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Pagamenti servizi e acquisti strumentazione informatica		Area Tutela del Territorio	RILEVANTE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Riscossione canoni concessioni idriche e demaniali		Area Concessioni	CRITICO	Trasparenza	
	Pagamenti servizi e acquisti forniture (servizi spedizione e gestione banca dati)		Area Concessioni	RILEVANTE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Recupero delle spese sostenute per la gestione degli acquedotti regionali (ex Casmez)		Area Attuazione S.I.I. e R.I.	RILEVANTE	Trasparenza	
Incarichi e nomine	Nomina di un consulente esterno per la gestione delle contabilità speciali in regime commissariale		Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici	MARGINALE	Formazione	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Attività di prevenzione e repressione dei reati perpetrati sulle aste principali del reticolo idrografico del territorio regionale di cui alle D.G.R. n. 5079/1999 e n. 63/2010, e nelle aree perimetrate a rischio idraulico dai Piani di Bacino nazionali, interregionali e regionali rispondendo all'Autorità giudiziaria su fatti relativi all'esercizio delle proprie funzioni, ai sensi del R.D. n.523/1904 e R.D. 9/12/1937, n. 2669 . Vigilanza sui terreni demaniali, verifica delle occupazioni sine titolo, del rispetto, da parte dei concessionari, della normativa vigente, redazione apposita informativa di reato per gli illeciti di natura idraulica di rilevanza penale e ordine, ove necessario, di ripristino dello stato dei luoghi.		Area Vigilanza e Bacini Idrografici	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	Controlli dei provvedimenti di concessione		Area Vigilanza e Bacini Idrografici	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
Affari legali e contenzioso	Predisposizione di una Determinazione di autorizzazione alla costituzione in giudizio dell'Amministrazione		Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici	RILEVANTE	Formazione	
	predisposizione relazioni difensive per i contenziosi di competenza dell'Area e supporto per le relazioni di competenza delle Aree di Direzione		Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici a supporto delle Aree Tecniche	RILEVANTE	Formazione	
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Piano regolatore regionale degli acquedotti		Area Attuazione S.I.I. e R.I.	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
Area programmazione e gestione dei fondi europei	Definizione e attuazione degli interventi previsti nel "POR"		Aree del Genio Civile, Area Tutela del Territorio e Area Vigilanza e Bacini Idrografici	CRITICO	Trasparenza	Controlli da parte di più persone
Procedure espropriative	Espropriazione di pubblica utilità		Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici	RILEVANTE	Trasparenza	
	Svincolo delle indennità depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti		Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici	RILEVANTE	Trasparenza	
Concessioni demaniali: pertinenze idrauliche, aree fluviali e marittime, grandi derivazioni d'acqua	Rilascio/diniego concessioni		Area Concessioni	CRITICO	Trasparenza	
	Controlli dei provvedimenti di concessione in essere		Area Concessioni	CRITICO	Trasparenza	Rotazione del personale; circolare interna che disciplini le modalità dei controlli
Adempimenti necessari per l'aggiornamento del Documento di Protezione Civile (D.P.C.) delle Dighe	Validazione o diniego, in merito al valore delle portate di scarico proposte dal Gestore dell'impianto. Definizione di altri valori richiesti dalla Direttiva di Settore		Area Vigilanza e Bacini Idrografici	CRITICO	Codice di Comportamento	
Prevenzione della Corruzione	aggiornamento e monitoraggio del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione		Area Affari Generali	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
Trasparenza	Pubblicazione e monitoraggio degli adempimenti di Trasparenza		Area Affari Generali	RILEVANTE	Formazione	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Accreditamento e rinnovi Enti per i Servizi per il lavoro	DIREZIONE REGIONALE LAVORO	Area Servizi per il lavoro	CRITICO	Trasparenza	Misure specifiche: 1) Vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013 e/o sull'insussistenza di ulteriori cause ostative previste dalla normativa vigente; 2) previsione della presenza di più soggetti nelle attività istruttorie e di controllo
	Iscrizione/convalida DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro)		Area decentrata CPI Lazio Centro	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	Iscrizione utenti con disabilità e categorie protette negli elenchi del collocamento obbligatorio		Area decentrata CPI Lazio Centro	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	Patti di Servizio personalizzati e PAI		Area decentrata CPI Lazio Centro	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	Realizzazione attività Progetti della Direzione Lavoro o Nazionali		Area decentrata CPI Lazio Centro	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	Rilascio assegno di ricollocazione		Area decentrata CPI Lazio Centro	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	Sottoscrizione di Contratti di Ricollocazione (C.d.R.)		Area decentrata CPI Lazio Centro	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	Sottoscrizione P.R.I..R. (A.d.R. nazionale)		Area decentrata CPI Lazio Centro	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	Avviamento numerico a selezione (art. 16 L.56/87 - tempo determinato)		Area decentrata CPI Lazio Centro	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	Avviamento numerico a selezione (art. 16 L.56/87 - tempo indeterminato)		Area decentrata CPI Lazio Centro	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	Preselezione candidati		Area decentrata CPI Lazio Centro	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	Attivazione Tirocini formativi		Area decentrata CPI Lazio Centro	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	Contrasto alla dispersione scolastica (per l'assolvimento dell'obbligo formativo)		Area decentrata CPI Lazio Centro	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	Rilascio all'utente Certificazione stato di disoccupazione		Area decentrata CPI Lazio Centro	CRITICO	Codice di Comportamento	
	Avviso pubblico per la formazione graduatoria annuale disabili e avviamento lavorativo		Area decentrata CPI Lazio Centro	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	Avviso pubblico per la formazione graduatoria annuale e avviamento lavorativo		Area decentrata CPI Lazio Centro	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	Collocamento mirato Match		Area decentrata CPI Lazio Centro	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	Preselezione disabili		Area decentrata CPI Lazio Centro	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	Attivazione Tirocini collocamento obbligatorio		Area decentrata CPI Lazio Centro	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	Controllo sull'ottemperanza agli obblighi relativi alle assunzioni disabili		Area decentrata CPI Lazio Centro	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	Autorizzazione all'esonero parziale		Area decentrata CPI Lazio Centro	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	Sospensione obblighi di assunzione lavoratori disabili		Area decentrata CPI Lazio Centro	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	Concessione di N.O. (nominativo collocamento obbligatorio)		Area decentrata CPI Lazio Centro	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	Computo della quota di riserva		Area decentrata CPI Lazio Centro	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	Elaborazione relazioni e dati statistici		Area decentrata CPI Lazio Centro	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	Verifica dati autocertificati da terzi		Area decentrata CPI Lazio Centro	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	Istanza di riesame		Area decentrata CPI Lazio Centro	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	Presa in carico utenti per Progetti della Direzione Lavoro o Nazionali		Area decentrata CPI Lazio Sud	MARGINALE	Codice di Comportamento	
	Rilascio Assegno di Ricollocazione		Area decentrata CPI Lazio Sud	RILEVANTE	Trasparenza	
	Sottoscrizione Contratti di Ricollocazione (C.d.R.) *		Area decentrata CPI Lazio Sud	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	Avviamento numerico a selezione ai sensi dell' art. 16 della L. 56/87 - Tempo determinato/indeterminato		Area decentrata CPI Lazio Sud	CRITICO	Codice di Comportamento	
	Preselezione		Area decentrata CPI Lazio Sud	CRITICO	Trasparenza	
	Tirocini formativi - attivazione		Area decentrata CPI Lazio Sud	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	Rilascio all'utente certificazione stato di disoccupazione		Area decentrata CPI Lazio Sud	MARGINALE	Formazione	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Area/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
	Preselezione disabili		Area decentrata CPI Lazio Sud	CRITICO	Rotazione del Personale	
	Tirocini collocamento obbligatorio - attivazione		Area decentrata CPI Lazio Sud	RILEVANTE	Rotazione del Personale	
	Convenzioni disabili ex art. 11		Area decentrata CPI Lazio Sud	CRITICO	Formazione	
	Richiesta controllo da parte di stazioni appaltanti P.A. e gestori di pubblici servizi sull'ottemperanza agli obblighi relativi alle assunzioni disabili- Ex Lege 68/99 per partecipare a procedure di evidenza pubblica D.P.R. 443/2000		Area decentrata CPI Lazio Sud	CRITICO	Trasparenza	
	Richiesta esonero parziale (dall'occupare l'intera percentuale ex lege prevista di lavoratori diversamente abili)		Area decentrata CPI Lazio Sud	CRITICO	Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	
	Richiesta sospensione obblighi per l'assunzione lavoratori disabili		Area decentrata CPI Lazio Sud	CRITICO	Formazione	
	Richiesta di N.O. nominativo collocamento obbligatorio		Area decentrata CPI Lazio Sud	CRITICO	Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	
	Computo personale disabile		Area decentrata CPI Lazio Sud	CRITICO	Codice di Comportamento	
	Accesso documenti amministrativi		Area decentrata CPI Lazio Centro	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	Comunicazione interna ed esterna		Area decentrata CPI Lazio Centro	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	inserimento e/o convalida Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID)		Area decentrata CPI Lazio Sud	RILEVANTE		
	Iscrizione ex L. 68/99		Area decentrata CPI Lazio Sud	RILEVANTE	Rotazione del Personale	Formazione specialistica per il personale addetto
	Patti di Servizio Personalizzati e PAI		Area decentrata CPI Lazio Sud	CRITICO	Rotazione del Personale	Formazione specialistica per il personale addetto
	Richiesta di verifica dati autocertificati da terzi da parte di altri Enti		Area decentrata CPI Lazio Sud	CRITICO	Codice di Comportamento	
	Istanza di riesame al Dirigente della Area e Autotutela		Area decentrata CPI Lazio Sud	CRITICO	Codice di Comportamento	
	Accesso documenti amministrativi (Accesso agli atti)		Area decentrata CPI Lazio Sud	RILEVANTE	Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	
	Comunicazione interna ed esterna		Area decentrata CPI Lazio Sud	MARGINALE	Trasparenza	
	Iscrizione al CPI /aggiornamento/presa in carico		Area decentrata CPI Lazio Nord	RILEVANTE	Codice di Comportamento	Rotazione del personale
	Sottoscrizione Contratti di Ricollocazione (C.d.R.) * Regione Lazio		Area decentrata CPI Lazio Nord	RILEVANTE	Formazione	Formazione
	Rilascio e/o sottoscrizione Assegno di Ricollocazione		Area decentrata CPI Lazio Nord	RILEVANTE	Codice di Comportamento	Rotazione del personale
	Avviamento numerico a tempo det./indet. presso P.A.		Area decentrata CPI Lazio Nord	CRITICO	Rotazione del Personale	Formazione e trasparenza
	Preselezione		Area decentrata CPI Lazio Nord	CRITICO	Rotazione del Personale	Formazione e trasparenza
	Tirocini formativi - attivazione		Area decentrata CPI Lazio Nord	RILEVANTE	Formazione	Formazione e trasparenza
	Contrasto alla dispersione scolastica (per l'assolvimento dell'obbligo formativo)		Area decentrata CPI Lazio Nord	MARGINALE	Codice di Comportamento	Formazione
	Rilascio all'utente Certificazione stato di disoccupazione		Area decentrata CPI Lazio Nord	MARGINALE	Trasparenza	Formazione e trasparenza
	Richiesta di relazioni, dati statistici ed elaborazioni		Area decentrata CPI Lazio Nord	RILEVANTE	Trasparenza	Formazione e trasparenza
	Verifica dati autocertificati da terzi		Area decentrata CPI Lazio Nord	CRITICO	Trasparenza	Formazione e trasparenza
	Istanza di riesame		Area decentrata CPI Lazio Nord	CRITICO	Trasparenza	Formazione e trasparenza
	Accesso documenti amministrativi		Area decentrata CPI Lazio Nord	CRITICO	Trasparenza	Formazione e trasparenza
	Iscrizione al Collocamento Mirato per disabili e categorie protette		Area decentrata CPI Lazio Nord	RILEVANTE	Trasparenza	Formazione specifica e trasparenza
	Avviso pubblico Numerico		Area decentrata CPI Lazio Nord	CRITICO	Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	Formazione specifica e trasparenza
	Avviso pubblico a chiamata datoriale NOMINATIVA con PRESELEZIONE delle persone disabili da parte del COLL. MIRATO		Area decentrata CPI Lazio Nord	CRITICO	Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	Formazione specifica e trasparenza

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Area/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
	Convenzioni disabili ex art. 11, 12, 13		Area decentrata CPI Lazio Nord	CRITICO	Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	Formazione specifica e trasparenza
	Computabilità persone invalidatesi in costanza di rapporto di lavoro oppure già disabili ex ante assunzione		Area decentrata CPI Lazio Nord	CRITICO	Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	Formazione specifica e trasparenza
Monitoraggio dei programmi della Direzione Lavoro	Programmazione interventi a valere sui fondi comunitari		Area Monitoraggio e valutazione	MARGINALE	Trasparenza	Formazione specialistica. Condivisione del lavoro.
	Monitoraggio degli interventi finanziati dalla Direzione Lavoro con fondi comunitari, statali e regionali		Area Monitoraggio e valutazione	MARGINALE	Trasparenza	Formazione specialistica. Condivisione del lavoro.
Area programmazione e gestione dei fondi europei	Programmazione interventi a valere sui fondi comunitari		Area Affari generali	RILEVANTE	Formazione	Rotazione del personale
	Gestione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e singoli privati di contributi e finanziamenti.		Area Attuazione Interventi	RILEVANTE	Trasparenza	Rotazione del personale
	Verifica della regolarità procedurale, amministrativa e contabile degli interventi finanziati dalla Direzione Lavoro con risorse comunitarie (FSE)		Area Controllo, rendicontazione e contenzioso	CRITICO	Formazione	Acquisizione nuovo personale formato Strumenti di Condivisione applicazione Linee guida
	Verifica della regolarità procedurale, amministrativa e contabile degli interventi finanziati dalla Direzione Lavoro con risorse comunitarie (FEG)		Area Controllo, rendicontazione e contenzioso	CRITICO	Formazione	Acquisizione nuovo personale formato Strumenti di Condivisione applicazione Linee guida
	Verifiche ispettive in itinere e in loco per la verifica della regolare attuazione delle attività finanziate		Area Controllo, rendicontazione e contenzioso	CRITICO	Formazione	Acquisizione nuovo personale formato Strumenti di Condivisione applicazione Linee guida
	Ispezioni per la rendicontazione		Area Controllo, rendicontazione e contenzioso	CRITICO	Formazione	Acquisizione nuovo personale formato Strumenti di Condivisione applicazione Linee guida
	Controllo Garanzia giovani_ Misura 1C - "ORIENTAMENTO SPECIALISTICO"		Area Controllo, rendicontazione e contenzioso	CRITICO	Formazione	Acquisizione nuovo personale formato Strumenti di Condivisione applicazione Linee guida
	Controllo Garanzia giovani_ Misura 2A "FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO"		Area Controllo, rendicontazione e contenzioso	CRITICO	Formazione	Acquisizione nuovo personale formato Strumenti di Condivisione applicazione Linee guida
	Controllo Garanzia giovani_ Misura 3 "ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO"		Area Controllo, rendicontazione e contenzioso	CRITICO	Formazione	Acquisizione nuovo personale formato Strumenti di Condivisione applicazione Linee guida
	Controllo Garanzia giovani_ Misura 5 "TIROCINI EXTRACURRICULARI"		Area Controllo, rendicontazione e contenzioso	CRITICO	Formazione	Acquisizione nuovo personale formato Strumenti di Condivisione applicazione Linee guida
	Controllo Garanzia giovani_ Misura 7.1 "ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'AVVIO DI IMPRESA E SUPPORTO ALLO START UP DI IMPRESA"		Area Controllo, rendicontazione e contenzioso	CRITICO	Formazione	Acquisizione nuovo personale formato Strumenti di Condivisione applicazione Linee guida
	Monitoraggio degli interventi finanziati dalla Direzione Lavoro con fondi comunitari, statali e regionali anche tramite affidamento servizi a società in house della Regione Lazio		Area Monitoraggio e valutazione	RILEVANTE	Trasparenza	Formazione specialistica. Condivisione del lavoro.
	Predisposizione dei rendiconti delle spese da trasmettere all'Autorità di Gestione e		Area Controllo, rendicontazione e contenzioso	CRITICO	Formazione	Acquisizione nuovo personale formato Strumenti di Condivisione applicazione Linee guida
	Supporto all'Autorità di Certificazione nei controlli di competenza		Area Controllo, rendicontazione e contenzioso	CRITICO	Formazione	Acquisizione nuovo personale formato Strumenti di Condivisione applicazione Linee guida
	Programmazione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e singoli privati di contributi e finanziamenti		Area Affari generali	RILEVANTE	Trasparenza	Rotazione del personale
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Gestione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e singoli privati di contributi e finanziamenti		Area Affari generali	CRITICO	Trasparenza	Rotazione del personale
	Gestione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e singoli privati di contributi e finanziamenti.		Area Attuazione Interventi	MARGINALE	Trasparenza	Rotazione del personale
	Controllo sulla rendicontazione finale dei beneficiari dei finanziamenti (fondi nazionali e regionali)		Area Controllo, rendicontazione e contenzioso	CRITICO	Formazione	Acquisizione nuovo personale formato Strumenti di Condivisione applicazione Linee guida
	Garanzia Giovani: attivazione, assegnazione misure e svolgimento progetto		Area decentrata CPI Lazio Centro	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	Garanzia Giovani		Area decentrata CPI Lazio Sud	CRITICO	Astenzione in caso di Conflitto di Interessi	Formazione specialistica connessa all'attività di mediazione.
	Richiesta di relazioni, dati statistici ed elaborazioni		Area decentrata CPI Lazio Sud	RILEVANTE	Codice di Comportamento	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Area/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
	Garanzia Giovani		Area decentrata CPI Lazio Nord	CRITICO	Rotazione del Personale	Formazione
	Convenzioni disabili		Area decentrata CPI Lazio Centro	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
Incarichi e nomine	Conferimento incarichi e nomine		Area decentrata CPI Lazio Centro	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
Contenzioso	Istruttoria in merito ai contenziosi di competenza della Direzione Lavoro.		Area Controllo, Rendicontazione e Contenzioso	CRITICO	Formazione	Acquisizione nuovo personale formato Strumenti di Condivisione applicazione Linee guida
	Recupero di somme erogate in acconto.		Area Controllo, Rendicontazione e Contenzioso	MARGINALE	Formazione	Acquisizione nuovo personale formato Strumenti di Condivisione applicazione Linee guida
	Supporto giuridico tramite emissioni di pareri e supporto nell'istruttoria su richieste accesso atti		Area Controllo, Rendicontazione e Contenzioso	MARGINALE	Formazione	Acquisizione nuovo personale formato Strumenti di Condivisione applicazione Linee guida
Conciliazione e mediazione delle controversie collettive di lavoro nel settore privato - consultazione sindacale per	cassa integrazione straordinaria		Area Vertenze e interventi a sostegno del reddito	RILEVANTE	Rotazione del Personale	Formazione specialistica per il personale addetto
	licenziamento collettivo		Area Vertenze e interventi a sostegno del reddito	RILEVANTE	Rotazione del Personale	Formazione specialistica per il personale addetto
Consultazione sindacale per richieste di cassa integrazione in deroga e mobilità in deroga	concessione cassa integrazione in deroga e mobilità in deroga in applicazione dell'Accordo Quadro annuale		Area Vertenze e interventi a sostegno del reddito	RILEVANTE	Astenzione in caso di Conflitto di Interessi	Formazione specialistica connessa all'attività di mediazione.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di contributi -Approvazione quadro tecnico economico di progetto ex discariche/interventi sostitutivi in danno (APQ8 -LR 27/1998 e successive)	DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI	Area Rifiuti e Bonifiche	CRITICO	Codice di Comportamento	Formazione
	Rilascio finanziamenti per Raccolta Differenziata ad Enti pubblici (Comuni, Province)		Area Rifiuti e Bonifiche	CRITICO	Codice di Comportamento	Formazione
	Concessione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani di gestione ed assestamento forestale degli enti pubblici, approvazione e resa esecutività del PGAF		Valutazione di incidenza e Risorse Forestali	CRITICO	Rotazione del Personale	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Provvedimenti per interventi di Bonifiche		Area Rifiuti e Bonifiche	CRITICO	Codice di Comportamento	Formazione
	Provvedimenti di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA)		Area Valutazioni Impatto Ambientale	CRITICO	Trasparenza	Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile
	Provvedimenti di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale		Area Valutazioni Impatto Ambientale	CRITICO	Trasparenza	Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile
	Parere di Valutazione di incidenza (D.P.R. 357/97 e s.m.i.)		Valutazione di incidenza e Risorse Forestali	CRITICO	Trasparenza	Formazione
	Valutazione Ambientale Strategica		Area Valutazioni Impatto Ambientale	CRITICO	Trasparenza	Formazione
	Coordinamento pareri ambientali		Direzione	RILEVANTE	Codice di Comportamento	Formazione
	approvazione e resa esecutività del PGAF e dei PPT		Valutazione di incidenza e Risorse Forestali	CRITICO	Rotazione del Personale	
	Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA): 1) Primo rilascio; 2) modifiche sostanziali/non sostanziali; Rinnovi e Riesami		Area Autorizzazione Integrata Ambientale	CRITICO	Codice di Comportamento	Rotazione del personale previa formazione dello stesso ed astensione in caso di conflitto di interessi.
	Autorizzazioni Spedizioni Transfrontaliere		Area Rifiuti e Bonifiche	CRITICO	Trasparenza	Indicazione su possibili casi di conflitto di interessi inerenti il contratto ed astensione in caso di conflitt
	Elenco tecnici competenti in acustica (TCAA)		Area Qualità Dell'Ambiente	RILEVANTE	Formazione	intensificazione dei controlli a campione sulla effettiva ricorrenza dei requisiti di iscrizione
	Provvedimenti di riduzione a conformità dei valori di immissione in atmosfera del campo elettromagnetico.		Area Qualità Dell'Ambiente	RILEVANTE	Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	Formazione
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione degli esposti su siti ricadenti in procedimenti di bonifica		Rifiuti e Bonifiche	RILEVANTE	Trasparenza	Formazione
Affari legali e contenzioso	Decisione in ordine alla costituzione in giudizio		Avvocatura Direzione Area competente per materia	CRITICO	Trasparenza	Indicazione su possibili casi di conflitto di interessi inerenti il contratto ed astensione in caso di conflitto appurato
Pianificazione e gestione del territorio	Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque (PTAR)		Area Qualità dell'Ambiente e Ufficio di Staff della Direzione	TRASCURABILE	Trasparenza	Riunioni tecniche finalizzate alla pianificazione delle attività per l'aggiornamento del Piano e alla verifica della efficacia delle stesse.
	Piano gestione dei Rifiuti		Area Rifiuti e Bonifiche	CRITICO	Trasparenza	Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile
Area programmazione e gestione dei fondi europei	Approvazione QTE(quadro tecnico economico) di progetto ex discariche/interventi sostitutivi in danno (POR FESR)		Area Rifiuti e Bonifiche	CRITICO	Trasparenza	Indicazione su possibili casi di conflitto di interessi inerenti il contratto ed astensione in caso di conflitto appurato
AREA DI RISCHIO SPECIFICA. EMERGENZA SISMA - Rimozione macerie	PROGRAMMAZIONE		Area Rifiuti e Bonifiche	CRITICO	Trasparenza	Rotazione del Personale
	PROGETTAZIONE DELLA GARA			CRITICO	Trasparenza	Rotazione del Personale
	SELEZIONE DEL CONTRAENTE			CRITICO	Trasparenza	Rotazione del Personale
	VERIFICA DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO			CRITICO	Trasparenza	Rotazione del Personale
	ESECUZIONE DEL CONTRATTO			CRITICO	Trasparenza	Rotazione del Personale
				CRITICO	Trasparenza	Rotazione del Personale

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Area/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni);	Percorso di concertazione con le altre amministrazioni centrali finalizzato all'utilizzo delle risorse statali e regionali assicurato dall' esercizio di controlli della spesa per essi sostenuta	Direzione Regionale Programmazione economica	Area Monitoraggio dell'attuazione della programmazione regionale unitaria	RILEVANTE	Trasparenza	supporto esperti in campo giuridico
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Emissione di provvedimenti di liquidazione di acconto e/o saldo per opere pubbliche finanziate da programmi regionali straordinari di sviluppo infrastrutturali: L.R. 26/2007 art.37; L.R. 31/2008 art.23; L.R.3/2010 art.1; L.R 9/2005 art.6; L.R. 12/2011 art.1 Riconnizione del Fondo Sviluppo e Coesione (2000-2006, 2007-2013 e Patto per lo Sviluppo del Lazio 2014-2020), delle risorse disponibili ai fini del loro utilizzo nonché' della loro possibile riprogrammazione		Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali	CRITICO	Formazione	
			Area Monitoraggio dell'attuazione della programmazione regionale unitaria	CRITICO	Formazione	
Gestione entrate, spese, patrimonio	Programmazione della spesa relativa agli impegni EF corrente		Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	Monitoraggio degli interventi in APQ finanziati da Fondo Sviluppo Coesione 2000-2006 e Patto per lo Sviluppo del Lazio		Area Monitoraggio dell'Attuazione della Programmazione Regionale Unitaria	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
Controlli, Verifiche, Ispezioni, Sanzioni	Certificazione alla Commissione Europea delle Spese relative ai fondi FESR, FSE e FEP. Definanziamento di un'opera pubblica		Area Normativa UE, Aiuti di Stato e Assistenza all'Autorità di Certificazione	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	Relazione a scopo verifica importi spese sostenute, rendicontate, certificate degli interventi al fine di determinare eventuali economie recuperabili		Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali	CRITICO	Formazione	
			Area Monitoraggio dell'Attuazione della Programmazione Regionale Unitaria, amministrazioni beneficiarie, soggetti attuatori, società' in house di collaborazione	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
Area programmazione e gestione dei fondi europei	Procedure amministrative/organizzative dell'Ufficio Europa europei		Area Relazioni con l'Unione europea, programmi a gestione diretta e Ufficio Europa	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
Incarichi e nomine	Definizione dell'oggetto dell'affidamento e dei criteri di selezione o per l'affidamento del servizio		Nucleo Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici (Ufficio di Staff)	CRITICO	Commissioni, assegnazioni uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la PA	
Affari legali e contenzioso	Contenzioso nelle materie di competenza della Direzione		Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali	RILEVANTE	Formazione	
Area specifica di rischio: Attuazione della normativa europea nell'ordinamento regionale	Pareri/consulenze relativi alla corretta applicazione della normativa europea (in tema di aiuti di Stato, Procedure di infrazione, iniziative normative regionali)		Area Normativa UE, Aiuti di Stato e Assistenza all'Autorità di Certificazione	TRASCURABILE	Codice di Comportamento	
Relazioni in ambito Europeo	Coordinamento con le strutture regionali per supportare la programmazione strategica ed individuarne le linee guida prioritarie nelle attività europee (escluso ambito normativo).		Area Relazioni con l'Unione europea, programmi a gestione diretta e Ufficio Europa	TRASCURABILE	Codice di Comportamento	
	Coordinamento delle relazioni istituzionali con le organizzazioni internazionali con sede in Europa, non afferenti all'UE, d'interesse per la Regione Lazio.		Area Relazioni con l'Unione europea, programmi a gestione diretta e Ufficio Europa	TRASCURABILE	Codice di Comportamento	
	Supporto alle strutture regionali competenti per garantire il flusso delle informazioni inerenti le norme ed i provvedimenti europei, le attività relative alla programmazione europea.		Area Relazioni con l'Unione europea, programmi a gestione diretta e Ufficio Europa	TRASCURABILE	Codice di Comportamento	
	Promozione, supporto e coordinamento delle strutture regionali che intendono partecipare a reti europee e/o network tematici.		Area Relazioni con l'Unione europea, programmi a gestione diretta e Ufficio Europa	TRASCURABILE	Codice di Comportamento	
	Coordinamento con le strutture regionali, gli enti strumentali, le società regionali e gli attori territoriali per la partecipazione ad azioni volte al reperimento di ulteriori finanziamenti Comunitari (finanza diretta).		Area Relazioni con l'Unione europea, programmi a gestione diretta e Ufficio Europa	TRASCURABILE	Codice di Comportamento	
	Coordinamento delle strutture regionali per i rapporti con BEI, FEI, BERS.		Area Relazioni con l'Unione europea, programmi a gestione diretta e Ufficio Europa	TRASCURABILE	Codice di Comportamento	
Attività di programmazione in capo all'amministrazione Regionale	Procedimenti mirati alla predisposizione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR)		Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale	MARGINALE	Trasparenza	
Attività di indirizzo, coordinamento e supporto tecnico/amministrativo	Coordinamento programmatico ed organizzativo della Cabina di Regia		Area Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale	MARGINALE	Codice di Comportamento	
	Strategia Nazionale Aree Interne		Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale	CRITICO	Codice di Comportamento	
Attività tecnico/amministrativa	Elaborazione dati per il progetto dei C.P.T.		Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo	MARGINALE	Trasparenza	
	Attività amministrativa per il funzionamento del N.U.V.V.		Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali	TRASCURABILE	Codice di Comportamento	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
Ulteriori attività in capo all'amministrazione Regionale	Adempimenti in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e monitoraggio		Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale	TRASCURABILE	Codice di Comportamento	
Gestione della attività propedeutiche e funzionali agli affidamenti di servizi e forniture	Affidamenti di servizi e forniture		Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
Area di rischio specifica per la gestione di sistemi informativi e statistici	Produzione statistica. scarico e acquisizione banche dati, anche di dati personali (D.Lgs. 196/03 - tutela della privacy), da organi del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN)		Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	Creazione e gestione del patrimonio informativo statistico mediante la gestione dello spazio server (cartella condivisa) e il sito regionale della statistica. (http://www.regione.lazio.it/statistica/)		Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
Area di rischio specifica: Attuazione degli adempimenti previsti in materia di Trasparenza e di Prevenzione della corruzione	Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza		Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali di concerto con tutte le strutture della Direzione	RILEVANTE	Trasparenza	
	Attività di individuazione e monitoraggio delle misure previste nel PTPC e aggiornamento del Piano		Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali di concerto con tutte le strutture della Direzione	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
Area di rischio specifica: Controllo strategico	Attuazione delle attività connesse al Sistema di misurazione e valutazione della performance		Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali di concerto con tutte le strutture della Direzione	RILEVANTE	Trasparenza	
Area di rischio specifica: Controllo di Gestione	Attuazione delle attività connesse al Sistema di Controllo di Gestione		Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali di concerto con tutte le strutture della Direzione e con la Direzione Affari istituzionali, personale e sistemi informativi	TRASCURABILE	Trasparenza	
Area di rischio specifica: Organizzazione della Direzione	Attuazione degli adempimenti afferenti la riorganizzazione della Direzione		Direzione Programmazione Economica	MARGINALE	Trasparenza	
Area di rischio specifica: Attuazione degli adempimenti previsti materia di protezione dei dati personali	Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali		Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali di concerto con tutte le strutture della Direzione	MARGINALE	Codice di Comportamento	
Attività di analisi, valutazione e monitoraggio	Rendicontazione al CIPE		Nucleo Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici (Ufficio di Staff)	RILEVANTE	Trasparenza	
	Supporto alla Cabina di Regia e alla programmazione economica nella verifica e valutazione degli investimenti pubblici		Nucleo Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici (Ufficio di Staff)	RILEVANTE	Commissioni, assegnazioni uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la PA	
Attività di valutazione e monitoraggio	Supporto alle Autorità di Gestione dei POR FSE e FESR		Nucleo Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici (Ufficio di Staff)	RILEVANTE	Commissioni, assegnazioni uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la PA	
Assistenza e partecipazione alle attività dell'Amministrazione regionale	Attività di coordinamento con la rete dei nuclei regionali ed il NUVAP (Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione)		Nucleo Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici (Ufficio di Staff)	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
Pubblicazione risultati delle rilevazioni e delle attività di monitoraggio	Pubblicità a fini informativi sul sito regionale e Open data del Patto per il Lazio		Area Monitoraggio dell'attuazione della programmazione regionale unitaria	MARGINALE	Formazione	
Gestione della attività propedeutiche e funzionali agli affidamenti di servizi e forniture nell'ambito dei CPT	Affidamenti di servizi e/o forniture		Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo	RILEVANTE	Trasparenza	
Area di rischio specifica: verifica e monitoraggio dell'impiego delle risorse finanziarie regionali rispetto alla programmazione della spesa	Gestione controllata del bilancio regionale		Direzione Regionale Programmazione Economica	TRASCURABILE	Formazione	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE PER IL POTENZIAMENTO DEI MEZZI, PER LA COLONNA MOBILE REGIONALE, PER LE ATTIVITA' INERENTI LA CAMPAGNA ANTINCENDIO BOSCHIVO E PER TUTTE LE ALTRE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE.	AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	area affari generali AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE Direttore	CRITICO	Trasparenza	
	gestione degli eventi calamitosi con risorse finanziarie e strutturali propri o messi a disposizione dallo Stato		area affari generali	CRITICO	Trasparenza	
	Assegnazione di beni in comodato a favore degli enti locali, delle organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte nell'elenco regionale		AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	CRITICO	Trasparenza	
	ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ALL'ISTITUTO REGIONALE DI STUDI GIURIDICI "CARLO ARTURO JEMOLO"		AREA COORDINAMENTO TERRITORIALE E FORMAZIONE	MARGINALE	Trasparenza	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	EROGAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE		AREA COORDINAMENTO TERRITORIALE E FORMAZIONE	MARGINALE	Trasparenza	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Diffusione della conoscenza della protezione civile e l'informazione alla popolazione		AREA COORDINAMENTO TERRITORIALE E FORMAZIONE	MARGINALE	Trasparenza	
FORNITURA DATI AMBIENTALI PER FINALITA' DI INTERESSE PUBBLICO E PRIVATO	FORNITURA DATI AMBIENTALI per i) supporto della attività di progettazione, dimensionamento opere idrauliche, ii) supporto attività produttive condizionabili da meteo avverso, iii) attuazione della Circolare INPS 139 del 01-08-2016 per la concessione -da parte dell'INPS - delle integrazioni salariali ordinarie (es. CIGO operai edili)		GR.18.10 (Area Prevenzione, Pianificazione e Previsione – Centro Funzionale Regionale)	MARGINALE	Trasparenza	
RICHIESTE DI INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE AI SOGGETTI APPARTENENTI AL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE CIVILE	Interventi operativi di protezione civile sul territorio regionale e nazionale		Area Emergenze e Sala Operativa di Protezione Civile	RILEVANTE	Trasparenza	
ISCRIZIONI, MANTENIMENTO E CANCELLAZIONI DA PUBBLICI ELENCHI	Procedure di iscrizione, mantenimento e cancellazione di soggetti nell'Elenco territoriale delle Organizzazioni di Volontariato		AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	RILEVANTE	Trasparenza	
GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	RICONOSCIMENTO BENEFICI NORMATIVI E RELATIVE EROGAZIONI RIMBORSI EX ARTT. 39 E 40 D.LGS. 1/2018		Area Emergenze e Sala Operativa di Protezione Civile	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
SUPPORTO AL DIRETTORE NELLE ATTIVITA' E I PROCESSI DI CARATTERE TRASVERSALE NON ASSEGNATI PER COMPETENZA ALLE STRUTTURE DI AGENZIA	gestione del protocollo, assegnazione delle attività, gestione dei flussi informativi, gestione dell'agenda del Direttore, coordinamento con le Aree		segreteria operativa dell'agenzia regionale di protezione civile	MARGINALE	Codice di Comportamento	
Acquisizione e progressione del personale	Determinazione del finanziamento delle funzioni assistenziali ospedaliere e delle funzioni di didattica e di ricerca connesse ad attività assistenziali	DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	RILEVANTE	Trasparenza	
	Redazione memorie tecniche per opposizione ai ricorsi promossi dalle strutture avverso i DCA di budget		Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	RILEVANTE	Trasparenza	
	Emissione modelli E125 per il riconoscimento dei crediti sanitari per prestazioni erogate in mobilità internazionale attiva		Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	CRITICO	Trasparenza	
	Approvazione Graduatorie annuali di settore della Medicina Generale		Area Risorse Umane	MARGINALE	Trasparenza	
	Autorizzazione al comando/distacco		Area Risorse Umane	MARGINALE	Trasparenza	
	Autorizzazione alla Mobilità Volontaria tra Aziende ed Enti del SSR.		Area Risorse Umane	MARGINALE	Trasparenza	
	Autorizzazione all'assegnazione temporanea di personale ex Art. 42 bis D.Lgs. 151/2001		Area Risorse Umane	MARGINALE	Trasparenza	
	Autorizzazione alle Aziende ed Enti del SSR all'Assunzioni in deroga al blocco del turn over		Area Risorse Umane	MARGINALE	Trasparenza	
Affari legali e contenzioso	Difesa nei giudizi proposti nei confronti della Regione		Area Coordinamento Contenzioso Affari Legali e Generali	CRITICO	Controllo e trasparenza	
	Giudizi di appello avverso pronunce sfavorevoli alla Regione		Area Coordinamento Contenzioso Affari Legali e Generali	CRITICO	Controllo e trasparenza	
	Acquisizione di pronunce favorevoli alla Regione		Area Coordinamento Contenzioso Affari Legali e Generali	CRITICO	Controllo e trasparenza	
Area regolazione in ambito sanitario	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Assistenza Specialistica (SIAS)		Area Sistemi Informativi/ICT, Logistica Sanitaria e Coordinamento Acquisti	RILEVANTE	Trasparenza	
	Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Assistenza Specialistica (SIAS)		Area Sistemi Informativi/ICT, Logistica Sanitaria e Coordinamento Acquisti	RILEVANTE	Trasparenza	
	Analisi del Sistema Informativo Assistenza Specialistica (SIAS)		Area Sistemi Informativi/ICT, Logistica Sanitaria e Coordinamento Acquisti	RILEVANTE	Trasparenza	
	Monitoraggio "ex ante" tempi di attesa		Area Sistemi Informativi/ICT, Logistica Sanitaria e Coordinamento Acquisti	RILEVANTE	Trasparenza	
	Monitoraggio "ALPI" tempi di attesa		Area Sistemi Informativi/ICT, Logistica Sanitaria e Coordinamento Acquisti	RILEVANTE	Trasparenza	
	Monitoraggio "Sospensioni agende" tempi di attesa		Area Sistemi Informativi/ICT, Logistica Sanitaria e Coordinamento Acquisti	RILEVANTE	Trasparenza	
	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Emergenza Sanitaria (SIES)		Area Sistemi Informativi/ICT, Logistica Sanitaria e Coordinamento Acquisti	RILEVANTE	Trasparenza	
	Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Emergenza Sanitaria (SIES)		Area Sistemi Informativi/ICT, Logistica Sanitaria e Coordinamento Acquisti	RILEVANTE	Trasparenza	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Area/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
	Analisi del Sistema Informativo Emergenza Sanitaria (SIES)		Area Sistemi Informativi/ICT, Logistica Sanitaria e Coordinamento Acquisti	RILEVANTE	Trasparenza	
	Supporto tecnico-operativo ai referenti aziendali del NSIS per quanto attiene le attività gestionali delle aziende sanitarie		Area Sistemi Informativi/ICT, Logistica Sanitaria e Coordinamento Acquisti	RILEVANTE	Trasparenza	
	Supporto tecnico-operativo ai Responsabili Aziendali del Sistema Informativo Ospedaliero (SIO)		Area Sistemi Informativi/ICT, Logistica Sanitaria e Coordinamento Acquisti	RILEVANTE	Trasparenza	
	Analisi del Sistema Informativo Ospedaliero (SIO)		Area Sistemi Informativi/ICT, Logistica Sanitaria e Coordinamento Acquisti	RILEVANTE	Trasparenza	
	Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Ospedaliero (SIO)		Area Sistemi Informativi/ICT, Logistica Sanitaria e Coordinamento Acquisti	RILEVANTE	Trasparenza	
	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Assistenza Riabilitativa (SIAR)		Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	RILEVANTE	Trasparenza	
	Analisi del Sistema Informativo Assistenza Riabilitativa (SIAR)		Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	RILEVANTE	Trasparenza	
	Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Ospedaliero RAD-R riabilitazione post acuzie		Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	RILEVANTE	Trasparenza	
	Analisi del Sistema Informativo Ospedaliero RAD-R riabilitazione post acuzie		Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	RILEVANTE	Trasparenza	
	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo RAD-R riabilitazione post acuzie		Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	RILEVANTE	Trasparenza	
	Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Residenze Sanitarie Assistenziali (SIRA)		Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	RILEVANTE	Trasparenza	
	Analisi del Sistema Informativo Residenze Sanitarie Assistenziali (SIRA)		Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	RILEVANTE	Trasparenza	
	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Residenze Sanitarie Assistenziali (SIRA)		Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	RILEVANTE	Trasparenza	
	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Servizi Psichiatrici (SISP)		Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	RILEVANTE	Trasparenza	
	Analisi del Sistema Informativo Servizi Psichiatrici (SISP)		Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	RILEVANTE	Trasparenza	
	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Psichiatria di Comunità (SIPC)		Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	RILEVANTE	Trasparenza	
	Analisi del Sistema Informativo Psichiatria di Comunità (SIPC)		Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	RILEVANTE	Trasparenza	
	Definizione delle entità del finanziamento per le attività e le prestazioni, degli erogatori pubblici e privati		Area Remunerazione, Budget e Contratti	RILEVANTE	Trasparenza	
	Determinazione del finanziamento delle funzioni assistenziali ospedaliere e delle funzioni di didattica e di ricerca connesse ad attività assistenziali		Area Remunerazione, Budget e Contratti	RILEVANTE	Trasparenza	
	Redazione memorie tecniche per opposizione ai ricorsi promossi dalle strutture avverso i DCA di budget		Area Remunerazione, Budget e Contratti	RILEVANTE	Trasparenza	
	Controllo e approvazione dei Bilanci d'esercizio delle aziende del SSR		Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	TRASCURABILE	Trasparenza	
	Controllo e approvazione dei Bilanci economici di previsione delle aziende del SSR		Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	TRASCURABILE	Trasparenza	
	Riparto del FSR		Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	TRASCURABILE	Trasparenza	
	Monitoraggio flussi economici		Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	TRASCURABILE	Trasparenza	
	Gestione dei flussi finanziari agli enti del SSR		Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	RILEVANTE	Trasparenza	
	Contabilità Analitica (CA) nella Regione Lazio		Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	TRASCURABILE	Trasparenza	
	Percorsi Attuativi di Certificabilità (PAC) nelle Aziende del SSR		Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	TRASCURABILE	Trasparenza	
	Monitoraggio processo di Sottoscrizione Accordo Pagamenti 2014 (crediti derivanti da contratti insorti successivamente alla data di pubblicazione del DCA n. 308/2015, 16/07/2015)		Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	MARGINALE	Trasparenza	
	Monitoraggio processo di Sottoscrizione Regolamento (crediti derivanti da contratti insorti antecedentemente alla data di pubblicazione del DCA n. 308/2015, 16/07/2015)		Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	MARGINALE	Trasparenza	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
	Sistema informatico a supporto dell'Accordo Pagamenti		Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	TRASCURABILE	Trasparenza	
	Monitoraggio ciclo passivo delle ASL		Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	RILEVANTE	Trasparenza	
	Pagamento per conto delle ASL di crediti sanitari		Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	RILEVANTE	Trasparenza	
	Sviluppo del sistema informatico accordo pagamenti - ordini elettronici		Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	TRASCURABILE	Trasparenza	
	Sottoscrizione atti transattivi		Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	RILEVANTE	Trasparenza	
	Definizione delle entità del finanziamento per le attività e le prestazioni, degli erogatori pubblici e privati		Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	RILEVANTE	Trasparenza	
	Farmaci equivalenti, aggiornamento delle liste di trasparenza dei farmaci di cui è scaduta la copertura brevettuale		Area Farmaci e Dispositivi	TRASCURABILE	Trasparenza	
	Gestione del sistema informativo AIFA - registri dei farmaci on line		Area Farmaci e Dispositivi	RILEVANTE	Trasparenza	
	ESECUZIONE DEGLI AUDIT REGIONALI SULLE AUTORITA' COMPETENTI LOCALI AI SENSI DELL'ART. 4(6) DEL REG. CE 882/2004		AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	MARGINALE	Codice di Comportamento	formazione
	ATTUAZIONE DELLE POLITICHE COMUNITARIE PER I CONTROLLI DEGLI ALIMENTI, DEI MANGIMI DEL BENESSERE ANIMALE E DELLA SANITA' DELLE PIANTE (ATTUAZIONE DEL PNI-PIANO NAZIONALE INTEGRATO E ADOZIONE DEL PRIC-PIANO REGIONALE INTEGRATO DEI CONTROLLI)		AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	TRASCURABILE	Trasparenza	
	RILEVAZIONE ANNUALE E PUBBLICAZIONE DATI FINANZIARI RELATIVI ALLE SOMME INCASSATE DALLE ASL PER L'ESECUZIONE DEI CONTROLLI UFFICIALI IN SICUREZZA ALIMENTARE		AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	MARGINALE	Codice di Comportamento	formazione
	SISTEMA DELLE ALLERTE ALIMENTARI		AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	MARGINALE	Rotazione del Personale	formazione
	ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RENDICONTAZIONE DA PARTE DELLE ASL DEI DATI SUL MONITORAGGIO CELIACHIA SECONDO QUANTO PREVISTO DAI PROVVEDIMENTI REGIONALI IN MATERIA ED EROGAZIONE DEI FONDI PER CIASCUNA ASL		AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	TRASCURABILE	Codice di Comportamento	
	ATTUAZIONE STRATEGIE PER MIGLIORARE LA COPERTURA DEI PROGRAMMI DI SCREENING ONCOLOGICI SECONDO QUANTO INSERITO NEI PO 2016-2018		AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	AGGIORNAMENTO DEI PROTOCOLLI DIAGNOSTICI TERAPEUTICI NELL'AMBITO DEGLI SCREENING ONCOLOGICI DEI TUMORI DELLA MAMMELLA, DELLA CERVICE UTERINA E DEL COLON RETTO		AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	TRASCURABILE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	REALIZZAZIONE DI CAMPAGNE DI PROMOZIONE SUGLI SCREENING ONCOLOGICI		AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	RILEVANTE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	SUPPORTO TECNICO-OPERATIVO (HELP DESK) AGLI OPERATORI DEL SISTEMA INFORMATIVO PROGRAMMI SCREENING ONCOLOGICI (SIPSOWEB)		AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	SVILUPPO ED IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PROGRAMMI SCREENING ONCOLOGICI (SIPSOWEB)		AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	VALUTAZIONE PROGRAMMI DI SCREENING ONCOLOGICI		AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	L'IMPLEMENTAZIONE DEL DNA-HPV COME TEST PRIMARIO NEI PROGRAMMI ITALIANI DI SCREENING DEL CERVICOCARCINOMA		AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	PROGETTO PASSI E PASSI D'ARGENTO - PROGRESSI DELLE AZIENDE SANITARIE PER LA SALUTE IN ITALIA		AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	SCREENING NEONATALI (AUDIOLOGICO, METABOLICO ESTESO E OFTALMOLOGICO)		AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	CRITICO	Trasparenza	
	CAMPAGNA DI VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE E SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA E VIROLOGICA DELL'INFLUENZA E PROGRAMMA DI VACCINAZIONE CON VACCINO ANTI-PNEUMOCOCCICO PCV 13-VALENTE/PPV 23-VALENTE		AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	MARGINALE	Trasparenza	
	ELENCO REGIONALE DEI MEDICI SPECIALISTI IN MEDICINA DELLO SPORT		AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE (PRP) 2014-2018		AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
	FUNZIONI AMMINISTRATIVE DI INTERFACCIA TRA MINISTERO DELLA SALUTE, AASSLL E SERESMI PER ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE MALATTIE INFETTIVE		AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	COORDINAMENTO IN MATERIA FUNERARIA, POLIZIA MORTUARIA E MEDICINA NECROSCOPICA		AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	MARGINALE	Rotazione del Personale	
	REACH (REGISTRAZIONE, VALUTAZIONE, AUTORIZZAZIONE E RESTRIZIONE DELLE SOSTANZE CHIMICHE) CLP (CLASSIFICAZIONE, ETICHETTATURA E IMBALLAGGIO DELLE SOSTANZE E DELLE MISCELE)		AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	MARGINALE	Rotazione del Personale	
	Approvazione DELL'ATTO DI AUTONOMIA AZIENDALE DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO		Area Risorse Umane	RILEVANTE	Trasparenza	
Controlli; Verifiche, Ispezioni, Sanzioni	DECADENZA (estinzione, rinuncia, sanzioni, mancato inizio) DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE -		Area Autorizzazione Accreditamento e Controlli	CRITICO	Incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali	verifica specifica del curriculum e non aver svolto cariche o incarichi presso soggetti privati che fanno istanza di accreditamento
	Controllo cartelle cliniche (per valutazione di congruità e appropriatezza organizzativa) erogatori privati		Area Autorizzazione Accreditamento e Controlli	RILEVANTE	Rotazione del Personale	
INCARICHI E NOMINE	Nomina Direttori Generali, Commissari Straordinari e componenti organi collegiali degli enti del SSR		Area Risorse Umane	CRITICO	Trasparenza	IN TEMA DI TRASPARENZA NELLE NOMINE: la normativa vigente in materia di inconferibilità deve essere maggiormente allineata alla normativa nazionale e regionale in tema di requisiti per il conferimento dell'incarico. Peraltro, il d.lg.39/2013 dedica solo 3 articoli alle nomine dei direttori generali
	Revisione pianta organica e istituzione delle farmacie		Area Farmaci e Dispositivi	CRITICO	Trasparenza	
	Acquisizione di personale per lo svolgimento dell'attività di farmacovigilanza sul territorio nazionale		Area Farmaci e Dispositivi	MARGINALE	Trasparenza	
	NOMINA GUARDIE ZOOFILE		AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	MARGINALE	Rotazione del Personale	formazione
provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Istituzione di dispensari farmaceutici o istituzione di gestioni provvisorie		Area Farmaci e Dispositivi	CRITICO	Trasparenza	
	FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEL RANDAGISMO (STERILIZZAZIONI, COSTRUZIONE E RISANAMENTO CANILI)		AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	MARGINALE	Rotazione del Personale	
	PAGAMENTO DI INDENNIZZI AGLI ALLEVATORI A SEGUITO DI ABBATTIMENTO		AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	MARGINALE	Codice di Comportamento	
	FINANZIAMENTO DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA PER I SERVIZI EROGATI SU MANDATO REGIONALE		AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	TRASCURABILE	Trasparenza	
	Assegnazione fondi statali e regionali In conto Capitale per interventi in Edilizia e Tecnologie Sanitarie		AREA PATRIMONIO E TECNOLOGIE	CRITICO	Trasparenza	
	BANDO DI RICERCA FINALIZZATA Tipologie progettuali: Progetti ordinari ricerca finalizzata RF. Progetti Estero PE. Progetti cofinanziati PC. Progetti ordinari Giovani Ricercatori GR. Progetti di rete Net		Area Ricerca Innovazione Trasferimento delle Conoscenze e Umanizzazione	MARGINALE	Trasparenza	
	Programma di attività del Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie – CCM		Area Ricerca Innovazione Trasferimento delle Conoscenze e Umanizzazione	MARGINALE	Trasparenza	
	Realizzazione di progetti di farmacovigilanza su tematiche di interesse multi regionale e regionale		Area Farmaci e Dispositivi	RILEVANTE	Trasparenza	
	VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI ACCREDITAMENTO PER IL RILASCIO DEL PARERE DI COMPATIBILITA' CON IL FABBISOGNO ASSISTENZIALE		Area Rete Integrata del Territorio	RILEVANTE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
			Area Autorizzazione Accreditamento e Controlli	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	regolamento del dipendente per ciascun ufficio/area
			Area Autorizzazione Accreditamento e Controlli	CRITICO	Formazione	Piano formativo annuale/ riunioni periodiche formative con i funzionari/coordinamento/aggronamento
			Area Autorizzazione Accreditamento e Controlli	CRITICO	Trasparenza	Accesso civico/pubblicazione dati
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	VARIAZIONI, RIMODULAZIONI, AMPLIAMENTO E ACCREDITAMENTO		/Area Autorizzazione Accreditamento e Controlli	CRITICO	Codice di Comportamento	regolamento del dipendente per ciascun ufficio/area
	RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, per strutture riabilitative (art 4, co. 1 lettera a)					
	RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno per acuzie e/o post acuzie (art 4, co. 1 lettera b)					
	RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per strutture che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale (art 4, co. 1 lettera c)					
	RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per stabilimenti termali (art 4, co. 1 lettera d) eSIMT e Unità raccolta sangue		Area Autorizzazione Accreditamento e Controlli	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	regolamento del dipendente per ciascun ufficio/area

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Area/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
	CESSIONE (VOLTURA) DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE		Area Autorizzazione Accreditamento e Controlli	CRITICO	Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	giornate di partecipazione di cittadini estratti a sorte per verifica attività
	VARIAZIONI, RIMODULAZIONI, AMPLIAMENTO, TRASFORMAZIONE, TRASFERIMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE		Area Autorizzazione Accreditamento e Controlli	CRITICO	Trasparenza	pubblicazione dati e pubblicazione performance
	RILASCIO ACCREDITAMENTO a strutture che erogano prestazioni sanitarie (art 4, co. 1 L.R. 4/2003)		/Area Autorizzazione Accreditamento e Controlli	CRITICO	Rotazione del Personale	assicurare formazione di altro personale previa determinazione dei carichi di lavoro
	DIFFIDA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'ACCREDITAMENTO A STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE		Area Autorizzazione Accreditamento e Controlli	CRITICO	Formazione	Piano formativo annuale/ riunioni periodiche formative con i funzionari/coordinamento/aggiornamento
	Accreditamento Provider ECM		Area Risorse Umane	RILEVANTE	Trasparenza	
	Concorso per ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale		Area Risorse Umane	CRITICO	Trasparenza	
	Corso di formazione e aggiornamento ex L.135/90		Area Risorse Umane	CRITICO	Trasparenza	
	Istruttoria delle domande di riconoscimento equivalenza titoli professioni sanitarie pregresso ordinamento		Area Risorse Umane	MARGINALE	Trasparenza	
	Corsi di formazione manageriale		Area Risorse Umane	MARGINALE	Trasparenza	
	Pubblicazione bando incarichi vacanti di continuità assistenziale e individuazione aventi diritto		Area Risorse Umane	RILEVANTE	Trasparenza	
	Pubblicazione bando zone carenti assistenza primaria e individuazione aventi diritto		Area Risorse Umane	RILEVANTE	Trasparenza	
	Verifica regolarità formale dei bandi di Concorso Pubblico delle Aziende ed Enti del SSR		Area Risorse Umane	RILEVANTE	Trasparenza	
	Approvazione Graduatoria annuale PLS		Area Risorse Umane	RILEVANTE	Trasparenza	
	Pubblicazione bando zone carenti di pediatria e individuazione aventi diritto		Area Risorse Umane	RILEVANTE	Trasparenza	
	Autorizzazioni alla distribuzione all'ingrosso di farmaci per uso umano		Area Farmaci e Dispositivi	CRITICO	Trasparenza	
	Variazioni di titolarità, oggetto, direzione tecnica e dei locali, di magazzini e depositi per la distribuzione di farmaci per uso umano e della loro cessazione		Area Farmaci e Dispositivi	CRITICO	Trasparenza	
	Autorizzazioni alla vendita di farmaci on line		Area Farmaci e Dispositivi	CRITICO	Trasparenza	COMPLETA INFORMATIZZAZIONE DEL PROCESSO PER MONITORARE LE ATTIVITÀ SVOLTE DALLE ASL
	Autorizzazione fornitori protesica per conto SSR		Area Farmaci e Dispositivi	CRITICO	Trasparenza	
	Prodotti monouso assistenza protesica erogabili a carico del SSR		Area Farmaci e Dispositivi	CRITICO	Trasparenza	
	Concorso straordinario di assegnazione di sedi farmaceutiche		Area Farmaci e Dispositivi	CRITICO	Trasparenza	
	DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO REGIONALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI DI COMPETENZA		Area Rete Integrata del Territorio	MARGINALE		
	Assegnazione ai centri regionali con maggiore incidenza di donne sottoposte a MGF		AreaArea Rete Integrata del Territorio	MARGINALE		formazione
	Predisposizione di decreti del Commissario ad acta concernenti la riorganizzazione della rete ospedaliera e le reti di specialità		Area Rete Ospedaliera e Specialistica	RILEVANTE	Trasparenza	formazione
	AUTORIZZAZIONE ALL'APERTURA DI CENTRI DI RACCOLTA SPERMA PER SCAMBI INTRACOMUNITARI		AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI ESPERTI PER I CORSI SUI CANI PERICOLOSI		AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	MARGINALE	Codice di Comportamento	
	APPROVAZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE DELLE AREE DI PRODUZIONE E STABULAZIONE DEI MOLLUSCHI BIVALVI VIVI		AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	RILEVANTE	Trasparenza	regolamentazione
	RILASCIO PARERE PER AUTORIZZAZIONE DETENZIONE ANIMALI ESOTICI		AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	MARGINALE	Codice di Comportamento	
	ELENCO REGIONALE DEI LABORATORI CHE EFFETTUANO ANALISI AI FINI DELL'AUTOCONTROLLO PER LE INDUSTRIE ALIMENTARI		AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	RILEVANTE	Trasparenza	regolamentazione
	RILASCIO TESSERA CON QUALIFICA DI UPG AD OPERATORI DELLE ASL		AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE -UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	RILEVANTE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	UTILIZZO DELLE RISORSE INTROITATE DALLE AUSL PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E VIGILANZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO		AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE -UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	RILEVANTE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	GESTIONE PROTOCOLLO D'INTESA CON INAIL REGIONALE		AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE -UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	RILEVANTE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	VERIFICA E ATTESTAZIONE DEI REQUISITI NECESSARI PER SVOLGERE L'ATTIVITA' DI MEDICO COMPETENTE DA PARTE DI SPECIALISTI IN IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA		AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE -UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	RILEVANTE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
	Rilascio nullosta all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti ai sensi del Dlgs 230 del 95		AREA PATRIMONIO E TECNOLOGIE	CRITICO	Trasparenza	
	Approvazione dei progetti di edilizia e tecnologia sanitarie finanziati con fondi regionali e statali.		AREA PATRIMONIO E TECNOLOGIE	CRITICO	Trasparenza	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Interventi per le pari opportunità e il contrasto alla violenza di genere, attraverso il finanziamento di progetti presentati da organismi del terzo settore, del privato sociale e dei singoli soggetti.	SEGRETARIO GENERALE	PARI OPPORTUNITA'	RILEVANTE	codice di comportamento	
	Finanziamento attraverso la ripartizione di risorse agli enti locali delle strutture a favore delle donne vittime di violenza : centri anti violenza e case rifugio.		PARI OPPORTUNITA'	RILEVANTE	CODICE DI COMPORTAMENTO, TRASPARENZA	
area di rischio specifica pari opportunità	cura le competenze relative al disagio nelle organizzazioni e discriminazioni e pari opportunità sui luoghi di lavoro.		PARI OPPORTUNITA'	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
	Aggiornamento sito web istituzionale dell'elenco regionale degli Enti locali, in possesso dell'Attestazione di " Comuni alla Pari" per una diffusione della cultura di pari opportunità e mainstreaming di genere.		PARI OPPORTUNITA'	RILEVANTE	CODICE DI COMPORTAMENTO, TRASPARENZA	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione , modificazione, cancellazione Albo Imprese Artigiane di Rieti	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Lazio creativo	Area Relazioni istituzionali - Ufficio di segreteria della Commissione Provinciale Artigianato di Rieti. Commissario ad acta della C.P.A. di Rieti	RILEVANTE	Codice di Comportamento	Misure specifiche: Previsione della presenza di più soggetti in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili anche se la responsabilità del processo è affidata ad un unico funzionario.
	Parere vincolante finalizzato all'apertura di grandi strutture di vendita ex artt.28-29 L.R. 33/1999..		Area Commercio e Servizi al Consumatore- Altre strutture regionali competenti per materia. Comune territorialmente competente	RILEVANTE	Codice di Comportamento	Misure specifiche: 1. Previsione della presenza di più soggetti in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili anche se la responsabilità del processo è affidata ad un unico funzionario. 2. Preventiva valutazione di tutti gli interessi pubblici coinvolti mediante apposite riunioni con le strutture regionali o altre p.a. coinvolte.
	Iscrizione nel Registro Regionale delle Associazioni dei Consumatori e degli Utenti del Lazio		Area Commercio e Servizi al Consumatore - Direzione regionale	MARGINALE	Codice di Comportamento	Misura specifica: apposita modulistica per la presentazione delle domande e per l'acquisizione delle dichiarazioni sostitutive previste dalle norme attuative regionali, in osservanza della disciplina vigente in materia.
	Espressioni di pareri relativi alle attività commerciali in sede di Conferenza di Servizi presso la struttura regionale competente in materia di Urbanistica		Area Commercio e Servizi al Consumatore-Direzione regionale	RILEVANTE	Codice di Comportamento	Misura specifica: Previsione della presenza di più soggetti in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti sensibili anche se la responsabilità del processo è affidata ad un unico funzionario.
	Organizzazione di iniziative di internazionalizzazione e marketing territoriale a favore di PMI e artigianato		Direzione regionale, Giunta, Commissione consiliare, Comitato internazionalizzazione, Area Internazionalizzazione e marketing territoriale, Soggetto attuatore Lazio Innova e altri enti coinvolti (CCIA - Fiere ecc..)	MARGINALE	Trasparenza	Misura specifica: previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo sulle attività svolte dal soggetto attuatore, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario
	Redazione calendario delle manifestazioni fieristiche regionali e riconoscimento delle relative qualifiche.		Area Internazionalizzazione e marketing territoriale e Direzione regionale	MARGINALE	Trasparenza	Misura specifica: previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario
	Rilascio del permesso di ricerca per l'individuazione del bacino idrominerale (acque minerali o termali)		Area attività estrattive- Direzione regionale	RILEVANTE	Codice di Comportamento	Misura specifica: previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di verifiche in loco, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario.
	Concessione mineraria (acque minerali o termali)		Area Attività estrattive e Direzione regionale	CRITICO	Trasparenza	Misure specifica: previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di verifiche in loco, controllo, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario.
	Autorizzazione per l'attività di coltivazione di cava e torbiera		Area attività estrattive, Direzione regionale. CRC, altre strutture regionali o P.A. coinvolte	CRITICO	Codice di Comportamento	Altra misura generale: Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile, Misura specifica: 1.previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di verifiche in loco, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario.
	Permesso di ricerca per l'individuazione delle sostanze minerali (miniere)		Area attività estrattive /altre strutture regionali o P.A. coinvolte. Direzione regionale.	CRITICO	Codice di Comportamento	Misura specifica: previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di verifiche in loco, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario.
	Concessione mineraria (miniere)		Area attività estrattive/altre strutture regionali o P.A. coinvolte	CRITICO	Codice di Comportamento	Misura specifica: previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di verifiche in loco, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario.
	Rilascio titolo concessorio/autorizzatorio petrolifero per impianti di distribuzione di carburanti e depositi di oli minerali		Area attività estrattive-Direzione regionale	CRITICO	Codice di Comportamento	Misura specifica: previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Promozione e finanziamento delle attività di cooperazione decentrata con i Paesi in via di sviluppo o con Paesi a economia di transizione (a finanziamento multilaterale internazionale)		Area Politiche per la Cooperazione decentrata/ Presidenza della Regione, Direzione, Assessorato, Ente attuatore,	MARGINALE	Trasparenza	Misura specifica: previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario
	Promozione e finanziamento delle attività di cooperazione decentrata con i Paesi in via di sviluppo o con Paesi a economia di transizione (a finanziamento regionale/nazionale)		Giunta - Assessorato - Direzione - Area Politiche per la Cooperazione decentrata, Consiglio regionale, Commissione di valutazione	MARGINALE	Trasparenza	Misura specifica: previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
	Promozione dello sviluppo del sistema regionale della ricerca e dell'innovazione mediante concessione di contributi a fondo perduto a imprese		Area Ricerca Finalizzata, Innovazione e Infrastrutture per lo Sviluppo Economico, Green Economy, Direzione regionale, Commissione di Valutazione sulla base della preistruttoria tecnica redatta dai valutatori incaricati dalla struttura operativa (Lazio Innova S.p.A.),	RILEVANTE	Trasparenza	Misura specifiche: 1. previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario; 2. Vigilanza sull'insussistenza di cause ostative e di situazioni di conflitto d'interessi;
	Sostegno al riequilibrio economico e territoriale mediante concessione di agevolazioni in conto capitale a Comuni, Consorzi tra Comuni, Consorzi per le aree industriali di cui alla legge regionale 29 Maggio 1997 n. 13, Consorzi costituiti in forma di società tra imprese industriali e/o artigiane		Area Ricerca Finalizzata, Innovazione e Infrastrutture per lo Sviluppo Economico, Green Economy, Direzione regionale, Giunta regionale,	CRITICO	Trasparenza	Misura specifica: previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario.
	Sostegno alla nascita e lo sviluppo di imprese start-up innovative mediante concessione di contributi a fondo perduto a imprese anche per la copertura degli oneri di natura fiscale relativamente all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)		Area Ricerca Finalizzata, Innovazione e Infrastrutture per lo Sviluppo Economico, Green Economy, Direzione regionale,	MARGINALE	Trasparenza	Misura specifica: previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario.
	Concessione contributi previsti dalla L.R. 36/2001 ai soggetti ubicati nei sistemi produttivi locali, distretti industriali e aree laziali di investimento		Area relazioni Istituzionali. Direzione regionale, Lazio Innova. Nucleo di Valutazione,	RILEVANTE	Trasparenza	Misura specifica: rotazione dei componenti del Nucleo fatta eccezione del Presidente (individuato nel Regolamento di attuazione n. 2/2002 e s.m.i. nel Direttore Sviluppo Economico e Attività Produttive o un suo delegato).
	Concessione di agevolazioni in materia di artigianato		Giunta, Commissione consiliare, Direzione, Area Credito, incentivi alle imprese, artigianato e Cooperazione in collaborazione con Area Relazioni Istituzionali e l'Ufficio Legislativo della Giunta, con il supporto di Lazio Innova, Direttore competente, Commissione/Nucleo di Valutazione sulla base di preistruttoria di Lazio Innova,	MARGINALE	Trasparenza	Misure specifiche: 1. previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario; 2. Vigilanza sull'insussistenza di cause ostative e di situazioni di conflitto d'interessi;
	Concessione di agevolazioni in materia di Cooperazione		Consiglio Regionale su proposta della Giunta, sentita la Consulta per la Cooperazione, Direttore competente, Area Credito, incentivi alle imprese, artigianato e Cooperazione, Commissione consiliare, supporto di Lazio Innova, Commissione/Nucleo di Valutazione sulla base di preistruttoria di Lazio Innova, Apposita struttura di Controllo con caratteristiche di terzietà presso il soggetto gestore	MARGINALE	Trasparenza	Misure specifiche: 1. previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario; 2. Vigilanza sull'insussistenza di cause ostative e di situazioni di conflitto d'interessi;
	Concessione di mutui chirografari in materia di microcredito e microfinanza		Giunta, Commissione consiliare, Direttore competente, Area Credito, incentivi alle imprese, artigianato e Cooperazione, Apposito organismo, a composizione mista Regione-Lazio Innova, costituito presso tale società ai sensi della DGR 442/2014 e Soggetto Erogatore convenzionato con Lazio Innova (cui spetta la decisione finale in quanto cofinanziatore), sulla base di preistruttoria del Soggetto Erogatore stesso, Soggetto erogatore	MARGINALE	Trasparenza	Misure specifiche: 1. previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario; 2. Vigilanza sull'insussistenza di cause ostative e di situazioni di conflitto d'interessi;
	Concessione di Contributi per l'abbattimento degli interessi relativi a finanziamenti concessi dalle Banche con provvista della Banca Europea degli investimenti (BEI)		Giunta, Direttore competente, Area Credito, incentivi alle imprese, artigianato e Cooperazione, supporto tecnico di Lazio Innova, Soggetto attuatore Lazio Innova	MARGINALE	Trasparenza	Misura specifica: 1. previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario.
	Concessione di agevolazioni alle imprese che risiedono o operano nei territori individuati come aree di crisi complessa		Giunta, Direttore competente, Area Credito, incentivi alle imprese, artigianato e Cooperazione, supporto tecnico di Lazio Innova, Soggetto attuatore Lazio Innova, supporto di Lazio, Apposita struttura di Controllo presso il soggetto gestore o presso la Direzione competente	MARGINALE	Trasparenza	Misure specifiche: 1. previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario; 2. Vigilanza sull'insussistenza di cause ostative e di situazioni di conflitto d'interessi;
	Concessione di finanziamenti per la valorizzazione e lo sviluppo economico del territorio laziale a enti pubblici		Area Economia del Mare. Direzione regionale, Giunta Regionale, Apposito gruppo di lavoro	MARGINALE	Trasparenza	Misura specifica: affiancamento del responsabile del procedimento con una unità di personale (a rotazione secondo disponibilità) nelle attività istruttorie e nelle attività di vigilanza /ispettive.
	Concessione di finanziamenti per la valorizzazione e lo sviluppo economico del litorale laziale		Area Economia del Mare. Direzione regionale, Giunta regionale, Tavolo tecnico,	RILEVANTE	Trasparenza	Misura specifica 1: Atti di regolamentazione specifica delle procedure. Misura specifica 2: affiancamento del responsabile del procedimento con una unità di personale (a rotazione secondo disponibilità) nelle attività istruttorie e nelle attività di vigilanza /ispettive.
	Finanziamento dei programmi relativi alle Reti di Imprese tra Attività Economiche su Strada.		Area Commercio e Servizi al Consumatore -Nucleo di Valutazione -Direzione regionale - Giunta Regionale.	MARGINALE	Trasparenza	Misura specifica: previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario.
	Concessione di finanziamenti, in conto capitale, ex L.n.388/2000- art.148 - per la realizzazione di iniziative a vantaggio dei consumatori (apertura sportelli di tutela dei consumatori, campagne d'informazione, ecc.).		Area Commercio e Servizi al Consumatore - Direzione Sviluppo Economico per le Attività Produttive, Nucleo di Valutazione, Commissione di Verifica (Composizione Mista Ministero Regione),	RILEVANTE	Trasparenza	Misure specifiche: 1. Utilizzo di modelli prestabiliti per le richieste di contributi presentate, riducendo il rischio di valutazioni discrezionali. 2. Previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario; Rotazione nel Nucleo di valutazione di valutazione dei progetti e nella Commissione di verifica dell'attuazione degli stessi

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
	Contributi ai partecipanti ai Percorsi Integrati Assistiti (PIA)		Area Commercio e Servizi al Consumatore, Direzione regionale per lo Sviluppo economico e le attività produttive	MARGINALE	Trasparenza	Misure specifiche: 1. Modelli prestabiliti per le richieste di contributi per indirizzare l'attività istruttoria e consentire una risposta uniforme alle richieste presentate. 2.Previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario.
	Concessione di finanziamenti regionali alle associazioni per iniziative a vantaggio dei consumatori e utenti ex l.r. 6/2016 e R.R. 5/2017		Area Commercio e Servizi al Consumatore - Direzione Sviluppo Economico per le AttivitàProduttive, Nucleo di Valutazione, Commissione di Valutazione,	MARGINALE	Trasparenza	Misure specifiche: 1. Utilizzo di modelli prestabiliti per le richieste di contributi presentate, riducendo il rischio di valutazioni discrezionali. 2. Previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario ;3 Rotazione nel nucleo di valutazione dei progetti.
	Concessione di contributi volti a favorire l'internazionalizzazione delle imprese		Direzione regionale - Area Internazionalizzazione e marketing territoriale, Giunta, Commissione consiliare, Comitato internazionalizzazione, supporto Soggetto attuatore Lazio Innova, Commissione di valutazione,	MARGINALE	Trasparenza	Misura specifica: 1 previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario; 2 Vigilanza sull'insussistenza di cause ostative e di situazioni di conflitto d'interessi;
	Concessione di contributi a sostegno di imprese di informazione e comunicazione		Direzione regionale - Area Internazionalizzazione e marketing territoriale,Giunta, Commissione consiliare, Co.Re.Com.,	MARGINALE	Trasparenza	Misura specifica: 1. previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario; 2 vigilanza sull'insussistenza di cause ostative e di situazioni di conflitto d'interessi;
	Concessione di finanziamenti ai comuni per la delocalizzazione temporanea delle attività commerciali nei territori del cratere a seguito degli eventi sismici a partire dal 24 agosto 2016		Giunta regionale/ Direzione competente/Area Economia del Mare	MARGINALE	Trasparenza	Misura specifica: affiancamento del responsabile del procedimento con una unità di personale (a rotazione secondo disponibilità) nelle attività istruttorie e nelle attività di vigilanza /ispettive.
	Concessione di finanziamenti alle imprese a sostegno della delocalizzazione temporanea delle attività commerciali nei territori del cratere a seguito degli eventi sismici a partire dal 24 agosto 2016		Area Economia del Mare/Direzione competente- Giunta regionale, Commissione di valutazione,	MARGINALE	Trasparenza	Misura specifica: affiancamento del responsabile del procedimento con una unità di personale (a rotazione secondo disponibilità) nelle attività istruttorie e nelle attività di vigilanza /ispettive.
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo analogo: Controllo ex ante		Area Relazioni istituzionali- Direzione regionale, Giunta regionale. Commissione consiliare competente	RILEVANTE	Codice di Comportamento	Misura specifica: condivisione dell'istruttoria con altre strutture regionali e con le parti sociali
	Controllo analogo: Controllo ex post		Area Relazioni istituzionali- Direzione regionale, Giunta regionale. Commissione consiliare competente	RILEVANTE	Codice di Comportamento	Misura specifica: condivisione dell'istruttoria con altre strutture regionali
	Ispezioni di Polizia Mineraria		Area attività estrattive -Servizio Polizia Mineraria	RILEVANTE	Codice di Comportamento	Misura specifica: 1.previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di di controllo, anche se la responsabilità è affidata a un unico soggetto. 2 Applicazione del criterio di differenziazione tra responsabilità del procedimento autizzatorio di riferimento e svolgimento del controllo in loco
	Verifiche piani di coltivazione		Area Attività estrattive - direzione ambiente e comune	RILEVANTE	Codice di Comportamento	Misura specifica: Individuazione di modalità e criteri per lo svolgimento delle attività di verifica.
	Attività di vigilanza sui Consorzi Industriali di cui alla L.R. 13/97 (approvazione statuto/modifiche statutarie)		Area Ricerca Finalizzata, Innovazione e Infrastrutture per lo Sviluppo Economico, Green Economy, Giunta regionale, Commissione consiliare competente	RILEVANTE	Trasparenza	
Incarichi e nomine	Nomina dell'Assemblea Generale composta da un rappresentante designato da ciascuno degli enti partecipanti ai Consorzi per le aree ed i nuclei di sviluppo industriale di cui alla L.R. 13/1997		Area Ricerca Finalizzata, Innovazione e Infrastrutture per lo Sviluppo Economico, Green Economy	MARGINALE	Trasparenza	
	Designazione di un membro in seno al Consiglio di Amministrazione dei Consorzi per le Aree ed i nuclei di sviluppo industriale di cui alla L.R. 13/1997		Area Ricerca Finalizzata, Innovazione e Infrastrutture per lo Sviluppo Economico, Green Economy	RILEVANTE	Trasparenza	Misure specifiche: 1) Vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013 e/o sull'insussistenza di ulteriori cause ostative previste dalla normativa vigente; 2) specifica: previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario.
	Designazione del Presidente del Collegio Sindacale dei Consorzi per le Aree ed i nuclei di sviluppo industriale di cui alla L.R. 13/1997		Area Ricerca Finalizzata, Innovazione e Infrastrutture per lo Sviluppo Economico, Green Economy	RILEVANTE	Trasparenza	Misura specifiche: 1) Vigilanza sul rispetto delle disposizioni che prevedono cause ostative al conferimento degli incarichi o di situazioni di conflitto d'interessi; 2) previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario.
	Attribuzione seggi Consiglio della CCIAA		Area Relazioni Istituzionali	RILEVANTE	Trasparenza	
	Nomina consigliere e revisore dei conti presso CCIAA, componente collegio sindacale, componente consiglio di amministrazione società controllate/partecipate componenti commissioni e comitati		Area Relazioni Istituzionali	RILEVANTE	Trasparenza	Misura specifiche: 1) Vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013 e/o sull'insussistenza di ulteriori cause ostative previste dalla normativa vigente; 2) previsione della presenza di più soggetti nelle attività istruttorie e di controllo
	Costituzione del CRCU (Consiglio Regionale dei Consumatori e degli Utenti) Legge Regionale 25 maggio 2016 n. 6 e Regolamento di attuazione n. 5/2017.		Area Commercio e Servizi al Consumatore	MARGINALE	Trasparenza	Misura specifica: predisposizione di apposita modulistica per acquisire le autocertificazioni previste dalle norme attuative regionali, in osservanza della disciplina vigente in materia per indirizzare l'attività istruttoria e consentire una risposta uniforme per le richieste presentate, riducendo il rischio di discrezionalità.
	Conferimento di incarichi professionali a soggetti esterni nell'ambito del Piano di rafforzamento amministrativo del POR FESR LAZIO 2014-2020		Direzione regionale Affari istituzionali, Risorse Umane e Sistemi informativi, Direzione regionale- Area Relazioni istituzionali, Istituto "A.C. Jemolo" in qualità di gestore del Roster regionale,	MARGINALE	Trasparenza	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Area/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
Affari legali e contenzioso	Ricorsi amministrativi alla Commissione regionale per l'artigianato (CRA)		Area Relazioni istituzionali - Servizio di segreteria della Commissione regionale artigianato	MARGINALE	Codice di Comportamento	Misura specifica: Previsione della presenza di più soggetti nella fase istruttoria dei ricorsi, anche se la responsabilità del processo è affidata ad un unico funzionario
	Valutazione/formalizzazione dell'interesse alla costituzione in giudizio		Segreteria amministrativa del direttore regionale, Area Affari generali, Area competente per materia su cui grava il singolo caso oggetto del contenzioso, con eventuale supporto dell'Area Affari generali; eventuali organismi intermedi incaricati dell'attuazione di specifici interventi e in possesso della documentazione.	MARGINALE	Codice di Comportamento	Misura specifica: Efficiente sistema di gestione del contenzioso e di monitoraggio delle urgenze.
Pianificazione e gestione del territorio	Revisione organica delle zone di demanio marittimo		Area Economia del Mare, Giunta Regionale	MARGINALE	Codice di Comportamento	
	Piano regionale delle aree del demanio marittimo		Area Economia del Mare, Giunta Regionale	MARGINALE	Codice di Comportamento	
	Conferenza di Servizi Interna (PUA Comunali)		Area Economia del Mare/ RUR Dirigente d'Area	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
Area programmazione e gestione dei fondi europei	Programmazione/individuazione interventi		Autorità di Gestione (AdG); Area Programmazione e coordinamento delle attività, assistenza all'Autorità di Gestione del POR-FESR; Lazio Innova- Assistenza tecnico; Direzione regionale Programmazione Economica; Altre strutture regionali competenti per materia. Tavolo di Partenariato. Comitato di Sorveglianza	RILEVANTE	Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	Misura specifiche: 1. Partecipazione alla fase ascendente di definizione dei regolamenti europei relativi al ciclo di programmazione successivo. 2. Potenziamento Attività di valutazione del POR FESR. 3. Potenziamento capacità/professionalità interne all'amministrazione regionale
	Definizione e attuazione interventi relativi a contributi a fondo perduto a PMI e Organismi di Ricerca		Autorità di Gestione (AdG); Responsabile Gestione Attività (RGA: Area Ricerca Finalizzata, Innovazione e Infrastrutture per lo Sviluppo Economico, Green Economy); con il supporto tecnico dell'Organismo Intermedio (Lazio Innova S.p.A.), Commissione di Valutazione sulla base della preistruttoria tecnica redatta dai valutatori incaricati dall'Organismo Intermedio (Lazio Innova S.p.A.), Apposita struttura di Controllo di 1° livello con caratteristiche di terzietà presso l' Organismo Intermedio (Lazio Innova S.p.A.) o Area Sistemi di controllo presso l'Ad.G. per i progetti a titolarità o regia regionale,	RILEVANTE	Trasparenza	Misure specifiche: 1 Definizione /attuazione di procedure e strumenti di controllo idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. 2. previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di verifica, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario; 2. Vigilanza sull'insussistenza di cause ostative e di situazioni di Incompatibilità/confitto d'interessi.
	Definizione e attuazione degli interventi relativi a contributi a fondo perduto alle MPMI		Autorità di Gestione POR FESR (AdG), Responsabile Gestione Attività (RGA) - Area Credito, incentivi alle imprese, artigianato e cooperazione, con il supporto tecnico di Lazio Innova, RGA, Commissione/ Nucleo di valutazioni sulla base di preistruttoria di Lazio Innova, Apposita struttura di Controllo di 1° livello con caratteristiche di terzietà presso l'O.I. o presso l'AdG per i progetti a titolarità o regia regionale,	RILEVANTE	Trasparenza	Misure specifiche: 1 Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. 2. previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di verifica, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario; 2. Vigilanza sull'insussistenza di cause ostative e di situazioni di Incompatibilità/confitto d'interessi.
	Definizione e attuazione degli interventi relativi a prestiti agevolati, garanzie, interventi di Venture Capital in favore delle MPMI		Autorità di Gestione POR FESR (AdG), Responsabile Gestione Attività (RGA) - Area Credito, incentivi alle imprese, artigianato e cooperazione, con il supporto tecnico di Lazio Innova, ADG, soggetto gestore affidatario del servizio e di Lazio Innova,	RILEVANTE	Trasparenza	Misure specifiche: 1 Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. 2. previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di verifica, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario; 2. Vigilanza sull'insussistenza di cause ostative e di situazioni di Incompatibilità/confitto d'interessi
	Concessione di contributi volti a favorire l'internazionalizzazione del sistema produttivo		Autorità di Gestione POR FESR (AdG), Responsabile Gestione Attività (RGA) - Area Internazionalizzazione e Marketing territoriale, con il supporto tecnico di Lazio Innova, ADG, Commissione di Valutazione sulla base della preistruttoria tecnica redatta dai valutatori incaricati dall'Organismo Intermedio (Lazio Innova S.p.A.), Apposita struttura di Controllo di 1° livello con caratteristiche di terzietà presso l' Organismo Intermedio (Lazio Innova S.p.A.) o Area Sistemi di controllo presso l'Ad.G. per i progetti a titolarità o regia regionale	RILEVANTE	Trasparenza	Misure specifiche: 1 Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. 2. previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di verifica, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario; 2. Vigilanza sull'insussistenza di cause ostative e di situazioni di Incompatibilità/confitto d'interessi
	Definizione e attuazione interventi relativi a contributi a fondo perduto a Comuni singoli e/o associati per la digitalizzazione del SUAP		Autorità di Gestione (AdG); Responsabile Gestione Attività (RGA: Area Relazioni Istituzionali di concerto con Area Sistemi Informativi, Informatizzazione Flussi Documentali e Archivio del Personale; con il supporto tecnico di LAZIO crea S.p.A., Commissione di Valutazione sulla base della preistruttoria tecnica redatta dagli istruttori con il supporto di LAZIO crea S.p.A.,	RILEVANTE	Trasparenza	Misure specifiche: 1 Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. 2. previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di verifica, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario; 2. Vigilanza sull'insussistenza di cause ostative e di situazioni di Incompatibilità/confitto d'interessi

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
	Controlli di I° livello dei progetti a titolarità e/o a regia regionale		Area sistemi di Controllo	RILEVANTE	Codice di Comportamento	Misure specifiche: 1 Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. 2. previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di verifica, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario;
	Coordinamento Controllo		Area sistemi di Controllo	RILEVANTE	Codice di Comportamento	Misure specifiche: 1 Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. 2. previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di verifica, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario;
	Approvazione Piani Operativi delle Società in house		Area Relazioni Istituzionali	RILEVANTE	Codice di Comportamento	Misure specifiche: 1 Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. 2. previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di verifica, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario;
	Individuazione Organismi Intermedi		Area Relazioni Istituzionali	RILEVANTE	Codice di Comportamento	Misure specifiche: 1 Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. 2. previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di verifica, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario;
	Vigilanza periodica presso l'O.I. per verificare la corretta attuazione degli interventi nel rispetto delle procedure previste dalla Convenzione (Rep. n. 19513 del 13/10/2016) tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. per la delega agli Organismi Intermedi nell'ambito del PO FESR 2014-2020" (art.123 paragrafo 6 del Reg.(UE) n.1303/2013)		Area Relazioni Istituzionali	RILEVANTE	Codice di Comportamento	Misure specifiche: 1 Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea.
Area di rischio specifica Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Assistenza tecnica alle Direzioni regionale per la partecipazione ai bandi di Cooperazione Territoriale Europea		Area Cooperazione Territoriale Europea	MARGINALE	Codice di Comportamento	
	Presentazione di proposte progettuali ai bandi europei per le materie di competenza della Direzione Sviluppo economico e attività produttive		Area Cooperazione Territoriale Europea	MARGINALE	Codice di Comportamento	
	Presa d'atto approvazione progetto europeo e avvio procedure amministrative		Area Cooperazione Territoriale Europea	MARGINALE	Codice di Comportamento	
	Partecipazione ad eventi internazionali nelle materie di competenza dell'Area		Area Cooperazione Territoriale Europea	MARGINALE	Codice di Comportamento	
	Presentazioni in ppt nell'ambito di eventi relativi a Programmi o progetti di Cooperazione Territoriale Europea		Area Cooperazione Territoriale Europea	MARGINALE	Codice di Comportamento	
	Fondi FESR Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea Coordinamento tavoli tecnici regionali dei Programmi CTE		Area Cooperazione Territoriale Europea	MARGINALE	Codice di Comportamento	
	Fondi FESR Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea Partecipazione Coordinamento tavolo tecnico "Gruppo di Coordinamento Strategico per la Cooperazione Territoriale"		Area Cooperazione Territoriale Europea	MARGINALE	Codice di Comportamento	
	Fondi FESR Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea Partecipazione Coordinamento tavolo tecnico "Gruppo di Coordinamento Interregionale per la CTE 2014-2020 "		Area Cooperazione Territoriale Europea	MARGINALE	Codice di Comportamento	
	Fondi FESR - Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea: Organizzazione di eventi e seminari regionali, nazionali e internazionali per promuovere la partecipazione dei soggetti del territorio ai bandi di CTE		Area Cooperazione Territoriale Europea	MARGINALE	Codice di Comportamento	
	Fondi FESR - Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea: Attività di comunicazione finalizzata alla diffusione delle informazioni relative ai programmi di Cooperazione Territoriale Europea e alle attività dell'Area		Area Cooperazione Territoriale Europea	MARGINALE	Codice di Comportamento	
	Fondi FESRObiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE). Monitoraggio della partecipazione delle Direzioni regionali all'Obiettivo CTE		Area Cooperazione Territoriale Europea	MARGINALE	Codice di Comportamento	
	Fondi FESR biettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE). Monitoraggio della partecipazione del territorio regionale del Lazio all'Obiettivo CTE		Area Cooperazione Territoriale Europea	MARGINALE	Codice di Comportamento	
	Fondi FESR Obiettivo Cooperazione Territoriale - Attuazione del Programma di Cooperazione territoriale ESPON 2020 (periodo 2014-20)		Area Cooperazione Territoriale Europea	MARGINALE	Codice di Comportamento	
	Fondi FESR Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea Partecipazione ai tavoli tecnici del Programma INTERREG Europe		Area Cooperazione Territoriale Europea	MARGINALE	Codice di Comportamento	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
	Fondi FESR- Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea:definizione delle attività dell'Asse IV del Programma Interreg MED - Partecipazione alla Governance dell'Asse IV		Area Cooperazione Territoriale Europea	MARGINALE	Codice di Comportamento	
	Fondi FESR - Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea: Partecipazione alla Governance del del Programma CTE INTERREG MED		Area Cooperazione Territoriale Europea	MARGINALE	Codice di Comportamento	
	Fondi FESR Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea Coordinamento per partecipazione della Regione Lazio alla Governance ed al Comitato di Sorveglianza del Programma ENI CBC Med		Area Cooperazione Territoriale Europea	MARGINALE	Codice di Comportamento	
	Fondi FESR . Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea. Partecipazione al Comitato nazionale del Programma ENI CBC Med in posizione di Vice-presidenza		Area Cooperazione Territoriale Europea	MARGINALE	Codice di Comportamento	
Area di rischio specifica Sviluppo attività per implementazione di politiche nel Bacino del Mediterraneo	Promozione delle iniziative per lo sviluppo dei rapporti con soggetti istituzionali ed economici nel bacino del Mediterraneo		Area Cooperazione Territoriale Europea	MARGINALE	Codice di Comportamento	
	Promozione delle iniziative per lo sviluppo dei rapporti con soggetti istituzionali ed economici nel bacino del Mediterraneo		Area Cooperazione Territoriale Europea	MARGINALE	Codice di Comportamento	
Area di rischio specifica Gestione Progetti Europei: CTE (fondi FESR)	Certificazione delle spese sostenute nell'ambito di un progetto europeo		Certificatore esterno selezionato dall'Area Cooperazione Territoriale Europea nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità	MARGINALE	Codice di Comportamento	Misura specifica: previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di rendicontazione.
	Elaborazione del buget di un progetto europeo		Area Cooperazione Territoriale Europea	MARGINALE	Codice di Comportamento	
	Elaborazione di documenti nell'ambito di progetti europei in italiano i in inglese nell'ambito di progetti europei		Area Cooperazione Territoriale Europea	MARGINALE	Codice di Comportamento	
Area di rischio specifica Gestione Progetti Europei: • DG Ricerca, Scienza ed Innovazione (Fondi Europei)	Implementazione delle attività e politiche della Regione Lazio in materia di Economia Circolare.		Area Cooperazione Territoriale Europea	MARGINALE	Codice di Comportamento	
Area di rischio specifica Partecipazione a Programmi e Progetti internazionali di Cooperazione decentrata	Partecipazione a Programmi internazionali e realizzazione di Progetti di cooperazione decentrata in Paesi terzi tramite Assistenza Tecnica prevalente.		Area Politiche per la Cooperazione decentrata. Lazio Innova	MARGINALE	Trasparenza	
Partecipazione ad eventi di cooperazione economica e di cooperazione internazionale decentrata (propedeutici, di realizzazione e conclusivi) delle Istituzioni Europee, di Agenzie ed Organizzazioni afferenti alle Nazioni Unite (UNDP-FAO-UNOPS) e da Enti di governo ed organizzazioni non governative di Paesi terzi.	Invito motivato ad un evento di competenza dell'Area e/o della Direzione.		Area Politiche per la Cooperazione decentrata	MARGINALE	Codice di Comportamento	
Area di rischio specifica - Attività consultiva	Redazione pareri e direttive in materia di artigianato		Area Relazioni istituzionali - Servizio di segreteria della Commissione regionale artigianato	MARGINALE	Codice di Comportamento	
	Pareri Minerari		Area attività estrattive	MARGINALE	Codice di Comportamento	
	Redazione di pareri in risposta a quesiti - formulazione di note informative per l'attuazione della normativa in materia di commercio.		Area Commercio e Servizi al Consumatore-	MARGINALE	Trasparenza	
			Area Economia del Mare/direzione competente	MARGINALE	Trasparenza	
Area di rischio specifica Gestione Albi, Registri, Elenchi	Aggiornamento Albo delle Concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative		Area Programmazione turistica e interventi per le imprese	MARGINALE	Trasparenza	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Verifica della sussistenza dei requisiti minimi funzionali e strutturali segnalati nelle SCIA relative alla classificazione delle strutture ricettive	Agenzia regionale del Turismo	Area Programmazione turistica e interventi per le imprese	MARGINALE	Trasparenza	
	Gestione Elenco regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio		Area Programmazione turistica e interventi per le imprese	MARGINALE	Trasparenza	
	Istituzione Albo Regionale delle Rievocazioni Storiche		Area Programmazione turistica e interventi per le imprese	MARGINALE	Trasparenza	
	Gestione Professioni turistiche: - Guida turistica turistico -Accompagnatore		Area Formazione, Professioni turistiche e Tutela del turista	RILEVANTE	Trasparenza	
	Gestione Professioni turistiche: abilitazione a guida turistica nazionale/specializzata abilitazione ad accompagnatori turistici		Area Formazione, Professioni turistiche e Tutela del turista	TRASCURABILE	Trasparenza	
	Gestione Elenco regionale dei Direttori Tecnici		Area Formazione, Professioni turistiche e Tutela del turista	TRASCURABILE	Trasparenza	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
	Agenzie di viaggio e turismo: SCIA per attivazione/subentro/trasferimento sede/estensione attività COMUNICAZIONE per variazione rappresentante legale/filiali/modifica denominazione/chiusura definitiva		Area Formazione, Professioni turistiche e Tutela del turista	RILEVANTE	Trasparenza	
	Gestione Elenco regionale delle Strutture ricettive Alberghiere, Extralberghiere e All'Aria Aperta e degli alloggi per uso turistico		Area Studi, Innovazione e Statistica	MARGINALE	Trasparenza	
	Rilevazione "Movimento dei Clienti" negli esercizi ricettivi		Area Studi, Innovazione e Statistica	MARGINALE	Trasparenza	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di contributi e/o attribuzione di patrocinio oneroso, a seguito di bandi e/o avvisi pubblici finalizzati al miglioramento, alla valorizzazione, all'incentivazione dell'offerta turistica regionale e/o alla promozione regionale a fini turistici delle "manifestazioni tradizionali" in particolare quelle legate alle tradizioni storiche, artistiche, religiose e popolari del territorio		Area Programmazione turistica e interventi per le imprese	RILEVANTE	Trasparenza	
	Erogazione, a seguito di adesioni a progetti di carattere interregionali e/o statali, bandi e/o avvisi pubblici, di contributi a favore di privati e/o Enti locali finalizzati alla promozione ed al potenziamento dell'offerta turistica regionale		Area Promozione e Commercializzazione	RILEVANTE	Trasparenza	
	Attribuzione, a seguito di avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse rivolto agli operatori turistici che operano nel Lazio per la partecipazione alle iniziative e manifestazioni di promozione turistica in Italia ed all'estero, promosse dalla Regione Lazio del sostegno quale aiuto indiretto, concesso nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n.1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";		Area Promozione e Commercializzazione	RILEVANTE	Trasparenza	
Affari legali e contenzioso	Decisione in ordine alla costituzione in giudizio	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Affari generali	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Redazione di pareri ai Comuni		Area Legislativa e Conferenze di Servizi	RILEVANTE	Trasparenza	
	Interpretazione della normativa paesaggistica e formulazione di pareri in merito a problemi applicativi, analisi delle richieste contenute nelle interrogazioni consiliari in materia di competenza dell'Area e predisposizione della risposta, pareri ex art. ex art. 138 c. 3 del D.lgs 42/04 nell'ambito dei procedimenti avviati dal MIBACT.		Area Pianificazione Paesistica e Territoriale	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Supporto alle Aree ed ai Comuni in materia di Paesaggio. Concertazione ai sensi dell'art. 63 del PTRP e partecipazione ai tavoli tecnici istituiti per le materie di competenza della Direzione.		Area Pianificazione Paesistica e Territoriale	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Valutazione Ambientale Strategica		Area Autorizzazioni Paesaggistiche e VAS	CRITICO	Trasparenza	Tenuta di fogli firma nei giorni di ricevimento pubblico; obbligo di contemporanea presenza di due funzionari nella stessa stanza nei giorni di ricevimento
	Partecipazione alle Conferenze di Copianificazione per la formazione degli strumenti urbanistici generali e loro varianti		Aree competenti in materia urbanistica: Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale; Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo; Ufficio di Staff	RILEVANTE	Rotazione del Personale	Astensione in caso di Conflitto di Interessi
	Esame ed osservazione degli strumenti urbanistici attuativi conformi allo strumento generale		Aree competenti in materia urbanistica: Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale; Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo; Ufficio di Staff	RILEVANTE	Rotazione del Personale	Astensione in caso di Conflitto di Interessi
	Approvazione opere/interventi in variante allo strumento urbanistico generale		Aree competenti in materia urbanistica: Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale; Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo; Ufficio di Staff	RILEVANTE	Rotazione del Personale	Astensione in caso di Conflitto di Interessi
	Gestione Dati Cartografici di Base		Area Sistema informativo territoriale regionale	MARGINALE	Trasparenza	Codice di comportamento
	Valutazione ambientale strategica di strumenti di pianificazione		Area piani territoriali consorzi industriali, subregionali e di settore - Area Autorizzazioni Paesaggistiche e VAS	MARGINALE	Trasparenza	astensione in caso di conflitto di interesse

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
	Approvazione di Piani/Varianti dei Consorzi per lo sviluppo industriale		Area piani territoriali consorzi industriali, subregionali e di settore	MARGINALE	Trasparenza	astensione in caso di conflitto di interesse
	Approvazione di Piani/Aggiornamenti delle aree naturali protette		Area piani territoriali consorzi industriali, subregionali e di settore	MARGINALE	Trasparenza	astensione in caso di conflitto di interesse
	Verifica di compatibilità dei Piani Regionali di Settore con gli strumenti di pianificazione sovraordinati		Area piani territoriali consorzi industriali, subregionali e di settore	MARGINALE	Trasparenza	astensione in caso di conflitto di interesse
	Verifica di compatibilità dei Piani Territoriali Provinciali Generali (PTPG) con gli strumenti di pianificazione sovraordinati		Area piani territoriali consorzi industriali, subregionali e di settore	MARGINALE	Trasparenza	astensione in caso di conflitto di interesse
	Accordi di Programma		Area Legislativa e Conferenze di Servizi	CRITICO	Trasparenza	
	Formazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR)		Area Pianificazione Paesistica e Territoriale.	CRITICO	Trasparenza	
	Dichiarazione di interesse pubblico paesaggistico		Area Pianificazione Paesistica e Territoriale.	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Trasparenza
	Rettifiche PTPR: rettifica per errata o incerta perimetrazione del vincolo segnalata da una Amministrazione Comunale o da un soggetto interessato per il tramite del comune		Area Pianificazione Paesistica e Territoriale.	MARGINALE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Trasparenza
	Individuazione di irrilevanza paesaggistica applicabile a corsi d'acqua o tratti di essi caratterizzati da specifici rapporti tra corso d'acqua e contesto territoriale e paesaggistico.		Area Pianificazione Paesistica e Territoriale.	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Trasparenza
	Partecipazione e attuazione progetti di Cooperazione Territoriale riguardanti la pianificazione territoriale e urbanistica.		Area Pianificazione Paesistica e Territoriale.	MARGINALE	Trasparenza	
	Avvio procedimento di formazione del Piano Territoriale Regionale (PTRG)		Area Pianificazione Paesistica e Territoriale.	MARGINALE	Trasparenza	
	Conferimento delega ai Comuni in materia di autorizzazione paesaggistica		Area Legislativa e Conferenze di Servizi	MARGINALE	Trasparenza	
	Supporto all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio nei procedimenti di delocalizzazione immediata e temporanea delle attività economiche danneggiate dagli eventi sismici da eseguirsi ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 9 del 14/12/2016.		Area Supporto Ufficio Ricostruzione	CRITICO	Trasparenza	
	Perimetrazione dei centri e dei nuclei di particolare interesse dei comuni del cratere che risultano maggiormente colpiti e nei quali gli interventi sono attuati attraverso strumenti urbanistici attuativi.		Area Supporto Ufficio Ricostruzione	CRITICO	Trasparenza	
	Supporto ai Comuni per la pianificazione urbanistica connessa alla ricostruzione.		Area Supporto Ufficio Ricostruzione	CRITICO	Trasparenza	
	Supporto al soggetto attuatore della Regione Lazio nella realizzazione degli interventi finalizzati a rimuovere le situazioni di rischio e nelle attività di assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi		Area Supporto Ufficio Ricostruzione	CRITICO	Codice di Comportamento	
	Supporto tecnico alle attività di progettazione di opere pubbliche da realizzare nell'area del cratere		Area Supporto Ufficio Ricostruzione	CRITICO	Codice di Comportamento	
	Approvazione opere di cui all'art. 1, comma 304 ss L. 147/2013 in variante allo strumento urbanistico comunale		Ufficio di staff del Direttore - Segreteria	CRITICO	Trasparenza	
	Fase dell'Approvazione degli strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti e degli strumenti urbanistici attuativi in variante allo strumento generale ai sensi della L. 1150/1942: Acquisizione del PRG o della Variante per l'approvazione ai sensi della L. 1150/1942		Ufficio di Staff	CRITICO	Rotazione del Personale	Astensione in caso di Conflitto di Interessi
	Fase dell'Approvazione degli strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti e degli strumenti urbanistici attuativi in variante allo strumento generale ai sensi della L. 1150/1942: Istruttoria tecnica		Aree competenti in materia urbanistica: Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale; Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo	CRITICO	Rotazione del Personale	Astensione in caso di Conflitto di Interessi
	Fase dell'Approvazione degli strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti e degli strumenti urbanistici attuativi in variante allo strumento generale ai sensi della L. 1150/1942: Esame e Voto del CRpT		Comitato Regionale per il Territorio	CRITICO	Rotazione del Personale	Astensione in caso di Conflitto di Interessi
	Fase dell'Approvazione degli strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti e degli strumenti urbanistici attuativi in variante allo strumento generale ai sensi della L. 1150/1942: Approvazione dello strumento urbanistico o della variante		Ufficio di Staff	RILEVANTE	Trasparenza	Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
Area programmazione e gestione dei fondi europei	Progetti europei finanziati direttamente dalla Commissione europea Presentazione di proposte progettuali in Bandi Europei nelle materie di competenza della Direzione (capofila/partner)		Servizio della Direzione "Progettazione europea"	RILEVANTE	Trasparenza	Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione degli esposti relativi ad abusi edilizi		Area Vigilanza Urbanistico Edilizia e Contrasto all'Abusivismo	RILEVANTE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Codice di comportamento; individuazione di criteri oggettivi predeterminati per la selezione degli esposti, ai fini dell'applicazione dei poteri sostitutivi, tali da scongiurare sospetti in ordine alle ipotesi di conflitto di interesse nell'individuazione dei casi.
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Restituzione delle somme erroneamente versate o versate in eccedenza a titolo di oblazione regionale relative alle domande di condono edilizio presentate ai sensi dell'art. 32 L. 326/203 e art. 7 L.R. 12/2004		Area Vigilanza Urbanistico Edilizia e Contrasto all'Abusivismo	RILEVANTE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	Sanzione pecuniaria ai sensi del comma 5, art. 167 del D.Lgs. 42/04 e dell'art. 6 del Protocollo di intesa del 18/12/07		Area Vigilanza Urbanistico Edilizia e Contrasto all'Abusivismo	RILEVANTE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
Incarichi e nomine	Nomina degli organi istituzionali delle a.t.e.r.: predisposizione ed informatizzazione dei decreti del presidente della regione lazio		Area edilizia Residenziale Sovvenzionata	MARGINALE	Trasparenza	
	Designazione componente regionale Collegi di Vigilanza		Area Legislativa e Conferenze di Servizi	MARGINALE	Trasparenza	Astensione in caso di Conflitto di Interessi
	Ordinanza TAR nomina Commissario ad acta /Indicazione nominativo a cui sarà conferito con D.P.R.L. o con D.D. l'incarico di commissario ad acta ex art. 31 L. 15/2008		Area Legislativa e Conferenze di Servizi	RILEVANTE	Trasparenza	Astensione in caso di Conflitto di Interessi
	Gestione dell'albo dei dipendenti che si sono resi disponibili a svolgere incarichi conferiti dalla Procura della Repubblica di consulente tecnico del pubblico ministero per demolizione manufatti abusivi		Area Affari Generali	MARGINALE	Codice di Comportamento	Astensione in caso di Conflitto di Interessi
	Designazione Rappresentante Unico Regionale in Conferenze di servizio assegnate alla Direzione regionale		Tutte le Aree della Direzione	MARGINALE	Trasparenza	Astensione in caso di Conflitto di Interessi
	Nomina dei componenti interni ed esterni del Comitato Regionale per il territorio		Area Affari Generali	MARGINALE	Trasparenza	Codice di comportamento; Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Valutazione delle richieste di finanziamento da parte dei Comuni del Lazio relative alla L.R. 38/99 Recupero Centri Storici e alla L.R. 6/07 Risanamento igienico sanitario nuclei abusivi		Area Supporto ai Comuni per la Pianificazione Urbanistica, il Recupero dei Centri Storici e la Riqualificazione Urbana	CRITICO	Trasparenza	Monitoraggio delle attività dei comuni beneficiari dei finanziamenti da attuarsi mediante report periodici dello stato di attuazione delle attività programmate, anche ai fini della verifica del rispetto dei tempi e dell'eventuale revoca dei finanziamenti
	Valutazione delle richieste di finanziamento da parte dei Comuni del Lazio relative alle LL.RR. 55/76, 28/80		Area Supporto ai Comuni per la Pianificazione Urbanistica, il Recupero dei Centri Storici e la Riqualificazione Urbana	CRITICO	Trasparenza	Monitoraggio delle attività dei comuni beneficiari dei finanziamenti da attuarsi mediante report periodici dello stato di attuazione delle attività programmate, anche ai fini della verifica del rispetto dei tempi e dell'eventuale revoca dei finanziamenti
	Autorizzazione all'utilizzo di fondi ex L.560/93 provenienti dall'alienazione degli immobili delle ATER		Area edilizia Residenziale Sovvenzionata	MARGINALE	Trasparenza	
	Attuazione programma Contratti di quartiere I (Finanziamenti a Roma Capitale e Municipi)		Area edilizia Residenziale Sovvenzionata	CRITICO	Trasparenza	
	Finanziamento per programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratti di quartiere II"		Area edilizia Residenziale Sovvenzionata	CRITICO	Trasparenza	
	Attuazione programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile		Area edilizia Residenziale Sovvenzionata	CRITICO	Trasparenza	
	Concessione dei contributi ai comuni per l'emergenza abitativa (tipologie: nuova costruzione, recupero, acquisto, acquisto e recupero)		Area edilizia Residenziale Sovvenzionata	CRITICO	Trasparenza	
	Erogazione finanziamenti programma per il recupero ed il risanamento delle abitazioni nei Centri Storici minori nel Lazio.		Area edilizia Residenziale Sovvenzionata	CRITICO	Trasparenza	
	Autorizzazione erogazione di finanziamenti a valere sul Fondo Globale Regioni C.DD.PP. o Capitoli Bilancio per programmi di M.S., A.BB.AA., nuove costruzioni, recupero in immobili di edilizia sovvenzionata - ATER e Comuni del Lazio - Eventuale Autorizzazione ad utilizzare risorse derivanti da economie da ribasso d'asta per perizie di variante.		Area edilizia Residenziale Sovvenzionata	CRITICO	Trasparenza	Monitoraggio delle attività dei beneficiari dei finanziamenti da attuarsi mediante report periodici dello stato di attuazione delle attività programmate, anche ai fini della verifica del rispetto dei tempi e dell'eventuale revoca dei finanziamenti. Verifica della documentazione per la predisposizione delle Convenzioni con i soggetti attuatori con conferma o rimodulazione del contributo concesso.
	Attuazione Programmi complessi del Lazio (Programmi Integrati di Intervento e Programmi di recupero urbano) con fin.to di E.R.P.		Area edilizia Residenziale Sovvenzionata	CRITICO	Trasparenza	Monitoraggio delle attività dei beneficiari dei finanziamenti da attuarsi mediante report periodici dello stato di attuazione delle attività programmate, anche ai fini della verifica del rispetto dei tempi e dell'eventuale revoca dei finanziamenti per mancata attuazione degli interventi.
	Concessione contributi ai comuni per il sostegno alla locazione		Area edilizia Residenziale Sovvenzionata	MARGINALE	Trasparenza	
	Concessione contributi ai comuni per la morosità incolpevole		Area edilizia Residenziale Sovvenzionata	MARGINALE	Trasparenza	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
	Accertamento dei requisiti soggettivi per l'accesso all'edilizia residenziale agevolata		Area Edilizia residenziale agevolata	RILEVANTE	Codice di Comportamento	/
	Autorizzazione alla vendita anticipata di alloggi di edilizia agevolata da parte del soggetto assegnatario divenuto proprietario.		Area Edilizia residenziale agevolata	RILEVANTE	Codice di Comportamento	/
	Modifica anticipata del titolo di godimento dell'alloggio di edilizia agevolata da locazione a proprietà, su richiesta dell'operatore beneficiario del finanziamento regionale		Area Edilizia residenziale agevolata	CRITICO	Codice di Comportamento	/
	Autorizzazione alla cessione in proprietà individuale del patrimonio realizzato da cooperative edilizie a proprietà indivisa		Area Edilizia residenziale agevolata	CRITICO	Codice di Comportamento	
	Concessione dei finanziamenti per l'edilizia residenziale agevolata a favore delle cooperative e imprese di costruzione		Area Edilizia residenziale agevolata	CRITICO	Codice di Comportamento	Trasparenza; Monitoraggio delle attività dei beneficiari dei finanziamenti da attuarsi mediante report periodici dello stato di attuazione delle attività programmate, anche ai fini della verifica del rispetto dei tempi e dell'eventuale revoca dei finanziamenti per mancata attuazione degli interventi. Verifica della capacità di contrarre con la p.a. per la predisposizione delle Convenzioni con i soggetti attuatori con conferma o rimodulazione del contributo concesso.
	Rilocalizzazione interventi e conferme finanziamenti di edilizia agevolata/ sovvenzionata		Area Edilizia residenziale agevolata	CRITICO	Codice di Comportamento	Trasparenza
	Accordo di Programma Quadro APQ9 - riqualificazione aree urbane		Area Edilizia residenziale agevolata	CRITICO	Codice di Comportamento	Trasparenza
	Gestione del Fondo di rotazione regionale per la demolizione di interventi abusivi		Area Affari Generali	MARGINALE	Trasparenza	Codice di comportamento; Astensione
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Accertamento di compatibilità paesaggistica (ex art. 167 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.)		Vigilanza Urbanistico-edilizia e contrasto all'abusivismo	RILEVANTE	Rotazione del Personale	Trasparenza; Tenuta di fogli firma nei giorni di ricevimento pubblico; obbligo di contemporanea presenza di due funzionari nella stessa stanza nei giorni di ricevimento pubblico; ordine cronologico di istruttoria delle richieste. Rispetto dei tempi di legge per il rilascio dei provvedimenti di competenza. Implementazione acquisizione e gestione in formato digitale delle istanze anche ai fini del monitoraggio dei tempi procedurali.
	Autorizzazione paesaggistica (ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.)		Area Autorizzazioni Paesaggistiche e VAS	RILEVANTE	Rotazione del Personale	Trasparenza; Tenuta di fogli firma nei giorni di ricevimento pubblico; obbligo di contemporanea presenza di due funzionari nella stessa stanza nei giorni di ricevimento pubblico; ordine cronologico di istruttoria delle richieste. Rispetto dei tempi di legge per il rilascio dei provvedimenti di competenza. Implementazione acquisizione e gestione in formato digitale delle istanze anche ai fini del monitoraggio dei tempi procedurali.
	Pareri paesaggistici		Area Autorizzazioni Paesaggistiche e VAS	RILEVANTE	Rotazione del Personale	Trasparenza; Tenuta di fogli firma nei giorni di ricevimento pubblico; obbligo di contemporanea presenza di due funzionari nella stessa stanza nei giorni di ricevimento pubblico; ordine cronologico di istruttoria delle richieste. Rispetto dei tempi di legge per il rilascio dei provvedimenti di competenza.
Acquisizione e progressione del personale - A	Attribuzione di Alte Professionalità e Posizioni Organizzative	TUTTE LE DIREZIONI	TUTTE LE AREE DI COMPETENZA	RILEVANTE	Trasparenza - Codice di Comportamento - Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Misura specifica: verbali per la fase di valutazione dei curricula Si ritiene utile quale misura specifica la redazione di un verbale
	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	TUTTE LE DIREZIONI	TUTTE LE AREE DI COMPETENZA	RILEVANTE	Trasparenza - Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Astensione in caso di conflitto di interessi Astensione in caso di Conflitto di Interessi Nomina di una Commissione che esamini e rediga una graduatoria al fine di valutare l'idoneità dei candidati.
	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	TUTTE LE DIREZIONI	TUTTE LE AREE DI COMPETENZA	MARGINALE	Trasparenza - Astensione in caso di Conflitto di Interessi - Svolgimento incarichi d'ufficio attività ed incarichi extra-ufficio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi Trasparenza Astensione in caso di conflitto di interessi
	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	TUTTE LE DIREZIONI	TUTTE LE AREE DI COMPETENZA	RILEVANTE	Trasparenza - Codice di Comportamento - Whistleblowing	Trasparenza
	Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)	TUTTE LE DIREZIONI	TUTTE LE AREE DI COMPETENZA	MARGINALE	Trasparenza - Codice di Comportamento	Valutazione di Il istanza
	Trasferimento di personale all'interno della Direzione	TUTTE LE DIREZIONI	TUTTE LE AREE DI COMPETENZA	TRASCURABILE	Trasparenza - Codice di Comportamento - Whistleblowing	
	Adempimenti in materia di presenze/assenze	TUTTE LE DIREZIONI	TUTTE LE AREE DI COMPETENZA	MARGINALE	Trasparenza - Codice di Comportamento	Controlli periodici annuali sulla documentazione assenze Rotazione delle attività lavorative
	analisi e definizione dei fabbisogni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura		Trasparenza	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo	RILEVANTE	Trasparenza	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti		Trasparenza	
		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette	Tutte le Aree e Uffici		Trasparenza	
		Direzione Regionale Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale		Trasparenza	
		Direzione regionale "Formazione, Ricerca, Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio"	Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento GR 06/13		Trasparenza	
		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Direzione		Trasparenza	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Tutela del Territorio, Area Vigilanza e Bacini Idrografici, Area Attuazione S.I.I. e R.I.		Codice di Comportamento	
		Politiche Ambientali	Aree della Direzione		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Trasparenza
		AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	tutte le aree		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale		Trasparenza	
		Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Lazio creativo	Area Relazioni Istituzionali		Trasparenza	
	redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavoro	Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Direzione		Trasparenza	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile di Roma Città Metropolitana, Lazio Nord e Lazio Sud		Trasparenza	Rotazione imprese e selezione a sorteggio da albo regionale
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Attuazione S.I.I. e R.I., Area Tutela del Territorio, Area Vigilanza e Bacini Idrografici		Codice di Comportamento	
		Politiche Ambientali	Aree della Direzione		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Rotazione del Personale
		Agenzia regionale del Turismo	Area Promozione e Commercializzazione		Trasparenza	
		Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Lazio creativo	Area Relazioni Istituzionali		Trasparenza	
	processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Aree della direzione	RILEVANTE	Trasparenza	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Tutela del Territorio		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Vigilanza e Bacini Idrografici		Codice di Comportamento	Programmazione ed effettuazione formazione per i RUP

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Attuazione S.I.I. e R.I.		Codice di Comportamento	
		Politiche Ambientali	Aree della Direzione		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Rotazione del Personale
		Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Lazio creativo	Area Relazioni Istituzionali		Trasparenza	
	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo	CRITICO	Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale		Trasparenza	
		Agenzia regionale del Turismo	Area Promozione e Commercializzazione		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette	Tutte le Aree e Uffici		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale /Area Esecuzione contratti servizi e forniture/Area Programmazione e monitoraggio consumi sanitari		Trasparenza	
		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Aree della direzione		Trasparenza	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Tutela del Territorio		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Vigilanza e Bacini Idrografici		Codice di Comportamento	Programmazione ed effettuazione formazione per i RUP
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Attuazione S.I.I. e R.I.		Codice di Comportamento	
		Politiche Ambientali	Aree della Direzione		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Trasparenza
		AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	tutte le aree		Codice di Comportamento	
		Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Lazio creativo	Area Relazioni Istituzionali		Trasparenza	
		Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi	Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale		Trasparenza	Adozione di un Regolamento in materia di contratti aggiornato con le disposizioni di cui al D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.
	nomina del responsabile del procedimento	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni		Trasparenza	
		Agenzia regionale del Turismo	Area Promozione e Commercializzazione		Rotazione del Personale	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva		astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti		Trasparenza	
		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette	Tutte le Aree e Uffici		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/ Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/ Area esecuzione contratti servizi e forniture/ Area Contenzioso e gestione della piattaforma di eprocurement / Area Affari generali		Trasparenza	
		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area della direzione		Trasparenza	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Tutela del Territorio		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici		Rotazione del Personale	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Vigilanza e Bacini Idrografici		Codice di Comportamento	Programmazione ed effettuazione formazione per i RUP
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Attuazione S.I.I. e R.I.		Codice di Comportamento	
		Politiche Ambientali	Aree della Direzione		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Rotazione del Personale
		AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	tutte le aree		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura		Trasparenza	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Area/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
		Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Lazio creativo	Area Relazioni Istituzionali	CRITICO	Trasparenza	
		Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi	Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale		Rotazione del Personale	
	individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo		Formazione	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni		Trasparenza	
		Agenzia regionale del Turismo	Area Promozione e Commercializzazione		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti		Trasparenza	
		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette	Tutte le Aree e Uffici		Trasparenza	
		Direzione Regionale Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/ Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/ Gruppo di Lavoro/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture/ Area Programmazione e monitoraggio consumi sanitari		Formazione	
		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Aree della direzione		Trasparenza	
		Direzione Regionale LL.PP., SUA, RI e Difesa del Suolo	Area Gare, Contratti e LL.PP.		Trasparenza	Codice di comportamento
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile di Roma Città Metropolitana, Lazio Nord e Lazio Sud		Rotazione del Personale	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Tutela del Territorio		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Vigilanza e Bacini Idrografici		Codice di Comportamento	Programmazione ed effettuazione formazione per i RUP
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Attuazione S.I.I. e R.I.		Codice di Comportamento	
		Politiche Ambientali	Aree della Direzione		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Rotazione del Personale
		AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	tutte le aree		Trasparenza	
		DIREZIONE PER L'INCLUSIONE SOCIALE	Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze		Formazione	Astensione in caso di conflitto di interessi
		DIREZIONE PER L'INCLUSIONE SOCIALE	Area Politiche per l'Inclusione		Trasparenza	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile di Roma Città Metropolitana, Lazio Nord e Lazio Sud		Rotazione del Personale	
		Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Lazio creativo	Area Relazioni Istituzionali		Trasparenza	
		Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi	Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale		Trasparenza	
	individuazione degli elementi essenziali del contratto	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo	RILEVANTE	Formazione	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno		Astenzione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Programmazione Comunitaria,Monitoraggio e Sviluppo Rurale		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni		Trasparenza	
		Agenzia regionale del Turismo	Area Promozione e Commercializzazione		Trasparenza	
		Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Affari Generali		Codice di Comportamento	Astenzione in caso di Conflitto di Interessi
		Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Servizio "Ufficio Speciale per l'abitare"		Codice di Comportamento	Astenzione in caso di Conflitto di Interessi
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva		astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti		Trasparenza	
		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette	Tutte le Aree e Uffici		Trasparenza	
		Direzione Regionale Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture/Area Programmazione e monitoraggio consumi sanitari		Formazione	
		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Aree della direzione		Trasparenza	
		Direzione Regionale LL.PP.,SUA, RI e Difesa del Suolo	Area Gare, Contratti e LL.PP.		Trasparenza	Codice di comportamento
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Vigilanza e Bacini Idrografici		Codice di Comportamento	Programmazione ed effettuazione formazione per i RUP
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Attuazione S.I.I. e R.I.		Codice di Comportamento	
		Politiche Ambientali	Aree della Direzione		Astenzione in caso di Conflitto di Interessi	Rotazione del Personale
		AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	tutte le aree		Trasparenza	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Area/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
		Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Lazio creativo	Area Relazioni Istituzionali		Trasparenza	
		Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi	Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale		Trasparenza	
	determinazione dell'importo del contratto	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo	CRITICO	Formazione	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni		Trasparenza	
		Agenzia regionale del Turismo	Area Promozione e Commercializzazione		Trasparenza	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti		Trasparenza	
		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette	Tutte le Aree e Uffici		Trasparenza	
		Direzione Regionale Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture/Area Programmazione e monitoraggio consumi sanitari		Formazione	trasparenza: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità
		Direzione Regionale LL.PP.,SUA, RI e Difesa del Suolo	Area Gare, Contratti e LL.PP., Area Tutela del Territorio, Area Vigilanza e Bacini, Area Attuazione S.I.I. e R.I.		Trasparenza	Codice di comportamento
		Politiche Ambientali	Aree della Direzione		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Rotazione del Personale
		AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	tutte le aree		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Programmazione Comunitaria,Monitoraggio e Sviluppo Rurale		Trasparenza	
		Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Lazio creativo	Area Relazioni Istituzionali		Trasparenza	
		Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi	Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale		Trasparenza	
	scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo		Formazione	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura		Trasparenza	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale	CRITICO	Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura		Trasparenza	
		Agenzia regionale del Turismo	Area Promozione e Commercializzazione		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti		Trasparenza	
		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette	Tutte le Aree e Uffici		Trasparenza	
		Direzione Regionale Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture/Area Programmazione e monitoraggio consumi sanitari/AREA Comunicazione		Trasparenza	Formazione: La formazione fornisce le informazioni necessarie sulle azioni da intraprendere, i rischi, le responsabilità e le sanzioni che possono derivarne, per prevenire e contrastare eventi corruttivi.
		Direzione regionale "Formazione, Ricerca, Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio"	Area "Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell'Offerta d'Istruzione, Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"		Trasparenza	
		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area della direzione		Trasparenza	
		Direzione Regionale LL.PP., SUA, RI e Difesa del Suolo	Area Gare, Contratti e LL.PP.		Trasparenza	Codice di comportamento
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici		Formazione	
		Politiche Ambientali	Area della Direzione		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Rotazione del Personale
		AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	tutte le aree		Trasparenza	
		DIREZIONE PER L'INCLUSIONE SOCIALE	Area Politiche per l'Inclusione		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile di Roma Città Metropolitana, Lazio Nord e Lazio Sud		Trasparenza	Rotazione imprese e selezione a sorteggio da albo regionale
		Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Lazio creativo	Area Relazioni Istituzionali		Trasparenza	
		Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi	Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale		Trasparenza	
	predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo		Formazione	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura		Trasparenza	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni	CRITICO	Trasparenza	
		Agenzia regionale del Turismo	Area Promozione e Commercializzazione		Trasparenza	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti		Trasparenza	
		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette	Tutte le Aree e Uffici		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture/Area Programmazione e monitoraggio consumi sanitari		Trasparenza	Formazione. La formazione fornisce le informazioni necessarie sulle azioni da intraprendere, i rischi, le responsabilità e le sanzioni che possono derivarne, per prevenire e contrastare eventi corruttivi.
		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Aree della direzione		Trasparenza	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Gare, Contratti e LL.PP.		Trasparenza	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Tutela del Territorio		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Vigilanza e Bacini Idrografici		Codice di Comportamento	Programmazione ed effettuazione formazione per i RUP
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Attuazione S.I.I. e R.I.		Codice di Comportamento	
		Politiche Ambientali	Aree della Direzione		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Rotazione del Personale
		AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	tutte le aree		Trasparenza	
		Direzione Cultura e Politiche giovanili	Area arti figurative, cinema, audiovisivo e multimedialità		Formazione	Rotazione o previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di adempimenti particolarmente "sensibili"
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile di Roma Città Metropolitana, Lazio Nord e Lazio Sud		Trasparenza	Rotazione imprese e selezione a sorteggio da albo regionale
		Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Lazio creativo	Area Relazioni Istituzionali		Trasparenza	
		Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi	Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale		Trasparenza	
	definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo		Formazione	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale		Trasparenza	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura	CRITICO	Trasparenza	
		Agenzia regionale del Turismo	Area Promozione e Commercializzazione		Trasparenza	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti		Trasparenza	
		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette	Tutte le Aree e Uffici		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture/Area Programmazione e monitoraggio consumi sanitari		Formazione	
		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Aree della direzione		Trasparenza	
		Direzione Regionale LL.PP.,SUA, RI e Difesa del Suolo	Area Gare, Contratti e LL.PP.		Trasparenza	Codice di comportamento
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Tutela del Territorio		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Vigilanza e Bacini Idrografici		Codice di Comportamento	Programmazione ed effettuazione formazione per i RUP
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Attuazione S.I.I. e R.I.		Codice di Comportamento	
		Politiche Ambientali	Aree della Direzione		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Rotazione del Personale
		AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	tutte le aree		Trasparenza	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile di Roma Città Metropolitana, Lazio Nord e Lazio Sud		Trasparenza	Rotazione imprese e selezione a sorteggio da albo regionale
		Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Lazio creativo	Area Relazioni Istituzionali		Trasparenza	
		Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi	Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale		Trasparenza	
	la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo		Formazione	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale/Direzione Centrale Acquisti		Trasparenza	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti		Trasparenza	
		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette	Tutte le Aree e Uffici		Trasparenza	
		Direzione Regionale Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/ Area esecuzione contratti servizi e forniture/ Area Contenzioso e gestione della piattaforma di eprocurement/ Area Affari generali		Trasparenza	
		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Aree della direzione		Trasparenza	
		Direzione Regionale LL.PP.,SUA, RI e Difesa del Suolo	Area Gare, Contratti e LL.PP.		Trasparenza	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Tutela del Territorio	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Vigilanza e Bacini Idrografici		Codice di Comportamento	Programmazione ed effettuazione formazione per i RUP
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Attuazione S.I.I. e R.I.		Codice di Comportamento	
		Politiche Ambientali	Aree della Direzione		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Rotazione del Personale
		Politiche Ambientali	AFFARI GENERALI		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Rotazione del Personale
		AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	tutte le aree		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura		Trasparenza	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni		Trasparenza	
		Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Lazio creativo	Area Cooperazione Territoriale Europea		Trasparenza	
		Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Lazio creativo	Area Relazioni Istituzionali		Trasparenza	
		Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi	Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale		Trasparenza	
	la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo		Formazione	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni		Trasparenza	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	CRITICO	Trasparenza	
		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette	Tutte le Aree e Uffici		Trasparenza	
		Direzione Regionale Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture		Formazione	
		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Aree della direzione		Trasparenza	
		Politiche Ambientali	Aree della Direzione		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Rotazione del Personale
		AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	tutte le aree		Trasparenza	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Attuazione S.I.I. e R.I.		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale LL.PP.,SUA, RI e Difesa del Suolo	Area Gare, Contratti e LL.PP.		Trasparenza	Codice di comportamento
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Tutela del Territorio		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Vigilanza e Bacini Idrografici		Codice di Comportamento	Programmazione ed effettuazione formazione per i RUP
		Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Lazio creativo	Area Cooperazione Territoriale Europea		Trasparenza	
		Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Lazio creativo	Area Relazioni Istituzionali		Trasparenza	
		Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi	Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale		Trasparenza	
	Il trattamento e la custodia della documentazione di gara	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo	RILEVANTE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale/Direzione Centrale Acquisti		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti		Trasparenza	
		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette	Tutte le Aree e Uffici		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/Commissione di Gara/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Aree della direzione		Trasparenza	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Tutela del Territorio		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Vigilanza e Bacini Idrografici		Codice di Comportamento	Programmazione ed effettuazione formazione per i RUP

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Attuazione S.I.I. e R.I.		Codice di Comportamento	
		Politiche Ambientali	Aree della Direzione		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Rotazione del Personale
		AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	tutte le aree		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura		Trasparenza	
		Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Lazio creativo	Area Cooperazione Territoriale Europea		Trasparenza	
		Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Lazio creativo	Area Relazioni Istituzionali		Trasparenza	
		Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi	Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale		Formazione	
	la nomina della commissione di gara	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale/Direzione Centrale Acquisti		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti		Trasparenza	
		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette	Tutte le Aree e Uffici		Rotazione del Personale	
		Direzione Regionale Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Area Ufficiale Rogante e Contratti Area Esecuzione contratti servizi e forniture		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	rotazione del personale
		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Aree della direzione		Trasparenza	
		Direzione Regionale LL.PP., SUA, RI e Difesa del Suolo	Area Gare, Contratti e LL.PP.		Codice di Comportamento	Trasparenza
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Tutela del Territorio		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici		Rotazione del Personale	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Vigilanza e Bacini Idrografici		Codice di Comportamento	Programmazione ed effettuazione formazione per i RUP
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Attuazione S.I.I. e R.I.		Codice di Comportamento	
		Politiche Ambientali	Aree della Direzione		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Rotazione del Personale
		AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	tutte le aree		Trasparenza	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
Contratti pubblici Area Trasversale		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura		Trasparenza	
		Politiche Ambientali	AFFARI GENERALI		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Rotazione del Personale
		Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Lazio creativo	Area Cooperazione Territoriale Europea		Trasparenza	
		Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Lazio creativo	Area Relazioni Istituzionali		Trasparenza	
		Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi	Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
	la gestione delle sedute di gara	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale/Direzione Centrale Acquisti		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti		Trasparenza	
		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette	Tutte le Aree e Uffici		Trasparenza	
		Direzione Regionale Centrale Acquisti	Commissione di Gara		Formazione	
		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Aree della direzione		Trasparenza	
		Direzione Regionale LL.PP., SUA, RI e Difesa del Suolo	Area Gare, Contratti e LL.PP.		Trasparenza	Codice di comportamento
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Tutela del Territorio		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Vigilanza e Bacini Idrografici		Codice di Comportamento	Programmazione ed effettuazione formazione per i RUP
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Attuazione S.I.I. e R.I.		Codice di Comportamento	
		Politiche Ambientali	Aree della Direzione		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Rotazione del Personale
		Politiche Ambientali	AFFARI GENERALI		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Rotazione del Personale
		AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	tutte le aree/Direzione Centrale Acquisti (se gara centralizzata)		Trasparenza	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura		Trasparenza	
		Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Lazio creativo	Area Cooperazione Territoriale Europea		Trasparenza	
		Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Lazio creativo	Area Relazioni Istituzionali		Trasparenza	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Area/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
	la verifica dei requisiti di partecipazione	Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi	Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale/Direzione Centrale Acquisti		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti		Trasparenza	
		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette	Tutte le Aree e Uffici		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Centrale Acquisti	Commissione di Gara + RUP		Formazione	
		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Aree della direzione		Trasparenza	
		Direzione Regionale LL.PP., SUA, RI e Difesa del Suolo	Area Gare, Contratti e LL.PP.		Trasparenza	Codice di comportamento
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Tutela del Territorio		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Vigilanza e Bacini Idrografici		Codice di Comportamento	Programmazione ed effettuazione formazione per i RUP
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Attuazione S.I.I. e R.I.		Codice di Comportamento	
		Politiche Ambientali	Aree della Direzione		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Rotazione del Personale
		Politiche Ambientali	AFFARI GENERALI		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Rotazione del Personale
		AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	tutte le aree		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura		Trasparenza	
		Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Lazio creativo	Area Cooperazione Territoriale Europea		Trasparenza	
		Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Lazio creativo	Area Relazioni Istituzionali		Trasparenza	
	la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerta	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale/Direzione Centrale Acquisti		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti		Trasparenza	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette	Tutte le Aree e Uffici	RILEVANTE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Centrale Acquisti	Commissione di Gara+RUP		Rotazione del Personale	
		Direzione Regionale LL.PP.,SUA, RI e Difesa del Suolo	Area Gare, Contratti e LL.PP.		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile di Roma Città Metropolitana, Lazio Nord e Lazio Sud		Trasparenza	Rotazione imprese e selezione a sorteggio da albo regionale
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Tutela del Territorio		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Vigilanza e Bacini Idrografici		Codice di Comportamento	Programmazione ed effettuazione formazione per i RUP
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Attuazione S.I.I. e R.I.		Codice di Comportamento	
		Politiche Ambientali	Aree della Direzione		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Rotazione del Personale
		Politiche Ambientali	AFFARI GENERALI		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Rotazione del Personale
		AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	tutte le aree		Trasparenza	
		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Aree della direzione		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni		Trasparenza	
		Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Lazio creativo	Area Cooperazione Territoriale Europea		Trasparenza	
		Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Lazio creativo	Area Relazioni Istituzionali		Trasparenza	
	l'aggiudicazione provvisoria	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Aree della direzione		Trasparenza	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti		Trasparenza	
		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette	Tutte le Aree e Uffici		Trasparenza	
		Direzione Regionale Centrale Acquisti	stazione appaltante		Formazione	
		Politiche Ambientali	Aree della Direzione		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Rotazione del Personale
		AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	tutte le aree/Direzione Centrale Acquisti (se gara centralizzata)		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno		Trasparenza	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura	RILEVANTE	Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale/Direzione Centrale Acquisti		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Lazio creativo	Area Cooperazione Territoriale Europea		Trasparenza	
		Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Lazio creativo	Area Relazioni Istituzionali		Trasparenza	
	l'annullamento della gara	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo	RILEVANTE	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale/Direzione Centrale Acquisti		Trasparenza	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti		Trasparenza	
		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette	Tutte le Aree e Uffici		Trasparenza	
		Direzione Regionale Centrale Acquisti	stazione appaltante		Formazione	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Tutela del Territorio		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Vigilanza e Bacini Idrografici		Codice di Comportamento	Programmazione ed effettuazione formazione per i RUP
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Attuazione S.I.I. e R.I.		Codice di Comportamento	
		Politiche Ambientali	Aree della Direzione		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Rotazione del Personale
		AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	tutte le aree/Direzione Centrale Acquisti (se gara centralizzata)		Trasparenza	
		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Aree della direzione		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura		Trasparenza	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni		Trasparenza	
		Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Lazio creativo	Area Cooperazione Territoriale Europea		Trasparenza	
		Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Lazio creativo	Area Relazioni Istituzionali		Trasparenza	
		Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi	Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale		Trasparenza	
	la gestione di elenchi o albi di operatori economici.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Aree della direzione	CRITICO	Trasparenza	
		Direzione Regionale LL.PP.,SUA, Ri e Difesa del Suolo	Area Gare, Contratti e LL.PP.		Trasparenza	Codice di comportamento
		Politiche Ambientali	Aree della Direzione		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Rotazione del Personale
		Agenzia regionale del Turismo	Area Promozione e Commercializzazione		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Lazio creativo	Area Cooperazione Territoriale Europea		Trasparenza	
		Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Lazio creativo	Area Relazioni Istituzionali		Trasparenza	
	Affidamento diretto	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Tutte e tre le Aree del Genio Civile	CRITICO	Trasparenza	Controlli sulle modalità di affidamento
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Tutela del Territorio, Area Concessioni		Trasparenza	
	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Programmazione Comunitaria,Monitoraggio e Sviluppo Rurale/Direzione Centrale Acquisti		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura		Trasparenza	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti		Trasparenza	
		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette	Tutte le Aree e Uffici		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Centrale Acquisti	Servizio assistenza e supporto per la verifica delle cause di esclusione in materia di contratti pubblici per servizi e forniture		Formazione	
		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Aree della direzione		Trasparenza	
		Direzione Regionale LL.PP.,SUA, Ri e Difesa del Suolo	Area Gare, Contratti e LL.PP.		Trasparenza	Codice di comportamento

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord e Roma città Metropolitana	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Controlli a campione sulla regolarità dei procedimenti adottati
		Politiche Ambientali	Aree della Direzione		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Rotazione del Personale
		AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	tutte le aree		Trasparenza	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Tutela del Territorio		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Vigilanza e Bacini Idrografici		Codice di Comportamento	Programmazione ed effettuazione formazione per i RUP
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Attuazione S.I.I. e R.I.		Codice di Comportamento	
		Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Lazio creativo	Area Cooperazione Territoriale Europea		Trasparenza	
		Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Lazio creativo	Area Relazioni Istituzionali		Trasparenza	
		Direzione regionale "Formazione, Ricerca, Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio"	Area "Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell'Offerta d'Istruzione, Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"		Trasparenza	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Coordinamento e supporto tecnico-amministrativo alle attività di Direzione		Codice di Comportamento	Programmazione ed effettuazione formazione per i RUP
		Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi	Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale		Trasparenza	
	effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Tutela del Territorio	CRITICO	Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Vigilanza e Bacini Idrografici		Codice di Comportamento	Programmazione ed effettuazione formazione per i RUP
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Attuazione S.I.I. e R.I.		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale/Direzione Centrale Acquisti		Trasparenza	
		Politiche Ambientali	Aree della Direzione		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Rotazione del Personale
		AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	tutte le aree		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura		Trasparenza	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area della direzione		Trasparenza	
		Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi	Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale		Trasparenza	
	le esclusioni e le aggiudicazioni	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Tutela del Territorio	CRITICO	Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Vigilanza e Bacini Idrografici		Codice di Comportamento	Programmazione ed effettuazione formazione per i RUP
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Attuazione S.I.I. e R.I.		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale/Direzione Centrale Acquisti		Trasparenza	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti		Trasparenza	
		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette	Tutte le Aree e Uffici		Trasparenza	
		Direzione Regionale Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Area Ufficiale Rogante e Contratti/ Area esecuzione contratti, servizi e forniture		Codice di Comportamento	formazione - La formazione fornisce le informazioni necessarie sulle azioni da intraprendere, i rischi, le responsabilità e le sanzioni che possono derivarne, per prevenire e contrastare eventi corruttivi.
		Politiche Ambientali	Area della Direzione		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Rotazione del Personale
		AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	tutte le aree/Direzione Centrale Acquisti (se gara centralizzata)		Trasparenza	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Tutela del Territorio		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Vigilanza e Bacini Idrografici		Codice di Comportamento	Programmazione ed effettuazione formazione per i RUP
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Attuazione S.I.I. e R.I.		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale LL.PP., SUA, RI e Difesa del Suolo	Area Gare, Contratti e LL.PP.		Trasparenza	Codice di comportamento
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura		Trasparenza	
		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area della direzione		Trasparenza	
		Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi	Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale		Trasparenza	
	formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Tutela del Territorio		Codice di Comportamento	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Area/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Vigilanza e Bacini Idrografici	CRITICO	Codice di Comportamento	Programmazione ed effettuazione formazione per i RUP
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Attuazione S.I.I. e R.I.		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale/Direzione Centrale Acquisti		Trasparenza	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti		Trasparenza	
		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette	Tutte le Aree e Uffici		Trasparenza	
		Direzione Regionale Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/ Area esecuzione contratti servizi e forniture		Formazione	
		Politiche Ambientali	Aree della Direzione		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Rotazione del Personale
		AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	tutte le aree/Direzione Centrale Acquisti (se gara centralizzata)		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura		Trasparenza	
		Politiche Ambientali	AFFARI GENERALI		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Rotazione del Personale
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni		Trasparenza	
		Agenzia regionale del Turismo	Area Promozione e Commercializzazione		Trasparenza	
		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Aree della direzione		Trasparenza	
		Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi	Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale		Trasparenza	
	approvazione delle modifiche del contratto originario	Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti		Trasparenza	
		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette	Tutte le Aree e Uffici		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Centrale Acquisti	Area esecuzione contratti servizi e forniture		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Aree della direzione		Trasparenza	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Tutela del Territorio		Codice di Comportamento	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Vigilanza e Bacini Idrografici		Codice di Comportamento	Programmazione ed effettuazione formazione per i RUP
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Attuazione S.I.I. e R.I.		Codice di Comportamento	
		Politiche Ambientali	Aree della Direzione		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Rotazione del Personale
		AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	tutte le aree		Trasparenza	
		Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi	Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale		Trasparenza	
	autorizzazione al subappalto	Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette	Tutte le Aree e Uffici		Trasparenza	
		Direzione Regionale Centrale Acquisti	Area esecuzione contratti servizi e forniture		Trasparenza	
		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Aree della direzione		Trasparenza	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord e Roma città Metropolitana		Trasparenza	Controlli a campione sulla regolarità dei procedimenti adottati
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Tutela del Territorio		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Vigilanza e Bacini Idrografici		Codice di Comportamento	Programmazione ed effettuazione formazione per i RUP
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Attuazione S.I.I. e R.I.		Codice di Comportamento	
		Politiche Ambientali	Aree della Direzione		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Rotazione del Personale
		AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	tutte le aree		Trasparenza	
		Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi	Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale		Trasparenza	
	ammissione delle varianti	Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Centrale Acquisti	Area esecuzione contratti servizi e forniture		Trasparenza	
		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Aree della direzione		Trasparenza	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord e Roma città Metropolitana		Trasparenza	Controllo sulla effettiva necessità di ammettere le varianti richieste
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Tutela del Territorio		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Vigilanza e Bacini Idrografici		Codice di Comportamento	Programmazione ed effettuazione formazione per i RUP
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Attuazione S.I.I. e R.I.		Codice di Comportamento	
		Politiche Ambientali	Aree della Direzione		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Rotazione del Personale

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
		AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	tutte le aree		Trasparenza	
		Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi	Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale		Trasparenza	
	Verifiche in corso di esecuzione	Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette	Tutte le Aree e Uffici	RILEVANTE	Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area della direzione		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo		Formazione	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Centrale Acquisti	Area Esecuzione contratti, servizi e forniture		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile di Roma Città Metropolitana, Lazio Nord e Lazio Sud		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Controllo sul rispetto del cronoprogramma e sui lavori eseguiti
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Tutela del Territorio		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Vigilanza e Bacini Idrografici		Codice di Comportamento	Programmazione ed effettuazione formazione per i RUP
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Attuazione S.I.I. e R.I.		Codice di Comportamento	
		Politiche Ambientali	Aree della Direzione		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Rotazione del Personale
		AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	tutte le aree		Trasparenza	
		Agenzia regionale del Turismo	Area Promozione e Commercializzazione		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Sistema informativo territoriale regionale		Codice di Comportamento	Astensione in caso di Conflitto di Interessi
		Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Lazio creativo	Area Cooperazione Territoriale Europea		Codice di Comportamento	
		Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Lazio creativo	Area Relazioni Istituzionali		Codice di Comportamento	
		Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi	Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale		Trasparenza	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
	verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Aree della direzione	CRITICO	Trasparenza	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette	Tutte le Aree e Uffici		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/ Area esecuzione contratti servizi e forniture		Formazione	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile di Roma Città Metropolitana, Lazio Nord e Lazio Sud		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Controlli finalizzati ad accertare che siano accuratamente posti in essere e rispettati i piani adottati
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Tutela del Territorio		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Vigilanza e Bacini Idrografici		Codice di Comportamento	Programmazione ed effettuazione formazione per i RUP
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Attuazione S.I.I. e R.I.		Codice di Comportamento	
		Politiche Ambientali	Aree della Direzione		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Rotazione del Personale
		AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	tutte le aree		Trasparenza	
	Apposizione di riserve	Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi	Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale	CRITICO	Trasparenza	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord e Roma città Metropolitana		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Controlli finalizzati ad accertare la fondatezza e la legittimità delle riserve presentate
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Aree della direzione		Trasparenza	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Tutela del Territorio		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Vigilanza e Bacini Idrografici		Codice di Comportamento	Programmazione ed effettuazione formazione per i RUP
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Attuazione S.I.I. e R.I.		Codice di Comportamento	
		Politiche Ambientali	AFFARI GENERALI		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Rotazione del Personale
		AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	tutte le aree		Trasparenza	
		Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi	Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale		Trasparenza	
	Gestione delle controversie	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura		Trasparenza	
		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette	Tutte le Aree e Uffici		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Aree della direzione	CRITICO	Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni		Trasparenza	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti		Trasparenza	
		Direzione Regionale Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/ Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/ Area esecuzione contratti servizi e forniture/ Area Contenzioso e gestione della piattaforma di e procurement/ Area Affari generali		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Tutela del Territorio		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Attuazione S.I.I. e R.I.		Codice di Comportamento	
		Politiche Ambientali	Aree della Direzione		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Rotazione del Personale
		AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	tutte le aree		Trasparenza	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile di Roma Città Metropolitana, Lazio Nord e Lazio Sud		Trasparenza	
		Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi	Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale		Trasparenza	
	effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura		Trasparenza	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	CRITICO	Trasparenza	
		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette	Tutte le Aree e Uffici		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Centrale Acquisti	Area esecuzione contratti, servizi e forniture		Rotazione del Personale	
		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area della direzione		Trasparenza	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Tutela del Territorio		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Vigilanza e Bacini Idrografici		Codice di Comportamento	Programmazione ed effettuazione formazione per i RUP
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Attuazione S.I.I. e R.I.		Codice di Comportamento	
		Politiche Ambientali	AFFARI GENERALI		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Rotazione del Personale
		AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	tutte le aree		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni		Trasparenza	
		Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Lazio creativo	Area Cooperazione Territoriale Europea		Codice di Comportamento	
		Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Lazio creativo	Area Relazioni Istituzionali		Codice di Comportamento	
		Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi	Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale		Trasparenza	
	procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)	Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	CRITICO	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette	Tutte le Aree e Uffici		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area della direzione		Trasparenza	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Tutela del Territorio		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Vigilanza e Bacini Idrografici		Codice di Comportamento	Programmazione ed effettuazione formazione per i RUP
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Attuazione S.I.I. e R.I.		Codice di Comportamento	
		Politiche Ambientali	Aree della Direzione		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Rotazione del Personale
	procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	tutte le aree		Trasparenza	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette	Tutte le Aree e Uffici		Codice di Comportamento	

Area di rischio	Processo	Direzioni/Agenzie interessate al processo	Aree/Uffici di Staff	Valutazione Finale	Misura generale	Misure specifiche
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord e Roma città Metropolitana	RILEVANTE	Rotazione del Personale	Controlli da parte di più persone
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Tutela del Territorio		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Vigilanza e Bacini Idrografici		Codice di Comportamento	Programmazione ed effettuazione formazione per i RUP
		Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Attuazione S.I.I. e R.I.		Codice di Comportamento	
		Politiche Ambientali	AFFARI GENERALI		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Rotazione del Personale
		AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	tutte le aree		Trasparenza	
		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Aree della direzione		Trasparenza	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della fauna selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell'Acquacoltura		Astensione in caso di Conflitto di Interessi	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo		Formazione	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca	Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura		Trasparenza	
		Agenzia regionale del Turismo	Area Promozione e Commercializzazione		Codice di Comportamento	
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti		Trasparenza	
		Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Lazio creativo	Area Relazioni Istituzionali		Codice di Comportamento	
		Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi	Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale		Trasparenza	